

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 31 MARZO 2020

n. 45



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 289

Piano di redistribuzione delle risorse attribuite in favore dei Comuni non assegnatari del personale regionale trasferito a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A. (Utenti motori agricoli) e, compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali, di cui alla L.R. n. 36/2008, già svolte dagli Uffici Agricoli di Zona (UU.AA.ZZ.), di cui al D.P.G.R. n. 75/2010 e s.m.i..... 21429

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 290

Causa pendente innanzi all’ufficio del Giudice di Pace di Altamura, n.r.g.632/2019, D.C.M. contro Regione Puglia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c..... 21434

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 292

FSC 2014/2020. Patto per la Puglia. Azione “Interventi per l’adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale”. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 21440

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 293

Misure per il contenimento della spesa dei dispositivi medici. Attribuzione dei tetti di spesa per singola Azienda pubblica del SSR per l’anno 2020 ai sensi dall’art. 9 ter del D.L. n. 78/2015 e s.m.i..... 21448

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 294

Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento “Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2020” 21459

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 295

POR Puglia 2014-2020, Az. 9.12. Procedura negoziale per la selezione di interventi nell’ambito dell’Azione pilota avviata con DGR n.2117/2018 per la costituzione del “Tecnopolo per la Medicina di precisione” di cui all’art.14 della L.R. 44/2018. Presa d’atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II 21509

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 296

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”. Azione 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità”. Modifica disposizioni attuative approvate con DGR n. 2312 del 09.12.2019 21515

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 297
Aggiornamento della Rete regionale di Radiologia e Neuroradiologia Interventistica, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 675 del 9/4/2019. Ulteriori modalità operative 21520
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 299
Opere di collegamento di n.30 pozzi con serbatoi o reti urbane già intestate alla ex Cassa per il Mezzogiorno con sede in Roma ricadenti nei comuni di S. Vito dei Normanni, Mesagne, Cellino San Marco, Ostuni e Fasano. Autorizzazione alla sdemanializzazione delle aree interessate dall'attraversamento delle reti idriche. 21531
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 300
Servizio Civile. Fondi a destinazione vincolata rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per il Servizio Civile Universale. Variazione al Bilancio di previsione 2020, ed al Bilancio Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii. 21535
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 301
FSC 2007/2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e attività culturali". Riprogrammazione economie per l'intervento di recupero e completamento del Teatro Kursaal Santa Lucia. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. 21548
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 302
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "SPARC", approvato con DGR n. 1309 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 21555
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 303
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "CI-NOVATEC", approvato con DGR n. 1307 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 21567
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 304
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Progetto "FISH&C.H.I.P.S.". Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 21579
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 305
"PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO" (ART. 5 L.R. 40/2013). ACCORDO PARTENARIATO CON TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE DELLE ARTI E DELLA CULTURA. TRASFERIMENTO DI RISORSE. 21590
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 306
L.R. N. 10/2007 - Art. 8 - Collegamento automobilistico Bari Aeroporto - Gargano per l'anno 2020. ... 21596
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 307
P.O.R. PUGLIA 2014-2020. ASSE VI- AZIONE 6.5 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM. II. 21605
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 308
Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, documento tecnico di accompagnamento

e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Capitolo di spesa 353070. 21613

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 309

POR PUGLIA FESR 2014-2020-Titolo II- Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese-AD n. 799 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Impr ai sensi dell'art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14"-Del di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del prog definitivo. Impr prop: Eco.Net. SpA(Cod Prog RVCZHU9) 21619

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 310

Progetto "Social and Creative" - Acronimo "Social and Creative" - Bando: HP2 - Horizontal project 2- Interreg MED Programme 2014-2020. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022 e approvazione schema di accordo con l'Agencia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI per l'affidamento dei servizi di communication management. 21662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 316

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. Ripartizione del Fondo per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale - anno 2019. 21678

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 317

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2020. Iscrizione somme per la formazione dei medici di medicina generale di cui all'art 12, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2019 n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, nr. 60. 21683

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 319

Fondo di solidarietà Nazionale Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa 2016.- Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e istituzione nuovo capitolo (C.N.I.)..... 21688

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 289

Piano di redistribuzione delle risorse attribuite in favore dei Comuni non assegnatari del personale regionale trasferito a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A. (Utenti motori agricoli) e, compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali, di cui alla L.R. n. 36/2008, già svolte dagli Uffici Agricoli di Zona (UU. AA.ZZ.), di cui al D.P.G.R. n. 75/2010 e s.m.i..

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore Dott. Rocco CECINATO, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali Dott. Antonio TOMMASI e dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto VENNARI, riferisce quanto segue il Vice Presidente.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36 recante *"Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali"*, adegua il proprio ordinamento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V, parte seconda della Costituzione) e alla 5 giugno 2003 n.131, e detta norme per garantire agli Enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi costituzionalmente previsti, in ossequio al principio di sussidiarietà.

In esecuzione del dettato legislativo, con D.P.G.R. n.75 del 28 gennaio 2010 e successive modifiche, sono state effettivamente conferite ai Comuni della Puglia le funzioni ex U.M.A. già svolte dagli UU.AA.ZZ., di cui all'art. 6, comma 1 lett. d) della L.R. n. 16/2000, riferite esclusivamente alla concessione dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata, anche previa assistenza al disbrigo delle relative pratiche, nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali occorrenti per l'esercizio di dette funzioni.

L'art. 2 del suddetto D.P.G.R. 75/2010 dispone che *"con successivi provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 36/2008, sono trasferiti ai Comuni destinatari i beni strumentali e le risorse finanziarie di cui rispettivamente all'art. 13 e all'art. 14 della medesima legge regionale come individuati sulla base dei criteri concordati in sede di Cabina di regia"*.

La Regione Puglia, con i provvedimenti DD.P.G.R. n. 75/2010, n. 1327/2010, n. 942/2011 e n. 817/2012 e s.m.i., come disposto dalla legge regionale n. 36/2008 e dal protocollo di Intesa ANCI – UPI - Regione Puglia, ha pertanto individuato il contingente di personale necessario al pieno ed efficace trasferimento di dette funzioni.

Infatti, gli allegati ai DD.P.G.R. n.75/2010, n.1327/2010 e n.933/2011 e s.m.i. riportano gli elenchi numerici dei dipendenti regionali trasferiti ai Comuni pugliesi per l'esercizio delle funzioni U.M.A., dai quali, per esclusione, conseguivano i Comuni inizialmente non assegnatari di unità di personale regionale.

Nelle riunioni della Cabina di regia del 15/01/2010 e ss.mm.ii., si è concordato di trasferire, esclusivamente ai Comuni non assegnatari di unità di personale regionale e di beni strumentali, le risorse finanziarie compensative necessarie all'esercizio delle funzioni conferite, nella misura del costo storico complessivo di esercizio delle funzioni di cui trattasi.

Dette risorse sono state inserite nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 della Regione Puglia di cui alla L.R. n. 20 del 31 dicembre 2010 - U.P.B. 8.2.1 cap. 1750 -per un importo di € 700.000,00, così da soddisfare pienamente la previsione di cui all' art. 10 della L.R. 36/2008, tenendo conto che il costo storico dell'esercizio delle funzioni, comprensivo di tutte le spese di gestione e di funzionamento (canoni di locazione,

spese per ogni tipo di utenza, spesa per i servizi di pulizia, di manutenzione delle strutture e degli impianti etc.) risultava essere, nei bilanci regionali dei due anni precedenti pari a € 657.236,42.

La D.G.R. n.318/2011 del 01/03/2011 dispone, a partire dall'anno 2011, il trasferimento ai Comuni delle risorse previste dall'art.10 della L.R. 36/2008 e dal D.G.P.R. 75/2010, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A., né di beni strumentali, nella misura complessiva di € 700.000,00.

Il predetto importo di € 700.000,00 è quindi ripartito annualmente, dall'anno 2011, tra i Comuni aventi diritto, in quanto non assegnatari di personale regionale e di beni strumentali, sulla base del numero di pratiche ex U.M.A. storicamente riferito ad ognuno di essi.

Non essendo intervenute, peraltro, successivamente, intese interistituzionali modificative di quelle già recepite con la suddetta deliberazione, è necessario dover comprendere annualmente, tra i Comuni aventi diritto all'assegnazione delle risorse compensative indicate in oggetto, anche quelli già assegnatari di personale regionale che, per effetto del successivo collocamento in quiescenza (o comunque per gli altri motivi *ex lege* che determinano la cessazione del rapporto di lavoro), sono rimasti "privi" del personale *illo tempore* trasferito.

Pertanto, per effetto dei normali pensionamenti (e/o cessazione di servizio), delle adesioni all'istituto giuridico del c.d. "A.P.E." anticipo pensionistico, nonché a seguito del mutato quadro normativo in materia pensionistica, che pone "soglie" più basse rispetto alla precedente regolamentazione (es. c.d. "quota 100"), negli ultimi anni il numero dei Comuni rimasto senza personale ex regionale ivi trasferito è progressivamente aumentato, determinando una più ampia "platea" cui spetta la ripartizione delle c.d. risorse finanziarie compensative a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A., già svolte dagli UU.AA.ZZ., a favore dei Comuni pugliesi non assegnatari del personale regionale per le attività svolte.

Contestualmente, le risorse necessarie per l'erogazione delle retribuzioni, parte fissa e parte accessoria, e degli oneri riflessi, per il personale ancora in servizio presso le altre Amministrazioni comunali continua progressivamente, invece, a ridursi, per effetto delle stesse motivazioni sopra riportate.

All'uopo si rende opportuno valutare una differente modalità di attribuzione delle risorse economiche necessarie per l'espletamento delle sopra citate funzioni conferite, atteso che le stesse continuano ad essere esercitate sia dai comuni con il personale *illo tempore* trasferito, sia dal sempre maggiore numero dei comuni senza il precitato personale.

Considerando che entrambe le fattispecie sopra citate sono imputabili al capitolo di bilancio 1750 "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali", appare necessario e opportuno un "riequilibrio" della distribuzione delle risorse finanziarie da attribuire a favore dei Comuni pugliesi non assegnatari del personale regionale, a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A., già svolte dagli UU.AA.ZZ., senza spese aggiuntive rispetto allo stanziamento complessivo annuale, procedendo ad una diversa assegnazione delle risorse, aumentando da 700.000 € a 800.000 € le risorse destinate ai "comuni senza personale UMA" a fronte di una pari riduzione delle risorse destinate ai "comuni con il personale UMA".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.,
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii e alla D.G.R. n.94 del 04/02/2020.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La spesa derivante di € 800.000,00 dal presente provvedimento trova copertura nell’ambito delle stesse risorse annuali relative al cap. 1750 - Bilancio Autonomo CRA 42.08, Piano dei conti P.D.C. 1.4.1.2.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere a) e g), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata e parte integrante della presente deliberazione.
2. Di approvare una redistribuzione di € 100.000,00 aggiuntiva, *nell’ambito delle stesse risorse stabilite annualmente sul capitolo 1750 “Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali (L.R. n. 36/2008 art. 14)” a partire dall’esercizio finanziario 2020*, rispetto alle disposizioni della D.G.R. n.318 del 1 marzo 2011, che prevedeva, a partire dall’anno 2011, il trasferimento ai Comuni delle risorse previste dall’art.10 della L.R. 36/2008 e dal D.G.P.R. 75/2010, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l’esercizio delle funzioni U.M.A. , né di beni strumentali, nella misura complessiva di € 700.000,00, nell’ambito del trasferimento delle risorse previste dall’art. 10 della L.R. n. 36/2008 e dal D.G.R. n. 75/2010.
3. Di autorizzare la Sezione Enti Locali alla liquidazione delle risorse di cui al punto n.2, complessivamente pari a € 800.000,00, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l’esercizio delle funzioni ex U.M.A., e secondo le stesse modalità riportate nel predetto provvedimento e citate in premessa, *al fine di consentire agli stessi il migliore esercizio delle funzioni conferite ai sensi del D.P.G.R. n.75/2010 e successive modifiche.*
4. Di prendere atto della minore assegnazione di risorse per un importo pari a € 100.000,00 in favore dei comuni con il suddetto personale UMA trasferito, giustificata dal personale “cessato” a vario titolo nel corso degli ultimi anni.
5. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all’assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.

6. Di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario istruttore
(Dott. Rocco Cecinato)**

**Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(Dott. Antonio Tommasi)**

**Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)**

**Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)**

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Tanto premesso,

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata e parte integrante della presente deliberazione.
2. Di approvare una redistribuzione di € 100.000,00 aggiuntiva, *nell'ambito delle stesse risorse stabilite annualmente sul capitolo 1750 "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali (L.R. n. 36/2008 art. 14)" a partire dall'esercizio finanziario 2020,*

rispetto alle disposizioni della D.G.R. n.318 del 1 marzo 2011, che prevedeva, a partire dall'anno 2011, il trasferimento ai Comuni delle risorse previste dall'art.10 della L.R. 36/2008 e dal D.G.P.R. 75/2010, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A. , né di beni strumentali, nella misura complessiva di € 700.000,00, nell'ambito del trasferimento delle risorse previste dall'art. 10 della L.R. n. 36/2008 e dal D.G.R. n. 75/2010.

3. Di autorizzare la Sezione Enti Locali alla liquidazione delle risorse di cui al punto n.2, complessivamente pari a € 800.000,00, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni ex U.M.A., e secondo le stesse modalità riportate nel predetto provvedimento e citate in premessa, *al fine di consentire agli stessi il migliore esercizio delle funzioni conferite ai sensi del D.P.G.R. n.75/2010 e successive modifiche.*
4. Di prendere atto della minore assegnazione di risorse per un importo pari a € 100.000,00 in favore dei comuni con il suddetto personale UMA trasferito, giustificata dal personale "cessato" a vario titolo nel corso degli ultimi anni.
5. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.
6. Di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 24/02/2020

LA DIRIGENTE
- D.ssa Regina STOLFA -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 290

Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Altamura, n.r.g.632/2019, D.C.M. contro Regione Puglia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue il Vice Presidente:

- Con atto notificato il 25.03.2019, il sig. D.C.M. citava innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Altamura la Regione Puglia al fine di accertarne la responsabilità nella causazione dei danni subiti dall'autovettura Mercedes CLK di sua proprietà in conseguenza dell'evento occorso in data 17.03.2017 alle ore 20:00 lungo la S.P. 238 in agro di Altamura allorquando il suddetto veicolo veniva urtato da un cinghiale che attraversava la strada percorsa riportando danni per €5.045,75 (contenuti in citazione in €4.999,00);
- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.632/19 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 25.11.2019, il giudice con ordinanza n.1 del 13.01.2020 riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa, ex art. 185 bis c.p.c., ovvero *"parte attrice accetta di definire la controversia mediante la corresponsione da parte della Regione Puglia, della somma di € 3.600,00 onnicomprensiva; le parti dichiarano di non aver più nulla da pretendere in relazione alla controversia oggetto del presente giudizio"*. Avvertendo del rilievo ai sensi dell'art.91 c.p.c. di un rifiuto alla proposta, fissava l'udienza del 2.03.2020 per la verifica di avvenuto componimento ed in mancanza per il giuramento del nominato c.t.u.;
- con nota del 14.01.2020 (vedasi allegato assunto al prot. AOO36/16/01/20 n°804, inserito a corredo della proposta e posta in visione all'organo collegiale), l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio e la riduzione sulla richiesta risarcitoria contenuta in citazione, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa;
- l'importo complessivo di cui alla proposta conciliativa ammonterebbe ad € 3.600,00 per cui si dovrebbe provvedere mediante variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio per tale importo sulla missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e con contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";
- il suddetto importo complessivo, dovrà essere corrisposto in favore dell'attore a tacitazione, saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa a qualsivoglia titolo, anche per interessi e spese.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere

favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4^{3 lett. c)} della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art. 39¹⁰ del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari ad €3.600,00 si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

- € 3.600,00 per l'esercizio finanziario 2020, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 3.600,00	- € 3.600,00
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 3.600,00	+ € 3.600,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022), commi da 541 a 545.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44^{4, lettere a) e c)} della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4^{4, lettera k)} della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 13.01.2020, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Altamura, avente n.r.g.632/2019, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Altamura, avente n.r.g. 632/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari ad € 3.600,00 per l'esercizio finanziario 2020, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.078,48 a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10⁴ del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
10. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/
oppure RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

Il Presidente della G.R.:
Dott. Michele Emiliano

PARERE / VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
della Sezione Bilancio e Ragioneria ex art. 79⁵ L.R. 28/01

1. Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.
2. Parere negativo per:

Bari, li

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 3 MAR. 2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 13.01.2020, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Altamura, avente n.r.g.632/2019, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Altamura, avente n.r.g. 632/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari ad € 3.600,00 per l'esercizio finanziario 2020, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.078,48 a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10⁴ del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
10. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
ANTONIO NUNZIANTE

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2020/00 013

Ausonia S.r.L. contro Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari, causa Ufficio del Giudice di Pace di Trani, n.r.g.853/2019 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

Allegato A

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 3	Fondo di riserva	residui presunti	0,00			0,00
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	€ 1.500,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 1.500,00		0,00
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11	Altri Servizi Generali	residui presunti	0,00			0,00
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	€ 1.500,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 1.500,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti 0,00			0,00
			previsione di competenza 0,00			
			previsione di cassa 0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti 0,00			
			previsione di competenza 0,00			€ 1.500,00
			previsione di cassa 0,00			€ 1.500,00

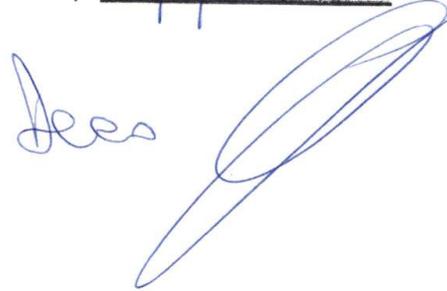
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
 Dott. Domenico CAMPANILE



Il presente allegato è composto

da n° 01 facciate.

Bari, li 3/3/2020



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 292

FSC 2014/2020. Patto per la Puglia. Azione “Interventi per l’adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale”. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Assente il Presidente sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile del procedimento, così come confermata dal Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- il Governo, nel corso del 2015 ha adottato il Masterplan per il Mezzogiorno che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali sia con le Regioni che con le Città Metropolitane denominati “Patti per il Sud”;
- con delibera n. 26 del 10 agosto 2016 il CIPE ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun “Patto” da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con Deliberazione n.545 del 11/04/2017, la Giunta Regionale nel prendere atto del “Patto per la Puglia” ha affidato al Dirigente pro tempore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche la responsabilità dell’attuazione delle seguenti Azioni:
 - a) Interventi per l’adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale, € 103.500.000,00, ridotti ad € 73.500.000,00 con deliberazione n. 2462 del 21/12/2018;
 - b) Adeguamento strutturale degli Ospedali riuniti di Foggia, € 10.000.000,00;
 - c) Servizi per la sanità digitale, € 30.000.000,00;
- con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha istituito il capitolo 1308000 (U. 2.03.01.02.000) sul quale risulta iscritta la complessiva somma di € 143.500.000,00, dando mandato al Dirigente Responsabile delle suddette Azioni, ricomprese tra le “Infrastrutture per la sanità”, di porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi ed autorizzandolo alla sottoscrizione dei disciplinari con i Soggetti attuatori degli interventi;
- per quanto attiene agli “Interventi per l’adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale”:
 - con Deliberazione n.933 del 13/06/2017 è stata approvata la ricognizione complessiva del fabbisogno per l’adeguamento antincendio del patrimonio edilizio delle Aziende sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale effettuata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, unitamente all’elenco degli interventi contenuto nell’allegato “A” alla Delibera; sono stati finanziati gli interventi immediatamente cantierabili (di fase “A”) per un ammontare complessivo di € 48.230.000,00, ammettendo la sottoscrizione dei relativi disciplinari attuativi con le Aziende Pubbliche del SSR entro l’esercizio finanziario 2017, mentre per gli interventi della fase “B” il finanziamento e la sottoscrizione dei disciplinari sono stati differiti al momento del perfezionamento delle attività propedeutiche a rendere l’intervento cantierabile;
 - con la stessa deliberazione la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse

Strumentali e Tecnologiche ad approvare con propri atti modifiche all'allegato "A" rinvenienti da mutate esigenze delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere in coerenza con l'attuazione operativa del Piano di Riordino Ospedaliero di cui al RR n. 7/2017;

- con D.D. n. 281 del 05/07/2017 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche è stata impegnata la somma complessiva di euro di € 48.230.000,00;
- con successiva D.D. n. 394 del 18/10/2017 è stato modificato l'allegato "A" della DGR 933 del 13/06/2017 per ammettere a finanziamento l'intervento "Lavori di ampliamento funzionale e tecnologico per la realizzazione del reparto di rianimazione all'interno del Presidio Ospedaliero sito in Piazza San Francesco di Paola a Martina Franca" e si è proceduto contestualmente all'impegno di ulteriori € 8.500.000,00 al fine di dare copertura a tali lavori;
- con D.D. n. 36 del 06/02/2018 si è proceduto all'accorpamento delle schede 46, 49, 51 in un unico intervento dal titolo "Lavori di completamento per l'adeguamento antincendio, messa a norma degli impianti ed efficientamento energetico dei corpi di fabbrica F, G, H ed I del P.O. ex Maternità" in favore dell'AOU OO.RR. di Foggia, per un importo complessivo di € 5.500.000,00;
- con Deliberazione n. 682 del 24.04.2018 la Giunta regionale ha apportato una variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 pari ad Euro € 46.770.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 38/2018;
- con D.D. n. 152 del 06.06.2018 è stato ammesso definitivamente a finanziamento l'intervento n. 10 dell'allegato "A" - Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del P.O. SS. Annunziata di Taranto rientrante nell'azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale" ed è stata accertata e impegnata a copertura dello stesso la somma di € 4.000.000,00;
- con D.D. n. 210 del 07.08.2018 è stato ammesso a finanziamento l'intervento n. 6 dell'allegato "A" - Completamento Impianti Antincendi aree comuni con riorganizzazione dei percorsi del P.O. San Giacomo di Monopoli nella quota dei lavori necessari per assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività sanitarie dell'intero P.O. sino all'effettiva attivazione del nuovo ospedale di Monopoli-Fasano. Per l'intervento, rientrante nell'azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale", è stata accertata e impegnata a copertura dello stesso la somma di € 1.500.000,00;
- Con D.D. n. 237 del 09.10.2018 è stato ammesso definitivamente a finanziamento l'intervento n. 2 dell'allegato "A" – Interventi di adeguamento alla Normativa Antincendio del Presidio Ospedaliero Di Venere rientrante nell'azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale" ed è stata accertata e impegnata a copertura dello stesso la somma di € 4.500.000,00;
- Con D.D. n. 18 del 14.02.2020 è stato aggiornato l'allegato "A" della DGR 933 del 13/06/2017 al fine di ammettere a finanziamento gli interventi "Lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento alle norme del P.O. di Bisceglie" per l'importo complessivo di € 1.844.000,00, di cui € 1.270.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014/2020, e per "Lavori di completamento per l'adeguamento antincendio, messa a norma degli impianti ed efficientamento energetico dei corpi di fabbrica F, G, H ed I del P.O. ex Maternità" degli OO RR di Foggia per l'importo complessivo di € 5.500.000,00.

Atteso che:

- con DGR nr.2462 del 21 dicembre 2018 la Giunta ha approvato la rimodulazione finanziaria del Patto per lo Sviluppo della Puglia variando le risorse disponibili per l'azione "Interventi per l'adeguamento

strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale” da 103,5 milioni di euro a 73,5 milioni di euro;

- per quanto attiene all’azione “Interventi per l’adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale” di cui al Patto per la Puglia, sull’importo complessivo di € 73.500.000,00 è stata impegnata la complessiva somma di € 66.730.000,00 (A.D. AOO_081/281/2017, A.D. AOO_081/394/2017, A.D. AOO_081/152/2018, A.D. AOO_081/210/2018, A.D. AOO_081/237/2018);
- permangono i presupposti giuridici dell’originario stanziamento sul capitolo di entrata 1308000 per l’importo residuale di € 6.770.000,00 che va iscritto nel bilancio regionale annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 in base all’esigibilità della spesa trattandosi di contributi a rendicontazione, ai sensi del punto 3.6 dell’Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l’importo di € 6.770.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante che sarà perfezionata nel corso del 2020 in favore di creditori certi individuati e che sottoscriveranno i disciplinari di attuazione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica:
- il presente provvedimento non rientra nelle previsioni di cui all’art. 9 comma 4 della linee guida allegate alla DGR n. 2100/2019 non trattandosi di risorse del fondo sanitario regionale;

Viste:

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Rilevato che:

- l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all’accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

Tutto quanto premesso e considerato si rende opportuno proporre alla Giunta regionale:

istituzione di nuovi capitoli di spesa e all’accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

Tutto quanto premesso e considerato si rende opportuno proporre alla Giunta regionale:

- di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 previsti dall’art. 39, comma 10 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 e smi;
- di iscrivere le somme apportando una variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 pari ad Euro € 6.770.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, secondo

il seguente cronoprogramma e come riportato nella apposita sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento:

- E. f. 2020 Euro 6.770.000,00
- E. f. 2021 Euro 0,00
- E.f. 2022 Euro 0,00

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva di euro 6.770.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 (capitolo di spesa 1308000).

Ai successivi provvedimenti di impegno e di accertamento provvede il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche entro il corrente esercizio finanziario.

Parte I[^] - Entrata

Cod UE: 2

Tipologia entrata: Ricorrente

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA					
Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione totale	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2020
4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.2.01	E.4.02.01.01.01	+ € 6.770.000,00	+ € 6.770.000,00

Permangono i presupposti dell’originario stanziamento disposto con D.G.R. n. 545 del 11 aprile 2017.

Titolo giuridico: Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell’Economia e Finanze.

PARTE SPESA			
Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.			
Centro di Responsabilità Amministrativa	Dipartimento	61 POLITICHE PER LA SALUTE, IL BENESSERE SOCIALE E LO SPORT PER TUTTI	
	Sezione	05 RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE	
Esercizio finanziario	2020	2021	2022
Tipo Bilancio	VINCOLATO		
N. Capitolo di Spesa	1308000		
Declaratoria capitolo di SPESA	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020- Infrastrutture per la sanità territoriale. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali		
Spesa ricorrente/NON ricorrente	Ricorrente		
Missione	13 - TUTELA DELLA SALUTE		
Programma	8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute		
Codifica del Programma di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		
CODIFICA DI RACCORDO AL PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (fino al IV° livello del P.d.c.f.)			
Titolo	2		
Macroaggregato	3- Contributi agli investimenti		
Liv. III°	1- Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche		
Liv. IV°	2- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali		
Descrizione IV° Livello P.d.c.f.	U.2.03.01.02.000 Contributi agli investimenti alle Amministrazioni Locali		
Esercizio finanziario	2020	2021	2022
importo	+ € 6.770.000,00	+ € 0,00	+ € 0,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

All'accertamento per il 2020 dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui di intende integralmente riporta;
2. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con

DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. di **approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
4. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di **dare mandato** al dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Giuseppe Grasso

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE": Vito Bavaro

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI": Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 2 MAR. 2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui di intende integralmente riporta;
2. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di **approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
4. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di **dare mandato** al dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2020/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13 Tutela della salute				
Programma	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.770.000,00 6.770.000,00		
Totale Programma	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.770.000,00 6.770.000,00		
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.770.000,00 6.770.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.770.000,00 6.770.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.770.000,00 6.770.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.770.000,00 6.770.000,00		
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.770.000,00 6.770.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.770.000,00 6.770.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.770.000,00 6.770.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di n. 1 pagine
Il Dirigente della Sezione Risorse Strutturali e Tecnologiche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 293

Misure per il contenimento della spesa dei dispositivi medici. Attribuzione dei tetti di spesa per singola Azienda pubblica del SSR per l'anno 2020 ai sensi dall'art. 9 ter del D.L. n. 78/2015 e s.m.i..

Assente il Presidente sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Po Dispositivi Medici e Farmacovigilanza e dal Dirigente del Servizio Politiche del Farmaco, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- l'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 prevede una serie di adempimenti ai quali sono tenute le Regioni per accedere al maggior finanziamento del SSN;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) evidenzia, tra l'altro, l'esigenza di individuare percorsi volti a garantire scelte appropriate sull'utilizzo dei dispositivi medici (DM) anche al fine di razionalizzare la spesa degli stessi.
- tra i beni acquistati dal SSN, circa un terzo è costituito dai dispositivi medici, la cui rilevanza è richiamata esplicitamente nel Patto per la Salute 2014/2016; l'articolo 26, infatti, stabilisce la necessità di creare un modello istituzionale di Health Technology Assessment (HTA) dei DM, partendo dall'analisi di costo-efficacia, con l'intento di migliorare la capacità del SSN nella selezione dei DM anche in considerazione dell'impatto economico che gli stessi generano;
- il tetto di spesa sui dispositivi medici, fissato dalle Amministrazioni centrali dello stato, originariamente al 5,2% (legge n. 111/2011 art. 17) è stato successivamente oggetto di ripetute revisioni al ribasso: dapprima con la legge n. 135/2012 che lo ha portato al 4,9% per il 2013 e al 4,8% per il 2014; successivamente, con la legge di stabilità del 2013 che lo ha ulteriormente ridotto al 4,8% per il 2013 e al 4,4% a decorrere dal 2014 e fino a tutt'oggi. La normativa statale su richiamata, inoltre, specifica che l'eventuale superamento del predetto valore è recuperato interamente a carico della regione attraverso misure di contenimento della spesa sanitaria regionale o con misure di copertura a carico di altre voci del bilancio regionale; non è tenuta al ripiano la regione che abbia fatto registrare un equilibrio economico complessivo;
- la legge n. 125/2015, all'art. 9 ter "Razionalizzazione della spesa per beni e servizi, dispositivi medici e farmaci" reca: *"Al fine di garantire, in ciascuna regione, il rispetto del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici fissato, coerentemente con la composizione pubblico-privata dell'offerta, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro il 15 settembre 2015 e da aggiornare con cadenza biennale, fermo restando il tetto di spesa nazionale fissato al 4,4 per cento, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti a proporre ai fornitori di dispositivi medici una rinegoziazione dei contratti in essere che abbia l'effetto di ridurre i prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto, rispetto a quelli contenuti nei contratti in essere, senza che ciò comporti modifica della durata del contratto stesso"*;
- la stessa legge n. 125/2015, al comma 3, reca inoltre: *"Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla lettera b) del comma 1, e nelle more dell'individuazione dei prezzi di riferimento da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione, il Ministero della salute mette a disposizione delle regioni i prezzi unitari dei dispositivi medici presenti nel nuovo sistema informativo sanitario ai sensi del decreto del Ministro della salute 11 giugno 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 29 luglio 2010"*;
- il DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. (Supplemento ordinario n. 15) il 18 marzo 2017, in attuazione della legge di stabilità 2016 (art.1 commi 553 e 554, legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha ridefinito i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), delegando alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti alla Prevenzione

collettiva e la sanità pubblica, l'Assistenza distrettuale e l'Assistenza ospedaliera, a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini, nel rispetto degli equilibri programmati della finanza pubblica;

- tale normativa è volta ad assicurare che le Regioni adottino adeguati interventi sul tema dell'appropriatezza, in grado di prevenire e controllare fenomeni di improprio assorbimento di risorse da parte di un livello assistenziale, con conseguente scoperta di altri livelli;
- la legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), infine, ha sostituito il comma 8 dell'art.9 ter della Legge n.125/2015 con il comma 557 che reca: *"Il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e regionale di cui al comma 1, lettera b), per l'acquisto di dispositivi medici, rilevato sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell'IVA è dichiarato con decreto del Ministro della salute...omissis..., sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica, relativi all'anno solare di riferimento. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio"* prevedendo tale misura per garantire, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il contenimento della spesa pubblica;
- con nota prot. n. AOO_081/1072 del 28/02/2019, sono state trasmesse dal Dipartimento per la promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti indicazioni operative alle Aziende pubbliche del SSR per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9-ter, co.8, del D.L. n. 78/2015, come modificato dall'art.1, co. 557 della L. n. 145/2018, in merito alla fatturazione elettronica dei dispositivi medici ai fini della verifica del tetto di spesa, come definito dalla citata normativa statale.

Considerato che:

- ai fini del contenimento della spesa regionale sui dispositivi medici, con D.G.R. n. 878/2019 sono stati stabiliti, per l'anno 2019, i tetti di spesa per singola azienda pubblica del SSR per l'acquisto diretto dei dispositivi medici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 ter della L. 125/2015;
- con successiva D.G.R. n. 2342/2019, sono stati ridefiniti i tetti di spesa di cui alla D.G.R. 878/2019 tenuto conto che in data 07/11/2019 è stato approvato in Sede di Conferenza Stato-Regioni l'Accordo Rep. Atti n. 182/CSR recante *«Accordo ai sensi dell'art. 9 ter del decreto – legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, come modificato dall'art. 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per l'anno 2019»*, in base al quale sono stati definiti:
 1. ai sensi dell'art. 1:
 - a) *"...il criterio di individuazione dei tetti di spesa regionali per l'acquisto dei dispositivi medici, dei dispositivi impiantabili attivi e dei dispositivi medico diagnostici in vitro (di seguito denominati dispositivi medici) per l'anno 2019..."*;
 - b) *"...le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionale di cui alla precedente lettera a)..."*;
 2. ai sensi dell'art. 2, i *"...dati di riferimento e metodo di calcolo del tetto di spesa regionale per l'anno 2019..."* in base ai quali, considerato il riparto definitivo del fondo sanitario alle Regioni per l'anno 2019, pari a euro 7.542.185.271 per la Regione Puglia, il tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici (macro voce BA0210 – B.1.A.3), per l'anno 2019, per la stessa Regione Puglia è stato rideterminato in **euro 331.856.152**.
 3. ai sensi dell'art. 3, le azioni di *"...verifica e monitoraggio periodico delle fatture elettroniche..."* da porre in essere da parte delle Regioni e degli enti del SSR;
 4. ai sensi dell'art. 4, le *"...modalità procedurali di individuazione del superamento del tetto di spesa regionale"*.

- ai fini del rispetto dei suddetti tetti di spesa concorrono sia la corretta individuazione – da parte degli operatori sanitari coinvolti – delle specifiche tecniche che determinano la scelta e l’acquisto delle varie categorie di dispositivi medici, sia la riduzione del costo di acquisto dei dispositivi medici rivenienti dalla definizione delle procedure di gara centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (SAR) per le categorie merceologiche ricomprese nella programmazione annuale dello stesso SAR o di CONSIP SpA;

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2256/2015 e successive D.G.R. n. 73/2016 e D.G.R. n. 1584/2016, la Giunta Regionale ha emanato disposizioni per la definizione delle modalità di acquisto delle categorie merceologiche per le quali, ai sensi di quanto disposto dal DPCM 24/12/2015 (in attuazione dell’art. 9, comma 3, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89), *“l’ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore”*, individuando, tra l’altro, le Aziende pubbliche del SSR con ruolo di capofila a supporto di InnovaPuglia S.p.A. in qualità Soggetto Aggregatore Regionale (SAR Puglia);
 - con successiva DGR n. 2260/2017 la Giunta regionale ha provveduto a prendere atto delle procedure di gara attivate nel corso del 2017 da Innovapuglia nonché della programmazione di massima delle iniziative di gara previste per l’anno 2018;
 - infine con successiva DGR n. 2635/2018 la Giunta Regionale ha approvato, anche alla luce del DPCM il DPCM 11/07/2018, di integrazione e modifica del DPCM 24/12/2015 il Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale, di cui agli elenchi allegati sub lettera A) e B) dello stesso provvedimento, definendo sia le categorie merceologiche per le quali è a cura del SAR Puglia addivenire alla stipula di convenzioni ed accordi quadro sia le gare da svolgersi in unione temporanea di acquisto tra le Aziende del SSR;
 - tra le suddette categorie merceologiche, sono ricompresi anche dispositivi medici riconducibili a categorie CND ad elevato impatto sulla spesa regionale, rispetto ai quali la definizione in tempi brevi delle procedure centralizzate di appalto risulta indispensabile ai fini della riduzione del costo di acquisto degli stessi e della riconduzione della spesa regionale per i DM entro il tetto di spesa del 4,4% stabilito dalla citata normativa statale;
 - nel corso del 2018 la Giunta Regionale, partendo dalla D.G.R. n. 1251/2018, ha individuato altresì le categorie di dispositivi medici a maggiore impatto sulla spesa regionale, rispetto alle quali è stato dato mandato ai Direttori Generali delle Aziende del SSR di incrementare le azioni di verifica e di monitoraggio sull’appropriatezza prescrittiva con la individuazione di obiettivi strategici da definirsi nell’ambito di piani aziendali finalizzati al contenimento della spesa per i dispositivi medici;
 - nel corso del 2018, inoltre, sono state adottate dalla Giunta Regionale ulteriori misure volte al contenimento della spesa per l’acquisto diretto di dispositivi medici da parte delle Aziende pubbliche del SSR che hanno riguardato:
 - i dispositivi medici riferibili alla macrocategoria CND A “Dispositivi di Somministrazione, prelievo e raccolta”, rispetto ai quali è stata emanata dalla Giunta Regionale la DGR N. 2413/2018;
 - i dispositivi medici riferibili alla macrocategoria CND P “Dispositivi Protesici Impiantabili e Prodotti per Osteosintesi”, rispetto ai quali è stata emanata dalla Giunta Regionale la DGR N. 2271/2018;
- e nel corso del 2019:
- i dispositivi medici riferibili alla macrocategoria CND C “Dispositivi per apparato Cardio Circolatorio”, rispetto ai quali è stata emanata dalla Giunta Regionale la DGR N. 1089/2019;

Considerato altresì che:

- nonostante l’adozione dei citati provvedimenti regionali, la spesa per dispositivi medici effettuata,

come rilevata dal modello di conto economico regionale (CE) riferito al bilancio di esercizio 2019 (macro voce BA0210 – B.1.A.3), è risultata pari ad euro 485.299.781, notevolmente superiore al tetto di spesa stabilito per tale anno dalla D.G.R. 2342/2019, ed in crescita del 3% circa rispetto al 2018;

- tale scostamento della spesa regionale dal tetto stabilito risulta verosimilmente riconducibile sia ai ritardi registrati sulla definizione delle procedure centralizzate di appalto sui dispositivi medici da parte del SAR Puglia e che dal mancato recepimento delle direttive regionali in materia di contenimento della spesa per i dispositivi medici da parte delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR.

Ritenuto pertanto necessario:

- stabilire, anche per l'anno 2020, valori di riferimento aziendali per le Aziende del SSR relativamente alla spesa per i dispositivi medici (macro voce BA0210 – B.1.A.3), al fine di garantire il rispetto del tetto di spesa calcolato al 4,4 % del Fondo sanitario regionale;
- ai fini della definizione dei suddetti tetti, prendere come riferimento il valore del fondo sanitario regionale per l'anno 2019, approvato in Sede di Conferenza Stato-Regioni con l'Accordo Rep. Atti n. 182/CSR, in base al quale il tetto di spesa complessivo regionale del 4,4% per l'acquisto diretto di dispositivi medici per l'anno 2020 è fissato in **euro 331.856.152**, nelle more del riparto definitivo del fondo sanitario nazionale alle Regioni per lo stesso anno;
- differenziare, ai fini di una più corretta ripartizione dei tetti di spesa aziendali da assegnare agli enti pubblici del Servizio sanitario regionale, le attività di tipo Ospedaliero da quelle di tipo Territoriale cui sono riconducibili gli usi dei dispositivi medici e, nello specifico:
 - a) ripartire la quota parte del tetto di spesa dei dispositivi medici il cui utilizzo è riconducibile ad attività di tipo Territoriale sulla base della quota capitaria di ogni Azienda Sanitaria Locale;
 - b) ripartire la quota parte del tetto di spesa dei dispositivi medici il cui utilizzo è riconducibile ad attività di tipo Ospedaliero sulla base della spesa storica rilevata dai flussi aziendali 2019 (proiezione 2019 dei dati consolidati NSIS relativi ai primi tre trimestri) di cui al DM 11/06/2010, opportunamente normalizzati a seconda delle percentuali di copertura del flusso rilevate nel 2019 rispetto al Modello CE;
- effettuare la ripartizione della quota parte del tetto di spesa aziendale riferibile alla categoria merceologica dei dispositivi medici diagnostici in vitro (IDV), tenuto conto della scarsa copertura nei flussi di cui al DM 11/06/2010, dei dati di spesa relativi agli stessi, sulla base della spesa storica degli stessi rilevata dal Modello CE ed in virtù dell'incidenza della spesa rilevata a livello aziendale per tale categoria merceologica sul totale della spesa rilevata per i dispositivi medici;
- incrementare le azioni di monitoraggio sul rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale per il contenimento della spesa per l'acquisto diretto di dispositivi medici da parte delle Aziende pubbliche del SSR.

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione non rientra nelle previsioni di cui al comma 4 dell'art. 9 delle linee guida approvate con DGR n. 2100/2019 trattandosi di atto di programmazione e di definizione di obiettivi per i Direttori Generali delle Aziende, che non comporta aumento di spesa a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale:

- di **attribuire**, nelle more del riparto definitivo del fondo sanitario nazionale per l'anno 2020, i tetti di spesa per l'acquisto di dispositivi medici (macro voce del Conto Economico BA0210) alle Aziende pubbliche del SSR come da prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

finalizzati al rispetto del tetto di spesa del 4,4% sul fondo sanitario regionale, previsto dall'art. 9 ter del d.l. n.78/2015 convertito con modificazioni in l.n. 125/2015;

- di **dare atto** che i tetti di cui all'Allegato A potranno essere oggetto di successivo aggiustamento nel corso del 2020 a fronte della determinazione definitiva del fondo sanitario regionali ovvero del consolidamento dei dati NSIS relativi al flusso dei consumi ed alla spesa relativa registrata nei modelli CE;
- di **dare mandato** ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed IRCCS pubblici di potenziare tutte le azioni finalizzate ad un utilizzo appropriato dei dispositivi medici ed alla razionalizzazione della spesa relativa entro i tetti stabiliti, con particolare riferimento alle categorie CND a maggiore impatto sulla spesa;
- di **dare mandato** al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, di stabilire una fattiva collaborazione con altri Soggetti Aggregatori regionali al fine di aderire alle procedure di gara d'appalto centralizzate sui dispositivi medici avviate dagli stessi qualora precedenti a quanto previsto dalla pianificazione di InnovaPuglia S.p.A.;
- di **dare mandato** ai Direttori Generali di relazionare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - Servizio Politiche del Farmaco congiuntamente alla trasmissione trimestrale del conto economico (CE) sulle azioni intraprese e sui risparmi conseguiti rispetto al 2019 che devono evincersi dalle relative voci di spesa dello stesso CE;
- di **dare atto** che è obiettivo delle Aziende pubbliche del SSR per una analisi puntuale delle categorie e tipologie di dispositivi a maggiore incidenza di spesa:
 - a) il raggiungimento del 90% di copertura del flusso dei dispositivi medici di cui al DM 11/06/2010 in termini di valore economico dei consumi rilevati rispetto al modello CE;
 - a) il raggiungimento del 75% dei numeri di repertorio presenti sia nel flusso dei consumi che nel flusso dei contratti di cui al DM 11/06/2010 con riferimento ai contratti attivi nel 2020
- di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR, alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo – Sport per Tutti ed al Soggetto Aggregatore regionale Innovapuglia s.p.a.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **attribuire**, nelle more del riparto definitivo del fondo sanitario nazionale per l'anno 2020, i tetti di spesa per l'acquisto di dispositivi medici (macro voce del Conto Economico BA0210) alle Aziende pubbliche del SSR come da prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzati al rispetto del tetto di spesa del 4,4% sul fondo sanitario regionale, previsto dall'art. 9 ter del d.l. n.78/2015 convertito con modificazioni in l.n. 125/2015;
2. di **dare atto** che i tetti di cui all'Allegato A potranno essere oggetto di successivo aggiustamento nel corso del 2020 a fronte della determinazione definitiva del fondo sanitario regionali ovvero del consolidamento dei dati NSIS relativi al flusso dei consumi ed alla spesa relativa registrata nei modelli CE;
3. di **dare mandato** ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed IRCCS pubblici di potenziare tutte le azioni finalizzate ad un utilizzo appropriato dei dispositivi medici ed alla razionalizzazione della spesa relativa entro i tetti stabiliti, con particolare riferimento alle categorie CND a maggiore impatto sulla spesa;
4. di **dare mandato** al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, di stabilire una fattiva collaborazione con altri Soggetti Aggregatori regionali al fine di aderire alle procedure di gara d'appalto centralizzate sui dispositivi medici avviate dagli stessi qualora precedenti a quanto previsto dalla pianificazione di InnovaPuglia S.p.A.;
5. di **dare mandato** ai Direttori Generali a relazionare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - Servizio Politiche del Farmaco congiuntamente alla trasmissione trimestrale del conto economico (CE) sulle azioni intraprese e sui risparmi conseguiti rispetto al 2019 che devono evincersi dalle relative voci di spesa dello stesso CE;
6. di **dare atto** che è obiettivo delle Aziende pubbliche del SSR per una analisi puntuale delle categorie e tipologie di dispositivi a maggiore incidenza di spesa:
 - a) il raggiungimento del 90% di copertura del flusso dei dispositivi medici di cui al DM 11/06/2010 in termini di valore economico dei consumi rilevati rispetto al modello CE;
 - b) il raggiungimento del 75% dei numeri di repertorio presenti sia nel flusso dei consumi che nel flusso dei contratti di cui al DM 11/06/2010 con riferimento ai contratti attivi nel 2020;
7. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR, alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo – Sport per Tutti ed al Soggetto Aggregatore regionale Innovapuglia s.p.a.;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO:

Antonio Vieli

IL RESPONSABILE PO "DISPOSITIVI MEDICI E FARMACOVIGILANZA":

Maria Cristina Carbonara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO "POLITICHE DEL FARMACO":

Paolo Stella

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE":

Vito Bavaro

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI":

Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **attribuire**, nelle more del riparto definitivo del fondo sanitario nazionale per l'anno 2020, i tetti di spesa per l'acquisto di dispositivi medici (macro voce del Conto Economico BA0210) alle Aziende pubbliche del SSR come da prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzati al rispetto del tetto di spesa del 4,4% sul fondo sanitario regionale, previsto dall'art. 9 ter del d.l. n.78/2015 convertito con modificazioni in l.n. 125/2015;
2. di **dare atto** che i tetti di cui all'Allegato A potranno essere oggetto di successivo aggiustamento nel corso del 2020 a fronte della determinazione definitiva del fondo sanitario regionali ovvero del consolidamento dei dati NSIS relativi al flusso dei consumi ed alla spesa relativa registrata nei modelli CE;
3. di **dare mandato** ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed IRCCS pubblici di potenziare tutte le azioni finalizzate ad un utilizzo appropriato dei dispositivi medici ed alla razionalizzazione della spesa relativa entro i tetti stabiliti, con particolare riferimento alle categorie CND a maggiore impatto sulla spesa;
4. di **dare mandato** al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, di stabilire una fattiva collaborazione con altri Soggetti Aggregatori regionali al fine di aderire alle procedure di gara d'appalto centralizzate sui dispositivi medici avviate dagli stessi qualora precedenti a quanto previsto dalla pianificazione di InnovaPuglia S.p.A.;
5. di **dare mandato** ai Direttori Generali a relazionare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

- Servizio Politiche del Farmaco congiuntamente alla trasmissione trimestrale del conto economico (CE) sulle azioni intraprese e sui risparmi conseguiti rispetto al 2019 che devono evincersi dalle relative voci di spesa dello stesso CE;
6. di **dare atto** che è obiettivo delle Aziende pubbliche del SSR per una analisi puntuale delle categorie e tipologie di dispositivi a maggiore incidenza di spesa:
 - a) il raggiungimento del 90% di copertura del flusso dei dispositivi medici di cui al DM 11/06/2010 in termini di valore economico dei consumi rilevati rispetto al modello CE;
 - b) il raggiungimento del 75% dei numeri di repertorio presenti sia nel flusso dei consumi che nel flusso dei contratti di cui al DM 11/06/2010 con riferimento ai contratti attivi nel 2020
 7. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR, alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo – Sport per Tutti ed al Soggetto Aggregatore regionale Innovapuglia s.p.a.;
 8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato A

**Determinazione dei Tetti di spesa farmaceutica per l'acquisto diretto di
dispositivi medici per l'anno 2020**

TETTI DI SPESA ANNO 2020 PER SINGOLA AZIENDA PUBBLICA SSR PER ACQUISTO DISPOSITIVI MEDICI

FONDO SANITARIO REGIONALE 2019	7.542.185.271,00
TETTO DI SPESA DISPOSITIVI MEDICI 2020 (4,4% DEL FSR)	331.856.151,92

QUOTA PARTE DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD) CATEGORIA CND W	93.550.249,23
---	----------------------

AZIENDA SANITARIA	BA0240 – CE 2019 VALORE ECONOMICO DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD)	X	TETTO DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD)
ASL BR	10.548.298	7,71%	7.213.879,04
ASL TA	20.958.577	15,32%	14.333.368,22
ASL BT	8.919.028	6,52%	6.099.637,04
ASL BA	23.816.521	17,41%	16.287.888,19
ASL FG	7.253.390	5,30%	4.960.523,31
ASL LE	31.879.959	23,31%	21.802.395,81
ONCOLOGICO	2.859.751	2,09%	1.955.756,07
IRCCS DE BELLIS	1.525.648	1,12%	1.043.375,92
POLICLINICO	14.774.372	10,80%	10.104.050,54
OO.RR.FG	14.255.758	10,42%	9.749.375,10
TOTALE	136.791.302,03	100,00%	93.550.249,23
			A

X = QUOTA PARTE CONSUMO DISPOSITIVI DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD)



AZIENDA SANITARIA	CONSUMI DA FLUSSI 2019 TRASMESSI A NSIS (PROIEZIONE SU INTERO 2019 DEI DATI CONSOLIDATI AL III TRIMESTRE 2019)							
	OSPEDALIERI	CATEGORIA W	OSPEDALIERI AL NETTO DI W	TERRITORIALI	TOTALE	OSPEDALIERI RIPORTATI A 100	TERRITORIALI RIPORTATI A 100	TOTALE RIPORTATO A
ASL BR	31.397.125,45	220.786,80	31.176.338,65	-	31.176.338,65	37.826.181,33	-	37.826.181,33
ASL TA	38.523.713,69	48.758,13	38.474.955,56	3.700.975,44	42.175.931,00	42.284.817,62	4.067.452,96	46.352.270,58
ASL BT	23.395.513,55	737.401,10	22.658.112,45	520.576,61	23.178.689,06	24.326.940,57	558.918,42	24.885.858,99
ASL BA	51.537.529,88	6.182.092,18	45.355.437,70	14.399.239,34	59.754.677,04	46.705.218,52	14.827.761,65	61.532.980,17
ASL FG	8.381.636,04	22.175,96	8.359.460,08	7.578.291,28	15.937.751,36	10.845.173,95	9.831.721,95	20.676.895,90
ASL LE	57.632.972,50	7.404.022,41	50.228.950,09	7.769.799,40	57.998.749,49	62.218.444,31	9.624.426,36	71.842.870,67
ONCOLOGICO	5.731.007,29	193.470,20	5.537.537,09	-	5.537.537,09	6.192.035,21	-	6.192.035,21
IRCCS DE	2.329.287,92	3.074,48	2.326.213,44	-	2.326.213,44	2.395.935,16	-	2.395.935,16
POLICLINICO	54.236.019,76	1.168.174,23	53.067.845,52	-	53.067.845,52	52.725.132,17	-	52.725.132,17
OO.RR.FG	24.620.262,65	237.488,21	24.382.774,44	-	24.382.774,44	24.074.619,31	-	24.074.619,31
TOTALE	297.785.068,73	16.217.443,70	281.567.625,03	33.968.882,07	315.536.507,10	309.594.498,15	38.910.281,33	348.504.779,48

TETTO DI SPESA DISPOSITIVI MEDICI 2020 (AL NETTO DEGLI IVD)	238.305.902,70	
QUOTA PARTE OSPEDALIERA	211.699.238,28	88,84%
QUOTA PARTE TERRITORIALE	26.606.664,42	11,16%

AZIENDA SANITARIA	CALCOLO TETTI OSPEDALIERA E TERRITORIALE SULLA BASE DEI CONSUMI 2018 (AL NETTO DI W) RIPORTATI A 100						
	OSPEDALIERI RIPORTATI A 100	TERRITORIALI RIPORTATI A 100	TOTALE RIPORTATO A	Y	Z	TETTO OSPEDALIERO	TETTO TERRITORIALE
ASL BR	37.826.181,33	-	37.826.181,33	12,22%	9,84%	25.865.362,02	2.617.731,34
ASL TA	42.284.817,62	4.067.452,96	46.352.270,58	13,66%	14,47%	28.914.156,21	3.850.540,10
ASL BT	24.326.940,57	558.918,42	24.885.858,99	7,86%	9,01%	16.634.645,70	2.398.481,23
ASL BA	46.705.218,52	14.827.761,65	61.532.980,17	15,09%	31,06%	31.936.805,22	8.264.885,41
ASL FG	10.845.173,95	9.831.721,95	20.676.895,90	3,50%	14,97%	7.415.878,12	3.982.601,07
ASL LE	62.218.444,31	9.624.426,36	71.842.870,67	20,10%	20,64%	42.544.674,88	5.492.425,28
ONCOLOGICO	6.192.035,21	-	6.192.035,21	2,00%	-	4.234.084,08	-
IRCCS DE	2.395.935,16	-	2.395.935,16	0,77%	-	1.638.329,01	-
POLICLINICO	52.725.132,17	-	52.725.132,17	17,03%	-	36.053.193,40	-
OO.RR.FG	24.074.619,31	-	24.074.619,31	7,78%	-	16.462.109,63	-
TOTALE	309.594.498,15	38.910.281,33	348.504.779,48	100,00%	100,00%	211.699.238,28	26.606.664,42
						B	C

Y = QUOTA PARTE CONSUMO OSPEDALIERO SU TOTALE CONSUMI OSPEDALIERI

Z = QUOTA PARTE TERRITORIALE SU TOTALE TERRITORIALE (SOLO ASL) UTILIZZANDO QUOTE CAPITARIE



TETTO DI SPESA DISPOSITIVI MEDICI 2020 (4,4% DEL FSR)				
AZIENDA SANITARIA	TETTO IVD	TETTO OSPEDALIERO	TETTO TERRITORIALE	TOTALE TETTO 2020
ASL BR	7.213.879,04	25.865.362,02	2.617.731,34	35.696.972,40
ASL TA	14.333.368,22	28.914.156,21	3.850.540,10	47.098.064,54
ASL BT	6.099.637,04	16.634.645,70	2.398.481,23	25.132.763,97
ASL BA	16.287.888,19	31.936.805,22	8.264.885,41	56.489.578,81
ASL FG	4.960.523,31	7.415.878,12	3.982.601,07	16.359.002,50
ASL LE	21.802.395,81	42.544.674,88	5.492.425,28	69.839.495,96
ONCOLOGICO	1.955.756,07	4.234.084,08	0,00	6.189.840,15
IRCCS DE BELLIS	1.043.375,92	1.638.329,01	0,00	2.681.704,93
POLICLINICO	10.104.050,54	36.053.193,40	0,00	46.157.243,94
OO.RR.FG	9.749.375,10	16.462.109,63	0,00	26.211.484,73
TOTALE	93.550.249,23	211.699.238,28	26.606.664,42	331.856.151,92
	A	B	C	A+B+C

CODICE TIPOLOGIA DESTINAZIONE DI UTILIZZO

I = CONSUMO INTERNO

D = DISTRIBUZIONE DIRETTA

P = DISTRIBUZIONE PER CONTO

CODICE TIPOLOGIA STRUTTURA UTILIZZATRICE

00 = NON DISPONIBILE

01 = STRUTTURA DI RICOVERO

02 = ALTRA STRUTTURA SANITARIA (AMBULATORIO, LABORATORIO, SERT, RSA, CSM, STRUTTURA RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE O ALTRO TIPO DI STRUTTURA)

03 = ISTITUTO O CENTRO DI RIABILITAZIONE

04 = FARMACIA TERRITORIALE CONVENZIONATA

05 = ISTITUTO PENITENZIARIO

06 = ASL O STRUTTURA EQUIPARATA

Il presente allegato "A" si compone di tre pagine

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

Vito Bavaro



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 294

Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento “Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2020”

Assente il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'istruttore e dalla responsabile della PO “Adempimenti e Flussi Informativi”, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Visto:

- l'art. 39 comma 4 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *“la Giunta Regionale con proprio provvedimento stabilisce lo scadenziario per il conferimento dei dati e delle informazioni da parte delle aziende sanitarie, istituti ed enti del SSR ai sistemi informativi regionali.”*
- l'art. 39 comma 7 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *“Con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, sono individuati gli obblighi informativi e le relative modalità tecniche di assolvimento a carico delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli enti ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il SSR e del personale convenzionato con il SSR.”*
- l'art. 12 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il DPCM 29 settembre 2015, n. 178 *“Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico”*;
- il D.M. 4/8/2017 recante *“Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.”*
- l'art. 13 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di dematerializzazione della ricetta medica;
- l'art. 50 del d.l. n. 269 del 30/09/2003 convertito con modificazioni dalla l.n. 326 del 24/11/2003, relativo al progetto Tessera Sanitaria – Monitoraggio della Spesa Sanitaria ed i relativi decreti attuativi;
- il D.P.C.M 26/3/2008 relativo alle modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze da parte dei singoli medici del Servizio Sanitario Nazionale;
- il D.M. 02/11/2011 che disciplina le modalità tecniche per la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 3 della Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005 che prevede che il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento a carico dello Stato;
- il D.M. 21/7/2011 *“Trasmissione telematica delle ricette del servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori e la ricetta elettronica (Progetto Tessera Sanitaria). Avvio a regime del sistema presso le Regioni Toscana, Puglia, Sardegna e la provincia autonoma di Trento”*.
- il D.M. n. 135 del 8/7/2010 *“Regolamento recante integrazione delle informazioni relative alla scheda di dimissione ospedaliera, regolata dal D.M. n. 380 del 27/10/2000”*;
- il D.M. del 11/6/2010 *“Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale”*;
- il D.M. del 31/7/2007 *“Istituzione del Flusso Informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta e per conto”*;

- il D.M. del 4/2/2009 *“Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero”*;
- il D.M. del 17/12/2008 *“Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell’assistenza domiciliare”*;
- il D.M. del 17/12/2008 *“Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali”*;
- il D.M. del 17/12/2008 *“Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell’ambito dell’assistenza sanitaria in emergenza-urgenza”*;
- il D.M. del 15/10/2010 *“Istituzione del sistema informativo per la salute mentale”*;
- il D.M. del 11/6/2010 *“Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze”*;
- il D.M. n.349 del 16/7/2001 *“Regolamento recante: Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni”*;
- il D.M. del 21/12/2007 *“Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali”*;
- il D.M. del 6/6/2012 *“Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell’assistenza erogata presso gli hospice”*;
- il D.M. 11/12/2009 *“Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità”*;
- il D.M. del 05/12/2006 *“Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie”*;
- il D.M. del 16/02/2001 *“Nuovi modelli di rilevazione economici del Sistema informativo sanitario”*;
- l’Accordo interregionale per la compensazione della Mobilità sanitaria (ultima versione vigente);
- l’Accordo Stato-Regioni *“Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l’assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome”* (Rep. Atti n. 225/CSR del 20/12/2012);
- il D.M. 22/04/2014 *“Flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate”*;
- l’Accordo del 26 settembre 2013 tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano recante *“Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario”*;
- il decreto del Ministro della Salute del 7/12/2016, n. 261 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni del decreto 27 ottobre 2000, n. 380 e successive modificazioni, concernente la scheda di dimissione ospedaliera”*;
- Il decreto del Ministero della Salute, n. 262 recante *“Regolamento recante procedure per l’interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato”*;
- l’art.1 comma 382 della legge di bilancio 2017 in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il Decreto del Ministero della Salute del 17/09/2018 con il quale è stata istituita l’*Anagrafe Nazionale Vaccini*;
- con Intesa Stato-Regioni del 21 febbraio 2019 è stato approvato il *“Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il Triennio 2019/2020”* di cui all’articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n.266;

Premesso che:

- con DGR n. 317/2011 è stata approvata la mappa dei flussi informativi della Regione Puglia, contenente il quadro sinottico degli obblighi informativi vigenti;
- con DGR n. 1791/2014, n. 1792/2014, n. 1793/2014, n. 1794/2014, n. 1795/2012, n. 1796/2014, n.

1797/2014, n. 1798/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono stati approvati gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private per l'erogazione di prestazioni sanitarie;

- nei suddetti schemi di accordo è fatto preciso riferimento all'obbligo per le strutture private di conferire i dati di propria competenza secondo le indicazioni regionali, per cui il conferimento completo e tempestivo dei dati si configura a pieno titolo quale obbligazione contrattuale;
- con DGR n. 240/2013 sono state disposte le modalità attuative per la dematerializzazione della ricetta medica in Regione Puglia;
- con DGR n. 1391/2014 e DGR n. 2479/2015 è stato disposto l'avvio a regime della ricetta dematerializzata in Regione Puglia;
- con DGR n. 987 del 21/05/2013 è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni *"Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome"*;
- con DGR n. 2701/2011 è stato istituito il flusso informativo per il monitoraggio regionale *ex ante* dei tempi di attesa;
- con DGR n. 1143/2013 è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante *"Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini – Normativa e prassi"*;
- con DGR n. 1116/2014 è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 Giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province di Trento e Bolzano sul documento recante *"Telemedicina – Linee di indirizzo nazionali"*.
- con DGR n. 194/2014, ai sensi della L.R. 19/2013, è stato soppresso il Tavolo Permanente di Sanità Elettronica della Regione Puglia, di cui al R.R. n. 19/2007, attribuendo le relative funzioni all'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi dell'allora Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, oggi Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- con DGR n. 1168 del 25/9/2015 è stato approvato il catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche quale strumento unico per la prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, per la successiva prenotazione ed erogazione;
- con DGR n. 1228/2013 è stato approvato l'accordo per la distribuzione di ossigeno liquido terapeutico domiciliare (successivamente rinnovata con DGR n. 1334/2014 e prorogato con DGR n. 1449/2015) che prevede obblighi informativi a carico delle ditte di distribuzione di ossigeno terapia accreditate;
- con DGR n. 219/2017 si è dato avvio al processo di dematerializzazione dei buoni per l'acquisto di prodotti senza glutine con oneri a carico del SSR;
- con DGR 07/2/2017, n. 137 si è proceduto al rinnovo del protocollo di Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021 con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- con DGR n. 1803/2018 è stato approvato il *"Piano di Sanità Digitale della Regione Puglia per il triennio 2018/2020"*;
- con DGR 18 aprile 2019, n. 735 è stato adottato il *Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021) in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/2018*;
- con DGR 19 dicembre 2019, n. 2378 sono stati approvati i criteri di riparto tra le Aziende del SSR pugliese delle risorse di cui al decreto 20/8/2019.

Considerato che:

- la garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti i flussi informativi nazionali e regionali è obiettivo vincolante pena decadenza dei Direttori Generali ai sensi della L.R. n.

4/2003 art. 32, come richiamato nell'allegato agli schemi di contratto con gli stessi Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, approvati con deliberazioni della Giunta regionale;

- ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 4/2003 il mancato rispetto degli obblighi informativi comporta la perdita dell'accreditamento, ovvero dell'autorizzazione, per le strutture private e la riduzione delle prestazioni autorizzate e dei limiti di remunerazione per gli istituti e gli enti, nella misura individuata dalla Giunta regionale, in relazione alla gravità e/o ripetitività dell'inadempimento;
- la trasmissione dei flussi informativi previsti dalla normativa nazionale rientra tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato – Regioni il 23 marzo 2005;
- l'eventuale mancato rispetto degli obblighi informativi da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, può determinare dichiarazione di "inadempienza" della Regione da parte dei Ministeri competenti, con conseguenti penalizzazioni finanziarie, come previsto dalla citata Intesa;
- l'invio di flussi informativi costantemente aggiornati consente alle strutture preposte alla programmazione sanitaria sia a livello aziendale sia a livello regionale di disporre della necessaria conoscenza dei livelli di assistenza erogati per orientare le scelte di governo del SSR;
- l'art. 15 recante "*Sanità digitale e piano di evoluzione dei flussi informativi del NSIS*" del Patto per la Salute 2014-2016 stabilisce che il Piano di Evoluzione dei Flussi NSIS (PEF-NSIS) rappresenta lo strumento di programmazione degli interventi sui sistemi informativi, necessari a consentire il governo e il monitoraggio dei LEA e dei relativi costi;
- lo stesso art. 15 stabilisce che ciascuna Regione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, mette in atto sul proprio territorio le misure necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal PEF-NSIS, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite ai sensi dell'art. 3 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23/3/2005;

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione non rientra nelle previsioni di cui al comma 4 dell'art. 9 delle linee guida approvate con DGR n. 2100/2019 trattandosi di atto di approvazione di un documento di programmazione senza impatto di spesa a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

- approvare il documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2020*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a provvedere, nel corso del 2020, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti l'approvazione di apposito disciplinare regolante le attività di analisi dei dati dei flussi informativi regionali da parte dell'ARESS Puglia;
- dare atto che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
- disporre che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
- disporre che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **approvare** il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2020", allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
3. di **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;
4. di **demandare** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie gli adempimenti rinvenienti dal presente provvedimento, iva inclusa la notifica alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
5. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a provvedere, nel corso del 2020, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
6. di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti a provvedere alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico regolante le attività di analisi dei dati dei flussi informativi regionali da parte dell'ARESS Puglia;
7. di **dare atto** che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, direttamente dall' Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

L'ISTRUTTORE: Stefania Pasanisi

IL RESPONSABILE PO "ADEMPIMENTI E FLUSSI INFORMATIVI": Paola Barracano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE ": Vito Bavaro

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI": Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2020", allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
3. di **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;
4. di **demandare** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie gli adempimenti rinvenienti dal presente provvedimento, iva inclusa la notifica alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
5. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a provvedere, nel corso del 2020, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
6. di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport

per Tutti a provvedere alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico regolante le attività di analisi dei dati dei flussi informativi regionali da parte dell'ARESS Puglia;

7. **di dare atto** che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, direttamente dall' Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA

**Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle
strutture private accreditate e del personale convenzionato con il
SSR.**

Anno 2020

Versione 1.0

Allegato alla DGR n. _____/2020

*Redazione a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento
Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti*





REGIONE PUGLIA

Controllo della configurazione del documento**Storia del documento**

Versione	Data	Nota
1.0		Versione iniziale Approvata con DGR n. del
		=====

Storia delle revisioni

Versione	Modifiche
1.0	Versione Iniziale
====	=====

Note

Il presente documento nella sua versione aggiornata viene pubblicato sul portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it), sezione "Operatori" - "Flussi Informativi".

I riferimenti a pagine web (URL) di portali di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, riportati nel presente documento, devono intendersi come meramente indicativi in quanto potrebbero essere soggetti a modifiche nel tempo.

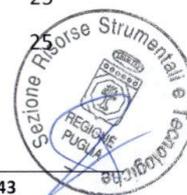




REGIONE PUGLIA

INDICE

1. Glossario e acronimi	5
2. Premessa	7
3. Conferimento dei dati al sistema informativo "Edotto"	8
3.1. Assistenza Specialistica	9
3.1.1. Ricette specialistiche	9
3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)	10
3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)	10
3.3. Assistenza Farmaceutica	11
3.3.1. Territoriale convenzionata	11
3.3.2. Distribuzione diretta	12
3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero	14
3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale	15
3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale	15
3.5. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)	17
3.6. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti	17
3.7. Accettazione d'Urgenza (Pronto soccorso)	18
3.8. Gravidanza e Nascita	19
3.9. Trasfusionale	20
3.10. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale	20
3.11. Mobilità Sanitaria Internazionale	20
3.12. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa	21
3.13. Assistenza riabilitativa	21
3.14. Assistenza protesica	22
3.15. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione regionale (SAP)	22
4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto	24
4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa	24
4.2. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (HTH - Ascolta la Salute)	24
4.3. Sistema Informativo del 118	25
4.4. Sistema Informativo PugliaSaluteMentale (D.M. 15/10/2010)	25





REGIONE PUGLIA

4.5. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature	26
4.6. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES)	26
4.7. Anagrafe Regionale Vaccini (sistema GIAVA)	27
4.8. Screening Oncologici e Anatomia Patologica	29
4.9. Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza	30
4.10. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)	30
4.11. Attività di sorveglianza degli eventi avversi a farmaci e vaccini	34
5. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)	36
5.1. Ricetta dematerializzata	36
5.2. Fascicolo Sanitario Elettronico	37
6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici	39
7. Link utili	43





REGIONE PUGLIA

1. Glossario e acronimi

ADT: Accettazione Dimissione e Trasferimento

AOU : Azienda Ospedaliero Universitaria

AS: Aborto Spontaneo

ASL : Azienda Sanitaria Locale

BURP: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

CA: Certification Authority (autorità di certificazione)

CeDAP: Certificato di Assistenza Al Parto

CNS: Carta Nazionale dei Servizi

CRAT: Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali

CUP: Centro Unico di Prenotazione

DCR: Distinta Contabile Riepilogativa

DDA: Ditta Distribuzione ossigeno terapia Accreditata

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale

DL: Decreto Legge

DM: Decreto Ministeriale

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Enti pubblici del SSR: Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale ivi compresi le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

flusso EMUR: Flusso Informativo per il sistema di monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in Emergenza-Urgenza

flusso FAR: Flusso informativo assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani o persone non autosufficienti in condizioni di cronicità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche

FSE: Fascicolo Sanitario Elettronico

GIAVA: Sistema informativo regionale per la gestione dei soggetti vaccinati e delle attività vaccinali

IRCCS: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

IVG: Interruzione Volontaria di Gravidanza

LIS: Laboratory Information System

MMG: Medico di Medicina Generale

MRA: Monitoraggio Rete di Assistenza

N-SISR: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale

OER: Osservatorio Epidemiologico Regionale

PAI: Piano di Assistenza Individuale

PLS: Pediatra di Libera Scelta





REGIONE PUGLIA

Portale Flussi SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione di flussi informativi e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Portale Edotto SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione della documentazione Edotto e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Progetto SESIT: Progetto per gli Standard Europei per il Sistema Informativo Tossicodipendenze

SAP: Sistema di Anonimizzazione e Pseudonimizzazione

SAR: Sistema di Accoglienza Regionale

SDO: Scheda di Dimissione Ospedaliera

SerD: Servizio per le Dipendenze Patologiche

SerT: Servizio per le Tossicodipendenze

SGD: Sistema di Gestione Documentale

SIA: Sistema Informativo Aziendale

SIAD: Sistema Informativo per l'Assistenza Domiciliare

SIND: Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze

SIRS: Sistema Informativo Regionale per gli Screening oncologici

SIST Puglia: Sistema Informativo Sanitario Territoriale della Regione Puglia

Sistema TS : Sistema Tessera Sanitaria

SISTra: Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali

SSN: Servizio Sanitario Nazionale

SSR: Servizio Sanitario Regionale

SVaMA: Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane

SVaMDi: Scheda per la Valutazione Multidimensionale Disabili

URL: Uniform Resource Locator

VPN: Virtual Private Network (rete privata virtuale)

=====





REGIONE PUGLIA

2. Premessa

Il presente documento fornisce le indicazioni e i termini per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali per quanto attiene la rilevazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Si precisa che, oltre alle scadenze riportate nel documento allegato, sono confermati i termini, non espressamente richiamati nel presente documento per l'invio diretto degli ulteriori flussi informativi alle Amministrazioni Centrali da parte delle Aziende, delle strutture private e del personale convenzionato ai sensi della normativa nazionale vigente (flussi NSIS, Sistema TS, ISTAT, ecc.).

Risultano esclusi dal presente documento i flussi relativi all'area "Prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria", per i quali si rimanda alle indicazioni delle competenti strutture regionali.

Il documento è strutturato come segue:

- Conferimento dei dati al sistema informativo sanitario regionale "Edotto";
- Conferimento dei dati a sistemi informativi sanitari regionali diversi da "Edotto";
- Utilizzo del Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia);
- Adempimenti a carico dei Direttori Generali.

Nella figura che segue è riportata schematicamente la architettura dei sistemi informativi regionali richiamati nel presente documento.

Per ogni ulteriore informazione concernente l'architettura dei sistemi informativi sanitari regionali si rimanda al Piano di Sanità Digitale per il triennio 2018/2020, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1803/2018.

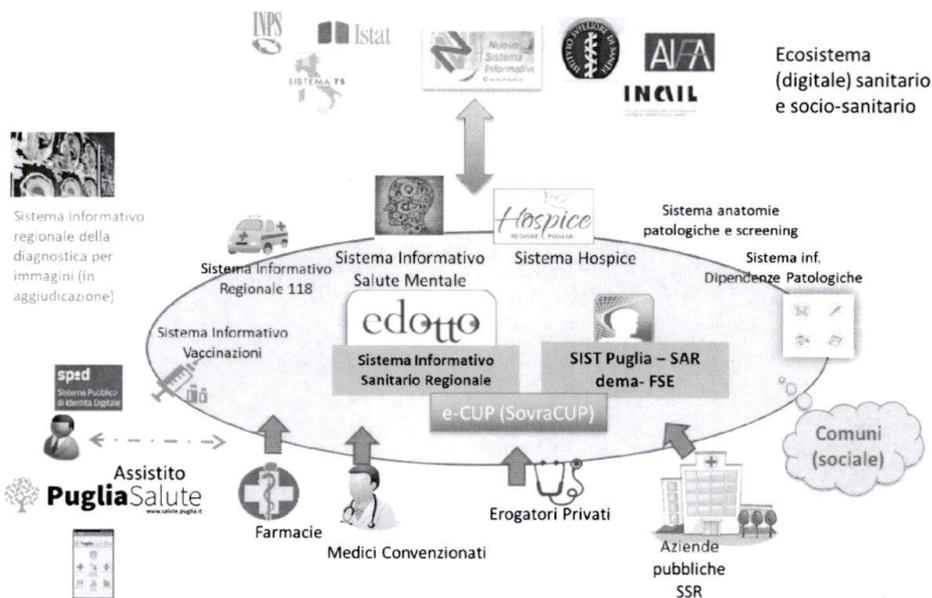


Figura 1. Architettura di massima dei sistemi informativi sanitari regionali





REGIONE PUGLIA

3. Conferimento dei dati al sistema informativo “Edotto”

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative all’invio dei dati al Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (N-SISR), denominato *Edotto*, mediante, a seconda delle diverse aree applicative, funzionalità di:

- data entry;
- e/o import di file;
- e/o servizi di cooperazione applicativa.

I tracciati record e le specifiche tecniche sono disponibili e costantemente aggiornati nella sezione pubblica del portale Edotto SGD, disponibile all’indirizzo <https://edottosgd.sanita.puglia.it>.

I documenti, le note di rilascio, gli aggiornamenti e le comunicazioni varie sono pubblicati sul portale interno del sistema Edotto cui si accede mediante apposito link nella pagina di accesso allo stesso sistema.

Le strutture pubbliche e private sono tenute a consultare costantemente la sezione pubblica della piattaforma di gestione documentale del sistema, nonché il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) ed il portale interno del sistema Edotto (in figura 2 sono evidenziati i link di accesso alla homepage al portale interno Edotto ed al sistema documentale).

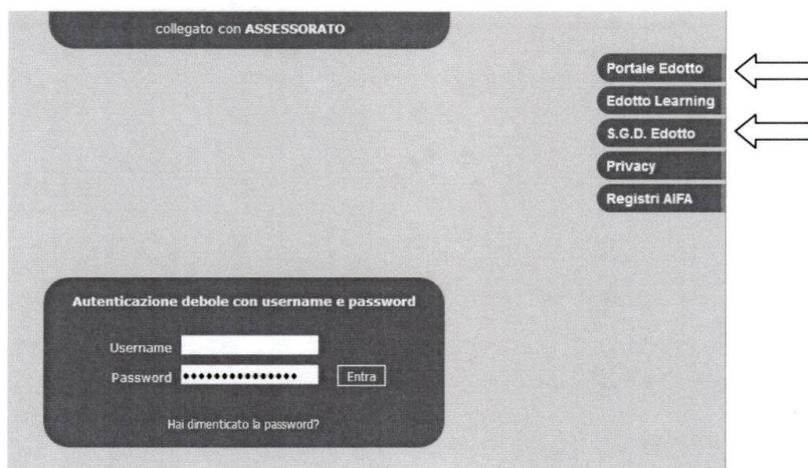


Figura 2. Indicazione dei portali di riferimento Edotto nella homepage di accesso

Nelle sottosezioni che seguono, sono indicate, nello specifico, le aree applicative e le funzionalità relative al conferimento di dati a scadenza periodica per le seguenti finalità:

- soddisfacimento degli obblighi informativi nei confronti delle Amministrazioni Centrali;
- rendicontazione delle prestazioni rese;
- mobilità sanitaria.

Con riferimento ad alcuni obblighi informativi, come quelli relativi alla distribuzione diretta dei farmaci, al consumo di farmaci in ambito ospedaliero e al flusso dei dispositivi medici, sono previste due scadenze periodiche:

- una per il primo conferimento nel sistema Edotto;





REGIONE PUGLIA

- una (eventuale) per le modifiche e le integrazioni.

Entrambi i termini sono specificati nelle tabelle riepilogative dei rispettivi paragrafi. Il secondo termine è concesso per consentire la modifica o l'integrazione dei dati precedentemente trasmessi o su richiesta degli Enti pubblici del SSR o su richiesta formale degli uffici regionali al fine di migliorare il livello di copertura o di qualità dei dati.

In particolare gli uffici regionali potranno richiedere agli Enti pubblici del SSR la verifica e le eventuali correzioni ed integrazioni dei dati trasmessi con la prima trasmissione. Gli Enti pubblici del SSR, per ciascuna richiesta formale, sono tenuti a verificare le suddette richieste e a trasmettere le modifiche e/o le integrazioni ovvero a fornire riscontro formale teso a certificare l'assenza di dati da correggere e/o integrare entro il secondo termine. Il mancato riscontro determina lo stato di inadempienza rispetto al particolare obbligo informativo.

Resta salvo, anche se non esplicitamente richiamato nel presente documento, l'obbligo dell'utilizzo del sistema Edotto per i compiti e le funzioni istituzionali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (gestione dell'anagrafe assistiti regionale, pagamento delle competenze del personale convenzionato, gestione delle Carte Nazionale dei Servizi, gestione dell'anagrafe delle strutture sanitarie, gestione ricettari, allineamento con Sistema TS, ecc.).

3.1. Assistenza Specialistica

3.1.1. Ricette specialistiche

Nella tabella seguente sono indicate le scadenze per il conferimento dei dati delle ricette specialistiche al sistema Edotto per le seguenti aree applicative:

- Specialistica ambulatoriale interna;
- Specialistica ospedaliera;
- Specialistica privata accreditata.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati delle ricette da parte delle strutture private accreditate. Fino a nuova disposizione tutte le strutture specialistiche sono tenute a conferire al sistema Edotto anche i dati delle ricette specialistiche dematerializzate.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2020	29/02/2020
Febbraio	10/03/2020	31/03/2020
Marzo	10/04/2020	30/04/2020
Aprile	10/05/2020	31/05/2020
Maggio	10/06/2020	30/06/2020
Giugno	10/07/2020	31/07/2020
Luglio	10/08/2020	31/08/2020
Agosto	10/09/2020	30/09/2020
Settembre	10/10/2020	31/10/2020
Ottobre	10/11/2020	30/11/2020
Novembre	10/12/2020	31/12/2020
Dicembre	10/01/2021	31/01/2021

La base dati delle prestazioni specialistiche ambulatoriali per tutte le mensilità del 2020 sarà definitivamente chiusa il **31 gennaio 2021**.





REGIONE PUGLIA

3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)

In ottemperanza alla DGR n. 2774/2014, le strutture pubbliche e private accreditate sono tenute a completare l'inserimento dei dati relativi alle prestazioni specialistiche della tipologia "day-service" mediante la compilazione della scheda dimissione ambulatoriale (SDA) disponibile nell'apposita area applicativa del sistema Edotto.

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a definire con i soggetti privati le modalità per il conferimento dei dati al sistema Edotto.

Per l'invio delle ricette contenenti prestazioni di day-service fare riferimento alle date di scadenza indicate al precedente paragrafo § 3.1.1 (scadenze delle ricette specialistiche).

Per le scadenze delle Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA) fare riferimento alle date di scadenza indicate al successivo paragrafo § 3.2 (scadenze delle Schede di Dimissione Ospedaliera).

3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)

Nella tabella che segue, sono riportate le scadenze per l'invio dei dati delle schede di dimissione ospedaliera al sistema Edotto. Le scadenze indicate sono determinate dagli obblighi informativi della Regione nei confronti del Ministero della salute così come previsto dal D.M. n. 135 del 8/7/2010.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/03/2020	31/03/2020
Febbraio	10/04/2020	30/04/2020
Marzo	10/05/2020	31/05/2020
Aprile	10/06/2020	30/06/2020
Maggio	10/07/2020	31/07/2020
Giugno	10/08/2020	31/08/2020
Luglio	10/09/2020	30/09/2020
Agosto	10/10/2020	31/10/2020
Settembre	10/11/2020	30/11/2020
Ottobre	10/12/2020	31/12/2020
Novembre	10/01/2021	10/02/2021
Dicembre	10/02/2021	25/02/2021

La base dati delle SDO per tutte le mensilità del 2020 sarà definitivamente chiusa il **25 febbraio 2021**.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati dei ricoveri da parte delle Case di Cura private accreditate, secondo le modalità consentite dal sistema Edotto.

Si evidenzia che le Unità di Valutazione della Appropriatelyzza dei Ricoveri e delle Prestazioni (UVARP) sono tenute ad utilizzare in fase di controllo le funzionalità del sistema Edotto (cosiddetta "SDO-UVAR") che consentono di registrare l'avvenuto controllo, la conferma del regime assistenziale, del DRG e della relativa contabilizzazione oppure la modifica del regime assistenziale oppure del DRG e della relativa contabilizzazione.

L'utilizzo di tali funzionalità è obbligatorio in quanto presupposto per la successiva attività di calcolo degli abbattimenti tariffari sulla base degli algoritmi sviluppati dall'ARES Puglia con il sistema MAAP.

La scadenza per l'inserimento di tutte le verifiche è fissata al 15 aprile dell'anno successivo a quello di dimissioni, fatte salve eventuali diverse comunicazioni da parte della competente Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.





REGIONE PUGLIA

3.3. Assistenza Farmaceutica**3.3.1. Territoriale convenzionata**

Le ricette, con relative DCR, devono essere consegnate dalle farmacie territoriali convenzionate pubbliche e private alle Aziende Sanitarie Locali, per l'anno 2020, con le seguenti scadenze:

Mese contabile di riferimento	Scadenza entro
Gennaio	Venerdì 7/02/2020
Febbraio	Venerdì 6/03/2020
Marzo	Martedì 7/04/2020
Aprile	Venerdì 8/05/2020
Maggio	Lunedì 8/06/2020
Giugno	Martedì 7/07/2020
Luglio	Venerdì 7/08/2020
Agosto	Lunedì 7/09/2020
Settembre	Mercoledì 7/10/2020
Ottobre	Venerdì 6/11/2020
Novembre	Lunedì 7/12/2020
Dicembre	Lunedì 11/01/2021

Le date sono state individuate assicurando sempre 5 giorni lavorativi (escludendo festivi, sabati e domeniche) per la consegna al fine di consentire alle farmacie pubbliche e private convenzionate di organizzare la meglio la consegna.

Entro il predetto termine devono essere consegnate le seguenti ricette:

- Ricette SSN (farmaceutica convenzionata);
- Ricette SSN (ausili per diabetici);
- Buoni per prodotti per celiaci (Assistenza Integrativa);
- Ricette SSN per distribuzione per conto (PHT);

Ai sensi della DGR 1391/2014, che ha stabilito l'avvio a regime della "ricetta dematerializzata", secondo le specifiche di cui al DM 2/11/2011, le farmacie territoriali sono tenute al conferimento anche dei promemoria cartacei, sostitutivi della ricetta rossa, apportando sugli stessi le fustelle delle confezioni erogate.

Si rappresenta che fino a diversa disposizione normativa le farmacie sono tenute a conferire i dati delle ricette dematerializzate al pari dei dati delle classiche ricette "rosse" anche al Sistema Tessera Sanitaria secondo le regole tecniche D.M. 18/3/2008, attuativo del comma 5, dell'articolo 50 della l.n. 326/2003 e secondo il calendario pubblicato sul portale www.sistemats.it

Si rappresenta che sulla base di accordi specifici con le associazioni di categoria dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, oltre che con le associazioni di categoria delle farmacie territoriali convenzionate potranno essere sperimentate modalità diversa di raccolta delle fustelle o di "elisione elettronica" delle stesse, nell'ambito della evoluzione della ricetta dematerializzata e dell'utilizzo di canali alternativi al promemoria cartaceo come previsto dal D.M. 2/11/2011.

Con riferimento alle previsioni della DGR n. 219 del 23.02.2017 recante disposizioni per la dematerializzazione dei buoni per celiaci a regime dal 1 luglio 2017 dal 2020 è abolito l'obbligo della raccolta dei bollini/fustelle e della relativa consegna da parte delle farmacie, delle parafarmacie e dei negozi convenzionati.





REGIONE PUGLIA

3.3.2. Distribuzione diretta

La distribuzione diretta è intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio. Nello specifico sono rilevate tutte le prestazioni farmaceutiche erogate al paziente all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo), ai pazienti cronici soggetti a piani terapeutici o presi in carico dalle strutture, ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale nonché i farmaci erogati dalle farmacie pubbliche e private per conto delle Aziende Sanitarie Locali.

Questa distribuzione può avvenire anche attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private (distribuzione per conto, DPC o PHT), per la quale si rimanda al § 3.3.1. Si precisa che la generazione del flusso della distribuzione (canale "distribuzione per conto") diretta verso NSIS è a carico degli uffici regionali.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS Pubblici sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di prescrizione e di erogazione del sistema Edotto, tali da consentire il soddisfacimento da parte della Regione degli obblighi previsti dal D.M. 31/07/2007 e smi (tracciato Fase 3).

I dati devono essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione e il primo invio è da intendersi pressoché definitivo, lasciando ad un'eventuale integrazione una quota parte di recupero del tutto residuale: pertanto, eventuali correzioni e/o integrazioni da effettuarsi entro la fine del mese successivo a quello di erogazione sono meramente residuali e rivestono il carattere dell'eccezionalità.

In alternativa all'utilizzo delle funzionalità di prescrizione e di erogazione *online* del sistema Edotto (*soluzione da privilegiare*), le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS Pubblici possono trasmettere i dati al sistema Edotto con frequenza mensile entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione mediante specifiche funzionalità di upload di file. Tale soluzione deve essere limitata al 10% massimo delle erogazioni di farmaci in distribuzione diretta, nei soli casi in cui per motivi tecnici o organizzativi non sia possibile procedere con la registrazione online sia della fase prescrittiva che erogativa.

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. I costi rilevati attraverso i flussi devono coprire – tenuto conto delle eventuali note di credito – il 100% dei costi aziendali rilevati dal Modello CE nelle voci BA0040 e BA2670. Le Aziende sono tenute inoltre al conferimento delle ulteriori informazioni richieste dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo per la quadratura dei modelli CE con i flussi informativi e con il flusso Traccia ai fini degli adempimenti LEA C14 e C15 oggetto di verifica mensile e trimestrale. Le Aree economico finanziarie delle Aziende devono operare in sinergia e collaborazione con le Aree farmaceutiche per la quadratura dei modelli.

Si richiede, infine, la trasmissione da parte delle Aree di Gestione Risorse Economico—Finanziarie alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo — entro e non oltre il termine di scadenza dell'invio del conto economico di ogni trimestre — delle schede contabili dei conti ricompresi nelle voci BA0040 e BA2670 del modello CE in formato Excel, riservando particolare attenzione alla compilazione delle voci relative alle rimanenze di magazzino che devono essere aggiornate anch'esse su base trimestrale.

E' compito delle Aziende del SSR aggiornare tempestivamente nel sistema Edotto il proprio PTA (Prontuario Terapeutico Aziendale) con i prezzi aggiornati rinvenuti da proprie procedure di gara ponte o da adesione alle convenzioni del Soggetto Aggregatore. Entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento le Aziende del SSR devono attestare che i prezzi inseriti nel sistema Edotto sono congruenti con quelli di acquisto, così come registrati nei propri sistemi contabili.





REGIONE PUGLIA

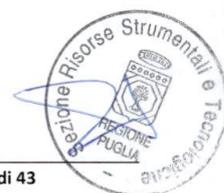
Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2020	29/02/2020
Febbraio	10/03/2020	31/03/2020
Marzo	10/04/2020	30/04/2020
Aprile	10/05/2020	31/05/2020
Maggio	10/06/2020	30/06/2020
Giugno	10/07/2020	31/07/2020
Luglio	10/08/2020	31/08/2020
Agosto	10/09/2020	30/09/2020
Settembre	10/10/2020	31/10/2020
Ottobre	10/11/2020	30/11/2020
Novembre	10/12/2020	31/12/2021
Dicembre	10/01/2021	31/01/2021

Si richiama, infine, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai vaccini (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

I dati relativi all'erogazione dell'ossigeno liquido in ambito territoriale (che costituiscono una fattispecie di farmaci direttamente distribuiti dalle DDA) sono raccolti attraverso il portale Flussi SGD secondo un modello che ne prevede il conferimento suddiviso per ASL e per mese da parte delle DDA nonché il controllo, l'acquisizione e la trasmissione verso Edotto da parte delle ASL. In particolare, le ASL sono tenute a garantire il corretto e completo conferimento dei dati raccolti nel portale Flussi SGD al sistema Edotto e, qualora intercettino inadempienze rispetto alle scadenze o alla copertura e qualità dei dati, ne danno pronta segnalazione tramite comunicazione formale agli uffici regionali pena la dichiarazione dello stato d'inadempienza delle stesse ASL.

I termini per il conferimento da parte delle DDA nel portale Flussi SGD dei dati relativi all'ossigeno liquido sono riportati nella seguente tabella:

Mensilità	Scadenza conferimento dei dati
Gennaio	05/02/2020
Febbraio	05/03/2020
Marzo	05/04/2020
Aprile	05/05/2020
Maggio	05/06/2020
Giugno	05/07/2020
Luglio	05/08/2020
Agosto	05/09/2020
Settembre	05/10/2020
Ottobre	05/11/2020
Novembre	05/12/2020
Dicembre	05/01/2021





REGIONE PUGLIA

3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero

Gli Enti pubblici del SSR sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di Edotto per la registrazione delle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero, tali da consentire il rispetto degli obblighi informativi previsti dal D.M. 04/02/2009, che prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inviino con cadenza mensile entro il ventesimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento. I dati devono quindi essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di somministrazione.

I dati devono essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione e il primo invio è da intendersi pressoché definitivo, lasciando ad un'eventuale integrazione una quota parte di recupero del tutto residuale: pertanto, eventuali correzioni e/o integrazioni da effettuarsi entro la fine del mese successivo sono meramente residuali e rivestono il carattere dell'eccezionalità.

Sono oggetto di rilevazione le movimentazioni interne di medicinali acquistati o resi disponibili all'impiego da parte delle strutture sanitarie direttamente gestite dal Servizio Sanitario Nazionale, ad eccezione dei medicinali dispensati in distribuzione diretta.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2020	29/02/2020
Febbraio	10/03/2020	31/03/2020
Marzo	10/04/2020	30/04/2020
Aprile	10/05/2020	31/05/2020
Maggio	10/06/2020	30/06/2020
Giugno	10/07/2020	31/07/2020
Luglio	10/08/2020	31/08/2020
Agosto	10/09/2020	30/09/2020
Settembre	10/10/2020	31/10/2020
Ottobre	10/11/2020	30/11/2020
Novembre	10/12/2020	31/12/2021
Dicembre	10/01/2021	31/01/2021

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. I costi rilevati attraverso i flussi devono coprire – tenuto conto delle eventuali note di credito – il 100% dei costi aziendali rilevati dal Modello CE nelle voci BA0040 e BA2670. Le Aziende sono tenute inoltre al conferimento delle ulteriori informazioni richieste dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo per la quadratura dei modelli CE con i flussi informativi e con il flusso Traccia ai fini degli adempimenti LEA C14 e C15 oggetto di verifica mensile e trimestrale. Le Aree economico finanziarie delle Aziende devono operare in sinergia e collaborazione con le Aree farmaceutiche per la quadratura dei modelli.

Si richiede, infine, la trasmissione da parte delle Aree di Gestione Risorse Economico—Finanziarie alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo — entro e non oltre il termine di scadenza dell'invio del conto economico di ogni trimestre — delle schede contabili dei conti ricompresi nelle voci BA0040 e BA2670 del modello CE in formato Excel, riservando particolare attenzione alla compilazione delle voci relative alle rimanenze di magazzino che devono essere aggiornate anch'esse su base trimestrale.

Si richiama, inoltre, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai vaccini (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini





REGIONE PUGLIA

sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale

Devono essere conferiti al sistema Edotto i dati relativi alle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale (impropriamente denominato File F in ambito regionale), non ricompresi nella tariffa del DRG o della specialistica ambulatoriale (ivi incluse le specifiche prestazioni di day-service), ai fini del calcolo:

- dell'autoconsumo;
- della mobilità infra-regionale;
- della mobilità interregionale.

Si precisa che la gestione dei dati per la compensazione della mobilità sanitaria relativi alla distribuzione diretta (da parte delle strutture pubbliche) e per conto (DPC) sono elaborati direttamente dal sistema Edotto, sulla base dei dati forniti con le modalità descritte ai § 3.3.1 e § 3.3.2, per cui non è richiesta alcuna operazione aggiuntiva da parte delle strutture pubbliche.

Tramite questa funzione è necessario, pertanto, per le strutture pubbliche registrare esclusivamente i dati analitici delle somministrazioni in regime di ricovero (non ricompresi nel DRG) o in regime ambulatoriale, incluso il day-service (non ricompreso nella tariffa da nomenclatore tariffario regionale).

Le strutture private accreditate (ivi compresi gli Enti Ecclesiastici) devono conferire oltre ai dati delle eventuali somministrazioni di farmaci in regime di ricovero o di day service (se non ricomprese nella tariffa), anche le eventuali erogazioni effettuate in distribuzione diretta limitatamente al primo ciclo di terapia, se autorizzato.

Per ulteriori dettagli sulle tipologie di farmaci oggetti della rilevazione, non ricompresi nella tariffa delle prestazioni di ricovero o delle prestazioni specialistiche, si rimanda all'Intesa annuale Stato Regioni per la compensazione della mobilità sanitaria così come stabilito all'art. 9 del Patto per la Salute 2014/2016.

Si evidenzia che devono essere registrate nel sistema Edotto i dati di tutte le erogazioni di somministrazione farmaci e non solo quelle erogate in mobilità interregionale e infra-regionale. Il sistema Edotto individua in modo automatico quelle erogate in mobilità e le trasferisce negli archivi dell'area Mobilità Sanitaria per la gestione del processo di richiesta di rimborso.

L'obbligo riguarda le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici e le strutture private accreditate autorizzate alle somministrazioni in parola.

Le scadenze per l'invio dei suddetti dati sono le seguenti:

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	30/04/2020
II	30/07/2020
III	30/10/2020
IV	31/01/2021

3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a far utilizzare al proprio personale dipendente, ai soggetti convenzionati, ove applicabile, ed alle strutture private con le quali è stato stipulato un accordo contrattuale, ove applicabile, le funzionalità delle aree applicative Assistenza Domiciliare e Assistenza Residenziale del sistema Edotto ai fini della compilazione telematica del PAI (Piano di Assistenza





REGIONE PUGLIA

Individuale), della SVaMA e della SVaMDi, secondo quanto previsto dalla DGR 2814/2012 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 199 del 28-12-2011).

La registrazione degli eventi per l'assistenza domiciliare di presa in carico, valutazione, eventuale rivalutazione, sospensione, accesso, conclusione deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso SIAD (tracciato 1 e tracciato 2) come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso SIAD per l'anno 2020:

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	31/05/2020
II	31/08/2020
III	30/11/2020
IV	28/02/2021

Dopo la data di scadenza per il conferimento dei dati indicata in tabella, non sono permesse altre variazioni in Edotto, salvo specifiche e documentate richieste da inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.

Le Aziende Sanitarie Locali devono prestare la massima attenzione affinché i dati registrati nei modelli FLS21 quadro H siano coerenti con i dati analitici presenti nel sistema Edotto ed inviati per mezzo del flusso SIAD. A tal fine si invitano le Aziende per la compilazione del modello FLS21 ad utilizzare le funzionalità del sistema Edotto.

La registrazione degli eventi per l'assistenza residenziale di presa in carico, ammissione dell'assistito presso la struttura residenziale o semiresidenziale, rivalutazione, dimissione, trasferimento, decesso deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso FAR (tracciato 1 e tracciato 2) da inviare al Ministero della Salute, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso FAR per l'anno 2020:

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	31/05/2020
II	31/08/2020
III	30/11/2020
IV	28/02/2021

Dopo la data di scadenza per il conferimento dei dati indicata in tabella non sono permesse altre variazioni in Edotto, salvo specifiche e documentate richieste da inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche. A tal fine si invitano le Aziende per la compilazione del modello FLS21 ad utilizzare le funzionalità del sistema Edotto.

Le Aziende sono tenute ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli ministeriali STS24 in relazione all'Area Residenziale.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati dell'assistenza domiciliare e dell'assistenza residenziale da parte delle strutture private accreditate residenziali e semiresidenziali e dei soggetti privati a cui sono affidati i servizi di assistenza domiciliare.





REGIONE PUGLIA

Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture e soggetti si configura come obbligazione contrattuale ai sensi degli accordi sottoscritti con le suddette strutture.

3.5. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)

In ottemperanza alla DGR n. 1666/2012 avente ad oggetto "D.M. 6/6/2012. Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice. Disposizioni attuative regionali", le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a trasmettere a decorrere dal 01/01/2013 alla Regione i flussi informativi definiti nel disciplinare tecnico allegato al D.M. 06/06/2012.

Nel corso nel 2019 il Sistema Hospice, utilizzato per il conferimento dei dati da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private interessate a partire dall'anno 2013, è confluito nel sistema Edotto. In quest'ultimo sistema è stata implementata una nuova area applicativa, perfettamente integrata con l'anagrafe assistiti e nativamente conforme con il DM 262/2016 (cosiddetto decreto interconnessione), ed è stata garantita la migrazione di tutti i dati storici dal vecchio Sistema Hospice.

Tutte le strutture hospice pubbliche e private sono già state abilitate all'utilizzo della nuova area applicativa di Edotto con il conferimento dei dati di rilevazione relativi all'ultimo trimestre 2019. Pertanto, nel corso dell'anno 2020, tutti i nuovi episodi ricovero delle strutture hospice dovranno essere registrati esclusivamente nell'area applicativa di Edotto e, contestualmente, il Sistema Hospice sarà dismesso.

Le scadenze per l'invio dei flussi sono le seguenti per il 2020:

Trimestre	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
I trimestre	20/04/2020	20/05/2020
II trimestre	20/07/2020	20/08/2020
III trimestre	20/10/2020	20/11/2020
IV trimestre	20/01/2021	20/02/2021

I dati conferiti per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture hospice private. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto rendicontato nel flusso rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS24.

3.6. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti

Il decreto ministeriale 10/6/2010 stabilisce che le trasmissioni da parte delle Regioni verso il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) dei dati di monitoraggio dei costi e dei consumi di dispositivi medici consegnati sono effettuate con cadenza trimestrale entro l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento, aggregati per ciascun mese solare, relativi al trimestre precedente. L'alimentazione della banca dati è a cura delle singole Regioni e riguarda anche i contratti stipulati dal 1 ottobre 2010 per l'approvvigionamento di dispositivi medici. Per questi ultimi, il Decreto del Ministro della salute 25 novembre 2013 definisce i dati oggetto di rilevazione.

Per l'anno 2020 le Aziende Sanitarie Locali, gli IRCCS pubblici e le Aziende Ospedaliere Universitarie devono trasmettere alla Regione i dati (flusso dispositivi e flusso contratti) attraverso il Sistema Edotto Area Osservatorio Prezzi e Tecnologia (OPT).





REGIONE PUGLIA

Le scadenze per il conferimento dei dati dei consumi e dei contratti sono riportate nella tabella che segue.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	15/04/2020	15/05/2020
Febbraio	15/04/2020	15/05/2020
Marzo	15/04/2020	15/05/2020
Aprile	15/07/2020	15/08/2020
Maggio	15/07/2020	15/08/2020
Giugno	15/07/2020	15/08/2020
Luglio	15/10/2020	15/11/2020
Agosto	15/10/2020	15/11/2020
Settembre	15/10/2020	15/11/2020
Ottobre	15/01/2021	15/02/2021
Novembre	15/01/2021	15/02/2021
Dicembre	15/01/2021	15/02/2021

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso dei consumi. Sono ammesse discordanze massime nell'ordine del 5%.

Le Aziende e gli Istituti invianti devono assicurare una copertura di almeno il 70% dei numeri di repertorio presenti nel flusso dei contratti rispetto a quelli presenti nel flusso dei consumi.

Inoltre, le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti ad adempiere agli eventuali ulteriori obblighi informativi imposti dal Ministero della Salute nel corso dei Gruppi di Lavoro trimestrali ovvero modifiche agli obblighi vigenti.

Per quanto concerne il flusso dei contratti di acquisto, l'eventuale mancata stipula di contratti nel trimestre di riferimento deve essere tempestivamente comunicata alla Sezione *Risorse Strumentali e Tecnologiche* a mezzo PEC, da trasmettere all'indirizzo:

ufficiosisi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Si rimanda alla nota circolare AOO_081/PROT/1072 del 28/2/2019 in relazione agli obblighi di compilazione del numero di repertorio nelle fatture relative all'acquisto di dispositivi medici.

3.7. Accettazione d'Urgenza (Pronto soccorso)

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti all'utilizzo dell'area applicativa "Accettazione d'Urgenza" del sistema Edotto per la registrazione degli eventi relativi alle attività di Pronto Soccorso.

L'estrazione del flusso EMUR da inviare al Ministero della Salute, ai sensi del D.M. 17/12/2008, viene effettuata dalle strutture regionali secondo le specifiche funzionalità del sistema Edotto.

Le strutture private accreditate, ivi inclusi gli Enti Ecclesiastici, presso le quali sono presenti strutture di pronto soccorso sono tenute a conferire gli episodi di pronto soccorso secondo le funzionalità di *upload di file* previste dal sistema Edotto. La trasmissione deve avvenire entro il giorno 20 del mese successivo a quello nel corso del quale si sono verificati gli eventi.





REGIONE PUGLIA

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi HSP24 quadro H e/o H1.

3.8. Gravidanza e Nascita

Le Aziende Sanitarie Locali (ivi inclusi gli istituti di ricovero privati accreditati) e le Aziende Ospedaliere Universitarie sono tenute all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa "Gravidanza e Nascita" di Edotto per la registrazione degli eventi di nascita, di aborto spontaneo (AS) e di interruzione volontaria di gravidanza (IVG), con tempistiche tali da consentire all'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di trasmettere alle Amministrazioni Centrali competenti i modelli CEDAP, D11, D12 e D14, e secondo scadenze di seguito riportate:

- per i dati relativi agli **AS (modello D11, CODICE RILEVAZIONE IST-00088I)** – Tramite Edotto

Flusso D11	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2020	30/04/2020
II TRIMESTRE 2020	31/07/2020
III TRIMESTRE 2020	31/10/2020
IV TRIMESTRE 2020	31/01/2021

(*) Si precisa che dopo la data del 20/03/2021 non saranno permesse variazioni dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2020).

- per i dati relativi **ALL'INDAGINE RAPIDA DEGLI AS (modello D14, CODICE RILEVAZIONE IST-00092)** – Direttamente sulla piattaforma ISTAT

Flusso D14	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2020	30/04/2020
II TRIMESTRE 2020	31/07/2020
III TRIMESTRE 2020	31/10/2020
IV TRIMESTRE 2020	31/01/2021

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D14 su base mensile entro il 15 di ogni mese successivo a quello di rilevazione secondo le modalità contenute nelle circolari ISTAT.

- per i dati relativi alle **IGV (modello D12, CODICE RILEVAZIONE IST-00089)** – Tramite Edotto

Flusso D12	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2020	30/04/2020
II TRIMESTRE 2020	31/07/2020
III TRIMESTRE 2020	31/10/2020
IV TRIMESTRE 2020	31/01/2021

(*) Si precisa che dopo la data del 20/03/2021 non saranno permesse variazioni dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2020).

- per il flusso **CEDAP**:

Rammentando che la mancata registrazione degli eventi nell'area applicativa gravidanza e nascita comporta la mancata validazione delle corrispondenti SDO per parto, si rimanda alle scadenze del § 3.2. Si evidenzia che è in corso il percorso istituzionale e legislativo per addvenire al nuovo Decreto Ministeriale CeDAP, di natura regolamentare, sulla base del quale potranno essere apportate nel 2020 modifiche al presente paragrafo.





REGIONE PUGLIA

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D12 bis entro il 31/01/2021 per gli ospedali con reparto di ginecologia che non hanno effettuato IVG, secondo le modalità contenute nelle circolari ISTAT.

Tutte le strutture presso le quali si eseguono parti o IVG, ed in ogni caso presso le quali sono presenti reparti/servizi di ginecologia e/o consultori sono tenute a dare riscontro ed a compilare i questionari ed i modelli inviati o direttamente dal referente dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, o dagli Uffici regionali o dall'ISTAT.

3.9. Trasfusionale

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici sono tenuti all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa Trasfusionale del sistema Edotto attraverso i propri applicativi locali, in uso presso le strutture trasfusionali, connessi allo stesso sistema Edotto mediante cooperazione applicativa. Tutte le strutture trasfusionali devono essere obbligatoriamente collegate in produzione al sistema Edotto.

Le tempistiche di inserimento dei dati devono essere tali da consentire al CRAT di trasmettere i dati al sistema SISTRA del Ministero della Salute, secondo le seguenti scadenze annuali:

- 28/02/2021: dati attività e dati di donatori;
- 30/03/2021: emovigilanza.

Ulteriori obblighi informativi possono essere disposti dal CRAT.

3.10. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale

Le tempistiche per il conferimento dei dati all'area applicativa mobilità sanitaria del sistema Edotto, per l'anno 2020, sono comunicate dalle strutture regionali competenti con specifiche note a seguito della decisioni in ambito nazionale.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS pubblici di procedere alle operazioni di inserimento dati, contestazione e controdeduzione entro i tempi tassativi comunicati dagli uffici regionali.

Si rammenta che le strutture private accreditate, ivi compresi gli Enti Ecclesiastici e gli IRCCS privati, sono tenute ad assicurare la massima collaborazione nelle attività di controllo delle prestazioni erogate presso tali strutture e a fornire in tempo utile le controdeduzioni richieste, pena l'addebito del controvalore precedentemente corrisposto, così come previsto dagli accordi contrattuali.

3.11. Mobilità Sanitaria Internazionale

La gestione della mobilità sanitaria internazionale avviene mediante i sistemi informativi resi disponibili dal Ministero della Salute:

- **ASPEC - "Assistenza sanitaria nei paesi esteri in convenzione"**
- **TECAS - "Trasferimenti all'estero per cure ad altissima specializzazione"**
- **ASPE-UE - "Assistenza sanitaria nei paesi dell'Unione Europea"**
- **l'applicativo RINA all'interna dell'infrastruttura europea di EESSI per lo scambio di documenti SED tramite**

Al fine di supportare le Aziende Sanitarie Locali nella predisposizione delle fatture di addebito agli altri Stati dei costi delle prestazioni rese in Regione Puglia ad assistiti di tali Stati, il sistema Edotto fornisce una





REGIONE PUGLIA

serie di funzionalità atte alla individuazione delle prestazioni rese aggregandole per Distretto sociosanitario di competenza.

Inoltre le Aziende pubbliche sono tenute a rendicontare, sulla base di specifiche richieste da parte del Ministero della Salute e secondo le modalità di dettaglio stabilite dagli uffici regionali, le informazioni relative a:

- istanze/Autorizzazioni/rimborsi/ecc. relativi a procedure di mobilità transfrontaliera ai sensi del d.lgs. 34/2014
- Iscrizioni volontarie al SSR da parte di cittadini stranieri.

3.12. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici devono registrare nel sistema Edotto le variazioni alle dotazioni organiche entro la fine del mese successivo al mese in cui si è verificata la variazione.

Le informazioni relative ai dipendenti (profilo, categoria, sede di servizio, ecc.) devono essere trasmesse secondo le modalità previste dalla documentazione tecnica di riferimento.

Nel corso del 2020 saranno fornite ulteriori indicazioni di dettaglio di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*" ha modificato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per quanto riguarda la procedura di nomina dei direttori di struttura complessa. In particolare, il citato decreto legge prevede che, ai fini del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, la selezione venga effettuata da una commissione composta da tre direttori di struttura complessa appartenenti alla stessa disciplina dell'incarico da conferire. I componenti della commissione vanno sorteggiati da un Elenco Nazionale che raccoglie gli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in data 26 settembre 2013, ha approvato l'accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano recante: "*Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario*". In questo accordo il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei direttori di struttura complessa.

A partire dall'anno 2016 l'obbligo informativo rispettivamente previsto e definito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 e dall'accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 relativo alla costituzione e all'aggiornamento dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa presso il Ministero della Salute, è assolto attraverso il continuo e tempestivo aggiornamento dell'area dotazioni organiche e ruoli nominativi di Edotto.

3.13. Assistenza riabilitativa

Dal 1 gennaio 2015 è stabilito l'avvio a regime dell'area applicativa "Assistenza Riabilitativa" per la gestione informatizzata della presa in carico degli assistiti soggetti a tale tipo di assistenza.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti





REGIONE PUGLIA

da parte delle strutture private contrattualizzate, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

Nel corso del 2020 saranno fornite ulteriori indicazioni di dettaglio di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

3.14. Assistenza protesica

L'area applicativa "Assistenza protesica" consente la gestione informatizzata dell'iter amministrativo per la prescrizione ed erogazione degli ausili protesici.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte dei fornitori abilitati, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

Nel corso del 2020 saranno fornite ulteriori indicazioni di dettaglio di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, anche alla luce delle disposizioni della DGR 133/2020 "Elenco prescrittori: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture ed i soggetti da autorizzare alla prescrizione di dispositivi e ausili protesici con spesa a carico del SSN (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei LEA)"

3.15. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione regionale (SAP)

Il sistema Edotto fornisce strumenti per il trattamento dei dati dei flussi amministrativi registrati nello stesso sistema o in altri sistemi esterni privi degli elementi identificativi diretti degli assistiti.

Al fine della verifica della non duplicazione delle informazioni e della eventuale interconnessione con altre banche dati o archivi interni al sistema informativo sanitario regionale, viene assegnato ad ogni soggetto un codice univoco che non consente l'identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati ("pseudonimizzazione"). Nei soli casi consentiti e nella misura strettamente necessaria è consentita l'identificazione dei soggetti per specifiche esigenze di controllo e verifica ai sensi dell'art. 8 octies del d.lgs. 502/92.

All'interno del sistema Edotto è disponibile l'area applicativa SAP che consente alle strutture regionali e aziendali del SSR di eseguire operazioni di "pseudonimizzazione" dei dati, così come previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali e sensibili.

In particolare, l'area applicativa consente di assegnare ad ogni assistito un codice univoco a livello regionale, denominato PILUR.

Nell'area applicativa SAP sono disponibili i seguenti ruoli a livello regionale e/o aziendale (ASL, AOU, IRCCS pubblici):

- **Richiedente SAP:** utente abilitato alla richiesta di generazione del PILUR a partire dai dati anagrafici dell'assistito o la decodifica del PILUR nei casi strettamente necessari ed autorizzati (tale operazione richiede necessariamente la firma digitale per cui è necessario accedere con CNS dotata di firma digitale);
- **Agente SAP:** utente di livello superiore abilitato alle funzionalità del richiedente SAP e alle funzionalità di autorizzazione/diniego della richiesta di generazione PILUR o di decodifica dello stesso; l'utente può inoltre richiedere la pseudonimizzazione di un flusso informativo predefinito;
- **Addetto Amministrazione Area Flussi Informativi:** utente abilitato alla gestione dei flussi informativi e delle relative regole di pseudonimizzazione.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti alla definizione delle strutture aziendali responsabili dei processi di "pseudonimizzazione" e ad attivare le procedure per l'assegnazione dei profili sopra richiamati per l'utilizzo del sistema SAP.





REGIONE PUGLIA

Le strutture regionali, l'ARES Puglia, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale che trattano, per i propri compiti istituzionali, dati non aggregati per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, devono utilizzare i suddetti dati esclusivamente in formato "pseudonimizzato", utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'area applicativa SAP per l'estrazione dei dati dal sistema Edotto direttamente mediante flussi di export "pseudonimizzati alla fonte" o in alternativa per la pseudonimizzazione di flussi prodotti con sistemi esterni.

Si fa presente, infine, che l'interconnessione dei sistemi informativi regionali con quelli nazionali viene effettuata attraverso il sistema di codifica univoco a livello nazionale definito dal Ministero della Salute nel DM n. 262 del 7/12/2016.





REGIONE PUGLIA

4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative ai flussi informativi che non sono gestiti tramite il sistema Edotto, ma tramite soluzioni informatiche diverse come indicato nelle circolari e negli atti inviati dai competenti uffici regionali alle Aziende ed Enti del SSR.

4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa

In accordo a quanto stabilito dalla DGR n. 2701 del 05/12/2011 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici che erogano prestazioni ambulatoriali, sono tenuti ad inviare mensilmente i dati del flusso di monitoraggio ex ante dei tempi di attesa. I dati devono essere resi disponibili mensilmente tramite le specifiche disponibili sul portale dedicato <https://cupsgd.sanita.puglia.it>

I dati relativi ad ogni mese devono essere resi disponibili entro il giorno 10 del mese successivo.

Mediante lo stesso sistema di rilevazione devono essere conferiti semestralmente i dati relativi al monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione. Si rammenta che il file di rilevazione deve essere prodotto (compilando la sola testata) e depositato anche nel caso in cui non siano state registrate sospensioni.

Per quanto attiene il monitoraggio ex post dei tempi di attesa le strutture di erogazione delle prestazioni specialistiche sono tenute alla corretta compilazione dei campi previsti nel flusso ex art. 50 comma 5 del d.l. 269/2003 convertito con modificazioni in legge n. 326/2003. Dal 2019 sono stati introdotti una serie di controlli bloccanti nel conferimento della ricetta dematerializzata ex DM 2/11/2011 al fine di consentire un migliore monitoraggio dei tempi di attesa.

Si rimanda al Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/20199 (Rep. Atti 28/CSR/2019), per ulteriori dettagli ed aggiornamenti in merito ai monitoraggi sui tempi di attesa.

Si rimanda alla DGR 19 dicembre 2019, n. 2378 ed alle ulteriori linee guida regionali per l'adeguamento dei sistemi CUP aziendali ed il collegamento degli stessi alla infrastruttura di sovra CUP regionale.

4.2. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (HTH - Ascolta la Salute)

I Servizi per le Dipendenze Patologiche (Ser.D.) della Regione Puglia sono tenuti all'utilizzo del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (denominato HTH - Ascolta la Salute) per la registrazione degli accessi dei propri utenti e delle prestazioni effettuate in ambito ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale.

Il sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche è raggiungibile esclusivamente mediante accesso RUPAR-SPC al seguente URL:

<https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/>

L'estrazione dei flussi previsti dal D.M. del 11/06/2010 "Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze (SIND)" viene effettuata:

- relativamente al flusso "Strutture": dagli amministratori aziendali del sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche nel formato idoneo all'invio da parte della Regione Puglia a NSIS e secondo i termini determinati dalla Regione Puglia riportati nella successiva tabella;
- relativamente al flusso "Attività": la generazione e l'invio ad NSIS del flusso è a carico degli uffici regionali. Al fine di un costante miglioramento della qualità del flusso, i referenti aziendali dei





REGIONE PUGLIA

flussi SIND devono effettuare entro la scadenza indicata nella successiva tabella, eventuali integrazioni/modifiche/inserimenti di dati relativi all'anno di rilevazione.

Flusso	Periodo di rilevazione	Scadenza conferimento dati
Strutture	annuale	18/01/2021
Attività	annuale	02/03/2021

4.3. Sistema Informativo del 118

Le Centrali Operative del 118 sono tenute all'utilizzo del Sistema Informatico e Telematico del Servizio di Emergenza/Urgenza Sanitaria Territoriale (118) per la registrazione delle chiamate e degli interventi.

Gli operatori delle Centrali Operative sono tenuti al rispetto delle indicazioni delle strutture regionali preposte tese ad un costante miglioramento della qualità del flusso EMUR (tracciato segnalazione ed intervento), con particolare riferimento alle iniziative tese a perfezionare il linkage tra la missione del 118 esitata in accesso al Pronto Soccorso e l'episodio stesso di pronto soccorso.

L'estrazione dei flussi previsti dal D.M. del 17/12/2008 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza" (EMUR) viene effettuata in automatico dalle strutture regionali. Le stesse strutture regionali provvedono all'invio dei flussi informativi a NSIS.

L'acquisizione dei dati relativi alla missione avviene anche mediante l'utilizzo della scheda paziente digitale che sostituisce l'analogica scheda cartacea con lo scopo di migliorare la tempestività nella raccolta delle informazioni e l'integrazione con gli altri sistemi informativi, tra cui in particolare l'area accettazione d'urgenza del sistema Edotto. Le Centrali Operative ed il personale dei mezzi mobili sono tenuti a supportare i processi tecnico-organizzativi necessari per la completa digitalizzazione della scheda paziente a bordo dei mezzi mobili.

4.4. Sistema Informativo PugliaSaluteMentale (D.M. 15/10/2010)

Il sistema informativo regionale dei Dipartimenti di Salute Mentale (denominato PugliaSaluteMentale) è utilizzato per l'informatizzazione di Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) anche per ottemperare agli obblighi informativi previsti dal decreto in oggetto.

Tutte le strutture afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Puglia sono tenute all'utilizzo del sistema informativo PugliaSaluteMentale per la registrazione dei dati degli accessi e delle prestazioni rese in ambito ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, al fine di consentire alle strutture regionali l'invio dei flussi informativi a NSIS così come previsto dal D.M.15/10/2010 di istituzione del Sistema Informativo nazionale della Salute Mentale.

Di seguito le scadenze per il conferimento dei dati:

Flusso	Periodo di rilevazione	Scadenza conferimento dati
Personale	annuale	15/04/2020
Attività	1 semestre 2020	10/08/2020
(in regime ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale)	2 semestre 2020	10/02/2021





REGIONE PUGLIA

I dati conferiti attraverso il sistema informativo PugliaSaluteMentale costituiscono la base per la liquidazione delle fatture alle strutture private residenziali e semiresidenziali di Assistenza Psichiatrica.

Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto riportato nel sistema informativo PugliaSaluteMentale con quanto riportato nei modelli STS.24 in relazione agli accessi presso le strutture residenziali e semiresidenziali (private e pubbliche) di Assistenza Psichiatrica.

4.5. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature

E' stato istituito, con il Decreto ministeriale del 22/4/2014, il flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche e presso le private accreditate o non accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Le apparecchiature monitorate sono:

- TAC (CND - Z11030601-04)
- RMN (CND Z11050101-06)
- ACCELERATORI LINEARI (CND Z 11 01 01 01-03)
- SISTEMI ROBOTIZZATI PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA (CND Z 12 02 01 01)
- SISTEMI TAC/PET (CND Z 11 02 03 01)
- GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE (CND Z 11 02 01 01-05)
- SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA (CND Z 11 02 02 01)
- ANGIOGRAFI
- MAMMOGRAFI

Si tratta di tutte le apparecchiature di rilievo economico per il SSN.

I dati devono essere trasmessi direttamente dalle strutture sanitarie al Ministero della salute, nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS). Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni dedicate del portale del Ministero della Salute:

- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=3680&area=dispositivi-medici&menu=spesa (per le strutture pubbliche)
- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=4347&area=dispositivi-medici&menu=apparecchiature (per le strutture private)

Le strutture pubbliche e private sono tenute ad una puntuale verifica di quanto conferito tramite flusso informativo rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS14 e/o HSP14.

Si richiama l'art. 3 comma 4, DM 22/04/2014: "*L'alimentazione del flusso informativo delle grandi apparecchiature sanitarie avviene non oltre il primo mese successivo al trimestre nel quale è stata svolta l'attività di collaudo dell'apparecchiatura. E' comunque possibile effettuare modifiche o integrazioni ai dati trasmessi non oltre il secondo mese successivo al trimestre nel quale ricade la data di collaudo*".

La completezza della rilevazione sarà valutata sulla base di apposita autocertificazione prodotta dalle strutture secondo le indicazioni impartite dai competenti uffici regionali.

4.6. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES)

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 20 marzo 2008, ha raggiunto l'Intesa sulla promozione del monitoraggio degli eventi sentinella, mediante sistematica trasmissione al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), attraverso uno specifico flusso, demandando al Ministero della Salute l'attivazione dell'Osservatorio nazionale degli eventi sentinella a cui affluiscono i relativi dati. L'intesa, prevede altresì,





REGIONE PUGLIA

che l'Agenzia Nazionale per Servizi Sanitari Regionali, svolga funzioni di Osservatorio nazionale per la denuncia dei sinistri e le Polizze Assicurative.

Il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) ha l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella ed alle denunce dei sinistri su tutto il territorio nazionale consentendo la valutazione dei rischi ed il monitoraggio completo degli eventi avversi. Tale processo rappresenta una parte molto importante, preliminare ad ogni azione di miglioramento continuo in tema di rischio clinico.

Per quanto concerne il monitoraggio, il SIMES prevede due componenti:

- Gestione degli Eventi Sentinella: gestione delle segnalazione degli eventi sentinella, cioè un evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Il verificarsi di un solo caso è sufficiente per dare luogo ad un'indagine conoscitiva diretta ad accertare se vi abbiano contribuito fattori eliminabili o riducibili e per attuare le adeguate misure correttive da parte dell'organizzazione";
- Gestione delle Denunce dei Sinistri: gestione dei dati medico-legali economici, assicurativi e procedurali delle denunce dei sinistri.

Le strutture organizzative coinvolte nel processo di rilevazione e nell'utilizzo del Sistema Informativo SIMES appartengono a tutti i livelli del SSN (Ministero della Salute, Regioni e Province autonome, ASL, Aziende Ospedaliere, Policlinici, IRCSS).

Il DM 11 Dicembre 2009, emesso dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è stato elaborato congiuntamente dalla Direzione Generale del sistema informativo e dalla Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema e condiviso nell'ambito della Cabina di regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario e del Comitato tecnico delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano per la sicurezza dei pazienti. Il suddetto decreto disciplina la rilevazione delle informazioni relative agli eventi sentinella e alla denuncia dei sinistri e descrive le modalità di trasmissione di tali dati dalle Regioni e Province Autonome al Nuovo Sistema Informativo Sanitario.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 11 dicembre 2009, sono disponibili le specifiche tecniche con indicazioni sulla trasmissione dei contenuti informativi, secondo le modalità previste.

Le informazioni degli Eventi Sentinella e delle Denunce dei Sinistri delle Aziende pubbliche del SSR nonché delle strutture private accreditate pugliesi sono inserite tramite le funzionalità dell'applicazione web SIMES disponibile nel portale del NSIS.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere-Universitarie e gli IRCCS pubblici, opportunamente abilitati, conferiscono direttamente i dati di rilevazione nel sistema SIMES.

Con riferimento al disciplinare tecnico del DM 11 dicembre 2009:

- le informazioni relative alla scheda A dell'evento sentinella devono essere trasmesse al verificarsi dell'evento stesso o al momento dell'acquisizione dell'informazione da parte degli organi preposti;
- le informazioni relative alla scheda B dell'evento sentinella devono essere trasmesse entro **quarantacinque** giorni solari dalla validazione da parte della Regione.
- le informazioni relative alla denuncia dei sinistri devono essere trasmesse annualmente dalle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano entro il **31 gennaio 2021**.

4.7. Anagrafe Regionale Vaccini (sistema GIAVA)

Con Decreto del Ministero della Salute del 17/09/2018 è stata istituita l'Anagrafe Nazionale Vaccini che registra:

- a) i soggetti vaccinati;





REGIONE PUGLIA

- b) i soggetti da sottoporre a vaccinazione;
- c) i soggetti immunizzati di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73;
- d) i soggetti per i quali le vaccinazioni possono essere omesse o differite solo in caso di accertato pericolo per la salute, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 7 giugno 2017, n.73, le dosi e i tempi di somministrazione delle vaccinazioni effettuate;
- e) gli eventuali effetti indesiderati.

In ottemperanza a quanto previsto dal succitato DM, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, a decorrere dall'anno 2019 sono tenute a trasmettere al Ministero i dati anagrafici dei soggetti vaccinati, i dati relativi alle somministrazioni vaccinali effettuate, i dati relativi alle somministrazioni vaccinali mancate tra quelle previste dal calendario vaccinale o raccomandate a soggetti in condizioni sanitarie a rischio o appartenenti a categorie di rischio.

La trasmissione dei dati deve essere conforme alle specifiche riportate nell'Allegato B al Decreto Ministeriale innanzi citato.

La Regione Puglia deve ottemperare all'obbligo informativo verso il Ministero della Salute a partire dai dati registrati ed elaborati attraverso il Sistema Informativo regionale di Gestione dei Soggetti Vaccinati e delle Attività Vaccinali (GIAVA).

L'obbligo informativo è relativo a 8 distinte tipologie di flussi.

Tre (3) flussi di tipo RE (ovverossia relativi ai Soggetti iscritti al SSR della Regione Puglia nel periodo di riferimento):

- a) Flusso AVX relativo ai dati anagrafici,
- b) Flusso VSX relativo alle Somministrazioni Vaccinali,
- c) Flusso VNX relativo alle Somministrazioni Vaccinali Mancate.

Due (2) flussi di tipo MV (ovverossia relativi ai Soggetti vaccinati nel periodo di riferimento, ma non iscritti al SSR della Regione Puglia):

- a) Flusso AVM relativo ai dati anagrafici,
- b) Flusso VSM relativo alle Somministrazioni Vaccinali.

Tre (3) flussi di tipo TR (ovverossia relativi ai soggetti migrati, nel periodo di riferimento, dal SSR della Puglia ad altro Servizio Sanitario):

- d) Flusso AVM relativo ai dati anagrafici,
- e) Flusso VSM relativo alle Somministrazioni Vaccinali,
- f) Flusso VNM relativo alle Somministrazioni Vaccinali Mancate.

Le periodicità con cui i predetti flussi di dati devono essere inviati sono le seguenti:

Flussi	Periodo di riferimento	Scadenza conferimento dati
AVX, VDX e VNX di tipo RE	Trimestre	Entro il mese successivo al trimestre di riferimento
AVM e VSM di tipo MV	Variabile, di estensione massima pari a giorni 10	Entro 10 giorni dalla data di somministrazione vaccinale meno recente inclusa nel flusso
AVM, VSM e VNM di Tipo TR	Variabile, di estensione massima pari a giorni 20	Entro 20 giorni dalla meno recente notifica di migrazione ad altro SSR che comporta l'invio dei flussi

L'invio dei predetti flussi avviene a cura di personale della Regione Puglia e/o di InnovaPuglia S.p.A., accedendo all'applicazione "Gestione Accoglienza Flussi" del NSIS





REGIONE PUGLIA

In considerazione delle tempistiche di invio dei flussi, si fa obbligo agli operatori dei Centri vaccinali delle singole AASSLL, ai pediatri di libera scelta e ai medici di medicina generale nonché ad altri operatori che somministrano vaccini nell'ambito delle loro funzioni (es. medici competenti, operatori di ambulatori vaccinali ospedalieri, ecc.), di registrare i dati di vaccinazione nel sistema GIAVA entro la stessa giornata in cui è stata effettuata la somministrazione ovvero entro i termini e con le modalità indicate dal competente Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

4.8. Screening Oncologici e Anatomia Patologica

Il DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992", n. 502, ricomprende tra le Componenti del programma "Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale" la Sorveglianza sulla estensione e sulla adesione dei programmi e valutazioni relative alla qualità dei processi e all'impatto sulla salute della popolazione, anche attraverso la realizzazione e gestione di sistemi informativi basati su record individuali.

Per temperare al prefato LEA, la Regione Puglia si è dotata di un Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SlRS) che gestisce le attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione e dalle Linee guida regionali (DGR 24 settembre 2013, n. 1768 "Piano Regionale Screening. Approvazione Linee Guida regionali"; DGR 04 luglio 2017, n. 1051 "DGR 2255/2014 – Piano Regionale Screening; DGR 302/2017 – Piano Regionale della Prevenzione – Insediamento Gruppo Tecnico Operativo Screening oncologici.").

Anche nelle successive deliberazioni tese alla riorganizzazione dei percorsi diagnostico – terapeutici oncologici (DGR del 23.02.2017, n. 221 "Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) – Approvazione modello organizzativo e principi generali di funzionamento. Recepimento Accordo Stato – Regioni concernente il "Documento tecnico di indirizzo per ridurre il Burden del cancro - Anni 2014-2016" (Rep. n. 144/CSR del 30 ottobre 2014)"; DGR 22 maggio 2018, n. 854 "Istituzione della Breast Unit network - Centri pugliesi di senologia: definizione dei criteri organizzativi di funzionamento e monitoraggio ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2014 recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia" (Rep. Atti n. 185/CSR del 18/12/2014)"; DGR 24 luglio 2018, n. 1335 "Istituzione della Rete regionale dei Servizi di Anatomia patologia. Definizione degli ulteriori requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici"), è stata rinnovata la necessità di una puntuale raccolta delle informazioni sui pazienti presi in carico nei percorsi connessi agli screening oncologici di primo, secondo e terzo livello.

È dunque fatto obbligo a tutti gli operatori coinvolti nei programmi di screening oncologici della Regione la puntuale e completa registrazione dei dati previsti dal sistema informativo regionale screening oncologici (SlRS) contestualmente all'esecuzione di ogni fase del percorso come stabilito dall'apposito protocollo delle attività di screening (dall'invito al follow-up nonché i dati finalizzati alle attività delle Breast Unit, le informazioni previste da schede e questionari, i dati relativi all'eventuale intervento chirurgico e i dati degli esiti dei riscontri anatomopatologici), secondo quanto previsto nel ruolo di ciascun utente del Sistema. Tanto al fine di consentire le attività di analisi e monitoraggio sull'andamento dei programmi regionali di screening oncologici e di procedere alla periodica valutazione delle *performance* dei programmi e alla trasmissione dei dati di processo come previsto dai Flussi GISGI, GISMA e GISCOR per l'Osservatorio Nazionale Screening nonché degli obblighi connessi agli adempimenti LEA.

Tenuto conto dell'importanza per i processi di presa in carico e gestione dei pazienti nei diversi settings assistenziali nonché degli obblighi connessi alla gestione informatizzata delle attività ospedaliere e ambulatoriali come previsto dal Piano triennale per la Sanità Digitale della Regione Puglia nonché per realizzare gli obiettivi di digitalizzazione complessiva delle attività dei Servizi di Anatomia Patologica come previsti dalla richiamata DGR 24 luglio 2018, n. 1335 "Istituzione della Rete regionale dei Servizi di Anatomia patologia. Definizione degli ulteriori requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici", è





REGIONE PUGLIA

stata rinnovata la necessità che tutte le attività connesse alle indagini istopatologiche siano assicurate mediante il Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SirAP) interconnesso ai sistemi di Sanità Digitale aziendali e regionali.

E' dunque fatto obbligo a tutti gli operatori dei Servizi di Anatomia Patologica assicurare la puntuale e completa registrazione dei dati previsti dal Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SirAP) contestualmente all'esecuzione di ogni fase del percorso (richiesta esami, trasporto, accettazione, refertazione, etc.) secondo quanto previsto nel ruolo di ciascun utente del Sistema e secondo le modalità operative stabilite nell'ambito del SirAP. Tanto al fine di garantire la completa digitalizzazione dei processi di attività connessi all'assistenza ospedaliera, all'assistenza ambulatoriale e all'assistenza territoriale nei diversi percorsi di presa in carico e gestione dei pazienti nonché di garantire la tempestiva messa a disposizione delle informazioni indispensabili per i programmi di screening oncologici, per la Rete Oncologica Pugliese, per il Registro Tumori Puglia e provinciali, per i Repository aziendali, per il Fascicolo Sanitario Elettronico di Puglia e per tutti gli altri sistemi di Sanità Digitale aziendali e regionali.

4.9. Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza

Il Ministero della Salute, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020 (recepito dalla regione Puglia mediante DGR 15 maggio 2018, n. 744 "Intesa 02/11/2017, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020". Recepimento."), con Nota prot. n. 0001751 del 18.01.2019, ha istituito la **Sorveglianza dell'antibiotico-resistenza** coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (AR-ISS).

Si fa obbligo ai laboratori diagnostici individuati con Nota del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro di conferire annualmente i dati di antibiotico-resistenza (secondo il tracciato record previsto dal protocollo della sorveglianza e dai suoi successivi aggiornamenti e integrazioni) al coordinatore e ai responsabili della sorveglianza indicati nella DGR di recepimento del PNCAR. Ai suddetti referenti è affidato il compito di assolvere all'obbligo informativo della regione Puglia verso l'Istituto Superiore di Sanità – Ministero della Salute. Gli stessi referenti della sorveglianza regionale AR-ISS sono responsabili del conferimento dei dati di segnalazione e notifica dei casi di infezione da Mycobacterium chimaera secondo quanto previsto dalla Nota Ministero della Salute prot. n. 0000674 del 09.01.2019 "Raccomandazioni per il controllo dell'infezione da *Mycobacterium chimaera* in Italia" e dalle successive Note prot. n. 0010998 del 10 aprile 2019 e prot. n. 0032615 del 7 novembre 2019.

4.10. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)

Nel presente paragrafo sono riportati i flussi e gli obblighi informativi curati direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, gli Enti Ecclesiastici e le strutture accreditate, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale nello svolgimento delle loro funzioni conferiscono all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, secondo i flussi dettagliati negli appositi documenti tecnici richiamati, i dati di seguito evidenziati.

Eventuali modifiche ai nominativi dei referenti indicati saranno comunicate direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

- Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990. *Sistema informativo delle malattie infettive e diffuse*. Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 1991, n. 6; Nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 "DM 15.12.1990 e DGR 02.04.2014 n. 565. *Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffuse. Osservanza delle indicazioni operative*"; D.P.C.M. 3 marzo 2017 "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie" che include il "Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)"





REGIONE PUGLIA

Notifica malattie infettive e inserimento sull'applicativo Edotto

Modalità di conferimento: tramite area applicativa malattie infettive del sistema Edotto

Tempistica/Periodicità: mensile

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- Decreto del Ministro della Salute 31 marzo 2008. *Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV. Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.175 del 28/7/2008*

Modalità di conferimento: tramite sistema on-line sul sito www.oerpuglia.org

Tempistica/Periodicità: mensile

Responsabile: Prof.ssa Maria Chironna

- Legge Regionale 15 dicembre 2008, n. 34. *"Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri."* (BURP n. 198 del 19 dicembre 2008).

Articolo 18, Registro Regionale di Mortalità

Modalità di conferimento: tramite area applicativo RENCAM del sistema Edotto

Tempistica/Periodicità: annuale

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Francesca Fortunato

- Legge Regione Puglia 25 febbraio 2010, n. 4. *"Norme Urgenti in materia di sanità e servizi."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 2 marzo 2010.

Articolo 40, Registro Regionale di Implantologia Protetica

Modalità di conferimento: tramite il sistema informativo Edotto – Area Gestione ricoveri

Tempistica/Periodicità: contestualmente alla SDO

Responsabile: Prof.ssa Cinzia Germinario

- Deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1600. *"Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, Rep. Atti n. 66/CSR. Recepimento e adozione del correlato Piano regionale."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 11 settembre 2012; Nota regionale prot. AOO152 n. 5536 del 21.12.2018 *"Circolare Ministero della Salute n. 0033189 del 12.11.2018 "Aggiornamento del sistema di sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia, per il rafforzamento degli obiettivi di eliminazione"*.

Sorveglianza integrata morbillo-rosolia

Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web PNEMoRc

Tempistica/Periodicità: entro 12 ore dall'evento

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

Sorveglianza dell'infezione da virus della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita

Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web PNEMoRc

Tempistica/Periodicità: entro 2 giorni dall'evento

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

- Circolare della Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, Sezione Promozione della Salute e del Benessere, Servizio Promozione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro n. AOO_152/211 del 20 gennaio 2020. Circolare Ministeriale DGPRES 0001479/-/17/01/2020.



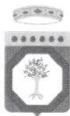


REGIONE PUGLIA

Sorveglianza e controllo delle infezioni da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CPE). Notifica**Modalità di conferimento:** notifica cartacea**Tempistica/Periodicità:** entro 72 ore dall'evento**Responsabile:** Prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Maria Chironna

- Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2014, n. 565. "Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990 'Sistema informativo Malattie infettive', Piano regionale di sorveglianza Speciale Malattie Infettive diffuse nella Regione Puglia." Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 16 aprile 2014; Nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 "DM 15.12.1990 e DGR 02.04.2014 n. 565. Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffuse. Osservanza delle indicazioni operative"

Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori (Arbovirus)**Modalità di conferimento:** trasmissione cartacea a mezzo e-mail**Tempistica/Periodicità:** entro 12 ore**Responsabile:** Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria ChironnaSistema Epidemiologico Integrato dell'Epatite Virale Acuta (SEIEVA)**Modalità di conferimento:** trasmissione cartacea a mezzo e-mail**Tempistica/Periodicità:** entro 48 ore**Responsabile:** Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria ChironnaSorveglianza attiva dell'epatite A**Modalità di conferimento:** contatto telefonico con i responsabili di U.O. di malattie infettive, medicina interna e gastroenterologia delle A.O. e dei P.O. regionali.**Tempistica/Periodicità:** settimanale**Responsabile:** Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria ChironnaSorveglianza dell'influenza stagionaleSorveglianza dei casi gravi e complicati di influenzaSorveglianza della Sindrome Emolitico UremicaSorveglianza dei patogeni respiratori emergenti**Modalità di conferimento:** notifica cartacea**Tempistica/Periodicità:** entro 48 ore**Responsabili:** Prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Maria ChironnaSorveglianza sindromica e profilassi immunitaria nelle strutture di accoglienza degli immigrati**Modalità di conferimento:** notifica cartacea o a mezzo di applicativo web in corso di realizzazione**Tempistica/Periodicità:** settimanale**Responsabili:** Prof.ssa Cinzia Germinario, prof. Silvio TafuriSorveglianza delle paralisi flaccide acute**Modalità di conferimento:** notifica cartacea**Tempistica/Periodicità:** entro 48 ore**Responsabili:** Prof.ssa Cinzia GerminarioSorveglianza delle gastroenteriti in età pediatricaSorveglianza della pertosse**Modalità di conferimento:** notifica cartacea**Tempistica/Periodicità:** entro 48 ore**Responsabili:** Prof.ssa Maria Chironna, Prof.ssa Daniela Loconsole



REGIONE PUGLIA

- DGR 07 giugno 2017, n. 885 "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV). Recepimento ed approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita nella Regione Puglia" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 26 giugno 2017, e successive modifiche ed integrazioni.

Raccolta e trasmissione dei dati di copertura vaccinale nella popolazione

Modalità di conferimento: funzione di export software GIAVA, verifica e attestazione da parte del Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Tempistica/Periodicità: annuale/su richiesta

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

Raccolta e trasmissione dei dati di copertura vaccinale negli operatori sanitari

Modalità di conferimento: modulo on-line

Tempistica/Periodicità: annuale

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

Flusso informativo dai laboratori di analisi pubblici e privati accreditati alle ASL per la segnalazione delle negatività ai test per morbillo, parotite, rosolia e varicella

Modalità di conferimento: modulo on-line

Tempistica/Periodicità: annuale

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- DGR 27 maggio 2015, n. 1209 "Intesa Stato Regioni 13.11.2014 rep. Atti 156/CSR. Piano Regionale della Prevenzione 2014/18" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 13 luglio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

Raccolta e trasmissione di dati relativi allo screening del rischio biologico e alle vaccinazioni somministrate a favore degli studenti delle scuole di Medicina

Modalità di conferimento: cartacea

Tempistica/Periodicità: annuale

Responsabile: Prof. Silvio Tafuri, Prof.ssa Cinzia Germinario

- Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2015, n. 920. Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 9 giugno 2015

Modalità di conferimento: notifica cartacea

Tempistica/Periodicità: entro 72 ore dall'evento

Responsabile: Prof.ssa Maria Teresa Montagna

- Sistema di sorveglianza Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia - PASSI
Modalità di conferimento: tramite applicativo on-line passidati dell'Istituto Superiore di Sanità
Tempistica/Periodicità: semestrale
Responsabile: Prof. Silvio Tafuri
- Sistema di sorveglianza PASSI Argento
Modalità di conferimento: tramite applicativo on-line dell'Istituto Superiore di Sanità
Tempistica/Periodicità: mensile
Responsabile: Prof. Domenico Martinelli





REGIONE PUGLIA

- DGR 24 settembre 2013, n. 1768 "Piano Regionale Screening. Approvazione Linee Guida regionali"; DGR 04 luglio 2017, n. 1051 "DGR 2255/2014 – Piano Regionale Screening; DGR 302/2017 – Piano Regionale della Prevenzione – Insediamento Gruppo Tecnico Operativo Screening oncologici."

Analisi dei dati di performance dei programmi di screening oncologico

Modalità di conferimento: funzione di export gestionale screening

Tempistica/Periodicità: annuale/su richiesta

Responsabile: Prof. Domenico Martinelli

Flussi GISGI, GISMA e GISCOR per Osservatorio Nazionale Screening

Modalità di conferimento: funzione di export gestionale screening

Tempistica/Periodicità: annuale

Responsabile: Prof. Domenico Martinelli

- Nota regionale prot. n. AOO_152/3117 del 20.06.2017 "Circolare Ministeriale 'Prevenzione e controllo delle malattie batteriche invasive prevenibili con la vaccinazione' - Aggiornamenti sulla scheda di segnalazione, la gestione dei casi e dei focolai epidemici e le misure di controllo per evitare casi secondari"

Sorveglianza nazionale delle malattie invasive da Meningococco, Pneumococco, Emofilo e delle meningiti batteriche

Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web MIB-ISS

Tempistica/Periodicità: entro 12 ore dall'evento

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

- Legge 25 Febbraio 1992, n. 210 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni". Anagrafe dei soggetti titolari di provvedimenti di indennizzo (rendita o una tantum) ai sensi della legge 210/1992 in quanto danneggiati permanentemente da vaccino.

Modalità di conferimento: trasmissione di liste su modelli standard, allegando i provvedimenti (verbale C.M.O. o provvedimenti del giudice)

Tempistica / Periodicità: semestrale

Responsabile: Prof. Silvio Tafuri

4.11. Attività di sorveglianza degli eventi avversi a farmaci e vaccini

L'attività di sorveglianza degli eventi avversi a farmaci e vaccini è normata dal decreto legislativo 219/2006 e dal Decreto del Ministro della Salute 30 aprile 2015, nonché, per la Regione Puglia, dalla DGR 13 marzo 2018, n. 317, che ha definito il modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV). Il sistema nazionale di farmacovigilanza fa capo ad AIFA, mentre a livello regionale il sistema è gestito dal CRFV.

Il conferimento dei dati relativi alla segnalazione di eventi avversi a farmaci e vaccini avviene a mezzo della Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) da parte dei referenti di farmacovigilanza delle singole AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Enti Ecclesiastici, strutture sanitarie accreditate. I referenti di farmacovigilanza ricevono le segnalazioni in modalità cartacea o elettronica da parte di operatori sanitari, pazienti o altre figure professionali. In particolare, gli operatori sanitari hanno l'obbligo di segnalare qualsiasi evento avverso a farmaco o vaccino di cui vengano a conoscenza entro 48 ore; tale tempistica viene ridotta a 36 ore con riferimento ai prodotti biologici, tra cui i vaccini. Qualora l'evento avverso si configuri come grave, ai sensi delle vigenti procedure operative, il referente di farmacovigilanza cura l'inserimento in RNF della documentazione



**REGIONE PUGLIA**

sanitaria utile alla corretta valutazione dell'evento (cartella clinica di ricovero, lettera di dimissione, referto di pronto soccorso, relazione di medico curante o specialista, ecc).

Il CRFV cura il causality assessment degli eventi avversi a farmaci mentre il causality assessment degli eventi avversi a vaccini è curato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Le Aziende Sanitarie Locali sono altresì impegnate al conferimento dei dati funzionali alle attività di farmacovigilanza e vaccinovigilanza attiva avviate sul territorio regionale a favore del CRFV e dell'OER, per gli ambiti di rispettiva competenza.

Responsabili: Per la Regione Puglia: dott. Paolo Stella
Per il CRFV: dott.ssa Domenia Ancona
Per l'OER: prof. Silvio Tafuri

=====





REGIONE PUGLIA

5. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)

La Regione Puglia ha realizzato Il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (**SIST Puglia**), che ha la finalità di attuare il potenziamento dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria e supportare i processi di presa in carico degli assistiti con particolare riferimento ai cronici nonché l'integrazione ospedale- territorio.

Il sistema funge:

- da sistema di accoglienza regionale (SAR), ai sensi dell'art.4 del DPCM 26/03/2008 per:
 - l'invio delle **prescrizioni elettroniche** al Sistema Tessera Sanitaria, a regime in Puglia dal 31/01/2012 (D.M. 21/07/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 8/8/2011);
 - la **dematerializzazione della ricetta sanitaria**, di cui al D.M. 02/11/2011, in accordo a quanto disposto dalla DGR n. 240/2013
- l'infrastruttura centrale regionale per la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE) degli assistiti pugliesi, così come previsto dal progetto regionale inviato ad AgID e Ministero della Salute il 30/6/2014 ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 279/2012 (convertito con modificazioni in l.n. 221/2012), così come modificato dal d.l. 69/2013 (convertito con modificazioni in l.n. 98/2013).

Nell'ambito del progetto si è provveduto ad integrare le applicazioni in uso nei diversi ambiti di intervento (studi medici, ambulatori, farmacie territoriali, Centri Unici di Prenotazione delle ASL) operando secondo un principio di salvaguardia degli investimenti (attrezzature tecnologiche e *know-how*) e di cooperazione con i sistemi applicativi esistenti.

I medici di medicina generale e pediatri di libera scelta della Puglia dispongono di un *add-on* software, integrato nel proprio applicativo di cartella clinica, che assicura il collegamento al SIST (mediante VPN) per l'aggiornamento delle anagrafiche degli assistiti e il conferimento delle prescrizioni elettroniche e dematerializzate.

Il SIST mette a disposizione una interfaccia web, accessibile su RUPAR/SPC, utilizzabile dagli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri per le prescrizioni specialistiche relative ad ulteriori accertamenti e dai medici della Continuità Assistenziale per le prescrizioni farmaceutiche.

I sistemi aziendali di prenotazione ed erogazione delle prestazioni, integrati con il SIST e collegati allo stesso o direttamente tramite rete RUPAR-SPC o mediante VPN, possono gestire le ricette specialistiche dematerializzate.

Le farmacie collegate al SIST in VPN mediante specifici *add-on* ai software in uso presso le stesse farmacie sono in grado di recuperare la prescrizione dematerializzata dal SIST e provvedere al conferimento delle informazioni relative alla erogazione dei farmaci.

Informazioni aggiornate sullo stato di attuazione del progetto sono disponibili su www.sist.puglia.it, che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, le strutture private accreditate, il personale convenzionato con il SSR e le farmacie convenzionate sono tenute a consultare periodicamente.

Tutte le specifiche tecniche per le integrazioni dei sistemi informativi al SIST Puglia sono pubblicate esclusivamente sul portale www.sist.puglia.it.

5.1. Ricetta dematerializzata

A partire da quanto già realizzato, il SIST Puglia rappresenta la soluzione che la Regione Puglia ha adottato per implementare i processi e le attività connesse alla attuazione della ricetta dematerializzata ai sensi del D.M. 2/11/2011, secondo il progetto approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota del 7/2/2013, così come disposto con la DGR n. 240/2013 avente ad oggetto: "Art. 50 della L. n. ~~326/2003~~ D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L. n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica."





REGIONE PUGLIA

L'avvio della ricetta dematerializzata è stato stabilito con DGR n. 1391/2014 dal 1/10/2014 per quanto attiene le ricette farmaceutiche e le ricette specialistiche ambulatoriali interne (prescritte ed erogate nell'ambito della stessa struttura pubblica) e con DGR n.2479 del 30/12/2015 per quanto riguarda l'intera specialistica ambulatoriale con decorrenza dal 1/4/2016.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad adeguare costantemente i propri sistemi informativi aziendali (SIA) secondo le specifiche di integrazione del SIST Puglia, pubblicate sul portale del SIST Puglia, per la ricetta specialistica dematerializzata (presa in carico, prenotazione delle prestazioni ed erogazione delle stesse). Allo stesso modo le strutture private accreditate devono adeguare i propri applicativi alla gestione della ricetta dematerializzata mediante integrazione con il SIST Puglia.

Con riferimento alla gestione della ricetta dematerializzata specialistica si ribadisce che è onere delle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate procedere alla gestione dell'intero ciclo della ricetta dematerializzata e non alla sola presa in carico. A decorrere dall'anno 2020 gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private accreditate saranno modificati specificando che ai fini della contabilizzazione delle prestazioni si farà riferimento esclusivamente alle ricette dematerializzate ex D.M. 2/11/2011 correttamente conferite al Sistema di Accoglienza Regionale (SIST Puglia) e da questo al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC).

Si rimanda alla sezione del Sistema TS disponibile all'indirizzo

<https://sistemats1.sanita.finanze.it/portale/invio-telematico/documenti-e-specifiche-tecniche-erogatori>

In merito ai nuovi controlli applicati dal 1 gennaio 2020 nella ricezione delle ricette dematerializzate trasmesse con il file xml, comma 5 e 11, ex art.50 al sistema TS.

Inoltre le Aziende del SSR devono adottare misure tecniche ed organizzative tese alla riduzione nell'uso in fase prescrittiva delle ricette cartacee del SSR. Nel corso del 2020 la percentuale di ricette dematerializzate sul totale delle ricette erogate deve essere a livello aziendale non inferiore al 90%.

Analogamente i sistemi informativi in uso presso le farmacie devono disporre dello specifico *add-on* per il collegamento al SIST Puglia secondo le specifiche di integrazione pubblicate sul portale del SIST Puglia, per gestire la ricetta farmaceutica dematerializzata.

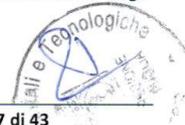
5.2. Fascicolo Sanitario Elettronico

La DGR n. 1803/2018 ha confermato il ruolo centrale del progetto regionale di fascicolo sanitario elettronico, quale piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni, a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici e di creazione delle reti delle patologie.

Con riferimento al conferimento dei documenti al FSE l'adempimento minimo richiesto a livello aziendale è quello del conferimento di almeno il 90% dei referti di laboratorio prodotti dalle strutture pubbliche e private accreditate devono essere conferiti al FSE Puglia.

Il coordinamento delle attività e degli adempimenti delle strutture private accreditate, in particolare delle strutture operanti nella branca della patologia clinica, che producono referti di laboratorio è a carico delle Aziende Sanitarie Locali che devono fornire adeguate istruzioni alle stesse strutture e verificare il collegamento al FSE ed il conferimento dei referti di laboratorio. In particolare è raccomandato che le ASL nei progetti di adeguamento dei propri sistemi aziendali prevedano il conferimento dei referti di laboratorio delle strutture private accreditate al repository aziendale da questo alla infrastruttura di fascicolo sanitario elettronico.

Le risorse per l'adeguamento della infrastruttura regionale di FSE e dei sistemi aziendali sono assicurate dalle risorse previste dal *DECRETO 23 dicembre 2019. Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli*





REGIONE PUGLIA

investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico (GURI n. 13 del 17/1/2020), a cui si rimanda per le attività di competenza regionale e gli obiettivi che devono essere conseguiti.

Si rimanda per gli obiettivi specifici a quanto previsto dall'adempimento AAD) degli adempimenti annuali in carico alle Regioni ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 23/3/2005.

Si evidenzia che allo scopo di incrementare il numero di assistiti che dispongono del proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), si è provveduto ad integrare l'area applicativa "Anagrafe degli assistiti" di Edotto con il modulo GPE (Gestione Privacy Edotto). In questo modo quando un assistito si reca presso uno degli sportelli della anagrafe sanitaria per effettuare una operazione di tipo amministrativo (quale ad esempio la modifica dei dati anagrafici, la modifica della residenza, la scelta o la modifica del medico di base, ecc.), l'operatore abilitato può informare il cittadino della disponibilità del fascicolo sanitario elettronico e raccogliere il suo eventuale consenso alla alimentazione ed alla consultazione del proprio FSE.

Si evidenzia, a tal proposito, che la normativa prevede che i consensi al FSE possano essere resi oralmente ed annotati in modalità informatica, così come implementato nel sistema Edotto, a sua volta integrato con l'infrastruttura regionale di fascicolo sanitario elettronico. Le Direzioni Generali devono fornire adeguate istruzioni ai distretti sociosanitari affinché la suddetta modalità di raccolta del consenso alla alimentazione sia diffusa ed attivata capillarmente sul territorio regionale.

Resta fermo che gli assistiti in possesso delle credenziali SPID, di CIE o di CNS possono esprimere i propri consensi mediante accesso al portale regionale della salute.

Analogamente il consenso alla alimentazione del FSE può essere reso presso i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta i cui applicativi di cartella clinica sono stati adeguatamente integrati.

Nel corso del 2019 il sistema Edotto è stato implementato per consentire ai medici specialisti ed ai farmacisti delle strutture pubbliche di raccogliere il consenso al FSE in fase di redazione dei piani terapeutici e di dispensazione dei farmaci nel canale della distribuzione diretta.

Nel corso del 2020 saranno avviate, nell'ambito delle iniziative relative alla farmacia dei servizi, percorsi per la raccolta del consenso anche da parte della farmacie territoriali convenzionate, così come previsto dalla DGR n. 2049/2019 di "Recepimento Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 (Rep. Atti n. 167/CSR del 17/10/2019)."

E' responsabilità ed obiettivo delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR promuovere l'utilizzo del FSE, sensibilizzando attraverso i vari canali informativi gli assistiti al rilascio del consenso all'alimentazione del FSE ed agevolando il rilascio dello stesso mediante opportuni sportelli ed iniziative.

E' responsabilità ed obiettivo delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR informare gli assistiti sulla disponibilità dei documenti nel FSE, in primo luogo dei referti di laboratorio, promuovendo il recupero online tramite il FSE dei referti, in luogo del ritiro del referto cartaceo.

Ulteriori indicazioni in merito alla diffusione del FSE in Puglia ed agli adempimenti delle Aziende e delle strutture private accreditate saranno forniti dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche nel corso del 2020 sulla base della evoluzione di INI.





REGIONE PUGLIA

6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici

Al fine di assicurare un governo unitario dei debiti informativi delle Aziende e degli Istituti nei confronti delle strutture regionali, spesso frazionato per competenze verticali e dipartimentali, entro **trenta giorni** dalla notifica della deliberazione di approvazione del presente documento, i Direttori Generali sono tenuti a comunicare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie i referenti aziendali con il modello che segue ed a nominare un coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture. **In caso di mancata comunicazione si intendono validi i nominativi già forniti, con eccezione del nominativo dell'Area protesica del sistema Edotto, che deve essere comunicato per la prima volta nel 2020.**

I nominativi devono essere trasmessi esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo:

ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture aziendali ed interfaccia con gli uffici regionali	Non applicabile			
Mobilità sanitaria (infraregionale, interregionale, internazionale)	Intesa Stato/Regioni			
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001			
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)			
Dispositivi medici	DM 11/6/2010			
Distribuzione diretta dei farmaci	DM 31 luglio 2007 e smi			
Consumi ospedalieri dei medicinali	DM 4/2/2009 e smi			
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009.			
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso)	DM 17/12/2008 e smi			



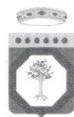
REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
assistenza domiciliare NSIS-SIAD	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		
salute mentale NSIS-SISM	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL		
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL		
flusso <i>hospice</i>	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL		
Flusso delle grandi macchine	D.M. 22/4/2014			
Flusso dei direttori di struttura complessa/Personale Edotto	L.n. 189/2012. Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013			
Fascicolo Sanitario Elettronico	d.l. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012			
Ricetta dematerializzata	DM 2/11/2011			
Sistema TS	art. 50 L.n. 326/2003			
Monitoraggio tempi di attesa	Piano Regionale di Governo dei Tempi di attesa			
Area protesica del sistema Edotto	Non applicabile			

Inoltre, entro il termine del mese successivo ad ogni trimestre il Direttore Generale dovrà inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche una attestazione con la dichiarazione in merito all'avvenuto conferimento dei dati oggetto di rilevazione nel corso del trimestre precedente, esclusivamente secondo il seguente modello.

La attestazione deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo ufficiosisi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it





REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12 (1)	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001		
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)		
Dispositivi medici (2)	DM 11/6/2010		
Distribuzione diretta dei farmaci (2)	DM 31 luglio 2007 e smi		
Consumi ospedalieri dei medicinali (2)	DM 4/2/2009 e smi		
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009		
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso) (1)	DM 17/12/2008 e smi		
assistenza domiciliare NSIS-SIAD (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
salute mentale NSIS-SISM (3)	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL	
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL	
flusso hospice (3)	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL	
Flusso delle grandi apparecchiature (1) (3)	D.M. 22/4/2014		
Fascicolo Sanitario Elettronico (5)	d.l. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012		
Ricetta dematerializzata (4)	DM 2/11/2011		
Monitoraggio tempi di attesa	Piano Regionale di Governo dei Tempi di attesa		





REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Flusso dei direttori di struttura complessa/Personale Edotto	L.n. 189/2012. Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013		

Note:

(*) nella colonna indicata il Direttore Generale deve attestare l'avvenuto conferimento di tutti i dati oggetto di rilevazione nel trimestre precedente, nonché la correttezza degli stessi dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Per le ASL il Direttore Generale dovrà attestare di aver verificato anche l'avvenuto conferimento da parte delle strutture private accreditate e di averne accertato la correttezza dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Nel caso in cui non sia possibile rendere le suddette attestazioni il Direttore Generale deve indicare i motivi dell'omesso o incompleto invio dei dati e le modalità di recupero degli stessi, nonché le azioni messe in atto nei confronti delle strutture private e convenzionate e/o del personale convenzionato eventualmente inadempienti.

- (1) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli HSP
- (2) La verifica include anche il controllo di coerenza con il modello CE.
- (3) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli STS e FLS
- (4) La verifica include le azioni per assicurare che il 90% delle prescrizioni sia in modalità dematerializzata ai sensi del D.M. 2/11/2011
- (5) La verifica include le azioni per assicurare l'incremento del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo minimo del 90%.

La suddetta certificazione costituisce base per la valutazione dei Direttori Generali nonché per le segnalazioni di inadempienza a cura della Sezione Risorse Strutturali e Tecnologiche.

=====





REGIONE PUGLIA

7. Link utili

Di seguito vengono riportati i collegamenti ai portali contenenti informazioni utili in relazione agli obblighi informativi regionali e nazionali.

- www.sistemats.it (portale del sistema Tessera Sanitaria);
- www.nsis.salute.gov.it (portale del Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute);
- <http://www.dati.salute.gov.it> (portale open data del Ministero della Salute).
- www.sanita.puglia.it – sezione sistemi informativi (portale regionale della salute);
- <https://flussisgd.sanita.puglia.it> (sistema di gestione documentale – flussi informativi della Regione Puglia);
- <https://edottosgd.sanita.puglia.it> (sistema di gestione documentale – sistema Edotto);
- <https://cupsgd.sanita.puglia.it> (sistema di gestione documentale – monitoraggio dei tempi di attesa);
- www.sist.puglia.it (portale del sistema informativo sanitario territoriale);
- <https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it> (collegamento al sistema informativo delle dipendenze patologiche della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- <https://sism.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it> (collegamento al sistema informativo della salute mentale della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- Portale informativo del sistema Edotto (accessibile all'interno del sistema Edotto);
- <https://cms.regione.rsr.rupar.puglia.it> (collegamento al Card Management System del sistema Edotto)
- <http://direzionale.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/analytics/> (collegamento al sistema direzionale di Edotto)
- <https://sap.regione.rsr.rupar.puglia.it/nsisr-web-sap/> (collegamento al sistema SAP di Edotto)
- <https://hospice.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/SistemaHospice> (collegamento al sistema informativo hospice)

=====

Il presente allegato alla DGR si compone di n. 43 (quarantatre) pagine

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

(Vito Bavaro)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 295

POR Puglia 2014-2020, Az. 9.12. Procedura negoziale per la selezione di interventi nell'ambito dell'Azione pilota avviata con DGR n.2117/2018 per la costituzione del "Tecnopolo per la Medicina di precisione" di cui all'art.14 della L.R. 44/2018. Presa d'atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II

Assente il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile di sub-azione 9.12c del POR Puglia 2014/2020 e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 ed ha approvato il POR Puglia 2014-2020 nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso

atto del documento *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”* approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;

- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell’Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse IX *“Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”*, che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle i priorità d’investimento è la 9.a) *“Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)”*;
- la priorità d’investimento 9.a) viene perseguita attraverso l’Azione 9.12 *“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”*;
- l’art. 14 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, ha previsto, al comma 2, il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione disponendo che la Regione promuova una prima azione pilota per la costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione e il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo, promuovendo specifiche intese. Il successivo comma 4 specifica che *“gli interventi sono programmati con provvedimenti della Giunta regionale e monitorati e valutati annualmente”* e il comma 5 prevede la copertura finanziaria, per l’esercizio finanziario 2018, nell’ambito dell’asse 9, linea 9.12, del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per un importo di euro 3 milioni e per il periodo 2019 - 2023 con un finanziamento annuo pari a euro 5 milioni a carico del bilancio autonomo regionale per un onere complessivo pari a euro 28 milioni;
- con la DGR n. 2117 del 21 novembre 2018, si è dato seguito alle previsioni dell’art.14 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 avviando la costituzione del *“Tecnopolo per la Medicina di precisione”*. La DGR ha individuato il piano delle responsabilità per l’attuazione dell’intervento nominando, valutatene la mission istituzionale e la programmazione strategica, i soggetti responsabili del progetto: Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR NANOTEC), l’IRCCS Istituto Tumori *“Giovanni Paolo II”* di Bari e l’Università di Bari;
- La stessa DGR ha approvato lo schema di Convenzione Quadro ai sensi dell’art. 15, L. 241/1990, in uno al relativo Allegato Tecnico, sottoscritta tra gli Enti coinvolti;
- all’art.3 comma 4, la Convenzione sottoscritta tra le parti, stabilisce che il finanziamento dell’Azione 9.12 del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 sia in favore esclusivo dell’IRCCS Giovanni Paolo II di Bari ed è subordinato alla verifica dei criteri di ammissione del Programma;
- la dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a € 3.000.000,00 a valere sull’Asse IX, Azione 9.12 *“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”* del POR Puglia 2014-2020, così come stabilito dalla DGR n. 2117/2018;

- con DGR 879 del 15/05/2019 la Giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie complessive, stabilite con DGR 275/2019, per l'avvio di una nuova procedura negoziale per l'ammissione a finanziamento di interventi a valere sull'azione 9.12 del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 tra le sei ASL pugliesi nonché tra le due AOU e i due IRCCS pubblici presenti sul territorio pugliese;
- con le medesime sopra citate DGR si dava atto anche della necessità di € 3.000.000,00 per l'intervento relativo al Tecnopolo di cui all'art. 14 della suddetta legge regionale 10 agosto 2018, n. 44;
- a seguito della DGR 275/2019 e DGR 879/2019, con note prot. AOO_081/PROT/28-05-2019/0002690, prot. AOO_081/PROT/29-05-2019/0002708 e prot. AOO_081/PROT/07-06-2019/0002918 sono state avviate le procedure negoziali per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalle citate deliberazioni, conformemente alla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale);
- l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II ha provveduto nei termini indicati nelle lettere di invito a presentare la candidatura delle proposte progettuali per la procedura di cui alla nota prot. AOO_081/PROT/07-06-2019/0002918 "Procedura negoziale per la selezione di interventi nell'ambito dell'Azione pilota avviata con DGR n. 2117/2018 per la costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione di cui all'art.14 della L.R. 44/2018";
- con nota prot. AOO_081/PROT/29-11-2019/0005866 sono stati comunicati gli esiti della verifica di ammissibilità formale;
- con nota prot. AOO_081/PROT/17-12-2019/0006189 sono stati comunicati gli esiti della verifica di ammissibilità sostanziale;
- con nota prot. AOO_081/PROT/29-01-2020/0000424 è stata convocata la riunione per la fase di valutazione in confronto negoziale per la valutazione della ammissibilità tecnica ed ambientale;
- le risultanze della suddetta procedura sono contenute nei verbali e nella ulteriore documentazione agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- con DGR n. 2175/2019 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 ad operare sui capitoli di entrata 4339010-4339020 e di spesa 1161912-1162912 - U1163913 la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 115.294.117,65 a valere sull'Azione 9.12 del P.O.R. Puglia 2014-2020, nonché a provvedere agli ulteriori adempimenti previsti nell'ambito delle procedure negoziali avviate;
- gli esiti della valutazione delle operazioni e l'elenco definitivo degli interventi ammessi a finanziamento condiviso in confronto partenariale con l'IRCCS Giovanni Paolo II, nell'alveo delle risorse previste dall'art.14 della legge regionale 10 agosto 2018 n.44, sono stati trasmessi con nota prot. AOO_081/PROT/04-02-2020/0000607;
- l'importo complessivo degli interventi ammessi a finanziamento per la Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione a favore dell'Azienda IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II a valere sull'Asse IX, Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020 ammonta a € 2.998.272,00 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR n. 2175/2019, pari a € 3.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 249 del 18/12/2019 è stato assunto il relativo impegno di spesa per complessivi € 3.000.000,00, divenuto esecutivo, per dare copertura finanziaria agli interventi ammessi a finanziamento per la Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione (num. imp. 3019047157/2019 sul capitolo 1161912, num. imp. 3019047158/2019 sul capitolo 1162912, num. imp. 3019047159/2019 sul capitolo 1163913);

- il SIGECO del POR Puglia 2014/2020 (POS C.1f In vigore dal 15/10/2018 – Versione 3) prevede che esperita la fase di valutazione delle operazioni e ad avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenda atto degli esiti della fase selettiva.

Dato atto che:

- al presente provvedimento non si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 comma 4 delle linee guida approvate con DGR n. 2100/2019 trattandosi spese in conto capitale a valere sulle risorse del POR 2014/2020 azione 9.12 FESR non a valere sul fondo sanitario regionale.

Per tutto quanto sopra indicato, si propone alla Giunta Regionale di prendere atto degli esiti della fase di selezione e degli interventi ammessi a finanziamento per l'IRCCS Giovanni Paolo II (così come riportato in allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nell'ambito della seconda procedura negoziale per la selezione di Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica, a valere sulle risorse dell'azione 9.12 FESR del POR Puglia 2014/2020, così come previsto dalla DGR n. 275/2019, DGR n. 879/2019 e DGR n. 2175/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n.7/97.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere atto**, in accordo a quanto previsto dalla POS C.1f del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014/2020, degli esiti della procedura negoziale per la selezione di interventi nell'ambito dell'Azione pilota avviata con DGR n.2117/2018 per la costituzione del "Tecnopolo per la Medicina di precisione" di cui all'art.14 della L.R. 44/2018, e dell'elenco degli interventi proposto dall'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse di cui alla DGR n. 2175/2019, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 a provvedere agli ulteriori adempimenti ivi inclusa la sottoscrizione del disciplinare attuativo con l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II beneficiaria del contributo;
3. di **pubblicare** integralmente il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse

Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE Sub-azione 9.12c: Giuseppe Grasso

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE": Vito Bavaro

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI": Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto**, in accordo a quanto previsto dalla POS C.1f del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014/2020, degli esiti della procedura negoziale per la selezione di interventi nell'ambito dell'Azione pilota avviata con DGR n.2117/2018 per la costituzione del "Tecnopolo per la Medicina di precisione" di cui all'art.14 della L.R. 44/2018, e dell'elenco degli interventi proposto dall'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse di cui alla DGR n. 2175/2019, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 a provvedere agli ulteriori adempimenti ivi inclusa la sottoscrizione del disciplinare attuativo con l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II beneficiaria del contributo;
3. di **pubblicare** integralmente il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato "A" - SIS/DEL/2020/000_____

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12. Procedura negoziale per la selezione di interventi nell'ambito dell'Azione pilota avviata con DGR n.2117/2018 per la costituzione del "Tecnopolo per la Medicina di precisione" di cui all'art.14 della L.R. 44/2018. Presa d'atto esiti della procedura. Soggetto Beneficiario: IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II

ELENCO PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI	
DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO
ISTITUZIONE AMBULATORI DI DERMATOLOGIA ONCOLOGICA	€ 417.240,00
OTTIMIZZAZIONE DELLA DIAGNOSTICA E PROGNOSTICA MOLECOLARE IN ONCOLOGIA DI PRECISIONE	€ 561.932,00
NUOVO LABORATORIO DI FARMACOLOGIA CLINICA	€ 489.830,00
IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER ANALISI MOLECOLARI DI FATTORI DI RISCHIO	€ 599.630,00
TELEPATOLOGIA TERRITORIALE PER IL CONTROLLO DI QUALITÀ DELLE DIAGNOSI CITO-ISTOLOGICHE DEGLI SCREENING ONCOLOGICI	€ 231.190,00
ACQUISIZIONE DI UNA TC A 128 STRATI IN FAVORE DELLA SC RADIOLOGIA DIAGNOSTICA	€ 399.550,00
ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA ECOENDOSCOPICA PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SSD ENDOSCOPIA BRONCHIALE	€ 298.900,00
TOTALE	€ 2.998.272,00

Conformemente alla POS C1.f del SIGECO l'individuazione di tali interventi è avvenuta, a partire dall'elenco delle proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito delle prima fase dell'istruttoria (verifica di ammissibilità formale, sostanziale e tecnica/ambientale), in confronto negoziale con l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II.

Il Dirigente della Sezione S.R.S.T.
(Ing. Vito Bavaro)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 296

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”. Azione 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità”. Modifica disposizioni attuative approvate con DGR n. 2312 del 09.12.2019

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Titolare della P.O. Interventi per la diffusione della legalità, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell’8/02/2018
- il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;
- la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.
- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- con Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - attraverso l'Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" - contribuisce al perseguimento della Priorità 9i) "i) – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. (UE) n. 1304/2013), attraverso l'Obiettivo Specifico 9c) "Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà".

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, in coerenza con i principi contenuti nella L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" - disciplinante l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata", sostiene, attraverso una pluralità di interventi in più ambiti tematici, i temi fondanti della più diffusa azione contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- in tale ottica, l'Amministrazione regionale promuove la legalità, intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione;
- per il perseguimento delle finalità di cui sopra, partendo dal presupposto che l'azione di contrasto alle mafie assume maggiore efficacia ed incisività se colpisce gli aspetti patrimoniali ed economici delle organizzazioni criminali, è altamente strategico e prioritario favorire la promozione di interventi di rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie; la Puglia è infatti la quarta regione italiana per numero di beni immobili confiscati alla criminalità, dopo Sicilia, Campania e Calabria; secondo i dati dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità (ANBSC), aggiornati al 19 febbraio 2020, risultano confiscati nel territorio pugliese 2.574 beni immobili di cui: 1.044 in gestione e 1.530 già destinati, ovvero trasferiti con decreto di assegnazione nel patrimonio indisponibile dei Comuni.
- tali interventi, integrati con forme di riutilizzo sociale ad ampio spettro attraverso l'attivazione della sinergia pubblico/privato sociale, in risposta alla complessità dei bisogni presenti in un determinato contesto territoriale, possono fungere da collante intergenerazionale tra le comunità dei territori interessati da un'illegalità diffusa, anche attraverso attività laboratoriali;
- tali premesse, palesano un'evidente coerenza e integrazione delle attività da porre in essere con le finalità dell'Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" - del POR PUGLIA 2014-2020, proprio volta, tra l'altro, a favorire il recupero funzionale e il riuso sociale dei beni confiscati alle mafie in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- gli stakeholder che prioritariamente incidono sull'animazione sociale dei territori e fungono da volano ai fini del raggiungimento della partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità sono i Comuni, coerentemente indicati tra i Beneficiari all'interno della suddetta Azione del POR;

ATTESO CHE:

- Con DGR n. 2312 del 09.12.2019 sono state approvate le disposizioni attuative per l'adozione di apposito Avviso Pubblico volto a finanziare interventi di riqualificazione/rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie, deliberando l'impegno di risorse finanziarie in complessivi € 8.000.000,00 a valere sull'Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità" del POR Puglia 2014/2020, stabilendo i seguenti criteri:
 - Livello di progettazione;
 - Grado di riuso e di riqualificazione funzionale di immobili di proprietà pubblica;
 - Sostegno percorsi sperimentali e innovativi;
 - Partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza nello sviluppo della proposta e nella sua fase di attuazione;
 - di dover stabilire che il singolo Soggetto proponente possa presentare una sola proposta progettuale, ferme restando le disposizioni contenute nell'Avviso in correlazione alla procedura di selezione adottata;
 - di dover stabilire che il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale sia pari ad € 600.000,00;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- il riutilizzo dei beni confiscati per finalità sociali, in virtù dell'alto valore simbolico che rappresentano, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo comunitario in termini di inclusione sociale, di miglioramento della qualità della vita e di riqualificazione urbana e sociale, in grado di sviluppare buone prassi sul territorio regionale, in coerenza con la strategia nazionale e le politiche di coesione.
- Tali beni, spesso anche a causa dei lunghi tempi per l'assegnazione, sono oggetto di atti vandalici e/o degrado strutturale, che richiedono ingenti investimenti per renderli fruibili da parte della comunità.
- La riqualificazione degli immobili confiscati alle mafie, incide sulla qualità della vita degli abitanti e sul loro senso di appartenenza al territorio, creando una maggiore coesione sociale capace di incidere sull'assunzione di stili di vita orientati all'agire legale.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di confermare l'impegno delle risorse da destinare all'Avviso pubblico, a valere sull'Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità" del POR Puglia 2014/2020, per complessivi € 8.000.000,00, intendendo confermate anche le disposizioni attuative già approvate con DGR n. 2312 del 09.12.2019;
- di stabilire che il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale sia incrementato sino a un massimo di € 1.000.000,00.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della D.lgs. 118/11 e successive modificazioni e integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata, propone l'adozione del seguente atto finale, ai sensi della L. R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lettera A e K.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di confermare l'impegno delle risorse da destinare all'Avviso pubblico, a valere sull'Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità" del POR Puglia 2014/2020, per complessivi € 8.000.000,00, intendendo confermate anche le disposizioni attuative già approvate con DGR n. 2312 del 09.12.2019;
- di stabilire che il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale sia incrementato sino a un massimo di € 1.000.000,00.
- di demandare al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale:
 - ✓ la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione;
 - ✓ la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari;
 - ✓ la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Titolare PO Interventi per la diffusione della legalità
Dott.ssa Annatonia Margiotta

Il Dirigente della Sezione
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Responsabile Azione 9.14 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Dott. Domenico De Giosa

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza ed i sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

**Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)**

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale
- Vista la sottoscrizione posta in calce del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata;
- di confermare l'impegno delle risorse da destinare all'Avviso pubblico, a valere sull'Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità" del POR Puglia 2014/2020, per complessivi € 8.000.000,00, intendendo confermate anche le disposizioni attuative già approvate con DGR n. 2312 del 09.12.2019;
- di stabilire che il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale sia incrementato sino a un massimo di € 1.000.000,00.
- di demandare al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale:
 - ✓ la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione;
 - ✓ la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari;
 - ✓ la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 297

Aggiornamento della Rete regionale di Radiologia e Neuroradiologia Interventistica, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 675 del 9/4/2019. Ulteriori modalità operative

Assente il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce il Vice Presidente:

Visto:

- Il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.
- Il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2166 del 21/12/2016 ad oggetto: "Recepimento Accordo Stato – Regioni "Schema di decreto ministeriale recante modifiche e integrazioni del DM 27 ottobre 2000, n. 380, e successive modificazioni (scheda di dimissione ospedaliera – SDO). Repertorio Atti n. 9/CSR del 20 gennaio 2016. Approvazione modello SDO con decorrenza 1/1/2017".
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2016, n. 265/2016 e n. 1933/2016 con cui è stato approvato il Regolamento regionale di riordino della rete ospedaliera n. 7/2017, in attuazione del D.M. n. 70/2015 e della Legge di Stabilità 2016, in fase di adozione definitiva;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017 relativa alla rimodulazione dei posti letto delle case di cura private accreditate, sulla base delle pre – intese sottoscritte con i rispettivi Legali rappresentanti;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 di approvazione del Regolamento regionale di riordino n. 3/2018 della rete ospedaliera e di presa d'atto delle pre – intese sottoscritte con i Legali rappresentanti delle Case di Cura private accreditate e degli Enti Ecclesiastici.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 322 del 13/03/2018 relativa alla codifica delle procedure di radiologia interventistica nell'ambito dell'assistenza ospedaliera;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del 02/08/2018 con cui è stata istituita la rete regionale di "Radiologia interventistica" e definito il modello organizzativo e del setting assistenziale per procedura.

La Radiologia Interventistica (RI) è un'ultra-specialità clinica della Radiologia, focalizzata sulla diagnosi e sul trattamento mininvasivo, guidato dall'imaging, di numerose patologie che, grazie allo sviluppo tecnologico avvenuto negli ultimi anni, rappresenta uno dei campi più in evoluzione della medicina. Il miglioramento delle tecniche di imaging e di RI, insieme al bisogno della medicina moderna di trattare le patologie in maniera sempre meno invasiva per il paziente, con il vantaggio di minori costi sociali e di ridotti tempi di degenza, ha fatto sì che tali pratiche si diffondessero negli ospedali di medie e grandi dimensioni. Alla luce di tale evoluzione, nel corso degli ultimi venti anni si è andata delineando una nuova figura professionale, quella del radiologo interventista. Poiché il radiologo interventista interagisce direttamente con i pazienti per ciò che riguarda le loro patologie e le eventuali opzioni terapeutiche, è necessario che vengano disposte strutture non solo per effettuare le procedure di RI, ma anche strutture dove il radiologo interventista possa seguire i pazienti sia in regime ambulatoriale che in ricovero ordinario.

Oggi giorno numerose patologie trovano spesso adeguata risposta curativa nelle potenzialità terapeutiche della RI. Solo a scopo esemplificativo sono descritti alcuni campi di applicazione della RI:

a) nell'ambito delle patologie cerebrovascolari, come nell'ictus ischemico ed emorragico, il ruolo della diagnostica per immagini (DI) e la RI è di assoluto rilievo sia nella prevenzione sia nel trattamento in fase

iperacuta (mediante trombolisi, terapia fibrinolitica locoregionale intracerebrale). Si calcola, infatti, che, in media, la gestione e il trattamento appropriato dell'ictus in fase acuta nelle unità multidisciplinari di terapia dedicate all'ictus (Stroke Unit) comportino una riduzione di spesa pari a 9/10 rispetto a quella riguardante l'assistenza per invalidità di pazienti non prontamente trattati in acuto. Numerosi studi randomizzati e controllati dimostrano, infatti, la superiorità in termini di outcome clinico e di economicità di gestione, del management dei pazienti accolti nelle Stroke Unit, rispetto a quelli gestiti nei reparti non specializzati;

b) la DI e la RI hanno un ruolo di primaria importanza nella valutazione e nella gestione terapeutica delle complicanze vascolari della patologia diabetica. Il diabete è, infatti, in notevole aumento nei Paesi industrializzati, tanto da essere considerato dall'OMS al pari di un'epidemia. Tuttavia, i progressi nella cura di tale patologia fanno sì che non ci siano più problemi legati alla sopravvivenza, ma al contempo favoriscono lo sviluppo di quelli legati alle complicanze croniche sia microangiopatiche (retinopatia, nefropatia, neuropatia) che macroangiopatiche, dove trova terreno fertile la RI (cardio-patia ischemica, arteriopatia degli arti inferiori, arteriopatia dei tronchi sovraortici);

c) un importante distretto corporeo che risente dei rischi legati alla "società del benessere", in particolar modo all'aumento dell'età media e all'attività sedentaria, è senz'altro il sistema osteoarticolare. L'osteoporosi e le fratture osteoporotiche colpiscono, dopo i cinquanta anni, in media una donna su due e un uomo su cinque. Le fratture osteoporotiche (frequenti quelle vertebrali, del polso e del collo-femore) devono essere necessariamente trattate nell'immediato, al fine di evitare una progressiva perdita di autosufficienza da parte del paziente. Sulla base degli elevati costi economici che derivano dal periodo d'invalidità, dalla perdita di autosufficienza per alcuni pazienti e per l'insorgere di nuove complicanze in pazienti in età avanzata, si è proceduto di recente in molti Paesi europei alla creazione di unità multidisciplinari e specializzate, sulla scia delle Stroke Unit, che sono state denominate Fracture Unit. Infatti, oltre alla terapia della patologia in fase acuta è fondamentale la prevenzione della stessa mediante azioni svolte nei confronti dei fattori di rischio. A tale scopo la Radiologia è di fondamentale importanza nell'ambito sia della prevenzione sia nella diagnosi di fratture paucisintomatiche e sia nella pianificazione della possibilità terapeutica più idonea. La RI ha infine un ruolo primario nel trattamento terapeutico (fratture vertebrali: vertebroplastica o cifoplastica);

d) la RI ha avuto un notevole impatto nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti oncologici. I pazienti con patologie oncologiche non aggredibili chirurgicamente trovano nella RI numerose possibilità terapeutiche, dalle ablazioni transcatetere (embolizzazioni, chemioembolizzazioni, chemioterapia locoregionale) alle termoablazioni tumorali (epatiche, polmonari, osteovertebrali).

Il documento "Quaderni del Ministero della Salute" n. 12/2011 avente ad oggetto "Criteri di appropriatezza clinica, strutturale e tecnologica di Radiologia interventistica" ha individuato i requisiti strutturali minimi da differenziare per le diverse tipologie dei Centri di radiologia interventista prevedendo, tra l'altro, *"Posti letto per il ricovero ordinario e diurno per garantire la sicurezza dei pazienti e agevolare l'attività nelle sale necessari per il monitoraggio dei pazienti radiologiche, ottimizzare i percorsi, l'attività di diagnosi e cura e contenere pre- e post procedura in relazione alla tipologia i costi complessivi di gestione degli interventi"*

Inoltre: *"I CRI di II e III livello presentano alcune caratteristiche organizzative comuni. Allo scopo di garantire la massima sicurezza per i pazienti devono essere previsti, anche con attribuzione dipartimentale, posti letto per il ricovero ordinario (4-8) o diurno (4-6) in relazione alla tipologia e complessità degli interventi e alle condizioni del paziente a diretta gestione del CRI."*

Tale requisito è necessario per i CRI di III livello e in relazione alla tipologia degli interventi per i CRI di II Livello. La gestione del paziente verrà di norma effettuata dall'equipe del CRI per assicurare anche l'ottimizzazione dei percorsi diagnostico – terapeutici e contenere i costi di gestione complessivi. Per il raggiungimento dei citati obiettivi è inoltre necessaria l'attivazione, a diretta gestione dei CRI, di ambulatori per la prima visita, diagnostici e per i controlli dopo le procedure dei pazienti".

La definizione della Rete regionale di neuroradiologia e radiologia interventistica riviene dall'attuazione di quanto espressamente previsto nell'Allegato del D.M. n. 70/2015, anche nell'ambito delle reti tempo – dipendenti, e precisamente:

- *“Punto 2.4 I presidi ospedalieri di II livello, con bacino di utenza compreso tra 600.000 e 1.200.000 abitanti, sono strutture dotate di DEA di II livello. Tali presidi sono istituzionalmente riferibili alle Aziende ospedaliere, alle Aziende ospedaliere universitarie, a taluni Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e a Presidi di grandi dimensioni della Azienda sanitaria locale (ASL). Tali presidi sono dotati di tutte le strutture previste per l’Ospedale di I Livello, nonché di strutture che attengono alle discipline più complesse non previste nell’Ospedale di I Livello, quali a titolo indicativo, nel rispetto del criterio prevalente dei bacini di utenza di cui al successivo punto 3.: Cardiologia con emodinamica interventistica h. 24, Neurochirurgia, Cardiochirurgia e Rianimazione cardiochirurgica, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia plastica, Endoscopia digestiva ad elevata complessità, Broncoscopia interventistica, **Radiologia interventistica**, Rianimazione pediatrica e neonatale, Medicina Nucleare e altre eventuali discipline di alta specialità; devono essere presenti h.24 i Servizi di Radiologia con almeno T.A.C. ed Ecografia (con presenza medica), Laboratorio, Servizio Immunotrasfusionale. Nelle regioni con popolazione inferiore ai 600.000 abitanti, con uno scostamento del 6%, l’attivazione o la conferma dei presidi ospedalieri di II livello è subordinata alla stipula di un accordo di programmazione integrata interregionale con le regioni confinanti in modo da garantire il rispetto del valore soglia del bacino di utenza sopra indicato. Tale accordo interregionale va stipulato entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.*

Anche nell’ambito della Rete trauma, il D.M. 70/2015 prevede la presenza della Radiologia con possibilità interventistica.

Con atto n. 1439 del 02/08/2018 la Giunta regionale ha adottato la deliberazione avente ad oggetto: *“Istituzione della Rete regionale di radiologia interventistica. Definizione del modello organizzativo e del setting assistenziale per procedura.”*, individuando i centri (CRI) prioritariamente presso i seguenti Ospedali:

1. Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
2. Ospedale “Perrino” di Brindisi;
3. Ospedale “SS. Annunziata di Taranto”;
4. Ente Ecclesiastico “Miulli” di Acquaviva delle Fonti;
5. Ente Ecclesiastico “Panico” di Tricase;
6. Ospedale “Bonomo” di Andria;
7. Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari;
8. IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari;
9. IRCCS “De Bellis” di Castellana Grotte;
10. IRCCS “Casa Sollievo della Sofferenza” di San Giovanni Rotondo.

Inoltre, sempre con la predetta D.G.R. n. 1439/2018, è stato stabilito che:

➤ per la Radiologia interventistica, oltre a prevedere ambienti dedicati per lo svolgimento dell’attività ambulatoriale o day- service, l’assegnazione di posti letto dedicati, tenuto conto dei volumi di attività registrati nel corso dell’anno 2017, così come di seguito dettagliato:

1. Ospedale “V. Fazzi” di Lecce: n. 6 posti letto dedicati e un posto letto di Terapia intensiva dedicato (Stroke Unit o Neurochirurgia) per pazienti sottoposti a procedure intravascolari.
2. Ospedale “Perrino” di Brindisi: n. 4 posti letto dedicati e un posto letto di Terapia intensiva dedicato;
3. Ospedale “SS. Annunziata di Taranto”: n. 4 posti letto dedicati;
4. Ospedale “Bonomo” di Andria: n. 4 posti letto dedicati;
5. Ente Ecclesiastico “Miulli” di Acquaviva delle Fonti: n. 6 posti letto dedicati;
6. Ente Ecclesiastico “Panico” di Tricase: n. 6 posti letto dedicati;
7. Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari: n. 4 posti letto dedicati;
8. IRCCS “De Bellis” di Castellana Grotte: n. 4 posti letto dedicati;
9. IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari: n. 20 posti letto dedicati;

10. IRCCS “Casa Sollievo della Sofferenza” di San Giovanni Rotondo: n. 6 posti letto dedicati.

- la Direzione strategica delle Asl, Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale individui i posti letto dedicati e a totale gestione da parte del Centro di Radiologia interventistica (CRI) e definisca le procedure interne per la gestione dei pazienti in condizioni di sicurezza ed appropriatezza;
- le prestazioni riconducibili alla Radiologia interventistica vengano erogate nel setting assistenziale più appropriato, così come definito dal Tavolo tecnico regionale in materia e dettagliatamente riportato nell’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, che sostituisce integralmente quello allegato per mero errore materiale alla DGR n. 322 del 13/03/2018. I pacchetti di prestazioni in regime di day- service, non ricompresi tra quelli già espressamente individuati dalla D.G.R. n. 1202/2014 e ss.mm. ii., potranno essere erogati solo a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale;
- la “Rete Radiologia interventistica” della Regione Puglia può subire modifiche in base ai dati attività nonché ad eventuali nuove attivazioni di servizi presso altri Ospedali non già individuati dal presente schema di provvedimento;

I posti letto dedicati alla Rete di Neuroradiologia e Radiologia interventistica rientrano tra quelli individuati per le varie discipline dotate di posti letto nell’ambito della Rete ospedaliera pugliese, di cui al Regolamento regionale n. 7/2017 e ss.mm.ii.

Con nota prot. AOO 183/08/10/18 n° 13618 della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, al fine di formalizzare la citata rete, è stato chiesto alle Direzioni Generali il numero dei posti letto dedicati da assegnare all’attività in questione che il dettaglio delle prestazioni garantite da ciascun centro di radiologia interventistica.

A seguito dei risconti pervenuti, con la deliberazione di Giunta regionale n. 675 del 9/04/2019 è stato stabilito, tra l’altro,:

1. l’istituzione della Rete della Regione Puglia di Neuroradiologia e Radiologia interventistica, in attuazione del D.M. n. 70/2015 nonché delle indicazioni fornite dal documento “Quaderni del Ministero della Salute” n. 12/2011, in coerenza al modello organizzativo delineato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del 02/08/2018 nonché tenuto conto della classificazione degli Ospedali (II Livello, di I Livello e di Base), di cui al Regolamento regionale n.23/2019 di riordino della rete ospedaliera;
2. l’istituzione di posti letto dedicati, ricompresi nell’ambito della programmazione sanitaria regionale e, quindi, nelle discipline assegnati ai singoli ospedali con i Regolamenti regionali di riordino ospedaliero, secondo la seguente distribuzione: I Centri di Radiologia interventistica insistono negli Ospedali di II Livello, negli IRCCS pubblici (“De Bellis” di Castellana Grotte e “Giovanni Paolo II” di Bari), negli Enti ecclesiastici (“Panico” di Tricase, “Miulli” di Acquaviva delle Fonti e IRCCS privato “Casa Sollievo della Sofferenza) nonché Ospedale “Bonomo” di Andria e “Di Venere” di Bari , tenuto conto della rilevanza dei predetti ospedali nell’ambito della rete ospedaliera, con particolare alla rete emergenziale. Si è tenuto conto, altresì, dei volumi di attività registrati negli anni.

OSPEDALE	UNITA’ OPERATIVA	N. POSTI LETTO DI ASSEGNATI ALLA RI /U.O. DI RIFERIMENTO
AZIENDA OSPEDALIERO CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGICA	2
	CHIRURGIA GENERALE	2
	NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
OSPEDALE “A. PERRINO” di BRINDISI (DEA di II Livello)	TERAPIA INTENSIVA	1
	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA VASCOLARE	1
	UROLOGIA	1
	NEFROLOGIA	1

OSPEDALE "V. FAZZI" – LECCE (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGIA	2
	NEUROLOGIA	1
	ORTOPEDIA	1
	ONCOLOGIA	1
	CHIRURGIA	1
OSPEDALE "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA GENERALE	2
	ONCOLOGIA	1
OSPEDALE DI VENERE – BARI	TERAPIA INTENSIVA	1
	NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA GENERALE	1
	PNEUMOLOGIA	1
IRCCS "GIOVANNI PAOLO II" - BARI	ONCOLOGIA	20
IRCSS "DE BELLIS" - CASTELLANA GROTTA	CHIRURGIA	2
	GASTROENTEROLOGIA	2
E.E. "PANICO" - TRICASE (Ospedale di I Livello)	CHIRURGIA VASCOLARE	2
	UROLOGIA	2
	CHIRURGIA GENERALE	1
	NEUROCHIRURGIA	1
IRCSS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (Ospedale di I Livello)	NEUROCHIRURGIA	3
	ORTOPEDIA	2
	UROLOGIA	1
E.E. "F. MIULLI" di ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) (Ospedale di I Livello)	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE I	2
	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE II	2
	U.O.C. di NEFROLOGIA	2

3. L'approvazione del documento ratificato dal Tavolo tecnico regionale "Radiologia Interventistica (RI)" relativo al setting assistenziale più appropriato per singola procedura ICD9 riconducibile alla Radiologia e neuroradiologia.

Con note prot. n.37006 del 28/05/2019 e n. 40194 del 10/06/2019 la ASL BT ha comunicato, rispetto ai n. 4 posti letto assegnati alla R.I. con D.G.R. n. 1439/2018 all'Ospedale "Bonomo" di Andria, le Unità Operative a cui afferiscono i ricoveri della Neuroradiologia e Radiologia interventistica, come di seguito riportato:

- n. 1 posto letto presso la U.O. di Medicina Generale;
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Neurologia;
- n.1 posto letto presso la U.O. di Chirurgia;
- n.1 posto letto presso la U.O. di Neurochirurgia.

Con nota prot. n. 2745 del 18/02/2020 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia ha comunicato l'assegnazione di n. 4 posti letto alla Radiologia Interventistica, come di seguito riportato:

- n. 1 posto letto presso la U.O. di Neurochirurgia;
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Neurologia e Stroke Unit;
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Urologia.

Si precisa che i posti letto dedicati alla Radiologia interventistica sono stati assegnati agli Ospedali di II Livello e agli Ospedali di I Livello (dotati anche delle discipline di Neurochirurgia e/o Neurologia), tenuto conto, quindi, della rilevanza degli stessi anche nell'ambito della rete emergenza – urgenza nonché della complessità della casistica trattata.

Con nota prot. n. 13644 del 12/11/2019 è stato comunicato l'inserimento nel Sistema informativo regionale "Edotto" del flag "Radiologia interventistica" che consentirà di tracciare le Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) prodotte dai citati Servizi, raccomandando, altresì, l'indicazione delle procedure ICD9 – CM nella fase di compilazione della SDO.

Inoltre, rispetto a quanto espressamente descritto nei "Quaderni del Ministero della Salute" n. 12/201 per garantire la sicurezza dei pazienti e agevolare l'attività nelle sale radiologiche, ottimizzare i percorsi, le attività di diagnosi e cura e contenere i costi, devono essere presenti posti letto per il ricovero ordinario e diurno e ambulatori dedicati utili per il monitoraggio dei pazienti pre- e post - procedura in relazione al tipo di intervento.

In coerenza con quanto descritto nei I CRI di II e III livello presentano alcune caratteristiche organizzative comuni. Allo scopo di garantire la massima sicurezza per i pazienti devono essere previsti, anche con attribuzione dipartimentale, posti letto per il ricovero ordinario (4-8) o diurno (4-6) in relazione alla tipologia e complessità degli interventi e alle condizioni del paziente a diretta gestione del CRI.

Tale requisito è necessario per i CRI di III livello e in relazione alla tipologia degli interventi per i CRI di II livello. La gestione del paziente verrà di norma effettuata dall'equipe del CRI per assicurare anche l'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici e contenere i costi di gestione complessivi.

Per il raggiungimento dei citati obiettivi è inoltre necessaria l'attivazione, a diretta gestione dei CRI, di ambulatori per la prima visita, diagnostici e per i controlli dopo le procedure dei pazienti.

Pertanto, la Rete di Neuroradiologia e Radiologia Interventistica della Regione Puglia risulta così definita:

OSPEDALE	TIPOLOGIA DI OSPEDALE	UNITA' OPERATIVA	N. POSTI LETTO ASSEGNATI ALLA NEURORADIOLOGIA E RI
AZIENDA OSPEDALIERO CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGICA	2
		CHIRURGIA GENERALE	2
		NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
AZIENDA OSPEDALIERA "OO. RR." DI FOGGIA	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGICA	
		NEUROLOGIA E STROKE UNIT	
		CHIRURGIA GENERALE	
		UROLOGIA	
OSPEDALE "A. PERRINO" di BRINDISI	OSPEDALE DI I LIVELLO	TERAPIA INTENSIVA	1
		NEUROCHIRURGICA	1
		CHIRURGIA VASCOLARE	1
		UROLOGIA	1
		NEFROLOGIA	1
OSPEDALE "V. FAZZI" – LECCE	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGICA	2
		NEUROLOGIA	1
		ORTOPEDIA	1
		ONCOLOGIA	1
		CHIRURGIA	1
OSPEDALE "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO (Ospedale di II Livello)	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGICA	1
		CHIRURGIA GENERALE	2
		ONCOLOGIA	1

OSPEDALE DI VENERE – BARI	OSPEDALE DI I LIVELLO	TERAPIA INTENSIVA	1
		NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
		NEUROCHIRURGIA	1
		CHIRURGIA GENERALE	1
		PNEUMOLOGIA	1
OSPEDALE “BONOMO” DI ANDRIA	OSPEDALE DI I LIVELLO	MEDICINA GENERALE	1
		NEUROLOGIA	1
		CHIRURGIA	1
		NEUROCHIRURGIA	1
IRCCS “GIOVANNI PAOLO II” - BARI		ONCOLOGIA	20
IRCCS “DE BELLIS” - CASTELLANA GROTTE		CHIRURGIA	2
		GASTROENTEROLOGIA	2
E.E. “PANICO” - TRICASE (Ospedale di I Livello)	OSPEDALE DI I LIVELLO	CHIRURGIA VASCOLARE	2
		UROLOGIA	2
		CHIRURGIA GENERALE	1
		NEUROCHIRURGIA	1
IRCCS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (Ospedale di I Livello)	OSPEDALE DI I LIVELLO	NEUROCHIRURGIA	3
		ORTOPEDIA	2
		UROLOGIA	1
E.E. “F. MIULLI” di ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	OSPEDALE DI I LIVELLO	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE I	2
		U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE II	2
		U.O.C. di NEFROLOGIA	2

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della LR. N. 7/97 art 4 lett. K) propone alla Giunta:

1. di aggiornare la Rete regionale di Radiologia e Neuroradiologia Interventistica, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 675 del 9/4/2019, così come di seguito riportato:

OSPEDALE	TIPOLOGIA DI OSPEDALE	UNITA' OPERATIVA	N. POSTI LETTO ASSEGNATI ALLA NEURORADIOLOGIA E RI
AZIENDA OSPEDALIERO CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGICA	2
		CHIRURGIA GENERALE	2
		NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2

AZIENDA OSPEDALIERA "OO.RR." DI FOGGIA	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGIA	
		NEUROLOGIA E STROKE UNIT	
		CHIRURGIA GENERALE	
		UROLOGIA	
OSPEDALE "A. PERRINO" di BRINDISI	OSPEDALE DI II LIVELLO	TERAPIA INTENSIVA	1
		NEUROCHIRURGIA	1
		CHIRURGIA VASCOLARE	1
		UROLOGIA	1
		NEFROLOGIA	1
OSPEDALE "V. FAZZI" – LECCE	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGIA	2
		NEUROLOGIA	1
		ORTOPEDIA	1
		ONCOLOGIA	1
		CHIRURGIA	1
OSPEDALE "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGIA	1
		CHIRURGIA GENERALE	2
		ONCOLOGIA	1
OSPEDALE DI VENERE – BARI	OSPEDALE DI I LIVELLO	TERAPIA INTENSIVA	1
		NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
		NEUROCHIRURGIA	1
		CHIRURGIA GENERALE	1
		PNEUMOLOGIA	1
OSPEDALE "BONOMO" DI ANDRIA	OSPEDALE DI I LIVELLO	MEDICINA GENERALE	1
		NEUROLOGIA	1
		CHIRURGIA	1
		NEUROCHIRURGIA	1
IRCCS "GIOVANNI PAOLO II" - BARI		ONCOLOGIA	20
IRCSS "DE BELLIS" - CASTELLANA GROTTI		CHIRURGIA	2
		GASTROENTEROLOGIA	2
E.E. "PANICO" - TRICASE (Ospedale di I Livello)	OSPEDALE DI I LIVELLO	CHIRURGIA VASCOLARE	2
		UROLOGIA	2
		CHIRURGIA GENERALE	1
		NEUROCHIRURGIA	1
IRCSS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (Ospedale di I Livello)	OSPEDALE DI I LIVELLO	NEUROCHIRURGIA	3
		ORTOPEDIA	2
		UROLOGIA	1
E.E. "F. MIULLI" di ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) (Ospedale di I Livello)	OSPEDALE DI I LIVELLO	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE I	2
		U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE II	2
		U.O.C. di NEFROLOGIA	2

2. di stabilire l'utilizzo nel Sistema informativo regionale "Edotto" del flag "Radiologia interventistica" al fine di tracciare le Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) prodotte dai citati Servizi, raccomandando, altresì, l'indicazione delle procedure ICD9 – CM nella fase di compilazione della SDO;

3. di stabilire che la Direzione medica del Presidio degli Ospedali individuati nella rete, di cui al predetto punto 1, formalizzino una procedura interna di gestione del paziente, le relazioni funzionali che intercorrono

con le Unità Operative in cui insistono i posti letto dedicati nonché le modalità di gestione delle patologie, in particolare quelle complesse, definendo chiaramente, a garanzia del percorso di cura del paziente, i ruoli e le responsabilità nell'ambito del necessario approccio multispecialistico e multidisciplinare;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" alla Sezione "Risorse strumentali e tecnologiche", al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici;
5. di notificare il presente provvedimento ai Distretti Socio - Sanitari, alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO.: **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Giovanni CAMPOBASSO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport
per Tutti: **Vito MONTANARO**

IL PRESIDENTE: **dott. Michele EMILIANO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di aggiornare la Rete regionale di Radiologia e Neuroradiologia Interventistica, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 675 del 9/4/2019, così come di seguito riportato:

OSPEDALE	TIPOLOGIA DI OSPEDALE	UNITA' OPERATIVA	N. POSTI LETTO ASSEGNATI ALLA NEURORADIOLOGIA E RI
AZIENDA OSPEDALIERO CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGICA	2
		CHIRURGIA GENERALE	2
		NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2

AZIENDA OSPEDALIERA "OO.RR." DI FOGGIA	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGIA	
		NEUROLOGIA E STROKE UNIT	
		CHIRURGIA GENERALE	
		UROLOGIA	
OSPEDALE "A. PERRINO" di BRINDISI	OSPEDALE DI II LIVELLO	TERAPIA INTENSIVA	1
		NEUROCHIRURGIA	1
		CHIRURGIA VASCOLARE	1
		UROLOGIA	1
		NEFROLOGIA	1
OSPEDALE "V. FAZZI" – LECCE	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGIA	2
		NEUROLOGIA	1
		ORTOPEDIA	1
		ONCOLOGIA	1
		CHIRURGIA	1
OSPEDALE "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO (Ospedale di II Livello)	OSPEDALE DI II LIVELLO	NEUROCHIRURGIA	1
		CHIRURGIA GENERALE	2
		ONCOLOGIA	1
OSPEDALE DI VENERE – BARI	OSPEDALE DI I LIVELLO	TERAPIA INTENSIVA	1
		NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
		NEUROCHIRURGIA	1
		CHIRURGIA GENERALE	1
		PNEUMOLOGIA	1
OSPEDALE "BONOMO" DI ANDRIA	OSPEDALE DI I LIVELLO	MEDICINA GENERALE	1
		NEUROLOGIA	1
		CHIRURGIA	1
		NEUROCHIRURGIA	1
IRCCS "GIOVANNI PAOLO II" - BARI		ONCOLOGIA	20
IRCCS "DE BELLIS" - CASTELLANA GROTTE		CHIRURGIA	2
		GASTROENTEROLOGIA	2
E.E. "PANICO" - TRICASE	OSPEDALE DI I LIVELLO	CHIRURGIA VASCOLARE	2
		UROLOGIA	2
		CHIRURGIA GENERALE	1
		NEUROCHIRURGIA	1
IRCCS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	OSPEDALE DI I LIVELLO	NEUROCHIRURGIA	3
		ORTOPEDIA	2
		UROLOGIA	1
E.E. "F. MIULLI" di ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	OSPEDALE DI I LIVELLO	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE I	2
		U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE II	2
		U.O.C. di NEFROLOGIA	2

2. di stabilire l'utilizzo nel Sistema informativo regionale "Edotto" del flag "Radiologia interventistica" al fine di tracciare le Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) prodotte dai citati Servizi, raccomandando, altresì, l'indicazione delle procedure ICD9 – CM nella fase di compilazione della SDO;

3. di stabilire che la Direzione medica del Presidio degli Ospedali individuati nella rete, di cui al predetto punto 1, formalizzino una procedura interna di gestione del paziente, le relazioni funzionali che intercorrono con le Unità Operative in cui insistono i posti letto dedicati nonché le modalità di gestione delle patologie, in

particolare quelle complesse, definendo chiaramente, a garanzia del percorso di cura del paziente, i ruoli e le responsabilità nell'ambito del necessario approccio multispecialistico e multidisciplinare;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" alla Sezione "Risorse strumentali e tecnologiche", al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici;
5. di notificare il presente provvedimento ai Distretti Socio - Sanitari, alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 299

Opere di collegamento di n.30 pozzi con serbatoi o reti urbane già intestate alla ex Cassa per il Mezzogiorno con sede in Roma ricadenti nei comuni di S. Vito dei Normanni, Mesagne, Cellino San Marco, Ostuni e Fasano. Autorizzazione alla sdemanializzazione delle aree interessate dall'attraversamento delle reti idriche.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Coordinamento strutture provinciali BR-LE-TA e confermata, rispettivamente, dalle dirigenti del Servizio Amministrazione del patrimonio e della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visto l'art.6 della Legge 02/05/1976 n.183 con cui si dispone che tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno (CAS.MEZ.) siano trasferite alle Regioni competenti per territorio.

Premesso che:

in attuazione della sopra citata normativa, con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983 emanato ai sensi degli artt. 139 e 148 del D.P.R. n.218 del 06/03/1978 e dei criteri indicati dal Comitato dei Rappresentanti delle Regioni Meridionali, le opere realizzate e collaudate dalla ex Casmez sono state di fatto trasferite alla Regione Puglia;

tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi, a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ. e trasferiti "ope legis" alla Regione Puglia.

Dato atto che:

nella provincia di Brindisi tra tali cespiti rientrano n. 30 pozzi realizzati per il collegamento con i serbatoi o le reti urbane dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese ora AQP s.p.a.,;

le particelle che scaturirono dal frazionamento delle relative aree, nonostante il previsto trasferimento "ope legis" a favore della Regione Puglia, risultavano ancora intestate alla soppressa "Cassa per il Mezzogiorno con sede in Roma";

Preso atto che:

la delibera di Giunta Regionale n. 537 del 4 febbraio 1985 ha affidato alla Sezione (*ex Settore*) Demanio e Patrimonio il compito di provvedere a tutto quanto necessario per conseguire l'effettivo trasferimento ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 218 del 1978;

con le procedure indicate dalla direttiva del Comitato dei Rappresentanti delle Regioni Meridionali in esecuzione del dispositivo di legge, si è disposta l'adozione del provvedimento amministrativo per l'assunzione in carico al Patrimonio Regionale;

con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 491 del 16/08/2019 costituente titolo di trascrizione immobiliare gli interi tratti di condotte sono stati acquisiti alla titolarità ditta Regione Puglia così distintamente elencati:

- Comune di San Vito dei Normanni : censite al catasto Terreni al Fg. 43 part. 185 – Fg. 45 part. 42 – Fg. 75 part. 60-61-62-63-64-65-66-67-68 - Fg. 78 part. 121-123-124-125-127;
- in riferimento al D.P.R. n° 2204/1° Sett. Del 23.01.1986 del prefetto della provincia di Brindisi Fg. 78 part. 128-129-130;

- Comune di Mesagne: Fg. 103 part. 119-120-121-122-124-125-127-129-132-135; Fg. 111 part. 149-153-154-155-156-157-158-159-160-161-164;
- Comune di Cellino San Marco: Fg. 29 part. 153 – 156 – 158; Fg.30 part. 747 – 748 – 749 - 752;
- Comune di Ostuni: Fg.114 part.469;
 - Comune di Fasano: Fg. 35 Part. 185 – 187 – 189; - Fog. 36 Part. 111 – 113 – 115 – 117 – 119 - 121 – 122 - 125; Fg. 41 Part. 189 - 190 – 192 – 195; Fg. 87 Part. 88 – 89 – 91 -93.

Considerato che:

la Direzione Approvvigionamento idrico di AQP con nota prot. 0042102 del 20/05/2019 ha verificato che per le citate aree, ad eccezione di quelle in agro di Latiano, non risultano ubicati pozzi gestiti dalla stessa società e né tanto meno inseriti nel dispositivo della Regione Puglia n. 215 del 12/04/2018, dichiarando che le stesse verifiche sono state anche espletate dalle Strutture territoriali operative Brindisi e Taranto dell'Aqp;

le aree in questione non risultano necessarie agli interessi istituzionali dell'AQP s.p.a. come da Dichiarazione dell'Ente Gestore AQP spa, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 06 giugno 2019, ossia *“che ai fini della gestione delle opere idriche di competenza dell' ex E.A.A.P. insistenti sulle particelle interessate è sancita l'inservibilità”*;

è possibile dichiarare la sdemanializzazione delle aree dove insistono le opere in oggetto, in quanto è venuto meno l'interesse pubblico, così come da Dichiarazione d'inservibilità dell'AQP s.p.a. essendo le particelle di difficile riutilizzo da parte degli uffici Regionali potenzialmente interessati;

ai sensi della normativa regionale, vieppiù statuito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2412 del 19.12.2019, è demandato alla Giunta Regionale la disposizione del passaggio classificativo dei beni da una categoria ad un'altra;

Ritenuto che:

è interesse valorizzare le particelle acquisite anche attraverso l'alienazione;

per poter procedere ad eventuali alienazioni dei suoli de quibus, occorre procedere alla sdemanializzazione degli stessi in modo da classificare i beni da demaniali a beni patrimoniali disponibili in quanto per gli stessi cessa la destinazione di pubblica utilità.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della Legge regionale 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della Dichiarazione dell'Ente Gestore AQP spa, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 06 giugno 2019, ossia "che ai fini della gestione delle opere idriche di competenza dell'ex E.A.A.P. insistenti sulle particelle interessate è sancita l'inservibilità";
3. di autorizzare la sdemanializzazione delle particelle di seguito elencate:
 - Comune di San Vito dei Normanni: censite al catasto Terreni al Fg. 43 part.185 – Fg. 45 part. 42 – Fg. 75 part. 60-61-62-63-64-65-66-67-68 - Fg. 78 part. 121-123-124-125-127;
 - in riferimento al D.P.R. n° 2204/1° Sett. Del 23.01.1986 del prefetto della provincia di Brindisi Fg. 78 part. 128-129-130;
 - Comune di Mesagne: Fg.103 part. 119-120-121-122-124-125-127-129-132-135; Fg. 111 part. 149-153-154-155-156-157-158-159-160-161-164;
 - Comune di Cellino San Marco: Fg.29 part. 153 – 156 – 158; fog.30 part. 747 – 748 – 749 - 752;
 - Comune di Ostuni: fog.114 part.469;
 - Comune di Fasano: Fg. 35 Part. 185 – 187 – 189; - Fog. 36 Part. 111 – 113 – 115 – 117 – 119 - 121 – 122 - 125;- Fg. 41 Part. 189 - 190 – 192 – 195; - Fg. 87 Part. 88 – 89 – 91 -93;In quanto non necessarie agli interessi istituzionali dell'AQP s.p.a. neanche in futuro;
4. di disporre il passaggio classificativo di tali beni dal demanio al patrimonio disponibile con la conseguente variazione del Catalogo dei beni immobili regionali;
5. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla sdemanializzazione;
6. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alla risultanze istruttorie.

P.O. Coordinamento strutture provinciali
Antonella Rubino

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
Anna Antonia De Domizio

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non RAVVISA le seguenti osservazioni alla presente proposta di DGR:

Il Direttore del Dipartimento
Angelosante Albanese

L'Assessore proponente
Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della Dichiarazione dell'Ente Gestore AQP spa, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.61 del 06 giugno 2019, ossia "che ai fini della gestione delle opere idriche di competenza dell' ex E.A.A.P. insistenti sulle particelle interessate è sancita l'inservibilità";
3. di autorizzare la sdemanializzazione delle particelle di seguito elencate:
 - Comune di San Vito dei Normanni: censite al catasto Terreni al Fg. 43 part.185 – Fg. 45 part. 42 – Fg. 75 part. 60-61-62-63-64-65-66-67-68 - Fg. 78 part. 121-123-124-125-127;
 - in riferimento al D.P.R. n° 2204/1° Sett. Del 23.01.1986 del prefetto della provincia di Brindisi Fg. 78 part. 128-129-130;
 - Comune di Mesagne: fog.103 part. 119-120-121-122-124-125-127-129-132-135; fog. 111 part. 149-153-154-155-156-157-158-159-160-161-164;
 - Comune di Cellino San Marco:fog.29 part. 153 – 156 – 158; fog.30 part. 747 – 748 – 749 - 752;
 - Comune di Ostuni: fog.114 part.469;
 - Comune di Fasano: Fog. 35 Part. 185 – 187 – 189; - Fog. 36 Part. 111 – 113 – 115 – 117 – 119 - 121 – 122 - 125;- Fog. 41 Part. 189 - 190 – 192 – 195; - Fog. 87 Part. 88 – 89 – 91 -93;In quanto non necessarie agli interessi istituzionali dell'AQP s.p.a. neanche in futuro;
4. di disporre il passaggio classificativo di tali beni dal demanio al patrimonio disponibile con la conseguente variazione del Catalogo dei beni immobili regionali;
5. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla sdemanializzazione;
5. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 300

Servizio Civile. Fondi a destinazione vincolata rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per il Servizio Civile Universale. Variazione al Bilancio di previsione 2020, ed al Bilancio Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Bilancio - AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro riferisce quanto segue.

VISTI:

- la legge n. 64 del 6 marzo 2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- l'art. 2 del decreto legislativo n. 77/02 "Disciplina del Servizio Civile nazionale a norma dell'art.2 della L. 64/2001", il quale ha disposto che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano curano l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- il Protocollo di intesa tra Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26/01/2006, che ha dato avvio alla procedura di delega delle attività del Servizio Civile Nazionale alle Regioni e Province autonome, e che prevede, al punto 4, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile effettui annualmente dei trasferimenti finanziari, in favore delle Regioni e delle Province autonome, allo scopo di fornire:
 - o un apporto finanziario per le attività d'informazione/comunicazione e formazione svolte a cura delle stesse Regioni e Province autonome;
 - o un contributo per le spese di funzionamento degli Uffici regionali preposti alla gestione del Servizio civile;
 - o un ausilio finanziario correlato alla consistenza dell'attività istruttoria svolta dalle Regioni e Province autonome per l'accreditamento o l'adeguamento degli Enti nei rispettivi Albi, nonché per la valutazione dei progetti presentati negli stessi albi;
- Il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. che ha istituito il Servizio Civile Universale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" - recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020)" ";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- il verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento del 28/01/2020 che delibera l'istituzione,

all'interno della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, di due P.O. di tipo C o D per lo svolgimento di attività di responsabilità relative al Servizio Civile.

DATO ATTO CHE:

- la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale annovera tra le sue funzioni quelle per la realizzazione del Servizio Civile (SC) in Puglia: una politica per l'attivazione dei giovani tra i 18 e i 28 anni che si realizza attraverso percorsi annuali di cittadinanza e solidarietà sociale proposti da enti pubblici e no profit accreditati nell'Albo del SC;
- nel corso degli anni le attività del Servizio Civile sono aumentate, in complessità e quantità e che nel 2017, inoltre, è stato approvato il d.lgs. 40 istitutivo del Servizio Civile Universale che implica una trasformazione del ruolo delle Regioni e l'implementazione di nuove funzioni caratterizzate da maggiore delicatezza e complessità, tra le quali:
 - o la partecipazione a tavoli ristretti Regioni e Dipartimento per la programmazione triennale e annuale del SCU;
 - o La redazione degli accordi tra il Dipartimento e le Regioni/PA per la delega di funzioni alle Regioni/PA per la realizzazione del SCU;
 - o La redazione di documenti normativi di grado inferiore al d.lgs. 40/2017 per la regolamentazione e attuazione del SCU;
 - o La valutazione dei risultati relativi agli interventi svolti dagli enti di SCU realizzati nel territorio regionale;
 - o La progettazione e verifica di percorsi sperimentali con altri Dipartimenti statali e Sezioni regionali per la messa a punto del SCU;
 - o La formazione di altre figure di sistema per il SCU, quali la figure impegnate nell'attestazione e certificazione delle competenze, nella gestione, nel monitoraggio;
 - o La gestione di attività orientamento e formazione per l'accreditamento al SCU e per la formazione e creazione di community delle figure di sistema del SCU, anche attraverso l'individuazione e il raccordo di soggetti terzi.
- La Sezione ravvisa l'esigenza di dotarsi di due distinte figure di responsabilità, da riconoscere attraverso due PO di seconda fascia da istituirsi ai sensi della AD 7 del 15/03/2019 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione da finanziare coi capitoli di bilancio vincolato 602001, 602002, 602003 riservati esclusivamente al personale dedicato alle attività del Servizio Civile, al fine di garantire la massima efficienza nel raggiungere obiettivi strategici del Servizio Civile e far fronte alle nuove funzioni, che richiedono un elevato grado di autonomia e responsabilità.

RILEVATO CHE:

- Il Bilancio regionale acquisisce nei capitoli di entrata E2033856 e E2033858 le risorse vincolate per il Servizio Civile destinate alle spese di funzionamento, tra cui quelle relative al personale, di valutazione progetti, di formazione e comunicazione.
- Sui capitoli E2033856 e E2033858 e i collegati capitoli di spesa, il bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 non è stato previsto alcuno stanziamento.
- Annualmente il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale dispone nel Documento di Programmazione Finanziaria uno stanziamento per il funzionamento, la valutazione dei progetti, la formazione e la comunicazione, pari ad una cifra media di poco più di € 70.000,00.
- In data 23/01/2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio

Civile ha provveduto (fondi di contabilità speciale) ad emettere i mandati di pagamento, a pagare mediante accreditamento in conto di Tesoreria Unica n. 31601 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Bari e intestato alla Regione Puglia:

- n° 137 di € 41.420,00 con causale *“Contributo Spese di Funzionamento, al netto della quota per l’acquisto e per il canone di manutenzione della licenza d’uso del sistema Business Objects. Riparto 2019.”*
- n° 138 di € 37.692,00 con causale *“Quota risorse fondo nazionale per il Servizio Civile - attività di formazione e informazione. Riparto 2019”.*
- con nota prot. AOO_116/1592 del 05/02/2020 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale che con provvisorio di entrata n. 865/20 l’Istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A. ha richiesto l’emissione della reversale d’incasso relativa all’accredito di € 41.420,00 da parte del Dipartimento della Gioventù e del SC con causale *“Contributo spese di funzionamento al netto B.O. Riparto 2019”.*
- con nota prot. AOO_116/1593 del 05/02/2020 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale che con provvisorio di entrata n. 866/20 l’Istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A. ha richiesto l’emissione della reversale d’incasso relativa all’accredito di € 37.692,00 da parte del Dipartimento della Gioventù e del SC con causale *“Quota risorse FSNC Attività Formazione Informazione riparto 2019”.*
- tali somme vanno regolarizzate sui capitoli di entrata 2033858/2020 e 2033856/2020 e sui relativi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2020.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.” Il presente provvedimento sarà pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 55/2020, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

TABELLA A: PARTE ENTRATE

BILANCIO VINCOLATO						
Entrata ricorrente						
Codice UE: 2 – Altre entrate						
Centro di Responsabilità Amministrativa:						
62 - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro						
03 - Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale						
REGOLARIZZAZIONE ENTRATE E VARIAZIONE DI BILANCIO PARTE ENTRATE						
CAPITOLO	Titolo Tipologia Categoria	Piano dei Conti Finanziario	Variazione Esercizio Finanziario 2020	Variazione Esercizio Finanziario 2021	Variazione Esercizio Finanziario 2022	
			Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	
E2033856	Assegnazione dallo Stato per la formazione e la comunicazione istituzionale in materia di SC (L. n. 64/2001 e D.lgs 77/2002 art. 11 co. 3)	2.101.1	2.01.01.01.003	+ € 37.692,00	+ € 25.000,00	+ € 25.000,00
E2033858	Assegnazione dello Stato per le attività di funzionamento del SC, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (L. n. 64/2001, D.lgs 77/2002 art. 6 co. 7)	2.101.1	2.01.01.01.003	+ € 41.420,00	+ € 40.000,00	+ € 40.000,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile.

Gli importi di € 41.420,00 ed € 37.692,00 sono stati trasferiti alla Regione Puglia su conto della tesoreria regionale con provvisori di entrata, rispettivamente 865/20 e 866/20.

Titolo giuridico: legge n. 64 del 6 marzo 2001 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale"; art. 2 del decreto legislativo n. 77/02 "Disciplina del Servizio Civile nazionale a norma dell'art.2 della L. 64/2001", punto 4 del Protocollo di intesa tra Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26/01/2006, per l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/2002.

TABELLA B: PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO						
Spese ricorrenti - Codice UE:8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE						
Centro di Responsabilità Amministrativa:						
62 - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro						
03 - Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale						
VARIAZIONE DI BILANCIO PARTE SPESA						
CAPITOLO	Titolo Tipologia Categoria	Piano dei Conti Finanziario	Variazione Esercizio Finanziario 2020	Variazione Esercizio Finanziario 2021	Variazione Esercizio Finanziario 2022	
			Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	
U0602000	Spese per altri Servizi del Servizio Civile"	6.2.1.	1.03.02.99	20.643,25	5.141,50	5.141,50

U0602001	"Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D"	6.2.1.	1.01.01.01	26.000,00	30.000,00	30.000,00
U0602002	"Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente"	6.2.1.	1.01.02.01	5972,5	7167,00	7167,00
U0602003	"Spese per il funzionamento del Servizio Civile. IRAP"	6.2.1.	1.02.01.01	2125,00	2550,00	2550,00
U0531067	"Spese per il funzionamento del servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (L. 64/2001 d.lgs. 77/2002 art. 6 comma 7)"	6.2.1.	1.03.02.02	24.371,25	20.141,50	20.141,50

All'accertamento pluriennale per il 2021-2022 dell'entrata provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di apportare la variazione** al Bilancio di previsione 2020 ed al Bilancio di pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 ed al Bilancio di pluriennale 2020/2022 approvato con LR n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **Di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali, in versione integrale;
- **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla Sezione Personale e Organizzazione;
- **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio lei affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

(Tommaso Colagrande)

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

(Gianna Elisa Berlingiero)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente:

(Raffaele Piemontese)

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 2 MAR. 2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio - AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, Raffaele Piemontese;

Vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di apportare la variazione** al Bilancio di previsione 2020 ed al Bilancio di pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 ed al Bilancio di pluriennale 2020/2022 approvato con LR n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **Di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali, in versione integrale;
- **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla Sezione Personale e Organizzazione;
- **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

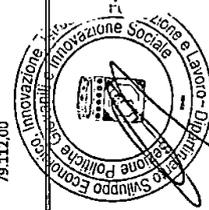
Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... del n. SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma	2 Giovani				
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	79.112,00		0,00
	residui presunti	0,00	79.112,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	2 Giovani	0,00	79.112,00		0,00
	residui presunti	0,00	79.112,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	79.112,00		0,00
	residui presunti	0,00	79.112,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	79.112,00		0,00
	residui presunti	0,00	79.112,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	79.112,00		0,00
	residui presunti	0,00	79.112,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



Allegato n. 8/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo del n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2 trasferimenti correnti	0,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	79.112,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	79.112,00		0,00
TOTALE TITOLO	2 trasferimenti correnti	0,00	79.112,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	79.112,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	79.112,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	79.112,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	79.112,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	79.112,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	79.112,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	79.112,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	79.112,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del ... n. n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00			0,00
Programma	2 Giovani	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	65.000,00		0,00
		0,00			0,00
Totale Programma	2 Giovani	0,00	65.000,00		0,00
		0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	65.000,00		0,00
		0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	65.000,00		0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	65.000,00		0,00
		0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2 trasferimenti correnti	65000,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	65.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	2 trasferimenti correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	65.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	65.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	65.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario/ Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00			0,00
Programma	2 Giovani	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	65.000,00		0,00
Totale Programma	2 Giovani	0,00	65.000,00		0,00
TOTALE MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	65.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	65.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	65.000,00		0,00



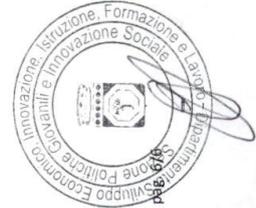
(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo					
TITOLO	2	trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	65.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	0,00	65.000,00	0,00
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	65.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			0,00	65.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00	65.000,00	0,00
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	65.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Gianna Berlingero

Il presente allegato è composto da n. 6 (sei) pagine
 La Dirigente GIANNA ELISA BERLINGERO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 301

FSC 2007/2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato “Beni e attività culturali”. Riprogrammazione economie per l'intervento di recupero e completamento del Teatro Kursaal Santa Lucia. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patruno, di concerto con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la copertura finanziaria relativamente al capitolo di entrata, dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione Cipe n. 92 del 3 agosto 2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia, ed in particolare è stato assegnato per interventi a favore delle attività culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo di 20 Meuro per il periodo 2007-2013 e per interventi a favore dei sistemi dei beni culturali (completamento dei sistemi dei beni ed azioni materiali ed immateriali di valorizzazione) l'importo di 130 Meuro per il periodo di programmazione 2007-2013;
- con Deliberazione n. 2165 del 19/11/2013, successivamente modificata con D.G.R. n. 2640/2014 e n. 461/2015, la Giunta regionale ha ratificato l'Accordo di Programma Quadro rafforzato “Beni e attività culturali”;
- con Deliberazione n. 1748 del 02/10/2018, la Giunta regionale ha dichiarato l'Intervento di valorizzazione, restauro e adeguamento funzionale del complesso immobiliare Kursaal Santalucia, acquisito alla proprietà regionale, di prioritario interesse strategico per la Regione Puglia;
- con la medesima D.G.R. n. 1748/2018 è stato stabilito di:
 - dare mandato alla Sezione Provveditorato Economato di provvedere al coordinamento e all'attuazione degli aspetti tecnico - amministrativi relativamente alla valutazione degli stralci funzionali e, in particolare, alla eventuale unificazione in un'unica procedura di appalto degli interventi relativi al 1° e al 2° stralcio del restauro del bene, senza pregiudizio per l'autonomia e funzionalità del 1° stralcio, al completamento della progettazione esecutiva, agli adempimenti connessi alla verifica e validazione delle progettazioni, alle procedure di gara e all'esecuzione dei lavori sino al collaudo dei medesimi in raccordo con la competente Sezione Valorizzazione Territoriale in ordine agli aspetti che attengono al piano di gestione complessivo e alla copertura finanziaria del 2° stralcio funzionale;
 - autorizzare il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti;
 - autorizzare la Sezione Provveditorato Economato ad operare sui relativi capitoli di spesa in ordine alla copertura dello stralcio funzionale;

Premesso, altresì, che l'art. 7 dell'Accordo di Programma (DGR n. 2165/2013) stabilisce le funzioni in capo al RUPA e al RUA per la ricognizione e l'accertamento delle economie rivenienti dall'attuazione degli interventi finanziati in APQ;

Considerato che:

- la Sezione Valorizzazione territoriale ha provveduto alla ricognizione e all'accertamento delle economie, con nota prot. AOO_058-740 del 05/03/2019 e nota prot. n. AOO_058-838 del 08/03/2019, necessarie alla copertura finanziaria del secondo stralcio funzionale dell'intervento del Teatro Kursaal Santalucia, come previsto dal secondo punto (ultima parte) del deliberato della succitata DGR n. 1748/2018;
- con nota prot. n. AOO_165-4479 del 09/05/2019, la Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale l'attivazione di una procedura di consultazione scritta del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ "Beni e attività culturali" per la riprogrammazione delle economie;
- con nota n. 0012565 del 29/07/2019, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato alla Sezione Programmazione Unitaria il nulla osta alla riprogrammazione delle economie dell'APQ "Beni e attività culturali" per la realizzazione dell'intervento di completamento del complesso immobiliare Teatro Kursaal Santalucia di importo complessivo stimato in **5 milioni di Euro**;
- con nota prot. AOO_058-3932 del 29/11/2019, la Sezione Valorizzazione territoriale ha provveduto a effettuare la ricognizione delle economie dell'APQ Beni e attività culturali, distinguendo tra economie definitivamente accertate per un importo complessivo di € 5.060.814,77 (provvista per il completamento del complesso immobiliare "Kursaal Santalucia"), ulteriori economie definitivamente accertate per un importo complessivo di € 2.664.665,51, economie maturate ma non ancora accertate per un importo complessivo di € 9.583.428,85;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019, "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

Vista la D.G.R. n. 55 del 221/01/2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

Vista la D.G.R. n. 543 del 19/03/2019 con la quale la Giunta ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo nuovi modelli di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Viene istituito un nuovo capitolo di spesa e apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2020 e al Documento Tecnico di accompagnamento, approvato con L.R. n. 56/2019, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con DGR n. 55/2020 come di seguito esplicitato:

Istituzione di un nuovo capitolo di spesa

CRA	66 DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 04 SEZIONE PROVVEDITORATO – ECONOMATO
------------	--

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DE-LIBERA CIPE N. 92/2012 - SETTORE DI INTERVENTO BENI CULTURALI. BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALI, STORICO E ARTISTICO	5.3.2	U.2.02.01.10.000

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE Programmazione unitaria
------------	--

Capitolo di Entrata	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2020	Variazione di Competenza e.f. 2021	Variazione di Competenza e.f. 2022
E2032415	E.4.02.01.01.000	+ 5.000.000,00		

Titolo giuridico: Del. CIPE n. 92/2012 per il finanziamento dell'APQ Rafforzato "Beni e attività culturali" sottoscritto in data 13/11/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dei Beni e attività culturali e Turismo e Regione Puglia.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

CRA	66 DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 04 SEZIONE PROVVEDITORATO – ECONOMATO
------------	--

Capitolo di Spesa	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2020	Variazione di Competenza e.f. 2021	Variazione di Competenza e.f. 2022
CNI	5.3.2	U.2.02.01.10.000	+ 5.000.000,00		

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. n. 118/2011.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843.

A tal fine, l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone d'intesa con l'Assessore alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97, propongono alla Giunta:

- di approvare la riprogrammazione delle economie dell'APQ "Beni e attività culturali" per la realizzazione dell'intervento di completamento del complesso immobiliare Teatro Kursaal Santalucia per l'importo di 5 milioni di euro;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di prevedere all'interno dell'Accordo di programma quadro "Beni e attività culturali" uno specifico intervento a titolarità regionale di recupero e completamento del Teatro Kursaal Santa Lucia;
- di confermare, in coerenza con la D.G.R. n. 1748 del 02/10/2018, che il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato provvederà alla gestione degli aspetti tecnico – amministrativi per la realizzazione del completamento del complesso immobiliare Teatro Kursaal Santalucia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA nei limiti dell'importo pari a 5 milioni di euro;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del Territorio

(Aldo Patruno)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria RUPA - FSC 2007-2013

(Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Domenico Laforgia)

GLI ASSESSORI PROPONENTI**Loredana Capone**

Assessore all'Economia all'industria culturale e Turistica

Raffaele Piemontese

Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 3 MAR. 2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

- **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la riprogrammazione delle economie dell'APQ "Beni e attività culturali" per la realizzazione dell'intervento di completamento del complesso immobiliare Teatro Kursaal Santalucia **per l'importo di 5 milioni di euro**;
- **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- **di prevedere** all'interno dell'Accordo di programma quadro "Beni e attività culturali" uno specifico intervento a titolarità regionale di recupero e completamento del Teatro Kursaal Santa Lucia;
- **di confermare**, in coerenza con la D.G.R. n. 1748 del 02/10/2018, che il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato provvederà alla gestione degli aspetti tecnico – amministrativi per la realizzazione di completamento del complesso immobiliare Teatro Kursaal Santalucia;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA nei limiti dell'importo pari a 5 milioni di euro;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2020/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti 10,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO DA N. 1 FACCATA
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRIZIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 302

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "SPARC", approvato con DGR n. 1309 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Grecia - Italia che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni. Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 22 luglio 2016 con scadenza 15 dicembre 2016;
- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, promuovendo, in qualità di partner di progetto, la proposta progettuale denominata "SPARC – Creativity Hubs for Sustainable Development through the Valorization of Cultural Heritage Assets";
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, riunitosi in Taranto il 7 e 8 novembre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti ordinari nella quale il progetto SPARC è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- al termine dell'attività di negoziazione, il JS del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 ha trasmesso al Capofila di Progetto, insieme alla comunicazione ufficiale di avvenuta approvazione di budget ottimizzato, copia del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;
- il progetto è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.416.335,00 di cui € 245.693,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- la partnership del progetto SPARC è composta dal Comune di Patraso che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Università di Patraso, dalla Regione della Grecia Occidentale, dalla Camera di Achaia, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Regione Puglia– Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, nelle vesti di partner di progetto;

- in data 31/05/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Comune di Patrasso) e tutti i Partner di progetto;
- la proposta di progetto SPARC mira a valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale e naturale italo-greco aumentandone il livello di attrattività dei territori coinvolti in una prospettiva di turismo sostenibile. SPARC affronterà problemi comuni italo - greci, ad esempio: turismo stagionale, assenza di un efficiente coordinamento transfrontaliero, ottimizzando i risultati dello sfruttamento turistico del patrimonio naturale e culturale e rafforzando la promozione dello sviluppo economico locale attraverso scambi e buone pratiche. SPARC svilupperà un ecosistema con infrastrutture per valorizzare il patrimonio culturale naturale, facilitare lo sviluppo del turismo sostenibile, raggiunto attraverso lo sviluppo della collaborazione e della sinergia tra il settore del turismo, industrie creative culturali, PMI locali e la gestione delle risorse naturali e culturali, promozione dell'innovazione e della crescita;

CONSIDERATO CHE

- il progetto SPARC è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.416.335,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 245.693,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 208.839,05. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 36.853,95 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto SPARC trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1309 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Progetto SPARC del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1309/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto SPARC prevedono un budget di € 245.693,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 208.839,05 e per il restante 15%, pari ad € 36.853,95, dallo Stato, e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
				e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
				Competenza e Cassa	Competenza	Competenza
E2052198	INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- quota programme funding 85% da Comune di Patrasso per il progetto SPARC	2.105	E.2.1.5.2.1 Altri trasferimenti correnti dal resto del Mondo	€ 31.325,86	€ 104.419,51	€ 73.093,68

- *Parte Entrata*

E2052199	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- quota FdR 15% da Agenzia per la coesione territoriale per il progetto SPARC	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 5.528,10	€ 18.426,97	€ 12.898,88
----------	---	-------	--	---------------	----------------	----------------

• *Parte Spesa*

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza
U1164675	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	€ 637,50	€ 2.124,97	€ 1.487,48
U1164175	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	€ 3.612,47	€ 12.041,51	€ 8.429,07
U1164676	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinari - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	€ 101,42	€ 101,42	€ 101,42
U1164176	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinari - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	€ 574,69	€ 574,69	€ 574,69
U1164677	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	€ 21,80	€ 309,32	€ 186,10
U1164177	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	€ 123,55	€ 1.752,79	€ 1.054,55
U1164678	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	€ 43,54	€ 145,13	€ 101,59
U1164178	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	€ 246,72	€ 822,42	€ 575,69

U1164679	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	€ 15,49	€ 51,63	€ 36,14
U1164179	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	€ 87,78	€ 292,60	€ 204,83
U1164680	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	€ 4.708,35	€ 15.694,50	€ 10.986,15
U1164180	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	€ 26.680,65	€ 88.935,50	€ 62.254,85
		Totale Variazione	€ 36.853,96	€ 122.846,48	€ 85.992,56

- con DGR n. 2201 del 29.11.2018, a seguito di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP , si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1309/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020
U1164676	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 11,88	+ 11,88	+ 11,88
U1164176	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 67,34	+ 67,34	+ 67,34
U1164677	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 2,56	+ 36,24	+ 21,80
U1164177	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 14,48	+ 205,40	+ 123,58
U1164678	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario- quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 10,65	- 35,49	- 24,84

U1164178	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 60,34	- 201,16	- 140,80
U1164679	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 3,79	- 12,63	- 8,84
U1164179	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 21,48	- 71,58	- 50,12

- con DGR n. 524 del 19.03.2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1309/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2019	2020	2021
U1164675	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 337,50		
U1164175	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 1.912,47		
U1164676	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinari - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164176	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinari - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164677	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164177	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164678	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164178	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			

U1164679	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164179	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164680	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+	-	
U1164180	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	6.958,35	2.250,00	
				+	-	
				39.430,65	12.750,00	

- con DGR n. 1381 del 23/07/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la modifica del Piano dei Conti Finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria dei capitoli di entrata riferiti alla quota FdR 15% per gli interventi programmati con le DGR nn. 681/2017 - 1306/2018 – 1307/2018 - 1308/2018 – 1309/2018 - 1310/2018 – 1564/2018 – 600/2019 – 601/2019, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- al 31.12.2019, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 60.511,14, per un importo di € 51.434,47 sul capitolo E2052198 ed € 9.076,67 sul capitolo E2052199;
- per le somme residuali di stanziamento 2019, complessivamente pari ad € 110.974,31, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;
- il Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2020 e pertanto è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto della variazione e procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR nn. 1309/2018 – 2201/2018 – 524/2019 – 1381/2019.

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2020
E2052198	INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- quota programme funding 85% da Comune di Patrasso per il progetto SPARC	2.105	E.2.1.5.2.1 Altri trasferimenti correnti dal resto del Mondo	+ € 94.328,16

Si attesta che l'importo di € 208.839,05 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: MUNICIPALITY OF PATRA, Maizonos 108, 26221, Patra 26221, ELLADA, P. IVA: 997992450 - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Partnership Agreement sottoscritto dalla Regione Puglia in data 31/05/2018.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2020
E2052199	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - quota FdR 15% del budget da Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE per il progetto SPARC	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ € 16.646,15

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE.

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2020
U1164675	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 2.417,47
U1164175	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 13.698,98
U1164676	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinari - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 113,30
U1164176	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinari - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 642,03
U1164677	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 207,90
U1164177	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 1.178,13
U1164678	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 76,75
U1164178	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 434,89
U1164679	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 27,30
U1164179	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 154,71
U1164680	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 14.653,93
U1164180	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 83.038,94

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n.

160/2019, commi da 541 a 545;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2019, complessivamente pari ad € 110.974,31, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019;
3. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
5. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
6. **Di approvare** l'allegato E/1 per l'annualità 2020 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 inerenti il progetto SPARC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 con DGR n. 1309/2018 – 2201/2018 – 524/2019 -1381/2019;
9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014/2020": *Marielena Campanale*

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo": *Giuseppe Tucci*

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L'ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale: Loredana Capone

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 3 MAR. 2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2019, complessivamente pari ad € 110.974,31, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019;
- 3. Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 4. Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- 5. Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- 6. Di approvare** l'allegato E/1 per l'annualità 2020 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 inerenti il progetto SPARC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 con DGR n. 1309/2018 – 2201/2018 – 524/2019 -1381/2019;
9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 303

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "CI-NOVATEC", approvato con DGR n. 1307 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Grecia - Italia che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni. Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 22 luglio 2016 con scadenza 15 dicembre 2016;
- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, promuovendo, in qualità di partner di progetto, la proposta progettuale denominata "**CI-NOVATEC– Customer Intelligence for Innovative Tourism Ecosystems**";
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, riunitosi in Taranto il 7 e 8 novembre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti ordinari nella quale il progetto CI-NOVATEC è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- in data 19/12/2017, è stata convocata, dal JS del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- con nota del 28/11/2017- una riunione tra JS e il Partner capofila, per avviare l'attività di ottimizzazione del budget del progetto CI-NOVATEC;
- al termine dell'attività di negoziazione, il JS del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 ha trasmesso al Capofila di Progetto, insieme alla comunicazione ufficiale di avvenuta approvazione di budget ottimizzato, copia del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;
- il progetto è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 866.913,00 di cui € 171.938,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;

- la partnership del progetto CI-NOVATEC è composta dalla Regione della Grecia Occidentale che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Università di Patrasso, dalla Regione dell'Epiro, dalla Regione Puglia– Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio e dalla Camera di Commercio di Bari nelle vesti di partner di progetto;
- in data 05/06/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Regione della Grecia Occidentale) e tutti i Partner di progetto;
- obiettivo generale del progetto CI-NOVATEC è migliorare le prestazioni dei sistemi turistici locali introducendo e mettendo a punto tecniche e tecnologie innovative per la raccolta di dati relativi all'esperienza turistica (basati sui risultati), ai visitatori (modalità dal basso verso l'alto), che saranno analizzati per delineare il cliente (turisti) e per comprendere meglio le prestazioni economiche dei cluster del turismo locale, al fine di assistere il processo decisionale a livello aziendale e politico e quindi aumentare la sostenibilità e l'efficienza delle PMI connesse al turismo dell'area transfrontaliera;

CONSIDERATO CHE

- il progetto CI-NOVATEC è dotato di risorse finanziarie pari ad € 866.913,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 171.938,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 146.147,30. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 25.790,70 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto CI-NOVATEC trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1307 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Progetto CI-NOVATEC del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1307/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto CI-NOVATEC prevedono un budget di € 171.938,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 146.147,30 e per il restante 15%, pari ad € 25.790,70, dallo Stato, e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

• Parte Entrata

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
					e.f. 2018 Competenza e Cassa	e.f. 2019 Competenza	e.f. 2020 Competenza
63.01	2052194	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - quota 85% del budget da Regione della Grecia Occidentale per il progetto CI-NOVATEC	2.105	E.2.1.5.2.1. Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	€ 21.922,07	€ 73.073,66	€ 51.151,57

63.01	2052195	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto CI-NOVATEC	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 3.868,60	€ 12.895,36	€ 9.026,74
-------	---------	--	-------	---	------------	-------------	------------

• *Parte Spesa*

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza
1164550	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.2	€ 167,62	€ 558,77	€ 391,13
1164050	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.2	€ 949,86	€ 3.166,26	€ 2.216,38
1164551	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese acquisto hardware - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.2.2.1.7	€ 225,00	€ 750,00	€ 525,00
1164051	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese acquisto hardware - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.2.2.1.7	€ 1.275,00	€ 4.250,00	€ 2.975,00
1164552	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	€ 29,41	€ 334,67	€ 203,84
1164052	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	€ 166,65	€ 1.896,45	€ 1.155,12
1164553	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	€ 46,23	€ 154,09	€ 107,86
1164053	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	€ 261,95	€ 873,18	€ 611,23
1164554	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	€ 16,45	€ 54,82	€ 38,38

1164054	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI- NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	€ 93,20	€ 310,68	€ 217,47
1164555	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Straordinario- quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	€ 101,41	€ 101,41	€ 101,41
1164055	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Straordinario- quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	€ 574,69	€ 574,69	€ 574,69
1164556	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.99	€ 3.282,48	€ 10.941,60	€ 7.659,12
1164056	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.99	€18.600,72	€ 62.002,40	€ 43.401,68
		Totale Variazione	€ 25.790,67	€ 85.969,02	€ 60.178,31

- con DGR n. 2200 del 29.11.2018, a seguito di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP , si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1307/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020
1164552	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia- Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 3,45	+ 39,22	+ 23,89
1164052	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia- Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 19,53	+ 222,24	+ 135,35
1164553	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia- Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 11,31	- 37,69	- 26,38
1164053	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia- Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 64,07	- 213,56	- 149,49
1164554	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia- Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 4,03	- 13,42	- 9,39
1164054	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia- Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 22,80	- 76,02	- 53,21

1164555	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Straordinario- quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+	+	+
				11,89	11,89	11,89
1164055	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Straordinario- quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+	+	+
				67,34	67,34	67,34

- con DGR n. 519 del 19.03.2019, a seguito di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP, si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1307/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2019	2020	2021
1164550	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+		
				17,61		
1164050	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+		
				99,86		
1164551	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 – Spese acquisto hardware - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.2.2.1.7	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+		
				225,00		
1164051	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese acquisto hardware - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.2.2.1.7	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+		
				1.275,00		
1164552	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
1164052	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
1164553	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
1164053	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
1164554	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
1164054	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
1164556	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 – Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+	-	
				5.532,48	2.250,00	
1164056	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Altri servizi diversi n.a.c.-- quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+	-	
				31.350,72	12.750,00	

- con DGR n. 1381 del 23/07/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la modifica del Piano dei Conti Finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria dei capitoli di entrata riferiti alla quota FdR 15% per gli interventi programmati con le DGR nn. 681/2017 - 1306/2018 – 1307/2018 - 1308/2018 – 1309/2018 - 1310/2018 – 1564/2018 – 600/2019 – 601/2019, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- al 31.12.2019, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 81.941,88, per un importo di € 69.650,60 sul capitolo 20522194 ed € 12.291,28 sul capitolo 2052195;
- per le somme residuali di stanziamento 2019, complessivamente pari ad € 42.527,81, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;
- il Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2020 e pertanto è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto della variazione e procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR nn. 1308/2018 – 2199/2018 – 520/2019 – 1381/2019.

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO**Parte Entrata**

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2020
E2052194	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - quota 85% del budget da Regione della Grecia Occidentale per il progetto CI-NOVATEC	2.105	E.2.1.5.2.1. Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	+ € 36.148,64

Si attesta che la copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: REGION OF WESTERN GREECE, NEW NATIONAL ROAD PATRON-ATHINON 32, PATRAS, GREECE, TAX NUMBER: 997824337 - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Partnership Agreement sottoscritto dalla Regione Puglia in data 05/06/2018

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2020
E2052195	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - quota FdR 15% del budget da Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE per il progetto CI-NOVATEC	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ € 6.379,17

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2020
U1164550	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ €531,38
U1164050	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 3.011,12
U1164551	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 – Spese acquisto hardware - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.2.2.1.7	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 975,00
U1164051	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese acquisto hardware - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.2.2.1.7	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ €5.525,00
U1164552	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	
U1164052	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 0,01
U1164553	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ €20,94
U1164053	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 118,66
U1164554	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 7,44
U1164054	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 42,21
U1164555	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 – Straordinario- quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 87,64
U1164055	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Straordinario-- quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 496,62
U1164556	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 – Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 4.756,77
U1164056	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Altri servizi diversi n.a.c.-- quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 26.955,02

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2019, complessivamente pari ad € 42.527,81, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019;
3. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
5. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
6. **Di approvare** l'allegato E/1 per l'annualità 2020 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 inerenti il progetto CI-NOVATEC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 con DGR n. 1307/2018 – 2200/2018 – 519/2019 -1381/2019;
9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014/2020": *Marielena Campanale*

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo": *Giuseppe Tucci*

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L'ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale:
Loredana Capone

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 3 MAR. 2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2019, complessivamente pari ad € 42.527,81, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019;

3. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
5. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
6. **Di approvare** l'allegato E/1 per l'annualità 2020 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 inerenti il progetto CI-NOVATEC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 con DGR n. 1307/2018 – 2200/2018 – 519/2019 – 1381/2019;
9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/I

Allegato dell'opera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tecnico

data: 20/03/2020 n. protocollo: 2020/00000000
Rif. Proposta di delibera del PAO/DEL/2020/0006

SPSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	Cooperazione territoriale				
19	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma					
TITOLO	Spese Correnti				
	residui presunti	42.527,81			42.527,81
	previsione di competenza			42.527,81	42.527,81
Totale Programma					
	residui presunti				
	previsione di competenza			42.527,81	42.527,81
TOTALE MISSIONE					
	residui presunti				
	previsione di competenza			42.527,81	42.527,81
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti				
	previsione di competenza			42.527,81	42.527,81
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti				
	previsione di competenza			42.527,81	42.527,81

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	TRASFERIMENTI CORRENTI				
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza			36.148,64	36.148,64
Totale Tipologia					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza			36.148,64	36.148,64
Totale Programma					
	residui presunti				
	previsione di competenza			6.379,17	6.379,17
TOTALE MISSIONE					
	residui presunti				
	previsione di competenza			6.379,17	6.379,17
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti				
	previsione di competenza			42.527,81	42.527,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti				
	previsione di competenza			42.527,81	42.527,81

Il presente allegato è composto da un fascicolo

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PAVIRANO
TIMBRO E FIRMA (obbligatorie)
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile: Aldo Pavirano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 304

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Progetto "FISH&C.H.I.P.S.". Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Grecia - Italia che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni. Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 22 luglio 2016 con scadenza 15 dicembre 2016;
- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, promuovendo, in qualità di partner di progetto, la proposta progettuale denominata **"FISH&C.H.I.P.S. – Fisheries and Cultural Heritage, Identity and Participated Societies"**;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, riunitosi in Taranto il 7 e 8 novembre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti ordinari nella quale il progetto FISH&C.H.I.P.S. è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- al termine dell'attività di negoziazione, il JS del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 ha trasmesso al Capofila di Progetto, insieme alla comunicazione ufficiale di avvenuta approvazione di budget ottimizzato, copia del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;
- il progetto è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 904.639,48 di cui € 154.128,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- la partnership del progetto FISH&C.H.I.P.S. è composta dalla Università degli Studi di Foggia che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Università di Patrasso, dalla Regione Puglia– Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, da Confcommercio Imprese per l'Italia – Taranto, dalla Ionian University e dalla Ephorate of Antiquities of Corfu nelle vesti di partner di progetto;

- in data 27/04/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Università degli Studi di Foggia) e tutti i Partner di progetto;
- obiettivo generale del progetto Fish&C.H.I.P.S. è quello di individuare, aumentare e preservare il patrimonio materiale e immateriale delle coste e del mare per scopi turistici. Questo obiettivo deriva dalle caratteristiche delle coste italiane e greche (costa pugliese - Taranto e l'arcipelago Corfù) caratterizzate dalla presenza di testimonianze culturali materiali (archeologici, architettonici negli abissi e sopra il livello del mare) e immateriali (mestieri, tradizioni, feste) che formano le tracce di un'intensa interazione tra l'uomo e l'ambiente costiero in queste aree;

CONSIDERATO CHE

- il progetto Fish&C.H.I.P.S è dotato di risorse finanziarie pari ad € 904.639,48 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 154.128,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 131.008,80. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 23.119,20 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto Fish&C.H.I.P.S. trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1308 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Progetto Fish&C.H.I.P.S. del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1308/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto Fish&C.H.I.P.S. prevedono un budget di € 154.128,00e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 131.008,80 e per il restante 15%, pari ad € 23.119,20, dallo Stato, e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

• Parte Entrata

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
					e.f. 2018 Competenza e Cassa	e.f. 2019 Competenza	e.f. 2020 Competenza
63.01	E2052196	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020- quota 85% del budget da Università di Foggia per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	2.101	E.2.1.1.2.8 Altri trasferimenti correnti dall'Università	€ 19.651,31	€ 65.504,40	€ 45.853,09
63.01	E2052197	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020- quota FdR 15% da Agenzia per la coesione territoriale per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 3.868,60	€ 12.895,36	€ 9.026,74

- **Parte Spesa**

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza
U1164625	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.2	€ 29,50	€ 98,40	€ 68,89
U1164125	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.2	€ 167,27	€ 557,61	€ 390,33
U1164626	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	€ 101,42	€ 101,42	€ 101,42
U1164126	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	€ 574,69	€ 574,69	€ 574,69
U1164627	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	€ 28,13	€ 330,41	€ 200,86
U1164127	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	€ 159,42	€ 1.872,32	€ 1.138,22
U1164628	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario- quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	€ 45,78	€ 152,59	€ 106,81
U1164128	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	€ 259,40	€ 864,65	€ 605,25
U1164629	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	€ 16,28	€ 54,29	€ 38,00
U1164129	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	€ 92,28	€ 307,63	€ 215,35
U1164630	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.99	€ 3.246,75	€ 10.822,50	€ 7.575,75
U1164130	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.99	€ 18.398,25	€ 61.327,50	€ 42.929,25
		Totale Variazione	€ 23.119,17	€ 77.064,01	€ 53.944,82

- con DGR n. 2199 del 29.11.2018, a seguito di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle

somme relative alle competenze, contributi e IRAP , si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1308/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020
U1164626	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 11,88	+ 11,88	+ 11,88
U1164126	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 67,34	+ 67,34	+ 67,34
U1164627	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 3,30	+ 38,72	+ 23,54
U1164127	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 18,68	+ 219,41	+ 133,38
U1164628	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario- quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 11,20	- 37,32	- 26,12
U1164128	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 63,45	- 211,48	- 148,03
U1164629	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 3,98	- 13,28	- 9,30
U1164129	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 22,57	- 75,27	- 52,69

- con DGR n. 520 del 19.03.2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1308/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2019	2020	2021
U1164625	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164125	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164626	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164126	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164627	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			

U1164127	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164628	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario- quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164128	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164629	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164129	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164630	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+	-	
U1164130	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+	-	
				6.996,75	3.750,00	
				39.648,25	21.250,00	

- con DGR n. 1381 del 23/07/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la modifica del Piano dei Conti Finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria dei capitoli di entrata riferiti alla quota FdR 15% per gli interventi programmati con le DGR nn. 681/2017 - 1306/2018 – 1307/2018 - 1308/2018 – 1309/2018 - 1310/2018 – 1564/2018 – 600/2019 – 601/2019, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- al 31.12.2019, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 22.502,72, per un importo di € 19.127,72 sul capitolo 2052196 ed € 3.375,00 sul capitolo 2052197;
- per le somme residuali di stanziamento 2019, complessivamente pari ad € 101.205,79, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;
- il Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2020 e pertanto è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico

di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;

- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto della variazione e procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR nn. 1308/2018 – 2199/2018 – 520/2019 – 1381/2019.

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2020
E2052196	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020- quota 85% del budget da Università di Foggia per il progetto FISH&C.H.I.P.S.	2.101	E.2.1.1.2.8 Altri trasferimenti correnti dall'Università	+ € 86.024,93

Si attesta che la copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Università degli Studi di Foggia, Via Antonio Gramsci, 89, 71122 Foggia FG, P.IVA 03016180717 - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Partnership Agreement sottoscritto dalla Regione Puglia in data 27/04/2018.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2020
E2052197	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - quota FdR 15% del budget da Università di Foggia per il progetto FISH&C.H.I.P.S.	2.101	E.2.1.1.2.8 Altri trasferimenti correnti dall'Università	+ € 15.180,86

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Università degli Studi di Foggia, Via Antonio Gramsci, 89, 71122 Foggia FG, P.IVA 03016180717

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2020
U1164625	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 53,40
U1164125	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 302,61
U1164626	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 1,65
U1164126	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 9,36
U1164627	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	
U1164127	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	
U1164628	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario- quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 0,39
U1164128	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 2,25
U1164629	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 0,14

U1164129	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 0,79
U1164630	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 15.125,28
U1164130	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 85.709,92

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

Tutto ciò premesso, l’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l’esercizio finanziario 2019, complessivamente pari ad € 101.205,79, non è stato disposto né l’accertamento in entrata né l’impegno di spesa entro il 31/12/2019;
3. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
5. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
6. **Di approvare** l’allegato E/1 per l’annualità 2020 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull’esercizio finanziario 2020 inerenti il progetto FISH&C.H.I.P.S., approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 con DGR n. 1308/2018 – 2199/2018 – 520/2019 -1381/2019;
9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Supporto al Responsabile di Policy
nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti
POR Puglia FESR 2014/2020": *Marielena Campanale*

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo": *Giuseppe Tucci*

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L'ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale:
Loredana Capone

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari,**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2019, complessivamente pari ad € 101.205,79, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2019;
3. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
5. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
6. **Di approvare** l'allegato E/1 per l'annualità 2020 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 inerenti il progetto FISH&C.H.I.P.S., approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 con DGR n. 1308/2018 – 2199/2018 – 520/2019 -1381/2019;
9. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/
al D.L.n. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...

Ref. Proposta di delibera dell'ADG/DEL/2020/0007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
MISSIONE	Cooperazione territoriale			
19	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Programma				
TITOLO	Spese Correnti			
2				
1				
Totale Programma				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
TOTALE MISSIONE	Cooperazione territoriale			
19				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
TITOLO	TRASFERIMENTI CORRENTI			
II				
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo.			
Tipologia				
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
Tipologia				
TOTALE TITOLO	TRASFERIMENTI CORRENTI			
II				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

IL DIRETTORE

ALFONSO PATRILINO

TIMBRO FIRMA DEL LEGIT.

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della Spesa

Il presente allegato è composto da n. 1 fascicolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 305

“PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO” (ART. 5 L.R. 40/2013). ACCORDO PARTENARIATO CON TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE DELLE ARTI E DELLA CULTURA. TRASFERIMENTO DI RISORSE.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott.ssa Rosa Anna Asselta del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dott. Mauro Paolo Bruno, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La Legge regionale n. 6/2004 e s.m.i. “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle Attività Culturali” ha definito il quadro generale degli obiettivi e le forme del loro raggiungimento con riguardo alle attività di spettacolo e cultura sul territorio pugliese;
- Nell'ambito delle azioni strategiche da realizzare per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio materiale e immateriale si inseriscono gli interventi di promozione e rafforzamento della lettura, visti come fondamentali strumenti di sviluppo culturale e sociale;
- La Legge regionale n. 40 del 28/12/13 e s.m.i. avente per oggetto “Iniziativa e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro in Puglia”, in conformità all'art. 17, c. 3 della Costituzione, nonché ai principi sanciti nella Convenzione relativa alla protezione e alla promozione della diversità delle espressioni culturali, firmata a Parigi il 20 ottobre 2005, ratificata ai sensi della Legge 19 febbraio 2007 n. 19, ha riconosciuto la specificità culturale del libro quale opera dell'ingegno e strumento fondamentale, in particolare per la circolazione delle idee, la crescita sociale e culturale dei cittadini, l'arricchimento dell'esperienza individuale e collettiva, la crescita di un'opinione pubblica democratica e consapevole, la salvaguardia della diversità culturale e adotta e promuove politiche pubbliche trasversali e integrate finalizzate alla promozione della lettura;
- La precitata Legge all'art. 3, stabilisce che la Regione, per il perseguimento delle finalità della legge stessa (art. 1), realizza progetti di sostegno al lettore e di promozione della lettura e ne individua i seguenti criteri:
 - a) rivolgersi a non lettori, a lettori deboli e a lettori che hanno perso familiarità con la lettura;
 - b) favorire l'abitudine alla lettura in età prescolare e scolare, individuando nell'infanzia il momento privilegiato per la formazione di una nuova e più solida generazione di lettori consapevoli;
 - c) creare, anche attraverso incentivi ed agevolazioni alle famiglie e ai singoli, pari opportunità di fruizione del libro e favoriscono, per mezzo della lettura, processi di integrazione o reinserimento sociale;
 - d) incrementare l'accessibilità al libro a una fascia di lettori quanto più ampia possibile, anche promuovendo processi di alfabetizzazione rispetto all'innovazione digitale e ai nuovi *device* di lettura;
 - e) produrre un impatto positivo nel sostegno al lettore e nella promozione della lettura, verificabile e di lungo periodo;
 - f) realizzare programmi di invito alla lettura, manifestazioni, eventi e premi letterari, anche itineranti.
- La summenzionata Legge all'art. 4 prevede, altresì, che la Regione opera interventi e sostiene azioni volte a:
 - a) valorizzare le istituzioni culturali del libro e della lettura già presenti sul territorio, contribuendo alla loro rivitalizzazione, nel quadro di un potenziamento sensibile dell'agibilità degli spazi di distribuzione e di fruizione della lettura;

- b) dare impulso e/o consolidano i processi di razionalizzazione e di ottimizzazione della rete distributiva delle imprese editoriali;
 - c) promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica;
 - d) promuovere la digitalizzazione e l'ammodernamento tecnologico delle imprese editoriali e delle istituzioni culturali del libro e della lettura;
 - e) creare uguali opportunità per i soggetti socialmente svantaggiati, per i cittadini diversamente abili, per i pazienti degli ospedali, per i detenuti, per i cittadini di origine straniera e, in generale, per coloro che hanno maggiori difficoltà ad accedere al libro e alla lettura;
 - f) promuovere la formazione del personale delle istituzioni culturali del libro e della lettura, delle librerie indipendenti e delle imprese editoriali;
 - g) sostenere le attività di traduzione dei libri, anche in collaborazione con le istituzioni culturali del libro e della lettura;
 - h) sostenere l'infrastrutturazione digitale delle librerie indipendenti e la loro presenza sul web, anche mediante la creazione di piattaforme digitali di *networking*;
 - i) promuovere la creazione di una rete di librerie indipendenti;
 - j) promuovere studi e ricerche sul lavoro editoriale e sul *marketing* librario;
 - k) sostenere la partecipazione delle imprese editoriali alle più importanti manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali;
 - l) promuovere misure per favorire l'accesso al credito delle imprese editoriali e degli operatori della filiera del libro.
- La Legge regionale n. 40/2013 all'art. 5, inoltre, prevede che i progetti e le azioni di cui agli articoli 3 e 4, sopra richiamati, siano attuati in base ad un Piano annuale per la promozione della lettura e del libro;
- Sempre il medesimo articolo al c. 2, sancisce che il Piano sopra richiamato venga predisposto sentito il parere della Consulta del libro e della lettura, un organismo consultivo istituito presso la Presidenza della Giunta regionale;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- La Regione Puglia, purtroppo, presenta uno dei più bassi indici di lettura in Italia;
- La Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", curato dal Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
- La Giunta Regionale, con DGR n. 543 del 19/3/2019 ha approvato il PIIL cultura in Puglia (Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026) che prevede nel progetto del punto 16 il Piano lettura come obiettivo da realizzarsi;
- Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio intende dare attuazione alla Legge Regionale n. 40/2013 volendo definire i progetti, gli interventi e le azioni, di cui agli artt. 3 e 4 della medesima legge, attraverso la redazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sua articolazione della Sezione Economia della Cultura, ritiene possibile procedere con la realizzazione dell'attività

attraverso un accordo tra Pubbliche Amministrazione di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990 con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP), che ha tra le sue finalità riportate nello Statuto, quella di favorire altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo;

- ✓ Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, peraltro, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "*Omissis le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni Omissis...*" e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art. 1 che: "*Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000*".
- ✓ Atteso che con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.
- ✓ La medesima nota ha altresì richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- La Regione Puglia intende sviluppare e realizzare, in cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese il "Piano annuale per la promozione della lettura e del libro" così come previsto dalla L.R. n. 40/2013;
- Per consentire la predisposizione e l'attuazione del "Piano annuale per la promozione della lettura e del libro", sarà necessario garantire gli apporti finanziari da parte della Regione Puglia e del Consorzio, così come risultante da apposito progetto esecutivo, dando atto che la Regione Puglia si avvarrà delle risorse assegnate sul Cap. 811012 "PER LA PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE E INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA LETTURA E DELLA FILIERA DEL LIBRO - L.R. 40/2013" del bilancio 2020, per un importo di € 100.000,00;

VISTI:

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- La Legge regionale del 30/12/2019, n. 56 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- La D.G.R. del 21/01/2020, n. 55 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Gli oneri del presente provvedimento pari a complessivi € 100.000,00 trovano copertura come di seguito riportato:

BILANCIO ORDINARIO

- Spesa corrente
- Spesa non ricorrente
- CRA 63.02

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione programma	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	
E.F. 2020	811012	Piano annuale per la promozione delle iniziative e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro – L.R. 40/2013.	5.2.1	U.1.04.01.02.	€ 100.000,00

Con determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa, entro il 31/12/2020.

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell’art. 4 c. 4, lettera d) della L.R. n. 7/97, nonché del DPGR n. 443/2015, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** il partenariato pubblico-pubblico tra la Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quali amministrazioni pubbliche e aggiudicatrici, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 e art. 5, c. 6 del D.Lg. n. 50/2016, per la progettazione e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro di cui alla Legge regionale n. 40/2013;
3. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Economia della Cultura:
 - a predisporre e sottoscrivere l’accordo con il Teatro Pubblico Pugliese per la progettazione e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro di cui alla Legge regionale n. 40/2013;

- all'acquisizione del parere della Consulta del libro e della lettura sul Piano annuale di che trattasi;
- all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 100.000,00 a valere sul bilancio autonomo”;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario istruttore
Rosa Anna Asselta

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Mauro Paolo Bruno

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni riportate alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il proponente

Assessore all'Industria Turistica e Culturale Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali
Loredana Capone

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 02/03/2020

LA DIRIGENTE
- D.ssa Regina STOLFA -

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **AUTORIZZARE** il partenariato pubblico-pubblico tra la Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quali amministrazioni pubbliche e aggiudicatrici, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e art. 5, c. 6 del D.Lg. n. 50/2016, per la progettazione e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro di cui alla Legge regionale n. 40/2013;
3. **DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Economia della Cultura:
 - a predisporre e sottoscrivere l'accordo con il Teatro Pubblico Pugliese per la progettazione e realizzazione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro di cui alla Legge regionale n. 40/2013;
 - all'acquisizione del parere della Consulta del libro e della lettura sul Piano annuale di che trattasi;
 - all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 100.000,00 a valere sul bilancio autonomo”;
4. **PUBBLICARE** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 306

L.R. N. 10/2007 - Art. 8 - Collegamento automobilistico Bari Aeroporto - Gargano per l'anno 2020.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Turismo, dott. Patrizio Giannone, della Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, dott.ssa Gabriella Belviso, e dalla P.O. Attività in materia di trasporti, mobilità sostenibile e infrastrutture a valenza turistica, arch. Maria Gaetana Murgolo, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue in relazione al servizio di collegamento tra l'aeroporto di Bari e il Gargano, denominato Gargano Easy to Reach.

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 10/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della Regione Puglia", all'art. 8 "Sostegno allo sviluppo turistico", comma 1, prevede che "la Regione Puglia, a fini di promozione turistica, destina proprie risorse all'attivazione di servizi automobilistici di collegamento tra gli scali aeroportuali e le aree regionali a maggior attrazione turistica, in particolare per i siti UNESCO patrimonio dell'umanità" e al comma 2 che "la Giunta regionale istituisce i predetti servizi e ne dispone l'attivazione per il tramite della società Aeroporti di Puglia, che ne definisce le modalità di esercizio";
- al fine di perseguire la strategia di potenziamento dei collegamenti tra le infrastrutture aeroportuali e le principali destinazioni turistiche pugliesi, con DGR n. 406 del 05/03/2012 viene istituito il collegamento automobilistico tra l'Aeroporto di Bari e il sistema turistico del Gargano (località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Rodi Garganico, Peschici Calenelle), per il periodo compreso tra il 30 marzo e il 28 ottobre, per il tramite di Aeroporti di Puglia (AdP), riconoscendo una spesa massima di 470.000,00 €.

In dettaglio il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

Anno 2012	
N. corse giornaliere	4 a/r
Collegamento e Periodo di esercizio	Bari – Peschici/Rodi 30/03 - 28/10
Giorni di esercizio	213
Posti disponibili (22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)	37.488
Biglietti venduti	5.417
Biglietti invenduti	32.071
Ricavi da vendita biglietti (€ 20,00/biglietto)	€ 108.340,00
Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	14%

- con DGR n. 346 del 07/03/2013 viene confermato il suddetto collegamento per la stagione 2013, e in particolare dal 22 aprile al 20 ottobre fino alla località di Vieste e dall'1 giugno al 15 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, sempre per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di 375.000,00 €.

In dettaglio il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

Anno 2013		
N. corse giornaliere	4 a/r	
Collegamento e Periodo di esercizio	Bari - Vieste	Bari – Peschici/Rodi
	22/04 - 20/10	01/06 - 15/09
Giorni di esercizio	182	
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	32.032	
Biglietti venduti	5.541	
Biglietti invenduti	26.491	
Ricavi da vendita biglietti <i>(€ 20,00/biglietto)</i>	€ 110.820,00	
Load factor <i>(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)</i>	17%	

- con DGR n. 674 dell'08/04/2014 la Giunta regionale ha confermato il collegamento Aeroporto di Bari –Gargano per la stagione 2014, in particolare dal 18 aprile al 14 ottobre fino alla località di Vieste e dal 30 maggio al 14 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di 431.000,00 €.

In dettaglio il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

Anno 2014		
N. corse giornaliere	4 a/r	
Collegamento e Periodo di esercizio	Bari - Vieste	Bari – Peschici/Rodi
	18/04 - 14/10	30/05 - 14/09
Giorni di esercizio	167	
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	26.720	
Biglietti venduti	5.171	
Biglietti invenduti	21.549	
Ricavi da vendita biglietti <i>(€ 20,00/biglietto)</i>	€ 103.420,00	
Load factor <i>(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)</i>	19%	

- con DGR n. 837 del 23/04/2015 si riconferma il collegamento Aeroporto di Bari –Gargano per la stagione 2015, in particolare dall'1 maggio al 15 giugno fino alla località di Vieste e dal 16 giugno al 15 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di 296.000,00 €.

Il servizio si è svolto con le seguenti modalità:

Anno 2015		
N. corse giornaliere	4 a/r	
Collegamento e Periodo di esercizio	Bari - Vieste	Bari - Peschici/Rodi
	01/05 - 15/06	16/06 - 15/09

Giorni di esercizio	137
Posti disponibili (22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)	24.112
Biglietti venduti	4.850
Biglietti invenduti	19.262
Ricavi da vendita biglietti (€ 20,00/biglietto)	€ 97.000,00
Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	20%

- con le suddette deliberazioni, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità – Assessorato Infrastrutture strategiche e Mobilità, ad adottare i provvedimenti amministrativi necessari per l’attuazione del servizio in oggetto in ragione della titolarità del correlato capitolo di spesa n. 562015 UPB 3.4.2, denominato “Aeroporti di Puglia – Spese per la promozione e comunicazione del territorio della Regione Puglia e del servizio estivo Gargano Easy to Reach”;
- con la Legge n. 2 del 15/02/2016 e successiva DGR n. 159 del 23/02/2016, la titolarità del capitolo di spesa n. 562015 denominato “Aeroporti di Puglia - spese per la promozione e comunicazione del territorio della regione puglia e del servizio estivo Gargano easy to Reach”, è stata attribuita alla Sezione Turismo dell’Assessorato all’Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni culturali;
- con DGR n. 776 del 30/05/2016 la Giunta regionale ha fornito gli indirizzi per consentire, nella stagione 2016, l’attivazione del servizio automobilistico Bari Aeroporto – Gargano (Gargano Easy to Reach) per un importo di 300.000,00 € pari al costo sostenuto nell’annualità precedente per il servizio analogo;
- con la summenzionata DGR 776/2016 si è provveduto a modificare l’assegnazione del capitolo di bilancio 562015 “ Aeroporti di Puglia - Spese per la promozione e comunicazione del territorio della Regione Puglia” e ad istituire il capitolo 562016 “Spese del servizio estivo Gargano Easy to Reach – L.R. n.10/2007 art. 8” con dotazione di € 300.000,00 ed assegnazione alla Sezione Turismo (CRA 24.02);
- con D.D. n. 31 del 14/06/2016 la Sezione Turismo ha assicurato il servizio Gargano Easy to Reach per l’annualità 2016 nelle more dell’acquisizione del progetto di promozione dell’hub aeroportuale da parte di AdP;
- con D.D. n. 48 del 29/07/2016 la Sezione Turismo ha approvato la proposta progettuale di AdP nella quale si assicurava il servizio Gargano Easy to Reach dal 20/06/2016 al 12/10/2016 da Bari Aeroporto a Peschici Calenelle/Rodi Garganico e la realizzazione di “un’adeguata campagna di comunicazione con la finalità di promuovere il territorio della Puglia e far conoscere al maggior numero di utenti i collegamenti da e per gli Aeroporti di Bari e Brindisi”; con la stessa determina dirigenziale viene altresì approvato lo schema di convenzione;
- con la convenzione, rep. N. 018572 del 29/09/2016, per l’attivazione del servizio automobilistico di collegamento tra Bari Aeroporto e le località del Gargano (Gargano easy to Reach), stipulata tra AdP e la Regione Puglia, Assessorato all’Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, AdP è tenuta, tra gli altri adempimenti, a “presentare una relazione finale esplicativa sullo stato di realizzazione dell’intervento, contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte”;
- con nota prot. n. 2047/2017 del 06/02/2017, AdP ha trasmesso alla Sezione Turismo la relazione finale

sulla realizzazione delle attività progettuali nella quale si riporta che il servizio, attivo dal 20/06/2016 al 12/10/2016, è stato fruito da 4.023 passeggeri con un load factor pari al 20%, con picchi massimi del 24- 25% nei mesi di luglio e agosto.

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati relativi all'anno 2016:

Anno 2016	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	20/06 - 12/10
Giorni di esercizio	114
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	20.064
Biglietti venduti	4.023
Biglietti invenduti	16.041
Ricavi da vendita biglietti <i>(€ 20,00/biglietto)</i>	€ 80.460,00
Load factor <i>(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)</i>	20%

- da marzo 2017, sono stati attivati tavoli tecnici tra la Sezione Turismo, PugliaPromozione e AdP al fine di analizzare le carenze del servizio emerse negli anni passati che ne hanno limitato l'utilizzo e proporre delle soluzioni migliorative;
- con DGR n.772 del 23/05/2017 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2017 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. e ha stabilito che il collegamento venisse effettuato nel periodo compreso dall'01/06/2017 al 25/09/2017, per una percorrenza complessiva di km. 194.580,00, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti sono esplicitati nella convenzione;
- con nota prot. n. 1360/2017 del 30/01/2018, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge un miglioramento del servizio, attivo dall'01/06/2017 al 23/09/2017, in quanto fruito da 5.127 passeggeri (+ 27 % rispetto al 2016) con un load factor pari a circa il 25% con picchi del 28-30% nei mesi di luglio e agosto. Si riporta di seguito il dettaglio dei dati relativi all'anno 2017:

Anno 2017	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	01/06 – 23/09
Giorni di esercizio	115
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	20.240
Biglietti venduti	5.127
Biglietti invenduti	15.198
Ricavi da vendita biglietti <i>(€ 20,00/biglietto)</i>	€ 93.218,18

Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	25%
---	-----

- con DGR n. 531 del 05/04/2018 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2018 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., nel periodo compreso dal 30/05/2018 al 21/09/2018, per una percorrenza complessiva di km. 194.580,00, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione successivamente stipulata;
- con nota prot. n. 5648/2018 del 26/11/2018, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge un miglioramento del servizio in quanto fruito da 6.449 passeggeri (+ 28 % rispetto al 2017) con un load factor pari a circa il 32% con picchi quasi del 40% nei mesi di luglio e agosto. Si riporta di seguito il dettaglio dei dati relativi all'anno 2018:

Anno 2018	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	30/05 - 21/09
Giorni di esercizio	115
Posti disponibili (22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)	20.240
Biglietti venduti	6.449
Biglietti invenduti	13.791
Ricavi da vendita biglietti (€ 20,00/biglietto)	€ 128.980,00
Load factor (fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)	32%

- con nota prot. n. AOO_078/85 del 08/01/2019, la Sezione TPL e Grandi Progetti ha trasmesso alla Sezione Turismo la nota prot. n. 22799 del 27/12/2018 del Comune di Margherita di Savoia con la quale il Sindaco chiedeva di *“autorizzare la sosta del bus navetta da e per l'Aeroporto di Bari a Margherita di Savoia e precisamente in Piazza Generale Dalla Chiesa, già destinata ad area di sosta e fermata degli autobus di linea”*;
- con nota prot. n. 1449 del 05/03/2019, il comune di Zapponeta ha chiesto l'inserimento della fermata del bus navetta nel tratto che attraversa in proprio territorio ed esattamente su Corso Manfredonia;
- con nota prot. n. AOO_056/349 del 23/01/2019 e con nota prot. n. AOO_056/2229 del 13/03/2019, il Dirigente della Sezione Turismo ha chiesto ad AdP di voler valutare la proposta della nuova fermata per Margherita di Savoia e Zapponeta, ritenute utili per il servizio non modificandone il percorso e la durata;
- con nota prot. ADP 1371/2019 del 28/01/2019 e con nota prot. ADP 4023/2019 del 15/03/2019 Aeroporti di Puglia ha comunicato l'inserimento delle nuove fermate presso Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa in Margherita di Savoia e presso Corso Manfredonia n. 91 nel Comune di Zapponeta nella

programmazione "Gargano Easy to Reach 2019", allegando un timetable provvisorio e dichiarando che i km complessivi sono pari a 202.400 (a/r);

- con DGR n. 758 del 18/04/2019 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2019 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, Margherita di Savoia e Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., nel periodo compreso dal 31/05/2019 al 22/09/2019, per una percorrenza complessiva di km. 202.400,00, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione successivamente stipulata;
- con D.D. n. 63 del 10/05/2019 la Sezione Turismo ha provveduto a impegnare la somma di € 300.000,00 in favore di Aeroporti di Puglia s.p.a. per l'attivazione del servizio di collegamento automobilistico Bari Aeroporto – Gargano, ad approvare il progetto definitivo Gargano Easy to reach annualità 2019 e lo schema di convenzione;
- con n. 022222 del 07/08/2019 viene repertoriata la convenzione "Attivazione del servizio automobilistico di collegamento tra Bari aeroporto e le località del Gargano (Gargano Easy to Reach)" tra AdP e la Regione Puglia, Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 19140/2019 del 12/12/2019, acquisita al prot. n. AOO_056/7306 del 12/12/2019 della Sezione Turismo, AdP ha trasmesso la relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali dalla quale emerge un miglioramento del servizio, attivo dal 31/05/2019 al 22/09/2019, in quanto fruito da 6.839 passeggeri (+ 5,7 % rispetto al 2018) con un load factor pari a circa il 34% con picchi quasi del 40% nei mesi di agosto, di cui si riporta il dettaglio dei dati:

Anno 2019	
N. corse giornaliere	4 a/r
Periodo di esercizio	Bari - Peschici/Rodi
	31/05 - 22/09
Giorni di esercizio	115
Posti disponibili <i>(22 posti/corsa * n. 8 corse * giorni di esercizio)</i>	20.240
Biglietti venduti	6.839
Biglietti invenduti	13.401
Ricavi da vendita biglietti <i>(€ 20,00/biglietto)</i>	€ 136.780,00
Load factor <i>(fattore di riempimento = biglietti venduti/posti disponibili)</i>	34%

- dai dati forniti dall'Osservatorio del Turismo di Pugliapromozione, il Gargano continua a registrare aumenti negli arrivi dei turisti;
- non sussistono collegamenti pubblici diretti tra l'Aeroporto di Bari e le località turistiche del Gargano;

- in caso si manifesti la possibilità di incrementare la disponibilità finanziaria nell'apposito capitolo di bilancio, il servizio potrà essere implementato nei mesi centrali della stagione estiva.

Per quanto innanzi esposto, permanendo la volontà della Giunta Regionale di mantenere i collegamenti tra l'Aeroporto di Bari e il Gargano, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/2007, si rende necessario:

1. confermare per l'anno 2020 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, Margherita di Savoia e di Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;
2. stabilire che il predetto collegamento sia effettuato nel periodo compreso tra il 29/05/2020 e il 20/09/2020, per una percorrenza complessiva di km. 202.400, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione;
3. dare mandato al dirigente della Sezione Turismo di acquisire da AdP il progetto definitivo per il suddetto servizio con indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'agenzia ARET-Pugliapromozione, e del quadro analitico dei costi e di predisporre la convenzione da stipulare tra Regione Puglia e AdP;
4. precisare nella suddetta convenzione che i rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto in questione, che saranno indicati nella rendicontazione finale redatta da AdP, saranno detratti dal finanziamento totale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale pari a € 300.000,00 al cui impegno si provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, con successiva determinazione dirigenziale, dandone imputazione al capitolo n. 562016 - Missione e Programma 7.1, Titolo 1, U. 01.04.03.01 del bilancio 2020.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla **Giunta**:

1. di confermare per l'anno 2020 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, Margherita di Savoia e di Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;
2. di stabilire che il predetto collegamento sia effettuato nel periodo compreso tra il 29/05/2020 e il 20/09/2020, per una percorrenza complessiva di km. 202.400, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione;
3. di dare mandato al dirigente della Sezione Turismo di acquisire da AdP il progetto definitivo per il suddetto servizio con indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato,

concordato con l'agenzia ARET-Pugliapromozione, e del quadro analitico dei costi e di predisporre la convenzione da stipulare tra Regione Puglia e AdP;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo:
 - ad adottare i successivi consequenziali provvedimenti ivi compreso quello di provvedere, entro il corrente esercizio finanziario, al relativo impegno della complessiva somma di € 300.000,00, come esplicitato nella copertura finanziaria;
 - a notificare alla Società Aeroporti di Puglia spa e ai Comuni interessati dal servizio il presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. di precisare nella suddetta convenzione che i rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto in questione, che saranno indicati nella rendicontazione finale redatta da AdP, saranno detratti dal finanziamento totale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Attività in materia di trasporti, mobilità sostenibile e infrastrutture a valenza turistica
arch. Maria Gaetana Murgolo

Il Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo
Dott.ssa Angela Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, economia della cultura e valorizzazione del Territorio
Dott. Aldo Patruno

L'ASSESSORE ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
Avv. Loredana Capone

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 02/03/2020

LA DIRIGENTE
- D.ssa Regina STOLFA -

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di confermare per l'anno 2020 il collegamento automobilistico tra Bari Aeroporto e le località di Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici Calenelle, Rodi Garganico, Margherita di Savoia e di Zapponeta disponendone l'attivazione per il tramite della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;
2. di stabilire che il predetto collegamento sia effettuato nel periodo compreso tra il 29/05/2020 e il 20/09/2020, per una percorrenza complessiva di km. 202.400, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00, comprensiva del piano di comunicazione, da erogare sulla base di idonea documentazione i cui contenuti saranno esplicitati nella convenzione;
3. di dare mandato al dirigente della Sezione Turismo di acquisire da AdP il progetto definitivo per il suddetto servizio con indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'agenzia ARET-Pugliapromozione, e del quadro analitico dei costi e di predisporre la convenzione da stipulare tra Regione Puglia e AdP;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo:
 - ad adottare i successivi consequenziali provvedimenti ivi compreso quello di provvedere, entro il corrente esercizio finanziario, al relativo impegno della complessiva somma di € 300.000,00, come esplicitato nella copertura finanziaria;
 - a notificare alla Società Aeroporti di Puglia spa e ai Comuni interessati dal servizio il presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. di precisare nella suddetta convenzione che i rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto in questione, che saranno indicati nella rendicontazione finale redatta da AdP, saranno detratti dal finanziamento totale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 307

P.O.R. PUGLIA 2014-2020. ASSE VI- AZIONE 6.5 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, di intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di concerto per la parte contabile con la Sezione Programmazione Unitaria, confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del P.O.R. Puglia 2014-2020, riferiscono quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in relazione alle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

PRESO ATTO:

- della Deliberazione di Giunta regionale n. 582 del 26.04.2016 afferente ai criteri di selezione delle operazioni così come approvati in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- della Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui il Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato nominato Responsabile delle Azioni 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020;
- della Deliberazione di Giunta regionale n. 970 del 13.06.2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- della Determinazione n. 39 del 21.06.2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), successivamente integrato e modificato con determinazioni dirigenziali della stessa Sezione n. 153 del 28.02.2018, n. 136 del 09.05.2019 ed infine n. 402 del 18.12.2019;
- della Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18.07.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 124 del 5.12.2017 di articolazione in sub-azioni del POR Puglia 2014-2020;

RILEVATO CHE:

- nell'ambito dell'Asse prioritario VI *Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* sono previste le seguenti Azioni : 6.5 *Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina* e 6.6 *Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale*, la cui responsabilità è incardinata nella Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- la determinazione dirigenziale n. 101 del 17.05.2019, con la quale, facendo seguito alle precedenti nomine (d.d. n. 220 del 09.08.2017 e d.d. n. 187 del 29.09.2018) il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha conferito le responsabilità delle sub-azioni afferenti alle Azioni 6.5 e 6.6;
- l'Azione 6.5 si articola nelle seguenti sub Azioni: 6.5.a *"Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000"* e 6.5.b *"Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale"*;
- la sub azione 6.5.a è stata già attivata attraverso l'indizione di apposito Avviso Pubblico per selezione dei progetti riguardanti *"Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina"*, adottato con Determina Dirigenziale della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio n. 493 del 20.12.2016 (B.U.R.P. n. 9 del 19-1-2017), per una dotazione finanziaria complessiva di € 9.000.000,00, già impegnata in favore dei beneficiari finali, attualmente impegnati nella realizzazione degli interventi finanziati;
- con D.G.R. n. 527 del 19.03.2019 è stata disposta variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. P.O.R. Puglia 2014-2020 per le Azioni 6.5 e 6.6;
- nello specifico, oltre alla re-iscrizione di somme destinate alla prosecuzione delle attività già avviate nell'ambito dell' Azione 6.6, la predetta D.G.R. n. 527 del 19.03.2019 ha disposto la nuova iscrizione di somme pari a complessivi € 3.660.852,00, con esigibilità nell'esercizio 2019, al fine di avviare nuove procedure di selezione di interventi a valere sulle due sub azioni 6.5.a e 6.5.b;
- a fronte della predetta nuova iscrizione a valere sui capitoli di spesa 1161650 e 1162650 di pertinenza dell'Azione 6.5, con determinazione dirigenziale n. 167 del 10.10.2019 del Responsabile di Azione 6.5, Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, è stato adottato a valere sulla sub azione 6.5.b *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese*, disponendo con il medesimo atto prenotazione di spesa pari alla dotazione complessiva di € 1.500.000,00;
- il predetto Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 125 del 31-10-2019, ha disposto all' art. 7.1 che *"l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziata a valere sul presente Avviso"*;
- in seguito alla ricezione della prima istanza di candidatura, con determinazione dirigenziale n. 10 del 17.01.2020 è stata istituita la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 7.1 del predetto Avviso, richiamando quanto indicato nel successivo articolo nella parte in cui si stabilisce che *"l'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza"*;

CONSIDERATO CHE :

- nell'esercizio finanziario 2019 non è stato possibile addivenire ad atti di ammissione a finanziamento e dunque non sono state accertate e impegnate somme, in assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate nel predetto esercizio, a valere sullo stanziamento disposto con D.G.R. 527/2019 e prenotato per il valore complessivo di € 1.500.000,00 con d.d. 145/DIR/2019/167;
- ad oggi risultano attivate n. 4 procedure di istruttoria delle candidature pervenute nell'ambito del predetto Avviso, da concludere entro i termini di cui sopra, anche ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento e relativo impegno di spesa con obbligazioni che si perfezionano nell'esercizio finanziario 2020;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione dell'Azione 6.5 disposti con D.G.R. 527/2019 e prenotato per il valore di € 1.500.000,00 con

dd. 145/DIR/2019/167 nell'ambito della sub azione 6.5.b;

- pertanto, si rende necessario procedere alla re-iscrizione in bilancio dell'importo pari a € 1.500.000,00, sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021, ai fini della conclusione delle attività già avviate a valere sulla sub azione 6.5.b;

RILEVATO CHE:

- a fronte del complessivo importo pari a € 3.660.852,00, disposto per l'azione 6.5 con la D.G.R. sopra citata n. 527/2019, fermo restando la necessità di re-iscrizione in bilancio dell'importo di € 1.500.000,00 destinato alla prosecuzione delle attività della sub azione 6.5.b sopra descritte, l'importo residuo pari a € 2.160.852,00 dovrà essere destinato ad una nuova procedura di selezione degli interventi da attivare a valere sulla sub Azione 6.5.a, ai fini della definizione del Programma di Monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 – direttiva "habitat";
- il predetto importo pari a € 2.160.852,00, ripartito tra i capitoli afferenti l'Azione 6.5 *quota UE e quota Stato* per l'esercizio 2019, non risulta impegnato nell'annualità decorsa, pertanto si rende necessario procedere alla re-iscrizione in bilancio della predetta somma;
- la nuova procedura di selezione da attivare a valere sulla 6.5.a, in considerazione della tipologia di interventi da finanziare quali "azioni di monitoraggio su habitat e specie della Puglia", richiederebbe il coinvolgimento di *Enti pubblici di ricerca* quali potenziali beneficiari, oltre alle categorie già contemplate nei precedenti Avvisi pubblici;
- i capitoli di spesa vigenti di competenza dell' Azione 6.5, ai sensi dell'attuale piano dei conti ad essi associato, riferito a "*Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali*", non contemplano quali destinatari delle risorse la categoria degli Enti pubblici di ricerca, riconducibili ad un differente piano dei conti denominato "*Investimenti in favore di Amministrazioni Centrali*";
- si rende necessario istituire appositi capitoli di spesa (rispettivamente per la quota Ue e per la quota Stato) qualificati con il piano dei conti idoneo agli "*Investimenti in favore di Amministrazioni Centrali*", destinando ad essi per l'esercizio 2020 una quota delle risorse da destinare alla procedura selettiva di cui sopra;

VISTE:

- la L.R. n. 55 DEL 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 56 del 30.12.2019 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R. n.55 del 21.01.2019 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di

previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

AZIONE 6.5 POR PUGLIA 2014/2020

62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARA

- **Istituzione capitoli di spesa**

CNI	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Programma punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica UE	Codifica Piano dei conti finanziario
1161651	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	9.9.2	5	3	U.2.03.01.01.000
1162651	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	9.9.2	5	4	U.2.03.01.01.000

- **Parte I - Entrata**

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa
			e.f. 2020
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+2.153.442,35
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+1.507.409,65
Totale			+ 3.660.852,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II Spesa**

Bilancio Vincolato - TIPO SPESA RICORRENTE

Cap.	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Programma punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
1161650	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	5	3	U.2.03.01.02.000	+1.976.971,76

1162650	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	5	4	U.2.03.01.02.000	+1.383.880,24
C.N.I	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	9.9.2	5	3	U.2.03.01.01.000	+176.470,59
C.N.I	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	9.9.2	5	4	U.2.03.01.01.000	+123.529,41
totale						+3.660.852,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Ai sensi del principio contabile di cui al D. Lgs 118/11 e s.m.i., All. 4/2, par. 3.6, lett. c) riferito ai contributi a rendicontazione, all'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in qualità di Responsabile dell'Azione 6.5 e dell'Azione 6.6 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La corrispondente quota di cofinanziamento regionale ai fini della variazione disposta con il presente atto per l'Azione 6.5, è assicurata dalle risorse impegnate a valere sul capitolo di spesa 1147010 e 611067, per progetti coerenti con l'Azione 6.5.b del POR Puglia 2014-2020, secondo quanto disposto con Determinazione del Dirigente Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio 145/DIR/2018/137 del 4 luglio 2018.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, lett. d) della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. di istituire nuovi capitoli di spesa e approvare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n.55 del 21.01.2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria", per il valore complessivo di € 3.660.852,00;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di Responsabile delle Azioni 6.5 POR Puglia 2014-2020, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
4. di approvare l'Allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, denominato Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio e riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO PO "Azioni di tutela e valorizzazione " (dott.ssa Paola ROMANO)

IL RESPONSABILE DI SUB AZIONE 6.5.a e 6.5.b (ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela
e Valorizzazione del Paesaggio: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 (dott. Pasquale ORLANDO)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'Allegato alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro (Prof. Domenico LAFORGIA)

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria
con delega alla Programmazione Unitaria (Avv. Raffaele PIEMONTESE)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Prof. Alfonso PISICCHIO)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 24 FEB. 2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

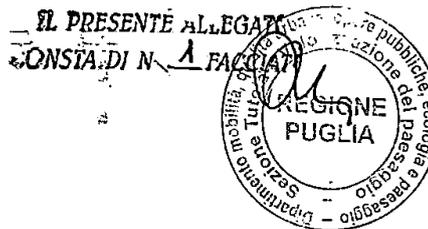
DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. di istituire nuovi capitoli di spesa e approvare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n.55 del 21.01.2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria", per il valore complessivo di € 3.660.852,00;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di Responsabile delle Azioni 6.5 POR Puglia 2014-2020, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
4. di approvare l'Allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, denominato Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio e riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del: AST/DEL/2020/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
Programma	9				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.660.852,00 3.660.852,00
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.660.852,00 3.660.852,00
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.660.852,00 3.660.852,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.660.852,00 3.660.852,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.660.852,00 3.660.852,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 308

Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Capitolo di spesa 353070.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario competente e confermata dalla Dirigente della *Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali*, riferisce quanto segue:

La L.R. n. 24/2015 "Codice del Commercio" al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede la promozione da parte dei Comuni dei Distretti Urbani del Commercio (DUC).

Le dotazioni finanziarie messe a disposizione, nel triennio 2017/2019, per l'avvio e la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio hanno portato alla nascita di n°62 DUC, coinvolgendo complessivamente n°97 Comuni pugliesi, confermando così l'effettiva necessità di un sostegno alla rete commerciale regionale.

Al fine di garantire il rafforzamento della *governance* dei DUC e assicurare il presidio ed il coordinamento delle attività/dei finanziamenti erogati sull'intero territorio regionale, si ravvisa l'esigenza di potersi avvalere di una figura professionale altamente specializzata e in possesso di rilevanti competenze e autonomia decisionale in materia.

Considerata l'alta rilevanza strategica delle attività in questione, nonché l'elevata complessità delle funzioni attribuite, con nota prot 160/601/07_02_2020 è stata avanzata alla Sezione Personale e Organizzazione la richiesta di istituzione di una nuova responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa di tipologia B) denominata "*Coordinamento e gestione degli interventi agevolati nel settore del commercio*".

Come previsto dalla Disciplina, il costo per la retribuzione di posizione per l'incarico equiparato P.O. di tipo B) è pari ad € 15.000,00 annuali, cui deve aggiungersi la retribuzione di risultato nella misura massima del 25%.

Verificato che sul capitolo di uscita U0353070 "*Spese per la gestione degli interventi agevolati nel settore commercio. Art. 5, comma 2, LR 10/2004 e art. 47, LR 10/2009*" esiste un'economia vincolata pari ad € **1.693.712,68**, finalizzata a coprire eventuali costi del personale incaricato della gestione degli interventi agevolati nel settore del commercio.

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*".

Visto l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione.

Visto l'articolo 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D.lgs. agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)*".

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*".

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Vista la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Si rende necessario, quindi, apportare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., formatosi nell'esercizio 2013 a valere sul capitolo U0353070 collegato al capitolo di entrata E2032351, per un importo di **€ 20.685,94**.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;

09 – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 20.685,94	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.1.1	0,00	- € 20.685,94
62.09	U0353071	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO. ART. 5, COMMA 2, L.R.10/2009. RETRIBUZIONI IN DENARO.	14.2.1	U.1.1.1.1	+ € 15.625,00	+ € 15.625,00
62.09	U0353072	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO. ART. 5, COMMA 2, L.R.10/2009. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE.	14.2.1	U.1.1.2.1	+ € 3.732,81	+ € 3.732,81

62.09	U0353073	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO. ART. 5, COMMA 2, L.R.10/2009. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	14.2.1	U.1.2.1.1	+ € 1.328,13	+ € 1.328,13
-------	----------	---	--------	-----------	--------------	--------------

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 20.685,94 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

La dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., formatosi nell'esercizio 2013 a valere sul capitolo U0353070 collegato al capitolo di entrata E2032351, per un importo di € 20.685,94;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 20.685,94, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n°118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Anna Rita Petronella

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

Il Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'ASSESSORE proponente: Cosimo Borraccino

L'ASSESSORE al Bilancio: avv. Raffaele Piemontese

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 21/2/2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., formatosi nell'esercizio 2013 a valere sul capitolo U0353070 collegato al capitolo di entrata E2032351, per un importo di € 20.685,94;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 20.685,94, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n°118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	SPESE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività					
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza	€ 20.685,94			
		previsione di cassa	€ 20.685,94			
Totale Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	residui presunti				
		previsione di competenza	€ 20.685,94			
		previsione di cassa	€ 20.685,94			
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti				
		previsione di competenza	€ 20.685,94			
		previsione di cassa	€ 20.685,94			
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		€ 20.685,94		
		previsione di cassa				
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti				
		previsione di competenza		€ 20.685,94		
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti				
		previsione di competenza		€ 20.685,94		
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza	€ 20.685,94			
		previsione di cassa	€ 20.685,94	€ 20.685,94		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti				
		previsione di competenza	€ 20.685,94			
		previsione di cassa	€ 20.685,94	€ 20.685,94		

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ENTRATE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato					
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
		previsione di competenza	€ 20.685,94			
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
		previsione di competenza	€ 20.685,94			
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza	€ 20.685,94			
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza	€ 20.685,94			
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato è composto di n°1 facciata

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 309

POR PUGLIA FESR 2014-2020-Titolo II- Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese-AD n. 799 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Impr ai sensi dell’art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14”-Del di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del prog definitivo. Impr prop: Eco.Net. SpA(Cod Prog RVCZHU9)

L’Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di
- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;
- la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”, prorogata con DGR n. 2091 del 18 novembre 2019;
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi.
- la determina dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio

- pluriennale 2020-2021 della Regione Puglia” (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 56 del 30.12.2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022”;
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15.11.2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale “Puglia FESR FSE 2014-2020” per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Puglia in Italia;

Considerato altresì che

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
 - il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
 - la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con D.G.R. n. n. 1492 del 02.08.2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;

Rilevato altresì che

- l'Impresa proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9), ha presentato in data 10/04/2019 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con nota del 19.02.2020, prot.n.1360/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 –2017 del 20.01.2020, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Considerato che

- con riferimento all'impresa proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9), l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile in Attivi Materiali e in R&S è pari a € € **3.634.014,00** (di cui € 50.000,00 in Attivi Materiali ed € 3.584.014,00 in R&S), per un investimento complessivamente ammesso in Attivi Materiali e in R&S pari a € € **6.149.560,00** (di cui € 200.000,00 in Attivi Materiali ed € 5.949.560,00 in R&S), così specificato:

impresa Eco.Net. S.p.A. (Codice Progetto RVCZHU9)					
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	200.000,00	50.000,00	200.000,00	50.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	€ 4.816.760,00	€ 3.130.894,00	€ 4.816.760,00	€ 3.130.894,00
	Sviluppo Sperimentale	€ 1.132.800,00	€ 453.120,00	€ 1.132.800,00	€ 453.120,00
TOTALE		€ 6.149.560,00	€ 3.634.014,00	€ 6.149.560,00	€ 3.634.014,00

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell' art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo con nota del 19.02.2020, prot.n.1360/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 –2017 del 20.01.2020, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata “IFuture” presentata dal soggetto

proponente presentata dal soggetto proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

3. di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente presentata dal soggetto proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9), con sede legale Via Mosca 45 - 00142 Roma - (Codice fiscale e Partita IVA 13395151007), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi **€ 6.149.560,00**, con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali, in R&S pari ad **€ 3.634.014,00**, così specificato:

Grande Impresa proponente Eco.Net. S.p.A. (Codice Progetto RVCZHU9)

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S		TOTALE
	€ 200.000,00		5.949.560,00	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S		TOTALE
	€ 50.000,00		3.584.014,00	
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDE	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2024)	INCREMENTO A REGIME
	Massafra (Ta)	0,00	8,00	8,00
	Totale	0,00	8,00	8,00

4. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S;
5. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.a , 1.2.a e 3.1.a
Fedora Palmisano

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
per Claudia Claudi Gianna Elisa Berlingiero

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto direttore di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo con nota del 19.02.2020, prot.n.1360/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158-2017 del 20.01.2020, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata "IFuture" presentata dal soggetto proponente presentata dal soggetto proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
3. di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente presentata dal soggetto proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9), con sede legale Via Mosca 45 - 00142 Roma - (Codice fiscale e Partita IVA 13395151007), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi **€ 6.149.560,00**, con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali, in R&S pari ad **€ 3.634.014,00**, così specificato:

Grande Impresa proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9)

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	€ 200.000,00	5.949.560,00	€ 6.149.560,00
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	€ 50.000,00	3.584.014,00	€ 3.634.014,00

Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDE	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2024)	INCREMENTO A REGIME
	Massafra (Ta)	0,00	8,00	8,00
Totale	0,00	8,00	8,00	

4. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente **Eco.Net. S.p.A.** (Codice Progetto RVCZHU9), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S;
5. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Istanza di accesso Contratto di Programma: *SecureIoT*
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: *Eco.Net. S.p.A.*

Codice Progetto: *RVCZHU9*

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30
settembre 2014

Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente

Eco.Net. S.p.A.

Denominazione proposta:

SecureIoT

<i>Investimento proposto da istanza di accesso</i>	€ 6.149.560,00
<i>Investimento ammesso da istanza di accesso</i>	€ 6.149.560,00
<i>Agevolazione richiesta</i>	€ 3.634.014,00
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 3.634.014,00
<i>Incremento occupazionale</i>	+8,00 ULA



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

INDICE

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO.....	3
1.1. Trasmissione della Domanda	3
1.2. Completezza della Documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	4
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	12
3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa	12
3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta.....	13
3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti	16
3.4 Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico.....	16
3.5 Criterio di Valutazione 5: Copertura finanziaria degli Investimenti	19
3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	20
3.7 Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato	23
3.8 Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali.....	25
3.9 Descrizione dell'investimento.....	27
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	32
5. Conclusioni.....	35



Handwritten signature and initials.

*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 10/04/2019 alle ore 12:08, in via telematica attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.

Il Soggetto Proponente, denominato Eco.Net S.p.A., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica RVCZHU9) con indicazione della marca da bollo n. 01170830814880 del 26-10-2018¹.

L'istanza di accesso è stata firmata digitalmente dal sig. Davide Cilli in qualità di Rappresentante legale di Eco.Net S.p.A., come da DSAN del Certificato di Iscrizione alla CCIAA di Roma del 04/04/2019.

La domanda è corredata degli allegati obbligatori indicati dall'art. 12 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Contratti di Programma" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

Eco.Net S.p.A. ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese) allegando la documentazione di seguito indicata:

1. **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Roma con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e firmata digitalmente in data 04/04/2019 dal Sig. Davide Cilli in qualità di Rappresentante Legale dell'impresa, mediante compilazione telematica dell'apposito modulo;
2. **Sezione 3** - N. 6 DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia;
3. **Sezione 4** - Business plan;
4. Copia dell'Atto Costitutivo di Eco.Net S.p.A. del 14/05/2015 (rep. 26888 - racc. 17444);
5. Bilanci di esercizio al 31/12/2016 ed al 31/12/2017;
6. Documentazione relativa alla disponibilità della sede:
 - ✓ Contratto di locazione di immobile sito in Massafra (Ta), Strada Comunale 4;
7. Relazione di cantierabilità sottoscritta digitalmente dall'ing. Michele Papapietro, iscritto col n. 1683 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Taranto;
8. **Sezione 5**. Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Ing. Michele Papapietro circa il regime giuridico dell'area oggetto d'intervento (Massafra -Ta-Strada Comunale 4;) e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali;
9. **Sezione 5a**. Scheda "Sostenibilità Ambientale dell'investimento" relativa alla sede di Bari, sottoscritta dal professionista incaricato ing. Michele Papapietro;
10. Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro della sede con idonea campitura in scala 1:5.000;
11. **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso con firma digitale.

¹ La suddetta marca da bollo risulta, a seguito di consultazione del sito dell'Agenzia delle Entrate relativo all'interrogazione contrassegni, pagata in data 26/10/2018.

Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1. Grande Impresa Proponente

Come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale in data 04/04/2019 dal Sig. Davide Cilli, in qualità di Legale Rappresentante, e confermato da visura ordinaria del 06/02/2020, la Grande Impresa proponente, denominata Eco.Net. S.p.A. (Partita IVA/Codice Fiscale 13395151007), è stata costituita con atto del 14/05/2015 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma a partire dal 25/05/2015 (numero REA 1444127).

• Descrizione della compagine

In sede di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponente risultava sotto la direzione e coordinamento dell'impresa Telemetrica S.r.l., per cui la composizione societaria della Eco.Net. S.p.A. era la seguente:

Socio	%	n. azioni	€
Telemetrica S.r.l.	100,00%	750.000	750.000,00
Totale	100,00%	750.000	750.000,00

A seguito dell'operazione di fusione "inversa" intervenuta con atto del 23/12/2019, Repertorio n. 29.966 e Raccolta n. 19.962, le società ECO.NET. S.p.A. e Telemetrica S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della società Telemetrica S.r.l. nella società ECO.NET. S.p.A.

A seguito dell'operazione descritta, tutte le azioni della società incorporante già detenute dalla società incorporata e gravate da pegno in favore del "Mediocredito Italiano S.p.A."², pari a n. 2.000.000 di azioni, del valore nominale di Euro 1,00 ognuna, per complessivi nominali Euro 2.000.000,00, vengono attribuite ai soci della società incorporata stessa, signori Malusa Alessandro e Cilli Davide, nel rispetto delle proporzioni in cui essi partecipavano al capitale della società incorporata e, precisamente:

- Cilli Davide, per n. 1.600.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ognuna, per complessivi nominali Euro 1.600.000,00, con precisazione che dette azioni continuano ad essere gravate da pegno vantato dal Mediocredito Italiano S.p.A.;
- Malusa Alessandro, per n. 400.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ognuna, per complessivi nominali Euro 400.000,00, con precisazione che dette azioni continuano ad essere gravate da pegno vantato dal Mediocredito Italiano S.p.A.

Per cui, di seguito si rappresenta la nuova composizione societaria:

Socio	%	n. azioni	€
Davide Cilli	50,00%	1.600.000	1.600.000,00
Alessandro Malusa	40,00%	400.000	400.000,00
Totale	100,00%	2.000.000	2.000.000,00

² Si evidenzia che in data 11/11/2019 è avvenuta la fusione per incorporazione di Mediocredito Italiano S.p.A. in Intesa Sanpaolo.



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

Si evidenzia che, a seguito di richiesta di integrazione, l'azienda ha presentato la seguente documentazione: (prot. Puglia Sviluppo n. 1356/l del 19/02/2020)

- **DSAN a firma del rappresentate legale attestante che:**
 - sia il processo di fusione di Telemetrica srl in Eco.Net. Spa a far data dal 23/12/2019 che la cessione in pegno delle quote societarie a MedioCredito Italiano, come da Atto Notaio Anzideo del 29/06/2018, non hanno modificato la sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico e pertanto si conferma quanto già riportato nel Business Plan;
 - l'azienda conferma quanto già dichiarato nella Sezione 1 — Modulo di Domanda di Accesso, ossia che "che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".
- Atto notarile di "Costituzione in Pegno di Quote di Srl" redatto dal Dottor Stefano Anzideo, Notaio in Pianella (PE) - Registrato in Pescara il 02/07/2018 al n° 6337 serie 1t - dal quale si evince all'art. 5 comma 1 che la Banca rinuncia in favore del costituente il pegno al diritto di voto spettante su quanto costituito in garanzia.

Rappresentante Legale di Eco.Net S.p.A. è Davide Cilli, in qualità di Amministratore Delegato, mentre il Presidente del CdA è Alessandro Malusa, entrambi nominati con atto del 19/10/2018 con durata delle cariche per n. 3 esercizi (come si evince dalla visura ordinaria della CCIAA di Roma del 06/02/2020).

• **Oggetto sociale**

L'azienda ha come oggetto sociale le seguenti attività:

- ✓ costruzione e installazione di impianti telefonici ed elettrici, di sistemi di comunicazione e trasmissione dati,
- ✓ posa in opera di tubazioni e condutture di qualsiasi tipo;
- ✓ la prestazione di servizi di assistenza tecnica e progettazione, la formazione di personale tecnico, l'organizzazione di seminari e corsi, realizzazioni hardware e software; il tutto sia in ambito elettronico, elettrotecnico, di informatica, telecomunicazioni e telematica, di edifici intelligenti, sia in riferimento alle altre attività connesse con l'oggetto sociale;
- ✓ altro.

• **Struttura organizzativa.**

Eco.Net S.p.A. dispone di 282 operai/tecnici, 77 impiegati, 9 quadri e 5 dirigenti per un totale di n. 373 addetti. Il dipartimento di R&S di Eco.Net rappresenta un settore cardine che necessita di continui investimenti indirizzati in settori specialistici e dotati di tecnologia all'avanguardia. La continua innovazione ed il costante perfezionamento dei processi produttivi, costruttivi e di sviluppo è garantita dalle varie certificazioni, tra le quali le ISO, e dalle elevate esigenze dei propri interlocutori.

sviluppo



CCM

*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

• **Campo di attività e sedi.**

Eco.Net S.p.A. è un'azienda attiva nel mercato delle telecomunicazioni, dei trasporti, dell'energia e nuove tecnologie e, secondo quanto riportato nel business plan, è impegnata a:

- progettare e costruire reti in fibra ottica;
- dimensionare, installare e gestire vari sensori che costituiscono la parte terminale di progetti noti come "smart road" e "smart city".
- operare nell'ambito della memorizzazione delle IOT information in repository criptato.

Dall'analisi del Business Plan si evince che l'azienda ha maturato una notevole esperienza nella gestione di progetti complessi diventando al contempo un punto di riferimento nella progettazione e realizzazione di:

- reti fisse di telecomunicazioni;
- reti mobili di telecomunicazioni;
- energia (produzione, trasporto e distribuzione, energie rinnovabili e pubblica illuminazione).

Codice Ateco 2007 dell'attività svolta: - 42.22.00 – "Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni".

L'impresa ha sede legale ed operativa in Via Mosca 45- 00142 Roma. Ulteriori unità locali sono localizzate in:

- Via Romea, 68 - 52100 Arezzo (Ar),
- Via Ugo La Malfa, 8/10 - 56010 Vicopisano (Pi),
- Via Nenni, 29 - 53035 Monteriggioni (Si),
- Via Bardeggiani, Snc - 53034 Colle Di Val D'elsa (Si),
- Via Guareschi, 7 - 42122 Reggio nell'Emilia (Re),
- Via Martiri delle Carzole, 15 - 43036 Fidenza (Pr),
- Strada Comunale Fosso Nono, Snc- 65015 Montesilvano (Pe),
- Strada Comunale, 4 - 74016 Massafra (Ta),
- Via Confin, 71 - 30020 Torre di Mosto (Ve),
- Via Enrico Lancel, 30 - 52100 Arezzo (Ar),
- Via Delle Terme, Snc - 65013 Montesilvano (Pe),
- Località Sant'Agnese, Snc - 65013 Citta' Sant'angelo (Pe),
- Via Del Rame, 3 - 06134 Perugia (Pg),
- Via Ugo La Malfa, 12/14/16 - 56010 Vicopisano (Pi),
- Via Giacomo Matteotti, Snc - 64028 Silvi (Te),
- Loc Porcellino, 51 - 50063 Figline Valdarno (Fi),
- Via San Morese, 72 - 50041 Calenzano (Fi).

2.1.1 Requisito dimensionale

In merito al requisito dimensionale, si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 4 – Business Plan.

In particolare, si evidenziano i seguenti dati rinvenienti:

- ✓ dalla sezione 2 del business plan contenente le informazioni sulla dimensione di Eco.Net Sp.A. (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.):

sviluppo



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

Dati relativi alla sola Eco.Net S.p.A. – Periodo di riferimento 2017

Numero Imprese	Fatturato	Totale Bilancio
364	€ 54.786.634,00	€ 34.645.444,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle (anno 2017).

IMPRESA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE %	QUALIFICA D'IMPRESA	OCCUPATI (U/LA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
Telemetrica	100,00	Collegata	3,18	2.974.966,00	9.739.472,00

Si evidenzia, inoltre, che la società Telemetrica S.r.l. detiene il 100% delle quote della società Full System S.r.l.

IMPRESA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE %	IMPRESA ALLA QUALE È ASSOCIATA O COLLEGATA	OCCUPATI (U/LA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
Full System	100,00	Telemetrica	59,71	6.986.241,00	8.415.169,00

Dati relativi alla dimensione di impresa comprensiva delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017

OCCUPATI (U/LA)	FATTURATO	Totale Bilancio
426,89	64.747.841,00	52.800.085,00

✓ Dagli ultimi bilanci approvati al 31/12/2016 e 31/12/2017:

Eco.Net S.p.A.	2017	2016
- Personale (n. di risorse interne)	367	336,5
- Fatturato (€)	€ 54.786.634,00	€ 36.780.558,00
- Totale Bilancio (€)	€ 34.645.444,00	€ 34.968.797,00

Inoltre, i dati desumibili dal bilancio di esercizio al 31/12/2018 confermano il permanere del requisito di Grande Impresa già in capo alla sola Eco.Net S.p.A.

Eco.Net S.p.A.	2018
- Personale (n. di risorse interne)	368,50 ³
- Fatturato (€)	€ 65.098.581,00
- Totale Bilancio (€)	€ 39.281.641,00

³ Dato relativo al personale impiegato desunto dal bilancio approvato al 31/12/2018.

sviluppi



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

In conclusione, Eco.Net S.p.A. è un'impresa collegata, presenta il requisito dimensionale di **Grande Impresa** (art. 3 Avviso CdP), risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha due bilanci approvati.

- Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà

Le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto di massima sui dati del bilancio di esercizio 2018, 2017 e 2016 evidenziano l'assenza dello stato di difficoltà determinato sulla base delle sotto riportate tabelle (finalizzate ad escludere la ricorrenza anche rispetto all'esercizio 2017 delle condizioni a), c), d) ed e) di cui al punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Impresa Eco.Net S.p.A. (Importi in euro)	2018	2017	2016
• Capitale sociale	750.000,00	30.000,00	30.000,00
• Riserva Legale	6.252,00	6.252,00	5.285,00
• Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	55.266,00	169.424,00	100.426,00
• Utile/perdita dell'esercizio	1.535.286,00	2.090.844,00	969.967,00
Patrimonio Netto (A)	2.346.804,00	2.296.520,00	1.105.678,00
Entità Debiti (B)	36.858.158,00	32.241.077,00	33.766.057,00
Rapporto (B)/(A)	15,70	14,04	30,54
EBITDA (C)	4.019.769,00	4.591.958,00	3.105.151,00
Interessi (D)	450.878,00	255.852,00	27.953,00
Rapporto (C)/(D)	8,91	17,95	111,08

In particolare si evidenzia rispetto:

- ✓ al punto a), che i bilanci di Eco.Net S.p.A. non evidenziano erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.
- ✓ al punto e), che negli ultimi due anni, pur essendo il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa superiore a 7,5, il quoziente di copertura degli interessi (EBITDA/interessi) non è inferiore a 1,0.
- ✓ ai punti c) e d), si evidenzia quanto segue:

Eco.Net S.p.A.

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

Verifica

l'impresa risulta attiva come confermato da DSAN del certificato di iscrizione dell'impresa della CCIAA di Roma firmato digitalmente in data 04/04/2019

l'impresa non ricade in alcuna delle ipotesi delineate come si evince dai bilanci 2016, 2017 e 2018 e da Visura Deggendorf.

Pertanto, Eco.Net S.p.A. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà.

sviluppo



8

[Handwritten signature]

*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: dalla visura n 2966986 del 20/06/2019 emerge che risultano registrati o in fase di registrazione in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 13395151007 i seguenti aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento:

Titolo della Misura	Periodo	Localizzazione	Importo agevolazione
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Data inizio: 10/05/2018 Data fine: 10/06/2019	Toscana	3.809,28 Euro

Si evidenzia che tale attività non configura ipotesi di cumulo tra le agevolazioni ricevute e quelle richieste con il Contratto di Programma, in quanto relativa ad attività:

- ✓ svolte al di fuori del territorio della Regione Puglia;
 - ✓ non finanziabile mediante il Contratto di programma.
- Visura Deggendorf: dalla visura n. 2966989 del 20/06/2019 emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 13395151007, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

2.2 Investimento proposto

• Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti proposto da Eco.Net S.p.A. in **Attivi Materiali e Ricerca & Sviluppo**, è pari ad € 6.146.560,00 (di cui € 200.000,00 in Attivi Materiali ed € 5.949.560,00 in R&S).

Si precisa che l'azienda ha qualificato l'investimento come "realizzazione di nuova unità produttiva".

Gli investimenti in **attivi materiali** previsti nell'ambito del Contratto di Programma SecureIoT, volti a rendere idonea la nuova unità produttiva, consisteranno nell'acquisizione degli strumenti e delle forniture necessarie alla realizzazione delle componenti innovative che verranno prodotte nell'insediamento della Regione Puglia.

Il **progetto di R&S**, denominato "SecureIoT", mira a definire un linguaggio di programmazione di alto livello, portabile, interpretabile da una virtual machine, allo scopo di rendere sicure le applicazioni IoT (Internet of Things). Il dispositivo dovrà assorbire poca energia, richiedere risorse computazionali limitate e dovrà poter operare su piattaforma SoC oppure Card sized. Sono previsti quattro OR. In OR1 verranno svolti lo studio e la definizione dell'algoritmo crittografico. In OR2 sarà individuata l'architettura del sistema di comunicazione, che sarà di tipo cloud-edge. In OR3 si definiranno dei requisiti di sicurezza digitale, idonei per le più varie tipologie di utenti. In OR4 si realizzeranno alcuni servizi, come

sviluppo



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

prototipo, e si implementeranno eseguendo dei test su un idoneo dimostrativo. Sono previsti investimenti in RI per 4.816.760 Euro e investimenti in SS per 1.132.800 Euro. Nel primo OR sono previste solo spese in RI. Negli ultimi tre OR sono contenute sia spese in RI, sia spese in SS.

È prevista una consulenza tecnica per un importo di 985.000 Euro, per attività di RI che richiedono competenze specifiche su algoritmi crittografici, architetture firmware resilienti, paradigmi di tipo cloud-edge e blockchain.

Codice ATECO

L'investimento proposto rientra in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso.

Codice ATECO indicato dal proponente:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione".

Eco.NET S.p.A.

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione".
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Si prescrive, pertanto, che l'azienda provveda, in sede di presentazione del progetto definitivo, all'acquisizione di codici ATECO coerenti con le attività progettuali. In particolare:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Requisiti

a) Localizzazione dell'iniziativa in Puglia

L'investimento in Attivi Materiali e R&S proposto interesserà le seguenti sedi:

- Massafra (TA) - Strada Comunale n. 4;

È stata rispettata, quindi, la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

b) Dimensione del programma di investimento

Il programma di investimenti proposto da Eco.Net S.p.A. in Attivi Materiali e Ricerca & Sviluppo, coerentemente con le disposizioni dell'art. 2, comma 2 dell'Avviso, genera una dimensione del Contratto di Programma di importo ammissibile compreso tra i 5 milioni e 100 milioni di euro, precisamente pari ad € 6.146.560,00 (di cui € 200.000,00 in Attivi Materiali ed € 5.949.560,00 in R&S).

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

Soggetto	Denominazione Impresa	Attivi Materiali (€)	Ricerca e Sviluppo		Totale Investimenti (€)
			Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	
GI Proponente	Eco.Net S.p.A.	200.000,00	€ 4.816.760,00	€ 1.132.800,00	€ 6.149.560,00



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

c) Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP

Sulla base delle informazioni fornite nel Business Plan ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, il programma di investimenti proposto è riconducibile a:

- **Area di Innovazione A) Manifattura Sostenibile - Meccatronica**
 - **KET 1: Micro e Nanoelettronica**

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/KET su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

sviluppo



11

A handwritten signature and a scribble consisting of several vertical lines.

Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

A. *Eventuali criticità/macrosopiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda*

Non sono state rilevate criticità rilevanti.

B. *Esiti dell'eventuale interlocuzione con i soggetti istanti*

Non pertinente.

3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente

L'iniziativa proposta, denominata "SecureIoT", riguarda prevalentemente attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, oltre all'acquisizione di macchinari, impianti e attrezzature nell'ambito degli investimenti in attivi materiali. La presente iniziativa si inserisce nell'ambito del cyber and information security, il progetto mira ad elaborare soluzioni utili al criptaggio dei dati nelle architetture IoT (Internet of Things), mediante il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- progettare e prototipare una nuova soluzione per scenari IoT in sicurezza;
- promuovere un Linguaggio di Dominio Specifico;
- progettare e prototipare una virtual machine altamente flessibile;
- progettare e prototipare un sistema operativo di De/Codifica;
- progettare e prototipare un innovativo Crypto-Search-Engine.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente

• Attivi Materiali

Per quel che concerne l'effetto d'incentivazione, la società proponente afferma che l'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento.

In particolare il business plan evidenzia che, in assenza di aiuto, l'investimento non sarebbe sufficientemente redditizio per essere realizzato in Puglia.

A supporto delle suddette argomentazioni, l'azienda fornisce i seguenti dati:

	Attività di Ricerca e Sviluppo Dal numero di occupazione totale (ULA)	Attività di Ricerca e Sviluppo Dal numero di occupazione totale (ULA)
Importo investimento pari ad €	50.000,00	200.000,00
Livello fatturato pari ad €	1.100.000,00	4.502.000,00
Capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti	7.000	30.834
Impatto occupazionale (ULA)	3	8

sviluppo



12

Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

Indice di efficiente produzione
(ricavi-costi variabili) / (costi
totali-costi variabili)⁴

Ricavi al punto di equilibrio:
valore della produzione/indice
di efficiente produzione (€)

• Ricerca e Sviluppo

In merito agli investimenti proposti in R&S, l'azienda afferma che a causa del valore ingente delle attività e degli investimenti che si progetta di mettere in campo, in caso di assenza dell'agevolazione, i costi del progetto dovrebbero essere mantenuti molto più bassi. L'agevolazione, infatti, diminuisce l'entità del rischio consentendo ad Eco.Net S.p.A. di agire in modo più coraggioso e ambizioso.

In assenza dell'agevolazione i costi previsti si manterrebbero intorno a 2.300.000,00.

A supporto delle suddette argomentazioni sono forniti i seguenti dati:

	Scenario di assenza dell'Agevolazione (in termini di numero di mesi di sviluppo)	Scenario di presenza dell'Agevolazione (in termini di numero di mesi di sviluppo)
a) Risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	10	28
b) Importo investimento (€)	2.300.000,00	5.949.560,00
c) Tempi di realizzazione in mesi	44	30

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è positivo.

3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Per l'esame della portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente

La soluzione SecureIoT sarà in grado di operare su piattaforme "SoC" e "Card sized" (ad es. Raspberry Pi). Queste piattaforme permettono di fornire soluzioni flessibili e "Plug & Play". Le soluzioni possono variare in complessità e pervasività da sistemi completi per la gestione dell'autenticazione e delle trasmissioni a implementazioni crittografiche completamente trasparenti alle componenti del sistema ospite ed agli utenti.

Uno dei principali aspetti di innovatività è rappresentato dalla capacità di poter affiancare i dispositivi e le soluzioni SecureIoT all'infrastruttura esistente ottenendo una protezione del flusso dati tra sensori e gateway e da questo verso la rete.

Grazie alla flessibilità del prodotto, le soluzioni possono variare da "dashboard" con funzionalità ed interfacce avanzate ad implementazioni completamente trasparenti al sistema già esistente.

⁴ Integrazioni del 16/11/2016, prot. AOO PS CDP 6327 del 15/11/2016



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

In alcuni scenari e dispositivi la VM SecureIoT può girare direttamente sull'hardware del dispositivo stesso, permettendo a questo di crittografare il dato in uscita all'origine. Rendendo il sensore stesso un nodo SecureIoT, si incrementa la sicurezza di tutto il sistema riducendo ulteriormente la superficie di attacco.

La crittografia SecureIoT è "End to End": il dato viene crittato all'origine, immagazzinato nelle basi di dati ancora crittato e decrittato solo contestualmente all'utilizzo, sia dai processi in cloud che dagli applicativi usati dagli utenti finali. Anche a destinazione le soluzioni SecureIoT sono flessibili potendo optare tra hardware dedicato e integrazione della VM al software già in uso.

Le operazioni crittografiche svolte da SecureIoT comprendono l'iscrizione dei dati trasmessi e le informazioni relative alla trasmissione in un registro condiviso (blockchain), concettualmente simile a quello usato per il Bitcoin, garantendo maggiore sicurezza e tracciabilità in ambienti non protetti (rete internet).

Il progetto industriale presentato da ECO.NET ha una durata di 3 anni. Le attività previste, ripartite tra i 4 OR sono le seguenti.

- OR1 — Studio e definizione di un modello di framework di Crypto-IoT-Engine.
 - Attività 1.1 — Analisi e valutazione degli attuali algoritmi crittografici e loro implementazione su sistemi low resource (RI).
 - Attività 1.2 — Analisi e valutazione dei rischi delle tecnologie, protocolli e architetture disponibili per sistemi firmware (RI).
 - Attività 1.3 — Definizione modello di riferimento per il framework di Crypto-IoT-Engine (RI).
- OR2 — Studio e definizione di sistemi di comunicazione crittati e architetture cloud-edge.
 - Attività 2.1 — Studio di tecnologie, protocolli ed architetture di comunicazione per la trasmissione dei dati in modalità sicura (RI).
 - Attività 2.2 — Studio e definizione di un'architettura per l'implementazione di una piattaforma Cloud-Edge orientata ai sistemi ICS/IACS (RI).
 - Attività 2.3 — Studio e definizione dei sistemi di accesso e sicurezza delle componenti della piattaforma e possibile uso di tecnologie blockchain (RI).
 - Attività 2.4 — Implementazione dell'architettura Cloud-Edge (SS).
- OR3 — Framework di Crypto-IoT-Engine.
 - Attività 3.1 — Studio di metodologie, flussi e processi per la definizione funzionale del framework (RI).
 - Attività 3.2 — Studio di metodologie e tecnologie per la definizione architetture e implementativa del framework (RI).
 - Attività 3.3 — Studio e definizione del Dashboard di Visualizzazione, Monitoraggio e Controllo (RI) Attività 3.4 — Implementazione di un prototipo di framework (SS).
- OR4 — Realizzazione dei servizi avanzati personalizzabili.
 - Attività 4.1 — Studio e modellazione di ecosistemi manufacturing su cui applicare il framework (RI) Attività 4.2 — Studio e modellazione di ecosistemi applicativi su cui applicare il framework (RI) Attività 4.3 — Implementazione di prototipi dimostrativi.

sviluppo



14

[Handwritten signature]

Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT

Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

Sono previsti investimenti in RI per 4.816.760 Euro, investimenti in SS per 1.132.800 Euro. Nel primo OR sono previste solo spese in RI. Negli ultimi tre OR sono contenute sia spese in RI, sia spese in SS.

Inoltre è previsto un investimento, avente un totale di costi in Attivi Materiali per l'insediamento industriale di 200.000 Euro, volti a rendere idonea la nuova unità produttiva.

Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Tra gli elementi di innovatività del progetto, rispetto allo stato dell'arte, vi è il fatto di rivolgersi a componenti low cost; ciò permetterà al futuro prodotto un più facile accesso al mercato. Inoltre vi è il fatto di adottare una architettura Cloud-Edge. Infine, vi è la possibilità di impiego di tecnologie blockchain.

Una volta completati lo studio e il progetto del sistema, le esperienze acquisite potranno essere trasferite in produzione, per poter entrare nel catalogo dei servizi offerti dall'azienda, nell'ambito dell'integrazione di sistemi, sia hardware che software, con adeguate personalizzazioni a seconda del particolare cliente. Il prototipo su cui saranno svolti numerosi test, servirà a validare l'approccio scelto, e favorirà il trasferimento dei risultati acquisiti.

Il progetto industriale appare valido, dal punto di vista sia della problematica che intende risolvere, sia della metodologia adottata. Inoltre esso sembra in grado di giungere a un prodotto con buone opportunità per un inserimento graduale nel mercato.

Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i. e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014.

Area di Innovazione A) Manifattura Sostenibile – Meccatronica - KET 1: Micro e Nanoelettronica

L'IoT è composto da un ecosistema che include gli oggetti, gli apparati, le applicazioni e i sistemi per l'analisi dei dati. Una tipica architettura IoT è costituita da sensori diversi da gateway di rete. Solitamente i dati vengono elaborati e immagazzinati in cloud prima di arrivare all'utente finale. Oggi ci sono circa 14 miliardi di oggetti connessi alla rete. Gli analisti di settore stimano che il numero di oggetti connessi si collocherà tra 20 e 100 miliardi entro il 2020. La criticità delle architetture IoT è costituita dalle comunicazioni tra sensori e gateway. Queste trasmissioni, spesso, avvengono in chiaro a causa delle limitate risorse dell'hw sensore, non in grado di supportare il criptaggio dei dati. L'iniziativa intende contribuire alla riduzione dei rischi per le infrastrutture critiche e gli ecosistemi Cibernetico-Fisici grazie a strumenti e metodologie innovativi e altamente sofisticati a supporto di un contesto supervisionato costituito da SW, HW e microelettronica.

Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b)

Il programma di investimenti proposto è inquadrabile come di seguito:

a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

sviluppo



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

Il progetto di ricerca e sviluppo presentato da Eco.Net è valido. Inoltre, esso presenta una sua naturale continuazione nel progetto di insediamento industriale per l'innovazione e l'industrializzazione dei risultati ottenuti. Le attività previste in quest'ultimo progetto di insediamento industriale sono coerenti.

Eventuali indicazioni per il Soggetto Proponente utili ai fini di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Si rimanda alle prescrizioni relative la progetto di R&S.

Giudizio finale complessivo

Il progetto SecureIoT, proposto da ECO.NET, contribuisce in modo rilevante alla soluzione delle problematiche ancora aperte nella protezione dei dati scambiati tra sistemi M2M, attraverso la tecnologia IoT. Il giudizio di merito è positivo sia per la parte di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", sia per la parte riguardante gli "attivi materiali" dell'insediamento industriale collegato.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti

Come previsto dall'allegato B dell'Avviso "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

INDICI	31/12/2017	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,112	3
Investimento/Patrimonio Netto	2,676	2
Totale		5

Essendo disponibile, al momento di redazione della presente istruttoria, il bilancio approvato al 31/12/2018, sono stati calcolati gli indici previsti dal criterio 3 anche in relazione a quest'ultimo, confermando il giudizio positivo espresso per l'esercizio antecedente la fase di presentazione della domanda.

3.4 Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico

*** Aspetti qualitativi**

Dalle informazioni rese dall'impresa proponente nel business plan e desumibili dalla documentazione fornita dall'azienda, si evince che Eco.Net Spa è un'azienda attiva nel mercato delle telecomunicazioni, dei trasporti, dell'energia e nuove tecnologie. Attualmente dispone di 282 operai/tecnici, 77 impiegati, 9 quadri e 5 dirigenti per un totale di n. 373 addetti. Grazie a partnership consolidate con i più importanti produttori di tecnologia attiva e passiva, Eco.Net garantisce un vasto portafoglio di prodotti e servizi secondo il più elevato standard di mercato e fortemente orientati al cliente e alle sue esigenze specifiche. L'area di

16

sviluppo



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

competenza, altamente competitiva ed evolutiva, fa sì che gli sforzi aziendali siano tesi al raggiungimento dell'eccellenza tecnologica, delle prestazioni elevate e della qualità.

• **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari del beneficiario.

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA ECO.NET S.p.A.	VALORE INDICI		PUNTEGGIO	
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2017
Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	3,16%	6,63%	1	1
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR / totale Immobilizzazioni	1,51	2,33	3	3
Indice di liquidità (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) - Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	0,704	0,418	3	2
TOTALE PUNTEGGI			7	6

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

IMPRESA PROPONENTE: ECO.NET S.p.A.	
Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2016	1
Anno 2017	2
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	2

2. negli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA ECO.NET S.p.A.	VALORE INDICI	
	ANNO 2016	ANNO 2017
ROE: Risultato netto/(Patrimonio Netto-Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,87	0,91
ROI: Risultato operativo/Capitale investito	0,050	0,092

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi economica
ECO.NET S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

sviluppo



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

Impresa ECO.NET S.p.A.		
Aspetti patrimoniali e finanziari Classe di merito	Aspetti economici Classe di merito	Valutazione
2	1	Positivo

Si segnala che il criterio di valutazione 3 è stato studiato anche in relazione ai dati di bilancio d'esercizio al 31/12/2018, i quali confermano la valutazione positiva.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 4 è **positivo**.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by several loops and a vertical stroke.

Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

3.5 Criterio di Valutazione 5: Copertura finanziaria degli Investimenti

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede quanto riportato nella Sezione 6 del Business Plan.

A tal riguardo, si precisa che le previsioni di copertura si sviluppano in un arco temporale triennale, coerentemente con la tempistica prevista per la realizzazione degli investimenti. In particolare, l'azienda ha delineato i seguenti step:

- data avvio investimenti: 01/07/2019;
- data ultimazione degli investimenti: 31/12/2021;
- data di "Entrata a regime": 01/03/2022;
- anno a regime: 2023.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire solo a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 dell'Avviso, si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Inoltre, si rammenta che ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, art. 2 comma 23, l'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

• Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il piano finanziario a copertura degli investimenti proposto da Eco.Net S.p.A.:

Abb. bisogno (€)	Anno avvio	Anno 2	Anno 3	Totale
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca industriale (€)	2.596.175,60	1.824.694,40	395.890,00	4.816.760,00
Sviluppo sperimentale (€)	188.800,00	708.000,00	236.000,00	1.132.800,00
Totale investimento complessivo (€)	2.984.975,60	2.532.694,40	631.890,00	6.149.560,00
Totale complessivo Abb. bisogno (€)	Anno avvio	Anno 2	Anno 3	Totale
Fonti di copertura				
Apporto di mezzi propri (€):	503.109,20	0,00	0,00	503.109,20
Finanziamenti a m/l termine esplicito riferimento CDP (€)	2.012.436,80	0,00	0,00	2.012.436,80
Totale esclusa agevolazione (€)	2.515.546,00	0,00	0,00	2.515.546,00
Ammontare agevolazioni in conto impianti (€)	1.813.034,14	1.469.251,36	351.728,50	3.634.014,00
Totale fonti (€)	4.328.580,14	1.469.251,36	351.728,50	6.149.560,00

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili per euro € 6.149.560,00:

sviluppo



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eca.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

- l'apporto di mezzi propri per € 503.109,20;
- il ricorso al finanziamento bancario a m/l termine per un importo pari ad € 2.012.436,80.

Ciò premesso, si riporta di seguito il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, sulla base dei dati di bilancio al 31/12/2018:

CAPITALE PERMANENTE (€)	
Patrimonio Netto (di cui riserve disponibili per 55.266,00)	2.346.804,00
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	0,00
Debiti m/l termine	6.562.990,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	8.909.794,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (€)	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	5.499.760,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	5.499.760,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	3.410.034,00

Si rileva un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate che evidenzia la presenza di un equilibrio finanziario per l'esercizio 2018, con una eccedenza delle fonti rispetto agli impieghi per € 3.410.034,00. Tuttavia, sono presenti riserve disponibili solo per € 55.266,00, tali da non consentire l'apporto di mezzi propri, nella misura indicata dall'impresa, mediante conversione di tali riserve.

Si osserva, comunque, che le considerazioni su scritte possono essere validamente espresse solo con riferimento alle risultanze dell'ultimo bilancio chiuso e disponibile alla data di avvio degli investimenti richiesti alle agevolazioni. Sicchè, essendo l'avvio dei medesimi legittimamente prevedibile a partire dal 2020, solo in base alle risultanze del bilancio al 31/12/2019, potrà definirsi entità e tipologia dell'apporto dei mezzi propri.

Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, fermo restando l'obbligo dell'impresa proponente - sancito dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso CdP - di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico, si prescrive, in sede di presentazione progetto definitivo, la previsione di un "apporto di mezzi propri" coerente con le risultanze del bilancio al 31/12/2019 rispetto all'entità delle riserve disponibili.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 5 è **positivo**.

3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

sviluppo



20

*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

L'iniziativa proposta, consistente nella realizzazione di una nuova unità produttiva, si collocherà in un immobile sito nel Comune di Massafra (TA) alla strada comunale n. 4, identificato in catasto fabbricati al Foglio 54 particella 228 sub. 7, categoria D/8 (fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni). La consistenza totale delle aree dell'immobile concesse in locazione è pari a 1025 mq, di cui 160 mq adibiti ad uffici, 275 mq destinati ad area interna di stoccaggio, 365 mq destinati ad area esterna di stoccaggio e 225 mq ad area comune di transito.

La disponibilità del suddetto immobile è garantita in virtù di un contratto di locazione, sottoscritto dal proponente l'iniziativa e dal soggetto proprietario MA.CO. MAGAZZILLE COSTRUZIONI S.R.L. in data 30/12/2017, valido per 6 anni con inizio il 01/01/2018 e automaticamente rinnovabile per ulteriori 6 anni.

Il programma di investimento proposto prevede una spesa totale di € 6.149.560,00 di cui € 4.816.760,00 in ricerca industriale, € 1.132.800,00 in sviluppo sperimentale e € 200.000,00 in attivi materiali.

Come si evince dalla "Attestazione di realizzabilità del progetto" a firma dell'Ing. Michele Papapietro iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto al num. 1683, l'immobile, realizzato in virtù della concessione edilizia n. 179 del 05/10/2001 rilasciata dal Comune di Massafra con nota prot. 822, risulta regolarmente accatastato al foglio 54 p.la 228 sub. 7 e dotato di certificato di agibilità n. 86/2007 redatto in conformità all'art. 24 del DPR 380/2001 attestante, tra l'altro, la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, conformità degli impianti installati alla normativa vigente, conformità dell'opera rispetto al progetto approvato e allo strumento urbanistico vigente.

L'azienda ha, inoltre, presentato:

1. relazione asseverata a firma dell'Ing. Michele Papapietro iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto al num. 1683, con la quale si attesta che:
 - i locali oggetto del contratto di locazione risultano agibili come si evince dal Certificato di Agibilità n. 86/2007 rilasciato dal comune di Massafra;
 - che la società ECO.NET S.p.A. si impegna a presentare al Comune di Massafra la pratica del cambio di destinazione d'uso, da categoria D/8 a categoria A10, di una parte dei locali oggetto del contratto di locazione;
 - che la società ECO.NET S.p.A. si impegna, altresì, ad ottenere la suddetta autorizzazione nel tempo massimo di 60 gg dal momento della sua presentazione.
2. PEC del locatore con la quale si acconsente al cambio d'uso (parziale) dell'immobile concesso in locazione ed alla modifica del contratto di locazione in essere (cfr. punto 11 del contratto di locazione).

Sulla base dei dati forniti e delle verifiche effettuate, non si ravvisano motivi ostativi alla cantierabilità dell'iniziativa.

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Dichiarazione di impegno del locatore a rinnovare il contratto al momento della scadenza, al fine di rispettare il vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento per n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti
2. Documentazione attestante l'applicabilità/non applicabilità del DPR n. 151 del 01/08/2011: dall'analisi della relazione di cantierabilità redatta dall'Ing. Michele Papapietro emerge la presenza, all'interno delle aree dell'immobile dedicato da



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

Eco.Net all'attività progettuale, di un'area di stoccaggio esterna (pari a 150 mq) ed interna (pari a 200 mq). In fase di progetto definitivo, l'azienda dovrà fornire chiarimenti in merito all'utilizzo di tali aree, al fine di valutare in relazione alla sicurezza antincendio, se la particolare tipologia e la quantità dei materiali stoccati fa rientrare l'attività tra quelle soggette a certificato di prevenzione incendi previste dal DPR n. 151 del 01/08/2011.

3. Concessione edilizia n. 179 del 05/10/2001 rilasciata dal Comune di Massafra con nota prot. 822, in copia conforme all'originale.
4. Documentazione attestante il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da D/8 (fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) ad A/10 (Uffici e studi privati);
5. Documentazione attestante la modifica del contratto di locazione, con la quale si prende atto della mutata destinazione d'uso e si specifica che l'immobile è da adibire ad ufficio e non a deposito.

• **Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente**

Il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio - Sezione autorizzazioni ambientali - autorità ambientale della Regione Puglia - ha trasmesso a mezzo PEC in data 15/07/2019 (prot. A00_089 0008613 del 15/07/2019) l'esito della valutazione della Relazione di Sostenibilità e Autocertificazione attestanti il regime giuridico dell'area oggetto di intervento presentate da ECO.NET S.p.A.

In tale documento si afferma che dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, è emerso quanto segue:

• **P.P.T.R.**

Il proponente dichiara che l'immobile ricade in area su cui è presente il vincolo paesaggistico "immobili o aree di notevole interesse pubblico", individuato dal PPTR della Regione Puglia. Dalla documentazione fornita, non si è in grado di comprendere se l'intervento proposto andrà a modificare o meno lo stato esterno dei luoghi.

Ciò detto, prima della realizzazione dell'intervento proposto, in caso di modifica dello stato esterno dei luoghi dovrà essere acquisita Autorizzazione Paesaggistica di competenza comunale o, nelle successive fasi istruttorie, dovrà essere cura del proponente argomentare in merito alle eventuali motivazioni di esclusione dalla stessa.

• **P.A.I.:**

Il proponente dichiara che l'immobile ricade in area a Bassa Pericolosità Idraulica individuata dal Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia. Prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia.

• **P.T.A.:**

Il Piano Regionale di Tutela delle Acque individua l'area in cui ricade l'intervento come "area di tutela quali-quantitativa" dell'Acquifero Carsico della Murgia. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Tale tipologia di opere non pare presente nella documentazione trasmessa dall'istante.



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

L'autorità ambientale ritiene pertanto l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto, a condizione che:

1. venga prodotta quota parte dell'energia necessaria per il funzionamento della struttura, da fonti rinnovabili. La modalità e la quantificazione dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie;
2. stante la valenza paesaggistica del luogo di intervento (presenza di bene paesaggistico individuato dal PPTR) qualora compatibile con l'eventuale autorizzazione Paesaggistica da acquisire, vengano realizzate aree a verde con essenze autoctone, in misura adeguata all'ampiezza dell'insediamento ed almeno a delimitare i confini dello stesso;
3. nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014;

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, l'Autorità Ambientale richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, l'Autorità Ambientale richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 6 è **positivo**.

3.7 Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato

L'impresa afferma che secondo quanto emerge dalle ultime stime, nel 2017 il cyber crime è aumentato in modo incessante e progressivo, "con attacchi sempre più frequenti, aggressivi e sofisticati", ma sono cresciute anche l'attenzione delle imprese alla cyber security e le risorse stanziare per prevenire gli attacchi. Il mercato delle sole soluzioni di information security in Italia raggiunge un valore di 1,09 miliardi di Euro, in crescita del 12% rispetto al 2016. La spesa si concentra prevalentemente fra le grandi imprese (il 78% del totale), trainata dai progetti di adeguamento al General Data Protection Regulation (GDPR) che contribuiscono ad oltre metà della crescita registrata. Inoltre, in un'impresa italiana su due (il 51%), è in corso un progetto strutturato di adeguamento alla nuova regolamentazione UE in materia di trattamento dei dati personali che diventerà pienamente applicabile a partire dal 25 maggio 2018 (erano appena il 9% un anno fa) e un altro 34% sta analizzando nel dettaglio requisiti e piani di attuazione. Contemporaneamente, cresce al 58% (rispetto al 15% di un anno fa) la percentuale di aziende che hanno già un budget dedicato all'adeguamento al GDPR. Le piccole e medie imprese generano una parte minoritaria della spesa in soluzioni di information security, pari al 22%; l'adozione di tecnologie di cyber sicurezza aumenta al crescere delle dimensioni aziendali. Il 93% delle medie imprese utilizza soluzioni di security, di queste il 44% adotta strumenti sofisticati, come Intrusion Detection Access Management. Nelle piccole sono diffuse soluzioni più basilari, come Antivirus e Antispam, mentre le microimprese si rivelano le più esposte agli attacchi: ben il 30% non prevede alcun tipo di difesa contro le cyber minacce. Per quanto riguarda la sicurezza fisica e



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

la protezione di infrastrutture critiche, si nota una crescita graduale degli investimenti e della spesa sia a livello nazionale che a livello europeo e mondiale (da 133 miliardi di \$ nel 2016 ad una previsione di 290 miliardi di \$ nel 2025 - fonte: Grand View Research Inc.). Va notato che con l'avvento di IoT, IIoT e interconnessione, oggi la tendenza di questo mercato è quella di convergere verso la sicurezza informatica in tutti i settori. In effetti, Gartner sostiene che la spesa per la sicurezza IoT passerà a 3,1 miliardi di \$ entro il 2021. Secondo Allied Market Research, i principali fattori che incidono sulla crescita del mercato sono legati all'aumento di attacchi terroristici, ma soprattutto alla convergenza tra sicurezza fisica e cyber ed alla crescita della domanda per i servizi di sicurezza in città intelligenti (interconnesse). L'impresa ritiene che, in tale contesto, il Contratto di Programma possa consentire l'introduzione e il potenziamento sul territorio Pugliese di specifiche competenze in ambito cybersecurity e sicurezza pubblica. La soluzione proposta si rivolge al settore manufacturing operante nella regione Puglia, nel Territorio Italiano e all'estero con l'obiettivo di migliorare il livello di difesa contro gli attacchi di tipo cyber supportando la condivisione delle informazioni di sicurezza, creando una gestione collaborativa della conoscenza necessaria a identificare le problematiche, rilevare e reagire agli attacchi.

Il mercato di Eco.Net S.p.A. è costituito da clienti di medie-grandi dimensioni sia privati sia pubblici. In Italia il solido posizionamento e la tendenza al consolidamento del mercato, fa dell'azienda un partner tecnologico e di business al quale sempre più aziende clienti affidano la gestione e lo sviluppo dei propri sistemi. L'efficienza dell'organizzazione incentrata sulla valorizzazione delle competenze e sulla centralizzazione delle attività di sviluppo software consente importanti sinergie interne, garantendo flessibilità e rapidità nell'esecuzione dei numerosi progetti nei quali la Società è coinvolta. Gli attuali Clienti dell'impresa sono: Tim, Enel, Terna, Pubblica Amministrazione Locale. Con l'immissione dei prodotti e dei servizi che Eco.Net intende proporre attraverso il Contratto di Programma sarà possibile affacciarsi sui mercati di Anas, Concessionari Autostradali, Ferrovie, Poste Italiane, Gestori in generali di asset distribuiti sul territorio nazionale. Per il prossimo quinquennio, grazie all'introduzione di nuovi prodotti/servizi, Eco.Net stima di raggiungere un fatturato di 5,5 milioni di euro.

L'azienda individua come concorrenti diretti: Famas System, Rhode & Schwartz, Iconics, Ptc e Cisco che offrono una tipologia di prodotto simile a quello di Eco.Net, rivolgendosi allo stesso bacino di clienti. L'azienda ritiene di poter competere con la concorrenza in quanto detiene un know-how specifico sui sistemi di rete hw e sw e, inoltre, da diversi anni sta studiando il linguaggio di dominio specifico ottimizzato per chip, idoneo per l'utilizzo su virtual machine.

• **Analisi SWOT**

<p>Punti forza (Strength):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza della Tecnologia encryption 	<p>Opportunità (Opportunity):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ mercato in forte crescita. Si stimano investimenti per 3.000 mld di dollari nel 2020
<p>Punti di debolezza (Weakness):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Necessità di un indotto per l'industrializzazione del prodotto 	<p>Minacce (Threat):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competitor emergenti a livello internazionale (multinazionali asiatiche)

Determinazione della capacità produttiva

Grazie agli investimenti realizzati con il Contratto di Programma, l'azienda intende sviluppare nuovi prodotti e servizi, da affiancare a quelli presenti nel catalogo di offerta, in grado di generare un incremento delle vendite.

I nuovi prodotti che s'intende sviluppare sono:

• sviluppo



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

- A) Sensori,
B) Gateway,
C) Software Encryption.

Una presenza capillare sul territorio Italiano con forza vendita diretta, una struttura tecnica consolidata con esperienze di alto livello e un portafoglio clienti diretto nel settore della Pubblica amministrazione Centrale e Pubblica Amministrazione Locale, nonché di livello Enterprise nel settore Privato (grandi aziende) assicurerà un incremento della produzione e vendita sia delle attuali soluzioni che dei nuovi prodotti sviluppati. Le innovazioni introdotte in azienda tramite la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale nel contesto del CDP potranno inoltre gettare solide basi per incrementare la domanda rivolta a nuovi clienti, sia sul territorio Italiano che su quello estero.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso - Sede di Massafra (TA)							
Prodotti/Service	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N. unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione (C)
--	--	--	--	--	--	--	--

Esercizio a regime - Sede di Massafra (TA)							
Prodotti/Service	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N. unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (A)
SOFTWARE ENCRYPTION	anno	334,00	1,00	334,00	334,00	3.000,00	1.002.000,00
SENSORI	anno	30.000,00	1,00	30.000,00	30.000,00	100,00	3.000.000,00
GATEWAY	anno	500,00	1,00	500,00	500,00	1.000,00	500.000,00
Totale							4.502.000,00

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 7 è **positivo**.

3.8 Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali

Il Programma di sviluppo di Eco.Net S.p.A. comporterà a regime un incremento di n. 8 ULA, presso la sede oggetto dell'investimento. L'azienda intende acquisire risorse con elevate competenze tecnico - scientifiche. A regime si prevede di avere in organico un totale di otto risorse di cui tre Ingegneri Elettronici, tre Dottori Informatici e due risorse con profilo differente, ma comunque qualificate. In questo modo, la squadra prevista sarà in grado di portare avanti non solo il progetto proposto SecureIoT, ma anche altri progetti che Eco.Net ha previsto per il futuro, che richiedono un'alta specializzazione del personale.

Sede di Massafra (TA)	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Incremento
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	0,00	8,00	8,00
di cui donne	0,00	3,00	3,00
Operai	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	8,00	8,00
di cui donne	0,00	3,00	3,00



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net, S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

Si prescrive che l'incremento occupazionale avvenga mediante nuove assunzioni e non per mezzo di trasferimenti da altre sedi aziendali.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è **positivo**.



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti, pari ad € 200.000,00, rientrano esclusivamente nella categoria "Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici". Si prevede l'acquisizione di:

- ✓ arredamento ufficio (sedie-tavoli-armadi-cassettiere, etc.);
- ✓ Gateway e altri dispositivi correlati al mondo Internet of Things (IoT);
- ✓ Personal Computer, Banchi di prova, Tester, Analizzatori di Spettro ed Accessori di lavorazione, Proiettori, etc.;
- ✓ componenti, board, accessori e quanto necessario a costruire sistemi embedded e relative case di alloggiamento;
- ✓ stampanti 3D;
- ✓ Rete LAN 40 pt rete.

Investimenti in Attivi Materiali - Eco.Net S.p.A.		
Studi preliminari e di fattibilità	€ 0,00	€ 0,00
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 0,00	€ 0,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici.	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Impianti specifici</i>	€ 169.000,00	€ 169.000,00
Rete Lan 40 pt rete	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Arredamento ufficio (sedie, tavoli, armadi, cassettiere, banchi da lavoro, lampade, ecc.)	€ 154.000,00	€ 154.000,00
<i>Hardware</i>	€ 31.000,00	€ 31.000,00
Hardware ufficio (stampanti, plotter, proiettori, video wall, dispositivi per audio conferenze, server, ecc.)	€ 31.000,00	€ 31.000,00

In conclusione, l'ammontare ammissibile relativo agli investimenti in attivi materiali è pari ad € 200.000,00, a fronte di un importo di spesa previsto di pari importo.

In sede di progetto definitivo, sulla base della presentazione di preventivi dettagliati, potrà essere valutata la congruità delle spese anche in riferimento all'organico aziendale.

Le agevolazioni in Attivi Materiali e R&S richieste, ammontano complessivamente ad € 3.634.014,00 a fronte di un investimento pari ad € 6.149.560,00.

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti per le Grandi imprese dall'art. 18 comma



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

2 del Regolamento regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 comma 2 dell'Avviso Contratti di Programma:

- le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilate", di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%.
- le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti e attrezzature varie", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%.

Tipologia Spesa	SINTESI INVESTIMENTI ATTIVI MATERIALI ECONOMIA P.A.		AGEVOLAZIONI		
	Investimento Proposto riclassificato (€)	Investimento Ammesso riclassificato (€)	Agevolazioni Richieste (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	Intensità Agevolazione
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	--
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	--
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	€ 200.000,00	€ 200.000,00	50.000,00	50.000,00	25%
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	--
TOTALE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	50.000,00	50.000,00	25%

Le agevolazioni in Attivi Materiali richieste e concedibili, ammontano complessivamente ad € 50.000,00, a fronte di un investimento ammissibile di € 200.000,00.



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso.

Descrizione sintetica del progetto di R&S

Il progetto, denominato SecureIoT, mira a definire un linguaggio di programmazione di alto livello, portabile, interpretabile da una virtual machine, allo scopo di rendere sicure le applicazioni IoT (Internet of Things). Il dispositivo dovrà assorbire poca energia, richiedere risorse computazionali limitate e dovrà poter operare su piattaforma SoC oppure Card sized. Sono previsti quattro OR. In OR1 verranno svolti lo studio e la definizione dell'algoritmo crittografico. In OR2 sarà individuata l'architettura del sistema di comunicazione, che sarà di tipo cloud-edge. In OR3 si definiranno dei requisiti di sicurezza digitale, idonei per le più varie tipologie di utenti. In OR4 si realizzeranno alcuni servizi, come prototipo, e si implementeranno eseguendo dei test su un idoneo dimostrativo. Sono previsti investimenti in RI per 4.816.760 Euro, investimenti in SS per 1.132.800 Euro. Nel primo OR sono previste solo spese in RI. Negli ultimi tre OR sono contenute sia spese in RI, sia spese in SS.

È prevista una consulenza tecnica per un importo di 985.000 Euro, per attività di RI che richiedono competenze specifiche su algoritmi crittografici, architetture firmware resilienti, paradigmi di tipo cloud-edge e blockchain. Tenuto conto delle attività da svolgere, questi costi sono congrui.

Esperienza maturata dal Soggetto Proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Eco.Net dichiara di non avere avuto negli ultimi 5 anni esperienze documentabili di collaborazione con Università o Centri di ricerca. Tuttavia ha tra i propri dipendenti un gruppo di tecnici dedicati a R&D, di qualificata esperienza. Probabilmente, con questo progetto, potrà cogliere l'opportunità di avviare rapporti proficui che potranno proseguire anche dopo la sua conclusione.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Non previsto.

Eventuali indicazioni per il Soggetto Proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Il proponente dovrà indicare a quali aziende o enti esterni saranno commissionate le consulenze tecniche. Si consiglia che, almeno in parte, esse siano affidate a Università o Centri di ricerca.

Il progetto presentato da ECO.NET prevede la costituzione di una unità operativa che produrrà le 14 attività previste nel piano, essa viene denominata Area interna. In fase di progetto definitivo, l'azienda dovrà specificare il numero di addetti coinvolti e fornire

sviluppo



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

informazioni dettagliate in merito al loro titolo di studio e profilo professionale di ciascuno di essi.

Inoltre sarebbe opportuno esprimere quantitativamente il livello di sicurezza che l'algoritmo crittografico, descritto in OR 2 e OR 3, sarà in grado di garantire. Così in fase di rendicontazione risulterà possibile verificare il conseguimento di questo obiettivo.

L'azienda dovrà presentare un piano di divulgazione dettagliato ed approfondito, necessario ai fini della concessione della maggiorazione dell'agevolazione prevista dall'art. 11 comma 6 b) dell'Avviso Contratti di Programma.

Giudizio finale complessivo

Il progetto SecureIoT, proposto da Eco.Net, si inserisce nel quadro della protezione dei dati scambiati tra sistemi M2M, attraverso la tecnologia IoT. In questo senso, esso contribuisce efficacemente a risolvere un problema che sta assumendo rilevanza mondiale. La soluzione individuata, basata su una piattaforma software portabile e su dispositivi hardware semplici avrà un costo contenuto. Pertanto, essa appare idonea per incontrare poi un ampio successo commerciale. L'utilizzo di una cifratura end-to-end dovrebbe garantire un adeguato livello di sicurezza, e il ricorso ad architetture cloud-edge dovrebbe permettere una sua facile implementazione anche presso clienti di non grandi dimensioni.

Gli investimenti previsti in RI e in SS, sulla base della documentazione disponibile in questa sede, sono congrui. Si esprime un giudizio ampiamente positivo per la parte di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale".

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio degli investimenti in R&S proposti ed ammissibili.

Investimenti in R&S - Eco.Net S.p.A		
Tipologia spesa	Ammontare Proposto (€)	Ammontare Ammissibile (€)
Ricerca Industriale		
Personale	€ 2.597.000,00	€ 2.597.000,00
Strumentazione ed attrezzature. • Sistemi embedded; • Schede I/O programmabili; • Schede Connettività varie BLE, RFID, NFC, W IFI, NB-IOT, etc.; • Tablet; • Sensori e Moduli attuativi tipici del settore manufacturing; • Accessori per l'assemblaggio dei componenti; Primitive e framework software per le simulazioni degli scenari ed eventi industriali;	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Consulenze e servizi equivalenti. • analisi e progettazione di algoritmi crittografici e loro prototipazione per porting su sistemi low resources; • analisi e progettazione e studio prototipale di architetture firmware resilienti; • analisi e progettazione e studio prototipale di sistemi di comunicazione crittati su architetture cloud-edge con possibili adozioni di paradigmi like blockchain; • studio e modellazione di ecosistemi manufacturing su cui applicare il framework.	€ 985.000,00	€ 985.000,00
Spese generali inerenti al progetto (<i>Spese generali ascrivibili al progetto in proporzione alla effettiva imputabilità</i>)	€ 734.760,00	€ 734.760,00
Altri costi di esercizio (<i>Materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto.</i>)	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese per ricerca industriale	€ 4.816.760,00	€ 4.816.760,00
Sviluppo Sperimentale		
Personale	€ 960.000,00	€ 960.000,00
Strumentazione ed attrezzature	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze e servizi equivalenti	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali inerenti al progetto	€ 172.800,00	€ 172.800,00

sviluppo



30

Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	€ 1.132.800,00	€ 1.132.800,00
TOTALE R&S	5.949.560,00 €	5.949.560,00 €

In conclusione, l'ammontare ammissibile relativo agli investimenti in attivi materiali è pari ad € 5.949.560,00 € (di cui € 4.816.760,00 in Ricerca Industriale e € 1.132.800,00 in Sviluppo Sperimentale) a fronte di un importo di spesa previsto di pari importo.

Relativamente al progetto proposto in R&S, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti per le Grandi imprese dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 comma 5 dell'Avviso Contratti di Programma:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, lettera a), sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera b), sono previste nel limite del 25%.

L'intensità dell'aiuto per le spese in R&S proposte da Eco.Net S.p.A. è stata maggiorata di 15 punti percentuali – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, affermata dall'azienda, circa l'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

A tal riguardo si prescrive che l'azienda, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso.

Investimenti Ammessi per R&S Eco.Net S.p.A.			Agevolazioni		Agevolazione con maggiorazione 15%
Tipologia Spesa	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammesso (€)	Agevolazioni Richieste (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	
Ricerca Industriale	4.816.760,00	4.816.760,00	3.130.894,00	3.130.894,00	65%
Sviluppo Sperimentale	1.132.800,00	1.132.800,00	453.120,00	453.120,00	40%
TOTALE	5.949.560,00	5.949.560,00	3.584.014,00	3.584.014,00	

Le agevolazioni in R&S richieste e concedibili, ammontano complessivamente ad € 3.584.014,00 a fronte di un investimento ammissibile di € 5.949.560,00.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso di Eco.Net S.p.A. (impresa proponente) è positivo.

sviluppo



Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Nel rammentare che operazioni di carattere societario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività produttive o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere formalmente comunicate alla Regione o a Puglia Sviluppo, si rileva la necessità di segnalare all'impresa proponente, con la comunicazione di esito positivo che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

❖ Prescrizioni relative al Codice ATECO

Si prescrive che l'azienda provveda, in sede presentazione del progetto definitivo, all'acquisizione da parte della competente CCIAA dei codici ATECO, coerenti con le attività progettuali. In particolare:

- 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

❖ Prescrizioni relative agli investimenti in attivi materiali

Si prescrive che in sede di progetto definitivo l'azienda fornisca preventivi dettagliati, al fine di valutare la congruità delle spese rispetto all'organico aziendale.

❖ Prescrizioni relative al progetto di R&S.

Il proponente dovrà precisare meglio a quali aziende o enti esterni saranno commissionate le consulenze tecniche. Si consiglia che, almeno in parte, esse siano affidate a Università o Centri di ricerca.

Il progetto presentato da Eco.Net prevede la costituzione di una unità operativa che produrrà le 14 attività previste nel piano, essa viene denominata Area interna. In fase di progetto definitivo l'azienda dovrà specificare il numero di addetti coinvolti e fornire informazioni dettagliate in merito al loro titolo di studio e profilo professionale di ciascuno di essi.

Inoltre, sarebbe opportuno esprimere quantitativamente il livello di sicurezza che l'algoritmo crittografico, descritto in OR 2 e OR 3, sarà in grado di garantire. Così in fase di rendicontazione risulterà possibile verificare il conseguimento di questo obiettivo.

❖ Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia"

Prescrizioni da ottemperare prima della realizzazione dell'intervento proposto

- P.P.T.R.

In caso di modifica dello stato esterno dei luoghi dovrà essere acquisita Autorizzazione Paesaggistica di competenza comunale o, nelle successive fasi istruttorie, dovrà esser cura del proponente argomentare in merito alle eventuali motivazioni di esclusione dalla stessa.

sviluppo



32

Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

• **P.A.I.:**

Dovrà essere acquisito parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia.

Altre prescrizioni.

L'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che:

1. venga prodotta quota parte dell'energia necessaria per il funzionamento della struttura, da fonti rinnovabili. La modalità e la quantificazione dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie;
2. stante la valenza paesaggistica del luogo di intervento (presenza di bene paesaggistico individuato dal PPTR) qualora compatibile con l'eventuale autorizzazione Paesaggistica da acquisire, vengano realizzate aree a verde con essenze autoctone, in misura adeguata all'ampiezza dell'insediamento ed almeno a delimitare i confini dello stesso;
3. nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014;

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, l'Autorità Ambientale richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, l'Autorità Ambientale richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

❖ Prescrizioni relative alla Cantierabilità

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Dichiarazione di impegno del locatore a rinnovare il contratto al momento della scadenza, al fine di rispettare il vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento per n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti
2. Documentazione attestante l'applicabilità/non applicabilità del DPR n. 151 del 01/08/2011: dall'analisi della relazione di cantierabilità redatta dall'Ing. Michele Papapietro emerge la presenza, all'interno delle aree dell'immobile dedicato da Eco.Net all'attività progettuale, di un'area di stoccaggio esterna (pari a 150 mq) ed interna (pari a 200 mq). In fase di progetto definitivo, l'azienda dovrà fornire chiarimenti in merito all'utilizzo di tali aree, al fine di valutare in relazione alla sicurezza antincendio, se la particolare tipologia e la quantità dei materiali stoccati fa rientrare l'attività tra quelle soggette a certificato di prevenzione incendi previste dal DPR n. 151 del 01/08/2011.
3. Concessione edilizia n. 179 del 05/10/2001 rilasciata dal Comune di Massafra con nota prot. 822 in copia conforme all'originale.

sviluppo



33

[Handwritten signature]

Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

4. Documentazione attestante il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da D/8 (fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) ad A/10 (Uffici e studi privati);
5. Documentazione attestante la modifica del contratto di locazione, con la quale si prende atto della mutata destinazione d'uso e si specifica che l'immobile è da adibire ad ufficio e non a deposito.

❖ Prescrizioni relative alla maggiorazione del 15% del contributo in R&S

L'intensità dell'aiuto per le spese in R&S proposte da Eco.Net S.p.A. è stata maggiorata di 15 punti percentuali – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, affermata dall'azienda, circa l'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. A tal riguardo si prescrive che l'azienda, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso.

❖ Prescrizioni relative all'incremento occupazionale

Si prescrive che l'incremento occupazionale avvenga mediante nuove assunzioni e non per mezzo di trasferimenti da altre sedi aziendali.

❖ Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria

Ai fini della copertura del programma di investimenti, fermo restando l'obbligo dell'impresa proponente - sancito dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso CdP - di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico, si prescrive, in sede di presentazione progetto definitivo, la previsione di un "apporto di mezzi propri" coerente con le risultanze del bilancio al 31/12/2019 rispetto all'entità delle riserve disponibili.



*Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52*

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali e R&S è **positiva**.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	200.000,00	50.000,00	200.000,00	50.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	€ 4.816.760,00	€ 3.130.894,00	€ 4.816.760,00	€ 3.130.894,00
	Sviluppo Sperimentale	€ 1.132.800,00	€ 453.120,00	€ 1.132.800,00	€ 453.120,00
TOTALE		€ 6.149.560,00	€ 3.634.014,00	€ 6.149.560,00	€ 3.634.014,00

L'investimento, interamente ammissibile, ammonta complessivamente a € 6.149.560,00 (di cui € 200.000,00 in Attivi Materiali e € 5.949.560,00 in Ricerca e Sviluppo).

Le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente a € 3.634.014,00 (di cui € 50.000,00 in Attivi Materiali e € 3.584.014,00 in Ricerca e Sviluppo).

sviluppo



35

Istanza di accesso Contratto di Programma: SecureIoT
Istanza di accesso n. 52

Impresa proponente: Eco.Net. S.p.A.

Codice Progetto: RVCZHU9

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 19/02/2020

Il valutatore

Francesco Capone

Firma



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella

Firma



Visto

Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici
Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA³⁶..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elisa Bellingerò*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 310

Progetto “Social and Creative” - Acronimo “Social and Creative” - Bando: HP2 - Horizontal project 2-Interreg MED Programme 2014-2020. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022 e approvazione schema di accordo con l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione - ARTI per l’affidamento dei servizi di communication management.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base della relazione istruttoria espletata dalla PO “Internazionalizzazione della RIS3” e dal dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che

Il programma Interreg MED è un programma di cooperazione transnazionale europea, che riunisce 13 paesi europei dalla sponda settentrionale del Mediterraneo e sostiene progetti che sviluppino concetti e pratiche innovativi e promuovono un uso ragionevole delle risorse.

Nel corso degli ultimi anni, la comunità degli stakeholders MED ha sviluppato una crescente consapevolezza della necessità di superare la progettazione una tantum e frammentata, che spesso caratterizza la partecipazione dei proponenti ai Programmi europei, per esplorare il potenziale di scalabilità dei progetti, con l’obiettivo di realizzare risultati che impattino in modo efficace e coerente sulle policy territoriali e che raggiungano il maggior numero di beneficiari qualificati. Per questo, già nel corso della preparazione del periodo di programmazione 2014-2020, si è molto discusso su approcci nuovi e innovativi per la capitalizzazione di progetti pilota di successo a livello di Stato membro, regionale e macro-regionale. In particolare, il Libro bianco MEDCAP CreativeMED propone di fissare l’attenzione sul Mediterraneo come un originale paesaggio che fonde insieme diversi tipi di innovazione -scientifiche, industriali, sociali e istituzionali- in modo relativamente inesplorato, con l’esplicito obiettivo di promuovere apprendimenti di tipo “*triplo loop*”, come passo verso il raggiungimento della sostenibilità e dell’impatto delle innovazioni su larga scala dei progetti pilota MED.

Per il ciclo 2014-2020, il Programma Interreg MED ha adottato una nuova procedura per fornire una migliore concentrazione e visibilità di ogni progetto cofinanziato nell’ambito del Programma stesso, in termini di obiettivi, attività, risultati attesi e durata di attuazione. È nato così il concetto di “progetti orizzontali”, come risultato del confronto aperto tra i responsabili della sua gestione e i beneficiari partner dei progetti, volto a migliorare la qualità del nuovo programma MED.

I progetti orizzontali hanno pertanto l’obiettivo di collaborare sia con l’Autorità di Gestione del Programma Interreg MED (AdG – MED) che con i beneficiari dei singoli progetti verticali. I progetti orizzontali non dovranno, quindi, realizzare e raggiungere propri obiettivi territoriali, ma raccogliere i risultati rivenienti da quelli verticali per facilitarne il loro trasferimento ad altre comunità e catturare gli elementi interni a ciascun obiettivo tematico specifico per analizzarli e garantire la loro diffusione transnazionale e la loro trasferibilità. Questi progetti forniranno la cornice per lo sviluppo di ulteriori sinergie nel quadro di riferimento della Programmazione Unitaria.

La Regione Puglia ha partecipato ad una delle prime Call for Proposal “PreAF_1_ Horizontal Projects”, proponendo il progetto “Territorial Appropriation of Leading-edge Innovation Actions” – TALIA, candidandosi in qualità di capofila. Il progetto TALIA, approvato nel 2016, si è concluso lo scorso 30 ottobre 2019 con ottimi risultati, presentati nel corso del Forum Mediterraneo della creatività e innovazione sociale, evento finale del progetto tenutosi a Bari il 15 e 16 ottobre 2019. In quella sede è stata lanciato l’invito a sottoscrivere la “Dichiarazione di Bari”, disponibile sul sito <https://www.change.org/p/med-national-and-regional-policy-makers-the-bari-declaration>, per creare un cluster transnazionale del Mediterraneo dedicato al tema.

Anche grazie al progetto TALIA, quindi, il tema dell’innovazione creativa e sociale ha acquisito maggiore visibilità ed è stata istituita una comunità MED di stakeholders della Creativity and Social Innovation (CSI) la cui capacità di interagire e scambiare conoscenze è stata opportunamente fertilizzata e promossa.

Considerato che

In forza dei risultati conseguiti, la Regione Puglia ha valutato positivamente l'opportunità di dare continuità all'esperienza del Progetto TALIA partecipando alla seconda call, "HP2 - Horizontal project 2" -lanciata nel maggio 2019 e chiusasi il 27 giugno 2019- proponendo il progetto "Social and Creative" e candidandosi sempre in qualità di partner capofila.

Il 22 ottobre 2019 lo Steering Committee del Programma MED ha approvato il Progetto "Social and Creative" e in data 4 novembre 2019 l'AdG - MED ne ha dato comunicazione alla Regione Puglia per l'avvio della fase di assessment e contruattualizzazione.

Con D.G.R. n. 97 del 04 febbraio 2020, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, la Giunta regionale, preso atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "Social and Creative", ha approvato la partecipazione della Regione Puglia in qualità di Lead Partner e affidato la realizzazione del progetto ed il coordinamento delle relative attività alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale delegando altresì il dirigente della citata Sezione alla sottoscrizione degli atti formali e ad assumere gli atti amministrativi conseguenti.

In forza della predetta delega, il 5 febbraio 2020 è stato sottoscritto, dapprima, l'Accordo di Partenariato (Partnership Agreement) tra la Regione Puglia e i partners di progetto e, quindi, il Contratto di sovvenzione (Subsidy Contract) tra la Regione Puglia e la Regione francese Provence-Alpes – Côte d'Azur, quest'ultima in qualità di AdG del Programma Interreg Med.

Dato atto che

Lo Steering Committee (SC) del progetto è stato costituito in data 30 Gennaio 2020 e che, nel corso della sua prima riunione, è stata approvata la regolamentazione interna di funzionamento del citato SC dando atto altresì che le attività progettuali sono iniziate il 1° novembre 2019.

Il budget complessivo del progetto è di € 1.399.600,00 e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta ad € 418.000,00 che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziato dai fondi FESR/MED (85%) e dal F.R. (15%).

Le spese trasferite dall'AdG Med a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato che si istituiscono con il presente provvedimento e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE".

La durata del progetto è di 32 mesi a partire dal 1° novembre 2019.

Il work plan di progetto dettagliato nell'Application Form, allegata al Contratto di sovvenzione (Subsidy Contract), prevede alla sezione "C.5.1 Work plan per work packages" -punto 2) Project Communication- che "la strategia di comunicazione del progetto Social and Creative sarà realizzata attraverso l'Agenzia strategica per la tecnologia e l'innovazione della Puglia - ARTI e distribuirà il suo potenziale attraverso diversi canali, strumenti e attività, con una prevalenza di quelli digitali (più pervasivi, accattivanti e sostenibili)".

L'obiettivo principale della strategia di comunicazione del progetto Social and Creative è quello di diffondere in tutte le aree MED i messaggi e i risultati chiave delle attività del progetto, obiettivi rappresentati sia dal livello istituzionale (EC, programma MED, Panoramед, altre comunità, partner di parlamentari, autorità regionali e politici) che dai beneficiari finali dei progetti modulari (settore imprenditoriale, startup, PMI sociali, creativi, giovani, pubblico in generale e, naturalmente, media), in modo da mostrare ciò che la comunità Interreg MED Social and Creative può fare per loro.

ARTI è l'Agenzia strategica di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 1/2004 e riorganizzata con L.R. n. 4/2018, dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta a vigilanza regionale ed opera, quale ente strumentale a carattere tecnico - operativo, nel quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia, con funzioni di cooperazione con la Regione nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione per realizzare gli obiettivi della strategia di innovazione regionale, che considera la ricerca e l'innovazione centrali per la crescita economica e la coesione sociale.

L'Agenzia collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio economica del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 successivamente modificato e integrato dal DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploration* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

L'Agenzia, attraverso le sue attività istituzionali (formazione, ricerca e cooperazione) ha consolidato una *expertise* nella progettazione e management di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale e, in particolare, possiede comprovate competenza ed esperienza specifiche in materia di comunicazione e potenziamento della divulgazione della cultura dell'innovazione, che realizza con attività diversificate per target e fortemente connotate da una logica esperienziale e dalla padronanza di un linguaggio tecnico/scientifico.

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che trovano ampia convergenza nell'oggetto dello schema di Accordo di cooperazione, come meglio verrà esplicitato nel seguito.

Ritenuto che

Per la realizzazione delle attività relative alla strategia di comunicazione del progetto Social and Creative, come sopra descritte, è stata valutata l'opportunità di stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie all'esecuzione delle attività progettuali che saranno congiuntamente realizzate.

Visti altresì

Il Contratto di sovvenzione (Subsidy contract), la normativa di settore in esso richiamata e i relativi documenti allegati (1. Application Form e tutte le dichiarazioni aggiuntive sottoscritte dai partner interessati, 2. Comunicazione dell'AdG – MED di notifica della decisione dello Steering Committee del Programma e 3. Accordo di Partenariato (Partnership Agreement) sottoscritto da tutte le parti interessate).

Il D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 51 -come integrato dai: D.Lgs. n. 126/2014, D.Lgs. n. 113/2016 e Legge 30 dicembre 2018, n. 145- che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione.

La Legge Regionale n. 7 del 4/2/1997 "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale".

La Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

La Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art.51, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA	62- Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 05 -Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
-----	---

- **Parte I^A - Entrata**

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2021 Competenza	Variazione E.F. 2022 Competenza
C.N.I. 2134007	Trasferimenti correnti risorse Interreg MED da Regione Francese Provence-Alpes - Côte d’Azur, Autorità di Gestione Interreg MED 2014/2020 – Progetto Social and Creative (85%)	2.105	E 2.01.05.02.001	€ 136.000,00	€ 85.000,00	€ 134.300,00
C.N.I. 2014008	Trasferimenti correnti risorse Fondo di Rotazione - quota cofinanziamento nazionale – Progetto Social and Creative (15%)	2.101	E 2.01.01.01.001	€ 24.000,00	€ 15.000,00	€ 23.700,00
TOTALE				€ 160.000,00	€ 100.000,00	€ 158.000,00
				€ 418.000,00		

Si attesta che l’importo di € 418.000,00 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

1. Regione francese Provence-Alpes - Côte d’Azur per conto della Commissione Europea;
2. Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico:

1. Contratto di sovvenzione (Subsidy Contract) sottoscritto dal dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale in data 05/02/2020.
2. Per la quota di cofinanziamento nazionale: Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015.

- **Parte II^A - Spesa**

Spesa Ricorrente

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2021 Competenza	Variazione E.F. 2022 Competenza
C.N.I. 1160480	Progetto Social and Creative - Interreg Med. Spese per Indennità di missione e trasferta. Quota 85%	3	U 1.03.02.02	€ 5.100,00	€ 4.250,00	€ 3.910,00
C.N.I. 1160980	Progetto Social and Creative - F.d.R quota cofinanziamento nazionale. Spese per Indennità di missione e trasferta. Quota 15%	4	U 1.03.02.02	€ 900,00	€ 750,00	€ 690,00
C.N.I. 1160481	Progetto Social and Creative - Interreg Med. Spese per compensi di staff. Quota 85%	3	U 1.01.01.01	€ 23.755,03	€ 16.050,70	€ 22.470,98
C.N.I. 1160981	Progetto Social and Creative - F.d.R quota cofinanziamento nazionale. Spese per compensi di staff. Quota 15%	4	U 1.01.01.01	€ 4.192,06	€ 2.832,48	€ 3.965,47
C.N.I. 1160482	Progetto Social and Creative - Interreg Med. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff. Quota 85%	3	U 1.01.02.01	€ 5.675,79	€ 3.834,99	€ 5.368,99
C.N.I. 1160982	Progetto Social and Creative - F.d.R quota cofinanziamento nazionale. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff. Quota 15%	4	U 1.01.02.01	€ 1.001,61	€ 676,76	€ 947,47
C.N.I. 1160483	Progetto Social and Creative - Interreg Med. Spese per IRAP staff. Quota 85%	3	U 1.02.01.01	€ 2.019,18	€ 1.364,31	€ 1.910,03
C.N.I. 1160983	Progetto Social and Creative - F.d.R quota cofinanziamento nazionale. Spese per IRAP staff. Quota 15%	4	U 1.02.01.01	€ 356,33	€ 240,76	€ 337,06
C.N.I. 1160484	Progetto Social and Creative - Interreg Med. Spese per altri servizi diversi. Quota 85%	3	U 1.03.02.99	€ 48.556,25	€ 26.456,25	€ 72.377,50
C.N.I. 1160984	Progetto Social and Creative - F.d.R quota cofinanziamento nazionale. Spese per altri servizi diversi. Quota 15%	4	U 1.03.02.99	€ 8.568,75	€ 4.668,75	€ 12.772,50
C.N.I. 1160485	Progetto Social and Creative - Interreg Med. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali. Quota 85%	3	U 1.04.01.02	€ 50.893,75	€ 33.043,75	€ 28.262,50
C.N.I. 1160985	Progetto Social and Creative - F.d.R quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali. Quota 15%	4	U 1.04.01.02	€ 8.981,25	€ 5.831,25	4.987,50
TOTALE				€ 160.000,00	€ 100.000,00	€ 158.000,00
				€ 418.000,00		

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio autonomo della Regione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale.

Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale darà comunicazione alla Sezione Personale.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di

bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa pluriennale ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lettere e) e k), della L.R. n. 7/1997 e ss.mm.ii. e dell’art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare, ai sensi dell’art.51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione di bilancio in aumento di stanziamento di entrata e l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria”;
3. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio; (Allegato A)
4. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e ARTI, di cui all’Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali;
5. di stabilire che le spese per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, siano contabilizzate a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione “copertura finanziaria”;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale;
7. di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale, alla Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L’Istruttore contabile

Gianluca Musaico

Il Responsabile PO “Internazionalizzazione della RIS3”

Tania Guerra

Il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale

Crescenzo Antonio Marino

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA le osservazioni riportate nell’allegato.....alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Domenico Laforgia

L'ASSESSORE allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, _____

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Cosimo Borraccino;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione di bilancio in aumento di stanziamento di entrata e l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio; (Allegato A)
4. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e ARTI, di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali.
5. di stabilire che le spese per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, siano contabilizzate a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione "copertura finanziaria";
6. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale;
7. di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale, alla Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Allegato B

ACCORDO DI COOPERAZIONE

Programma Interreg MED

Progetto SOCIAL AND CREATIVE

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dott. Crescenzo Antonio Marino, in qualità di Dirigente della Sezione Ricerca domiciliato/a ai fini della presente Convenzione presso la sede della Sezione sita in Bari, Corso Sonnino 177, autorizzato alla sottoscrizione con la D.G.R. n. 97 del 04/02/2020

E

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI" o "Agenzia"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI, nel seguito "le Parti";

PREMESSO CHE

le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

con Deliberazione n. 1732 del 01/08/2014, la Giunta Regionale ha approvato il documento "SmartPuglia 2020" che descrive i principali elementi che costituiscono la Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialisation per il ciclo di programmazione 2014 -2020 (S3) e che intende realizzare il modello della cosiddetta "quadrupla elica", ovvero istituzioni/PPAA, imprese, sistema della ricerca e cittadini/utenti attraverso un raccordo stretto delle strategie per la ricerca e l'innovazione;

la S3 regionale è, pertanto, una proposta di visione prospettica per realizzare un potenziamento progressivo e collettivo di capacità di dialogo e ascolto attraverso un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie, anche con il fine di favorire la creazione di reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.

l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che trovano ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito;

ARTI è l'Agenzia strategica di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 1/2004 e riorganizzata con L.R. n. 4/2018, dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta a vigilanza regionale ed opera, quale ente strumentale a carattere tecnico -





REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

operativo, nel quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia, con funzioni di cooperazione con la Regione nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione per realizzare gli obiettivi della strategia di innovazione regionale, che considera la ricerca e l'innovazione centrali per la crescita economica e la coesione sociale;

L'Agenzia collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio economica del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 successivamente modificato e integrato dal DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploration* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

ARTI, in particolare, persegue le proprie finalità attraverso la promozione pervasiva dell'innovazione nelle diverse politiche regionali, il rafforzamento dei protagonisti dell'innovazione pugliese e la creazione di reti operative tra gli stessi, la realizzazione di azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico dalla ricerca all'industria e la qualificazione del capitale umano di Regione;

La Regione Puglia, attraverso la Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, e la medesima Sezione, attraverso il proprio Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione, attua e gestisce gli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e nazionale;

La Regione Puglia ha partecipato ad una delle prime call "PreAF_1_ Horizontal Projects", proponendo il progetto "Territorial Appropriation of leading-edge Innovation Actions" – TALIA, candidandosi in qualità di capofila. Il progetto TALIA è stato approvato nel 2016 e realizzato, concludendosi lo scorso 30 ottobre 2019 con ottimi risultati, presentati nel corso del Forum Mediterraneo della creatività e innovazione sociale

Proprio in forza dei risultati conseguiti, si è scelto di dare continuità all'esperienza partecipando alla seconda call, "HP2 - Horizontal project 2", lanciata nel maggio 2019 e chiusasi il 27 giugno 2019, proponendo il progetto "Social and Creative" – SCI e candidandosi sempre in qualità di capofila.

Il 22 ottobre 2019 lo Steering Committee del Programma MED ha approvato il Progetto "Social and Creative" – SCI e in data 4 novembre 2019 l'ADG del Programma MED ha formalmente comunicato alla Regione Puglia tale approvazione ed ha avviato la fase di negoziazione, finalizzata alla sottoscrizione dei relativi atti formali.

Il progetto SCI struttura la capitalizzazione dei risultati del precedente progetto orizzontale TALIA e dei progetti modulari riguardanti la creatività e l'innovazione sociale, finanziati dal Programma Interreg MED 2014-2020.

con D.G.R. n. 97 del 04 febbraio 2020, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, la Giunta regionale, preso atto dell'avvenuta approvazione del progetto "Social and Creative" – SCI, ha approvato la





REGIONE PUGLIA

a.r.t.i.

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

partecipazione della Regione Puglia in qualità di Lead Partner, affidato la realizzazione del progetto ed il coordinamento delle relative attività alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale e, infine, delegato il dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale alla sottoscrizione degli atti formali e ad assumere gli atti amministrativi conseguenti

CONSIDERATO CHE

. E' necessario reperire adeguato e specifico supporto alla Sezione ai fini dell'implementazione delle attività di progetto complessivamente intese e alle attività di progetto legate alla "Communication strategy";

. L'ARTI Puglia è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione, allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;

. L'Agenzia, attraverso le sue attività istituzionali (formazione, ricerca e cooperazione) ha consolidato una expertise nella progettazione e management di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale;

. nella fattispecie, la richiamata cooperazione trova la propria coerenza rispetto ai requisiti indicati in virtù:

dell'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei, l'obiettivo di innalzare la cultura scientifica e l'innovazione nella società, l'attività di comunicazione per i progetti europei;

. delle competenze specifiche dell'Agenzia e dell'esperienza maturata dalla stessa in materia di comunicazione, con particolare riguardo alla "diffusione della cultura dell'innovazione. In particolare, ARTI possiede competenze, conoscenze ed esperienze comprovate nel potenziamento della divulgazione della cultura dell'innovazione, che realizza con attività diversificate per target e fortemente connotate da una logica esperienziale e dalla padronanza di un linguaggio tecnico/scientifico;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse al presente Accordo costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si considerano qui integralmente riportate.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)

La Regione Puglia affida all'ARTI, che accetta, l'esecuzione delle attività di communication management e di supporto al project management previste nell'ambito del progetto "Social and creative"





REGIONE PUGLIA

a.r.t.i.
 Agenzia regionale
 per la tecnologia
 e l'innovazione

Art. 3

Impegni delle Parti

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
- ridefinisce, ove opportuno, le priorità strategiche dell'iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- A svolgere le attività di communication management e di supporto al project management, in adempimento ed esecuzione di quanto previsto dal Subsidy contract e partnership Agreement di progetto che si intendono qui per allegati in forma integrante e sostanziale;
- realizzare le attività secondo le modalità definite nel manuale di Programma e successive ed eventuali modifiche ed integrazioni;
- rispettare la normativa del Programma Interreg MED;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al Progetto;
- mettere a disposizione il proprio expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti, per la corretta esecuzione delle attività;
- esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del Progetto in conformità alla normative vigente in materia di contratti pubblici e a rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa al Progetto, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma o alla sua chiusura parziale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia;
- rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi previsti;
- predisposizione di attività preparatorie e organizzative degli eventi del Programma;
- applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione del finanziamento con fondi comunitari, nonché ad utilizzare nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal Progetto un'immagine coordinata secondo quanto previsto dalle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia;
- rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione del Progetto, ove pertinente;

Art. 4

Durata

La presente convenzione, entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 42 mesi, salvo proroga.





REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione**Art. 5****(Modalità di esecuzione)**

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6**(Risorse finanziarie)**

1. Al fine di garantire la copertura complessive delle spese sostenute dall'ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 e per tutti gli impegni qui assunti, la Regione rimborserà risorse finanziarie pari ad €. 132.000,00 (centotrentaduemila/00 euro).
2. La somma indicata al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spese di qualsivoglia genere.
3. La Regione provvederà a trasferire ad ARTI i fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione secondo le modalità previste dal Programma

Articolo 7**(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di (Bari) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8**(Recesso)**

Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dalla presente convenzione in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Articolo 9**(Controlli)**

Alla Regione Puglia è riservato il potere di non rimborsare eventuali costi sostenuti da Arti nei casi in cui la stessa incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente accordo, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Nei casi di cui al comma precedente, le stesse restano a totale carico di ARTI.

Art. 10**(Referenti)**



REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 11**(Disposizioni generali e fiscali)**

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Ai fini del presente accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

** Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come introdotto dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e modificato prima dalla L. 8 novembre 2013, n. 128 e poi dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9.*

Firmato digitalmente da Crescenzo Antonio Marino
Data: 18/02/2020 08:27:38



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				In aumento	In diminuzione	
Disavanzo			0,00			0,00
MISSIONE	19	Relazioni Internazionali				
Programma	2	Cooperazione Territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	160.000,00		
			previsione di cassa	160.000,00		
Totale Programma	2	Cooperazione Territoriale	residui presunti			
			previsione di competenza	160.000,00		
			previsione di cassa	160.000,00		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni Internazionali	residui presunti			
			previsione di competenza	160.000,00		
			previsione di cassa	160.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	160.000,00		
			previsione di cassa	160.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	160.000,00		
			previsione di cassa	160.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	residui presunti			
			previsione di competenza	136.000,00		
			previsione di cassa	136.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti			
			previsione di competenza	24.000,00		
			previsione di cassa	24.000,00		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	160.000,00		
			previsione di cassa	160.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	160.000,00		
			previsione di cassa	160.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	160.000,00		
			previsione di cassa	160.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo		0,00			0,00
MISSIONE	19 Relazioni Internazionali				
Programma	2 Cooperazione Territoriale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
Totale Programma	2 Cooperazione Territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni Internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	85.000,00		
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000,00		
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo			0,00		0,00
MISSIONE	19 Relazioni Internazionali				
Programma	2 Cooperazione Territoriale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	158.000,00		
Totale Programma	2 Cooperazione Territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	158.000,00		
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni Internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	158.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	158.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	158.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti dall'unione Europea				
Tipologia	105 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	134.300,00		
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.700,00		
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	158.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	158.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	158.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 9 FOGLI**

IL DIRIGENTE
Dot. Crescenzo Antonio MARINO

Crescenzo Antonio Marino



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 316

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. Ripartizione del Fondo per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale - anno 2019.

Assente il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di posizione organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- con l'art. 1 comma 804 della Legge 27 dicembre 2017 nr. 205 è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero della Salute, il Fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta previsto dall'art. 1 comma 796, lett. p) della legge 27 dicembre 2006 nr. 296, e delle misure di cui alla lettera p-bis) del medesimo comma, con una dotazione di 60 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, al fine di conseguire una maggiore equità e agevolare l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte di specifiche categorie di soggetti vulnerabili;
- l'art. 1, comma 805 della citata legge 27 dicembre 2017, nr. 205, ha disposto che con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, fossero stabiliti i criteri per la ripartizione del Fondo di cui al comma 804;
- l'effettiva erogazione dei finanziamenti in oggetto è subordinata all'approvazione da parte delle Regioni di misure volte a ridurre l'onere della quota fissa sulle categorie vulnerabili, comunque nei limiti dell'importo attribuito a ciascuna di esse;

Preso atto che:

- con Decreto del 12 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale nr. 102 del 3/5/2019, avente ad oggetto "Ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale", il Ministero della Salute ha determinato la quota ripartita in favore della Regione Puglia, fissandola in euro 3.572.138,00;
- per il suddetto importo, relativamente alla quota di competenza dell'anno 2019, si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, della L.R. n. 28/01 e con riferimento alle leggi di Bilancio, la conseguente variazione in aumento dello stato di previsione in entrata e in uscita del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la DGR n. 1296/2017 con la quale si autorizzano le Sezioni del Dipartimento all'eventuale prelievo dei capitoli della missione 13, indipendentemente dalle competenze, al fine di evitare duplicazioni e frammentazioni di bilancio;
- il Decreto del Ministero della Salute del 12 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale nr. 102 del 3/5/2019, avente ad oggetto "Ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale";

- la Legge Regionale nr. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale nr. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale nr. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Rilevato che l’art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge nr. 145/2018 commi da 819 a 843.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA D.LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2020, al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2011-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Gestione Sanitaria

CRA: 61.06

PARTE ENTRATA – Entrata Ricorrente – codice UE: 2

Cap. E2035809 Bilancio 2020, con declaratoria: “*Trasferimento Ministeriale per Fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta dell’art.1 comma 805 della legge del 27 dicembre 2017 n.205*”; (collegato al capitolo di Spesa U1301027).

Variazione in aumento in termini di competenza e cassa: € 3.572.138,00

Piano dei Conti: 2.01.01.01.

Titolo giuridico: Decreto del Ministero della Salute del 12 febbraio 2019.

PARTE SPESA - Spesa Ricorrente: codice UE: 8

Cap. U1301027 sul Bilancio 2020 con declaratoria: *“Finanziamento per la riduzione dell’onere della quota fissa sulle categorie “Vulnerabili”, dell’art.1 comma 805 della legge del 27 dicembre 2017 n.205”* (collegato al capitolo di Entrata E2035809).

Variazione in aumento in termini di competenza e cassa: € 3.572.138,00;

Piano dei Conti: 1.04.01.02

Missione: 13 - Programma: 1 – Titolo: 1

Ai successivi adempimenti contabili provvederà con propri atti il dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione in aumento in termini di competenza e di cassa del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 e al Bilancio gestionale approvato con DGR. n. 55 del 22/01/2020, ai sensi dell’art 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., secondo quanto previsto nella sezione della copertura finanziaria;
- di approvare l’allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il “prospetto E/1”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all’art. 10 comma 4 del D.lgs n.118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni ex art. 20 D.lgs.vo 118/2011 per l’anno 2020 e tenuto conto della competenza, il Dirigente SGO è delegato ad operare sul Capitolo;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti

(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta Regionale

(Michele EMILIANO)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 6 MAR. 2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Regione Puglia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione in aumento in termini di competenza e di cassa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 e al Bilancio gestionale approvato con DGR. n. 55 del 22/01/2020, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., secondo quanto previsto nella sezione della copertura finanziaria;
- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il "prospetto E/1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni ex art. 20 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2019 e tenuto conto della competenza, il Dirigente SGO è delegato ad operare sul Capitolo;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

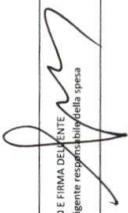
Rif. Proposta di delibera del rsu/DEL/2020/000

SPESE

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13	TUTELE DELLA SALUTE				
	1	Finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00			0,00
	1	Spese correnti	0,00			0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
Totale Programma		Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00			0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
TOTALE MISSIONE		TUTELE DELLA SALUTE	0,00			0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			0,00			0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			0,00			0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
TOTALE TITOLO		Trasferimenti correnti	0,00			0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			0,00			0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00			0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00

Il presente allegato si compone di n. 1 pagina
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 TIMBRO E FIRMA DELLENTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 317

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2020. Iscrizione somme per la formazione dei medici di medicina generale di cui all'art 12, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2019 n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, nr. 60.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di posizione organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- con Deliberazione nr. 2169 del 27.11.2019, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2019. Iscrizione della quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale anno 2019 – Rimodulazione quota FSR vincolato", la Giunta ha provveduto ad iscrivere nel bilancio regionale le somme del fondo sanitario nazionale vincolato ripartite per l'anno 2019 in favore della Regione Puglia;
- il coordinamento tecnico della Commissione Salute – Area economico finanziaria ha comunicato, in data 3 febbraio 2020, con mail inviata ai referenti regionali e acquisita al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo al nr. 147, l'aggiornamento dei dati relativi allo stanziamento 2019 delle quote di FSN indistinto e vincolato, al fine di consentire alle Regioni di apportare le eventuali opportune variazioni di bilancio;
- relativamente alle risorse ripartite in favore della Regione Puglia per l'anno 2019, le uniche modifiche apportate riguardano la quota vincolata di euro 101.798,57 stanziata per la formazione dei medici medicina generale di cui all'art. 12, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, nr. 60.

Considerato che è necessario procedere, sulla base di quanto premesso, alla rimodulazione delle quote del FSR vincolato, registrando nel bilancio di previsione 2020 le maggiori somme assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2019 per la formazione dei medici di medicina generale di cui all'art. 12, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, nr. 60.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la DGR n. 1296/2017 con la quale si autorizzano le Sezioni del Dipartimento all'eventuale prelievo dei capitoli della missione 13, indipendentemente dalle competenze, al fine di evitare duplicazioni e frammentazioni di bilancio;
- la Legge Regionale nr. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale nr. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale nr. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

- l'intesa nr. rep 18/CSR del 20.02.2020, sancita in conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto n. 281, sulla proposta di deliberazione per il CIPE predisposta dal Ministero della Salute in data 22.01.2020, avente ad oggetto il riparto delle somme stanziare per la formazione dei medici di medicina generale dall'art. 12, comma 3, del decreto legge n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 60 del 25 giugno 2019.

Preso atto che, per il suddetto importo di euro 101.798,57, si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario regionale vincolato, come meglio specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2020, sia in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito dettagliato:

PARTE ENTRATA

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza e Cassa
61.3	C.N.I.	QUOTA AGGIUNTIVA - F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE – ART. 12, COMMA 3. D.L. N. 35 DEL 30.04.2019	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+101.798,57

Titolo Giuridico che supporta il credito: intesa CSR nr. rep 18 del 20.02.2020.

Debitore: Ministero della Salute.

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza e Cassa
61.3	C.N.I.	QUOTA AGGIUNTIVA – TRASFERIMENTO ALLE ASL DI SOMME FSN VINCOLATO FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ART. 12, COMMA 3. D.L. N. 35 DEL 30.04.2019	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+101.798,57

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera k), propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della comunicazione del Coordinamento delle Regioni del 3 febbraio 2020, prot. nr. 147 del 5.2.2020, nonché dell'intesa CSR nr. rep 18 del 20.02.2020;
- di approvare la variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, come dettagliato nella sezione contabile;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti

(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta Regionale

(Michele EMILIANO)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 6 MAR. 2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Regione Puglia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della comunicazione del Coordinamento delle Regioni del 3 febbraio 2020, prot. nr. 147 del 5.2.2020, nonché dell'intesa CSR nr. rep 18 del 20.02.2020;
- di approvare la variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, come dettagliato nella sezione contabile;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del rsu/DEL/2020/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	TUTELA DELLA SALUTE				
13	Finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00			0,00
Programma	Spese correnti	0,00			0,00
1	residui presunti	0,00	101.798,57		0,00
1	previsione di competenza	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di cassa				
Totale Programma	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00			0,00
1	residui presunti	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di competenza	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	TUTELA DELLA SALUTE	0,00			0,00
	residui presunti	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di competenza	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di competenza	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di competenza	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2				
2	Trasferimenti correnti	0,00			0,00
Tipologia	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
101	residui presunti	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di competenza	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	2	0,00			0,00
	residui presunti	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di competenza	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di competenza	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di competenza	0,00	101.798,57		0,00
	previsione di cassa				



Il presente allegato si compone di nr. _____
1 pagina

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile Amministrativo Spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 319

Fondo di solidarietà Nazionale Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa 2016.- Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e istituzione nuovo capitolo (C.N.I.).

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce il Vice Presidente:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs.102/2004, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 detta "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Con Decreti Ministeriali riportati nella tabella seguente veniva riconosciuta la declaratoria di eccezionalità degli eventi per gli anni 2005 e 2006:

D.M.	DATA D.M.	n. G.U.	DATA G.U.	PROVINCIA	EVENTO
110	17/10/2006	250	26/10/2006	BARI	Grandinate del 11/05/2006
122	14/11/2006	274	24/11/2006	BARI	Piogge alluvionali dal 22/10/2005 al 23/10/2005
143	03/04/2007	94	23/04/2007	BARI	Piogge alluvionali dal 15/09/2006 al 28/09/2006
95	05/04/2006	88	14/04/2006	BRINDISI	Tromba d'aria 22/02/2005
93	14/02/2006	46	24/02/2006	BRINDISI	Piogge alluvionali del 22/10/2005
143	03/04/2007	94	23/04/2007	BRINDISI	Tromba d'aria 26/09/2006
143	03/04/2007	94	23/04/2007	BRINDISI	Piogge alluvionali dal 26/09/2006 al 27/09/2006
119	04/12/2006	288	12/12/2006	LECCE	Grandinate del 12/07/2006
143	03/04/2007	94	23/04/2007	LECCE	Venti impetuosi del 26/09/2006
93	14/02/2006	46	24/02/2006	TARANTO	Piogge alluvionali dal 07/10/2005 al 09/10/2005
143	03/04/2007	94	23/04/2007	TARANTO	Piogge alluvionali dal 26/09/2006 al 27/09/2006

Con D.M. 5333/07 il MIPAAF accreditava alla regione Puglia le risorse finanziarie per gli interventi previsti dal D. Lgs 102/2004, relativamente agli eventi calamitosi di cui alla precedente tabella, per un importo complessivo pari a € 4.491.000,00;

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n.1369 del 03/08/2007 procedeva ad apportare variazioni amministrative per le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni statali vincolate a specifiche spese, nonché per le iscrizioni delle relative uscite. La Regione Puglia, pertanto, provvedeva all'iscrizione in bilancio delle somme assegnate con D.M 5333 del 18/05/2007 con vincolo di destinazione nel capitolo

2057811, per la parte entrata in termini di competenza e cassa, segnatamente della somma di € 4.491.000,00 e nel capitolo 114250, per la parte spesa in termini di competenza e cassa, e della medesima somma di € 4.491.000,00, già incassata dalla Regione Puglia ed oggi confluita nell'avanzo vincolato;

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 958 del 9 giugno 2009 la Regione Puglia procedeva a stabilire il limite di operatività da assegnare alle Amministrazioni provinciali per fronteggiare gli interventi di soccorso dei territori colpiti da avversità atmosferiche dichiarate di carattere eccezionale dal MIPAAF con DD.MM. nn. 93/06, 95/06, 110/06, 119/06, 112/06 e 143/07.

Ai beneficiari, cui spettava l'indennizzo a valle dell'intero iter amministrativo previsto dal D.Lgs 102/2004 e dalla l.r. 24/90, furono riconosciute esclusivamente quote di riparto pari al 17,01% con riferimento alle ditte ricadenti all'interno dei comuni della Provincia di Brindisi e del 7,55% con riferimento alle ditte ricadenti all'interno dei comuni della Provincia di Lecce, alla luce del riparto effettuato con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 958/09;

Il Tar Puglia – sez. LE con sentenza del 24/07/19 n. 1419/2019, a seguito del ricorso effettuato da alcuni dei beneficiari di cui al citato iter amministrativo, disponeva che la regione si pronunciasse espressamente sull'istanza diffida dei ricorrenti del 13/09/2017. Altresì altre procedure giudiziali in essere, richiedono alla Regione Puglia di concludere il procedimento con l'accreditamento delle somme necessarie ai Comuni, affinché provvedano ad erogare alle imprese agricole aventi diritto la rimanente parte dell'indennizzo loro spettante, entro il limite massimo dell'80% della spesa ammissibile per ciascuna, per una percentuale che consenta di esaurire le somme messe a disposizione con DGR n. 958/09. Tali procedure afferiscono al medesimo iter amministrativo il quale si origina nel 2006 e che nelle more della sua definizione, ha visto intervenire differenti norme nazionali e regionali. Le citate modifiche normative hanno redistribuito ad altri enti le competenze, sottraendole alle amministrazioni provinciali, con pregiudizio per la conclusione dei connessi procedimenti amministrativi;

Con DDS n. 254/19 il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari istituiva opportuno gruppo di lavoro al fine di ricostruire dettagliatamente in merito all'iter amministrativo occorso relativamente agli eventi avversi di cui alle annualità 2005/2006

Con DDS n. 2/2020 la medesima Sezione prendeva atto della relazione prodotta dal summenzionato gruppo di lavoro, dalla quale si rileva la seguente ripartizione avvenuta a seguito della citata DGR n. 958/2009:

PROVINCIA	STIMA DANNO PRODUZIONE (€)	STIMA DANNO STRUTTURE (€)	STIMA DANNO INFRASTRUTTURE (€)	TOTALE (€)	ALIQUOTA RIPARTO (%)
BARI	31.502520,00	5.313.000,00	2.061.000,00	38.876.520,00	40,71
BRINDISI	0,00	36.537.500,00	5.100.000,00	41.637.500,00	43,61
LECCE	1.081.000,00	7.837.500,00	0,00	8.918.500,00	9,34
TARANTO	3.415.661,00	2.247.600,00	389.000,00	6.052.261,00	6,34
TOTALE	35.999.181,00	51.935.600,00	7.550.000,00	95.484.781,00	100,00

Da tali aliquote di riparto, come determinato dalla DGR 958/09, in relazione al D.M. 5333/07 con il quale il Ministero attribuiva alla Regione Puglia la quota complessiva di € 4.491.000,00 per indennizzare i beneficiari di cui agli eventi avversi occorsi nelle annualità 2005/2006, si ricava il seguente riparto su base provinciale:

PROVINCIA	ALIQUOTA RIPARTO (%)	Limite operatività danni produzione (€)	Limite operatività danni strutture (€)	Limite operatività danni infrastrutture (€)	QUOTA RIPARTO (€)
BARI	40,71	1.481.679,24	249.889,91	96.936,40	1.828.505,55
BRINDISI	43,61	0,00	1.718.492,84	239.871,74	1.958.364,58
LECCE	9,34	50.843,40	368.626,41	0,00	419.469,81

TARANTO	6,34	160.651,08	105.712,88	18.296,10	284.660,06
TOTALE	100,00	1.693.173,72	2.442.722,04	355.104,24	4.491.000,00

Altresì dalla relazione di cui alla citata DDS n. 2/2020 si rileva che nel capitolo 114250, per la parte spesa di cui alla DGR di variazione di bilancio n. 1369/2007 risultano imputate le seguenti movimentazioni relative alle calamità di cui al DM. 5333/07, con riferimento alle Province di Lecce e di Brindisi:

Provincia	totale liquidato (€)	Operatività danni produzione, strutture e infrastrutture		nn. DDS
		Quota riparto (€)	Riparto non distribuito (€)	
Brindisi	422.127,87	1.958.364,58	1.556.174,86	138/2013
Lecce	36.310,32	419.469,81	383.159,49	16/2016

La medesima Deliberazione n. 958 del 9 giugno 2009 disponeva, tra l'altro, che il Servizio Agricoltura procedesse, con apposito atto giuntale, ad una redistribuzione fra le amministrazioni delegate delle risorse rese disponibili;

RITENUTO OPPORTUNO operare un successivo riparto delle economie lasciando invariate le quote spettanti a ciascuna provincia come disposto con la citata DGR 958/09, in ragione della proporzionalità dei danni causati dagli eventi avversi su ciascun territorio provinciale;

PRESO ATTO CHE in favore dei comuni della Provincia di Brindisi sono stati erogati, a fronte di un riparto di € 1.958.364,58 (limite operatività danni strutture e infrastrutture), con DDS n. 138/2013, un totale complessivo di € 402.189,72;

PRESO ATTO CHE in favore dei comuni della Provincia di Lecce sono stati erogati, a fronte di un riparto di € 368.626,41 (limite operatività danni strutture e infrastrutture), con DDS n. 16/2016, un totale complessivo di € 36.310,32;

PRESO ATTO che con l.r n. 160/2018, ai sensi e per gli effetti della Sentenza n. 00274/2018 REG. PROV. COLL. N. 00557/2017 REG. RIC. del Tribunale Amministrativo regionale per la Puglia (Sezione Seconda), si disponeva di liquidare € 289.173,71 in favore dei ricorrenti di cui alla sentenza n. 274/18, e che pertanto tali cifre andranno scomutate dall'ammontare complessivo da riconoscersi ai residuali beneficiari per il tramite del Comune di competenza;

CONSIDERATO pertanto, che l'ammontare complessivo necessario a indennizzare i beneficiari dei comuni delle provincie di Brindisi e Lecce interessati fino al raggiungimento della soglia percentuale massima prevista dal D: Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. e nel rispetto del riparto effettuato ai sensi della DGR 958/09 è pari a € 1.532.497,49 di cui € 1.200.181,40 per i comuni della provincia di Brindisi e € 332.316,09 per i comuni della provincia di Lecce;

VISTA

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento";

Si ritiene pertanto opportuno confermare le quote di riparto su base provinciale applicate dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 958/09, istituire un nuovo capitolo di spesa denominato "AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 LETT. D), F) ED ART. 4 DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02 - integrazione" e applicare l'avanzo vincolato per € 1.532.497,49 per il su richiamato capitolo di nuova istituzione riferito all'anno 2020, utilizzando le economie generatesi a valere sui capitoli di spesa 114250, 114216, 114217 e 114218.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

- 1) Istituire nell'ambito della Missione 16 – Programma 1 - il seguente nuovo capitolo di spesa avente la seguente denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011:

Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Sezione 05

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISS.	PROGR.	TIT.	Macro aggreg	Livello III	Livello IV
C.N.I. U0114220	"AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 LETT. D), F) ED ART. 4 DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02 - integrazione"	16	01	1	04	01	02

- 2) Applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs 126/2014, utilizzando le economie generatesi sui capitoli di spesa 114250, 114216, 114217 e 114218, per un totale di € 1.532.497,49 come riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

L'Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	VARIAZIONE E.F. 2020 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2020 CASSA
Applicazione Avanzo Vincolato			+ € 1.532.497,49	+ € 1.532.497,49	0,00
64.05	C.N.I. U0114220	16.1.1	U.1.04.01.02	+ € 883.913,34	+ € 883.913,34
64.05	U0114250	16.1.1	U.1.04.01.02	+ € 648.854,15	+ € 648.854,15
66.03	U1110020	20.1.1.	U.1.10.01.01	0,00	- € 1.532.497,49

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 1.532.497,49 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2020.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta del Presidente della Giunta regionale;
2. di confermare le quote di riparto su base provinciale applicate dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 958/09;
3. di istituire nell'ambito della Missione 16 – Programma 1 - il seguente nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011 come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs 126/2014, utilizzando le economie generatesi sui capitoli di spesa 114250, 114216, 114217 e 114218, per un totale di € 1.532.497,49 come riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
5. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011;
6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.532.497,49, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore al Bilancio e AA.GG.
(avv. Raffaele Piemontese)

Presidente della Giunta Regionale
(Michele EMILIANO)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 6 MAR. 2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta del Presidente della Giunta regionale;
2. di confermare le quote di riparto su base provinciale applicate dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 958/09;
3. di istituire nell'ambito della Missione 16 – Programma 1 - il seguente nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011 come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs 126/2014, utilizzando le economie generatesi sui capitoli di spesa 114250, 114216, 114217 e 114218, per un totale di € 1.532.497,49 come riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
5. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011;
6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente

dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.532.497,49, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;

7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO "A"

ECONOMIE VINCOLATE DA RESIDUI DI STANZIAMENTO			
CAPITOLO DI SPESA	ESERCIZIO_ECONOMIA	CDS_BIL_ESERCIZIO	IMPORTO_RESIDUO
114250	2007	2013	648.584,15
114216	2002	2005	500.000,00
114216	2006	2013	1.516,76
114216	2011	2013	43.625,81
114216	2013	2013	8.586,27
114217	2006	2013	994,82
114217	2007	2013	2.750,82
114217	2008	2013	4.554,51
114217	2011	2013	5.484,53
114218	2008	2013	1.970,39
114218	2011	2013	343,99
114218	2015	2015	41,07
114218	2002	2005	314.044,37
TOTALE			1.532.497,49

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N.....2..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2020/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.532.497,49	
			previsione di cassa	€ 1.532.497,49	
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.532.497,49	
			previsione di cassa	€ 1.532.497,49	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.532.497,49	
			previsione di cassa	€ 1.532.497,49	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 1.532.497,49
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 1.532.497,49
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 1.532.497,49
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.532.497,49	
			previsione di cassa	€ 1.532.497,49	€ 1.532.497,49
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.532.497,49	
			previsione di cassa	€ 1.532.497,49	€ 1.532.497,49

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.532.497,49	
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.532.497,49	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.532.497,49	
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.532.497,49	
			previsione di cassa		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)